

# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 47

18 - 24 NOVEMBRE 1962 L. 70

Vi presentiamo:

● "Rinaldo  
in campo"  
con Modugno  
e Delia Scala

● In Sicilia  
si gira  
per la TV  
"Mastro  
Don Gesualdo"

● Una novità  
sul video: il  
"Giornalaccio"  
con Brazzi  
e la Falk

DOMENICO MODUGNO





(Foto Coluzzi)

Domenico Modugno appare in copertina nei panni del brigante Dragonera, il personaggio da lui interpretato in Rinaldo in campo. Modugno, alla sua attività di compositore e di cantante (dall'esplosione di Volare al recentissimo Stasera pago io) ha infatti aggiunto quello di attore, rivelando doti non comuni come protagonista della commedia musicale di Garinei e Giovannini, uno dei maggiori successi teatrali della scorsa stagione. Ora Modugno torna, a fianco di Delfo Scara e Paolo Panelli, davanti alle telecamere per ripresentare Rinaldo in campo sul video. (Vedere servizio e fotografie all'interno del giornale).

## RADIOPOLIS - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 39 - NUMERO 47  
DAL 18 AL 24 NOVEMBRE  
Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

Direzioni e Amministrazioni:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 29  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:

Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania

D. M. 1.20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Prince

Fr. fr. 100; Monaco Prince

Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.

0,90; Belgio Fr. b. 14.

## ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200  
Semestrali (26 numeri) > 1650

Trimestrali (15 numeri) > 850

ESTERI:

Annuali (52 numeri) L. 5400

Semestrali (26 numeri) > 2500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

- Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53

- Ufficio di Milano - via Turtati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Vittorio Emanuele, 2 - Telefono 49 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libraria Tipografica

Editrice - Corso Bramante, 29

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

## ci scrivono

## programmi

## La « pachanga »

Il maestro Carenni, che abbiamo presentato in copertina sul Radiocorriere-TV n. 45, ci scrive che la « partner » che appare con lui è la moglie, signora Michèle Secher che, oltre ad essere danzatrice, è anche cantante ed attrice. Il ballo presentato dalla coppia è, come abbiamo spiegato, di origine sudamericana: ma non si tratta della « pachanga » bensì della « chunga ». La cosa non sarà certo sfuggita agli intenditori.

## Le lettere di Dostoevski

« Sono da molti anni un appassionato lettore di letteratura moderna. In particolare mi interessano i grandi romanzi russi dell'800, che continuo a leggere con ammirazione, perché trovo in essi, nelle loro opere, la ragione di molti problemi che oggi ci turbano, il senso, ancora attuale, di una costumanza, di un atteggiamento di vita che non ci ha abbandonato. Con attenzione seguendo anche la pubblicazione degli epistolari, rari purtroppo, di questi autori, perché io penso che con maggiore sincerità e immediatezza si possa ritrovare, nelle lettere scritte per i motivi di ogni giorno, l'immagine di quelle personalità così ricche, così rappresentative, che sono state interpreti e maestri di un'epoca intera. Ho saputo attraverso la radio della pubblicazione di alcune lettere di Dostoevski. Vi prego di darmi la possibilità di leggere i particolari di questa edizione » (F. Saponaro - Milano).

L'editore torinese Paolo Bringhieri presenta, nella traduzione di Lubomir Radoyce, il volume Ultime lettere di Fedor Dostoevski. Sono 182 lettere dell'autore dei Fratelli Karazov di recente apparitione in Russia e tradotte per la prima volta e a tempo di primato direttamente dal russo. Queste

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

| Impianto<br>trasmettitore | Numero<br>del canale | Frequenze<br>del canale |
|---------------------------|----------------------|-------------------------|
| TORINO                    | 30                   | 542 - 549 MHz           |
| MONTE PENICE              | 23                   | 486 - 493 MHz           |
| MONTE VENDA               | 25                   | 502 - 509 MHz           |
| MONTE BEIGUA              | 32                   | 558 - 565 MHz           |
| MONTE SERRA               | 27                   | 518 - 525 MHz           |
| ROMA                      | 28                   | 526 - 533 MHz           |
| PESCARA                   | 30                   | 542 - 549 MHz           |
| MONTE PELLEGRINO          | 27                   | 518 - 525 MHz           |
| MONTE FAITO               | 23                   | 486 - 493 MHz           |
| MONTE CACCIA              | 25                   | 502 - 509 MHz           |
| TRIESTE                   | 31                   | 550 - 557 MHz           |
| FIRENZE                   | 29                   | 534 - 541 MHz           |
| GAMBARIE                  | 26                   | 510 - 517 MHz           |
| MONTE SERPEDI             | 30                   | 542 - 549 MHz           |
| MONTE CONERO              | 26                   | 510 - 517 MHz           |
| M. LUCA                   | 23                   | 486 - 493 MHz           |
| MARTINA FRANCA            | 32                   | 558 - 565 MHz           |
| MONTE FAVONE              | 29                   | 534 - 541 MHz           |
| MONTE SCURO               | 28                   | 526 - 533 MHz           |
| MILANO                    | 26                   | 510 - 517 MHz           |
| PORTOFINO                 | 29                   | 534 - 541 MHz           |
| MONTE VERGINE             | 31                   | 550 - 557 MHz           |

Ultime lettere ci fanno avvicinare il Dostoevski degli anni 1878-1881, fino dunque alle soglie della morte avvenuta il 27 gennaio 1881.

## Le materie plastiche

« Vorrei poter rileggere sul Radiocorriere-TV una notizia ascoltata giorni fa in una trasmissione, di cui purtroppo non ricordo il titolo, in cui si parlava dei caratteri generali delle materie plastiche. Si trattava di parole che davano però un'informazione chiara ed interessante, anche se necessariamente non approfondita, e che spero voi possiate rintracciare attraverso le mie scarse indicazioni » (Benvenuto Chiarelli - Viterbo).

Pensiamo che lei si riferisca alle note di Rinaldo De Benedetti, che pubblichiamo di seguito.

« La scoperta delle materie plastiche risale a un secolo fa

circa, ma la loro popolarità presso il pubblico è incominciata negli anni della seconda guerra mondiale, quando esse hanno avuto il non onorifico compito di surrogati. Oggi la loro fama è aumentata per il numero straordinario di varietà, con cui hanno invaso il mercato, e per la molitudine dei loro impieghi. La loro caratteristica principale è la capacità di ricevere e conservare una forma (donda l'attributo plastico). Al livello molecolare è proprietà specifica di esse la sostituzione delle molecole, che sono grandissime e pesantissime, offertenate legandosi insieme a sarenna o a reticolo molecolare minori. Le sostanze che più frequentemente entrano a far parte delle materie plastiche sono anche quelle che più si ritrovano nelle sostanze viventi: carbonio, ossigeno, idrogeno, azoto, qualche volta anche zolfo, cloro,

(segue a pag. 4)

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

| NUOVI                        |   | TV  |              | RADIO E AUTORADIO                    |                                      |
|------------------------------|---|---|--------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Periodo                      | utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo | utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo |              |                                      |                                      |
| gennaio - dicembre           | L. 12.000   | L. 9.550  | L. 2.450     |                                      |                                      |
| febbraio - dicembre          | » 11.230  | » 8.930   | » 2.300      |                                      |                                      |
| märzo - dicembre             | » 10.210  | » 8.120   | » 2.090      |                                      |                                      |
| aprile - dicembre            | » 9.190   | » 7.310   | » 1.180      |                                      |                                      |
| giugno - dicembre            | » 8.170   | » 6.500   | » 1.670      |                                      |                                      |
| luglio - dicembre            | » 7.150   | » 5.690   | » 1.460      |                                      |                                      |
| agosto - dicembre            | » 6.125   | » 4.875   | » 1.250      |                                      |                                      |
| settembre - dicembre         | » 5.105   | » 4.055   | » 1.050      |                                      |                                      |
| ottobre - dicembre           | » 3.065   | » 2.435   | » 840        |                                      |                                      |
| novembre - dicembre          | » 2.045   | » 1.625   | » 420        |                                      |                                      |
| dicembre                     | » 1.025   | » 815   | » 210        |                                      |                                      |
| <b>oppure</b>                |   |   |              |                                      |                                      |
| gennaio - giugno             | L. 6.125  | L. 4.875  | L. 1.250     |                                      |                                      |
| febbraio - giugno            | » 5.105   | » 4.055   | » 1.050      |                                      |                                      |
| märzo - giugno               | » 4.085   | » 3.245   | » 840        |                                      |                                      |
| aprile - giugno              | » 3.065   | » 2.435   | » 630        |                                      |                                      |
| maggio - giugno              | » 2.045   | » 1.625   | » 240        |                                      |                                      |
| giugno                       | » 1.025   | » 815   | » 210        |                                      |                                      |
| <b>RINNOVI</b>               |   | <b>TV</b>   | <b>RADIO</b> | <b>AUTORADIO</b>                     |                                      |
|                              |   |   |              | veicoli con motore superiore a 26 CV | veicoli con motore superiore a 26 CV |
| Annuale . . . . .            | L. 12.000   | L. 3.400  | L. 2.950     | L. 7.450                             | L. 6.250                             |
| 1° Semestre . . . . .        | » 4.125   | » 2.200   | » 1.750      | » 1.250                              | » 1.250                              |
| 2° Semestre . . . . .        | » 6.125   | » 1.250   | » 1.150      | » 5.650                              | » 650                                |
| 1° Trimestre . . . . .       | » 3.190   | » 1.600   | » 650        | » 650                                | » 650                                |
| 2°-3°-4° Trimestre . . . . . | » 3.190   | » 650   | » 650        | » 650                                | » 650                                |

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

## L'oroscopo

18-24 novembre 1962

**ARIETE** — Il Sole in parallelo a Mercurio farà scattare la molta fortuna senza bisogno di sforzi di puro impegno. Con la prudenza e il saggio ragionare eviterete quanto è stato nebuloso in passato. Agite con circospezione dopo aver bene osservato. Attesa premiata. Giorni fausti: 19, 21, 22.

**TORO** — Siano evitati i trasimenti e i cambiamenti repentina, ma bandite il fatalismo. Simplicità, naturalezza siano la vostra guida, anche buona sorte da adattare al proprio modo di vivere. Procedete con prudenza il 23, ma accelerate il passo negli altri giorni. Successo il 18.

**GEMELLI** — Potrete riuscire nei vostri disegni se vi metterete in evidenza. Con la calma risolvete in breve ogni intrico. I sentimenti vi indurranno a compiere degli errori. La mente sarà un giusto freno. Muovetevi il 20 e 22.

**CANCRO** — Abbiate più amore per il vostro lavoro. La vita appartiene ai dinamici e ai coraggiosi. Bandite i complessi di timore e di sfiducia. La gelosia è una passione logorante. Dimostrate sereni e fiduciosi. Azione il 18, 19, 24.

**LEONE** — Conciliazioni facili. Per la devozione di qualcuno arriverete ove aspirate. Tranquillizzatevi perché riuscirete a farvi amare. Sarà una settimana favorevole ai viaggi e alle gite. Riuscirete a portare a termine un lavoro delicato. Utili il 19, 23, 24.

**VERGINE** — Un tipo brillante vi affascinerà per chiedere del denaro. State all'erta per deviare i colpi malfinti. La modestia dovrà farvi da lume. Astenevi dalle azioni impulsive. Invito accettabile e piacevole. Giorni discreti: 18 e 23.

**BILANCIA** — Una brillante decisione che vi permetterà di farvi strada. Gli affari familiari probabilmente assorberanno del tempo e del denaro. Dovrete salvare qualcuno con buoni consigli. Cercate di approfittare di questo periodo per costruire o seminare. Cautela il 24.

**SCORPIO** — Prima di decidere e di muovere i nostri problemi chiamate a consiglio delle persone di indiscutibile serietà e saggezza. Rischio di mettere un piede in fallo. Qualunque decisione avventata vi costerà cara. Ma supererete ogni difficoltà ed otterrete quanto desiderate. Riflettete il 22.

**SAGITTARIO** — Per superare gli ultimi baluardi dovrete ricorrere alla buona volontà. Difendetevi, sinceri, ma meglio ben che discendendo il vostro progresso. Cercate di curare la corrispondenza arretrata. Fate lega con due persone d'affari. Giorni buoni: 18 e 21.

**CAPRICORNO** — Se desiderate trarre buone cose dalla settimana, badate alla buona disposizione. Interessanti discussioni sociali dalle quali matureranno piani e progetti a lunga scadenza. Lettera in arrivo o sorpresa. Momenti fruttuosi: 20, 23.

**ACQUARO** — La franchezza e la generosità, saranno capite alla rovescia. Mercurio vi spingerà a far presto, ma la fretta non sia mai disgiunta dalla prudenza. Osservate gli atteggiamenti di coloro che si proclamano vostri amici. State cauti il 18 e 24.

**PESCI** — Giove e Plutone vi daranno il fuoco nelle vene per ed una bella iniziazione per poter sentire di più. Non temete giovane pululo. La corsa sarà prolungata per diversi giorni e giungerete al traguardo con il fiato, ma con una vittoria schiacciatrice. Date benefiche: 21, 22, 23.

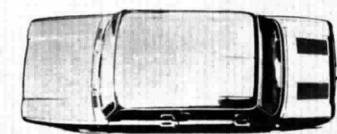
Tommaso Palamidesi



# simca 1000



**perfetta  
da ogni punto  
di vista**



Nella **simca 1000** entrate comodamente e nell'interno il comfort è totale. Assieme a voi possono prendere posto 4 persone adulte e nel cofano anteriore ci stanno tutti i loro bagagli. Il motore parte sempre al primo colpo in qualunque stagione. È facile guidare la **simca 1000**, la visibilità è eccellente, oltre 17.000 cm.<sup>2</sup> di superficie vetrata, non vi sono vibrazioni, la sospensione è generosa e ignora le strade sconnesse. La **simca 1000** corre sicura, in rettilineo ed in curva, con stabilità e tenuta perfette. Le 4 marce sono tutte sincronizzate, compresa la 1<sup>a</sup>, un cambio dolce, dolcissimo. Fuori fa freddo o caldo? non importa, all'interno la **simca 1000** è climatizzata. Una frenata improvvisa? nessuna apprensione, i freni idraulici sono potenti, progressivi e resistenti. Il motore ha 5 supporti di banco, è robusto, brillante, ed economico. 50 CV. SAE instancabili che si accontentano di 1 litro di benzina normale per 14/15 Km. e raggiungono i 125 Km/h; una meccanica perfetta, si cambia l'olio (2,5 l.) ogni 10.000 Km., ingrassaggio ogni 20.000 Km.

**simca 1000** L. 935.000 (compresi IGE e trasporto franco sede concessionario di zona)

A.I.A. SIMCA - ITALIA - C. GIAMBONE, 33 - TEL. 32.31.32/3/4/5/6 - TORINO

# sono contenti del loro PHONOLA



.....sil - Perchè il loro Phonola ha qualcosa di più.....  
Anche per voi un televisore con "qualcosa di più". Nella vasta gamma degli apparecchi Phonola troverete televisori dotati di: occhio magico per la sintonia dell'immagine - controllo automatico del contrasto e della luminosità - video più limpido, voce più "vera", più naturale.  
Scegliete anche voi un Phonola vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la famiglia.

E basta premere un tasto per ricevere il primo oppure il secondo programma.

**radio tv frigoriferi**

(segue da pag. 2)

**fluoro e silicio.** In natura si trovano materiali che sono, per così dire, apparentati con le materie plastiche: le resine, la cellulosa delle piante, la gomma. Gli ultimi perfezionamenti nella fabbricazione di queste materie prime consistono nel dare alle molecole che le costituiscono configurazioni spaziali apposite, simili a quelle che si incontrano negli aggregati cristallini. Si sono così ottenuti materiali che, avendo tutte le proprietà caratteristiche delle altre materie plastiche, conservano anche una buona resistenza al calore».

#### Senghor

«I giornali hanno molto parlato del presidente del Senegal, Senghor, che è stato pochi giorni fa in visita in Italia. Ho letto anche che, oltre ad essere un esperto uomo politico, egli è anche un grande scrittore. Questa notizia mi ha sorpreso perché non credevo che le due attività potessero conciliarsi, così come mi ha sorpreso la profonda cultura occidentale del presidente negro. E' un personaggio molto interessante, di cui vorrei conoscere qualche notizia biografica» (B. Bettini - Torino).

**Leopold Sédar Senghor** è nato a Joallà-Portugaise, nel Senegal, il 9 ottobre 1906. Ha studiato a Dakar e poi a Parigi, alla Sorbona. E' stato assistente universitario ed ha insegnato in un liceo di Parigi. Dal 1945 fino a quando fu eletto presidente del Senegal insegnò lingue e storie nero-africane alla Scuola nazionale della Francia d'oltremare. E' considerato, con Aimé Césaire, il più grande poeta dell'Africa. I titoli dei suoi libri sono: Chants d'ombre, Hosties noires, Chants pour Naett, Ethio-piques.

l. p.

#### lavoro

**La reversibilità delle pensioni dell'I.N.P.S.**

La nuova legge contiene anche alcune norme in materia di reversibilità.

Infatti (art. 6) sono riaperti i termini per la presentazione della domanda di pensione da parte di coloro che possono beneficiare delle disposizioni innovative introdotte con la legge n. 55-1958. Si tratta dei superstiti di assicurato deceduto tra l'1-1-1940 ed il 31-12-1944 (che avesse all'atto della morte i necessari requisiti di contribuzione e assicurazione e per i quali non sussistessero cause di esclusione) e dei superstiti di pensionato che aveva liquidato la pensione prima dell'1-1-1945 e fosse deceduto prima dell'1-1-1958 (per i quali non sussistono cause di esclusione).

Già la legge n. 55-1958 aveva posto per costoro il termine perentorio di due anni per inoltrare la domanda, tale termine, scaduto il 1° marzo 1960, viene ora riaperto per altri due anni e scadrà il 1° luglio 1964.

Ricordiamo che si tratta di un termine di decadenza, scaduto il quale gli interessati non potranno più far valere il loro diritto.

E' stabilito, inoltre (art. 6), il diritto a pensione di reversibilità a favore dei superstiti

## ci scrivono

di assicurati deceduti dopo il 31 dicembre '44 e prima del 1° gennaio 1958 che all'atto della morte avevano conseguito i requisiti di assicurazione e contribuzione, ma non l'età pensionabile.

E' modificata (art. 7) la disciplina del diritto a pensione di riversibilità, già più restrittivamente prevista col DLL 18-1-1945 n. 39, il quale escludeva il diritto in caso di matrimonio contratto dopo la liquidazione della pensione di vecchiaia, quando dal giorno del matrimonio a quello della morte non fossero trascorsi almeno sei mesi (salvo che fosse nata prole anche postuma o il decesso fosse dovuto a infortunio), in caso di matrimonio contratto dopo che l'assicurato aveva compiuto 50 anni o dopo conseguita la pensione di invalidità (salvo che fosse anteriore di due anni alla morte ovvero fosse nata prole).

La nuova disciplina, mantenendo fermo il caso di esclusione per il coniuge separato per sua colpa, concede la pensione di riversibilità anche quando il matrimonio è stato contratto dopo il pensionamento purché esso sia avvenuto prima del compimento del 72° anno del pensionato, ci siano due anni di convivenza matrimoniale e la differenza di età dei coniugi non sia inferiore a 20 anni.

g. d. i.

## avvocato

« Sono imputato di maltrattamenti per aver energicamente bastonato, un paio di volte, mio figlio di anni 14. Non cerco giustificazioni al mio atto. Indubbiamente mio figlio è un poco di buono e, malgrado gli sforzi che ho compiuto per educarlo, sta venendo su molto male, ma riconosco di aver forse ecceduto nelle correzioni manuali verso di lui. Tuttavia (deve credermi, avvocato) le bastonate a mio figlio le avrebbe date anche Lei, e comunque io non ho assolutamente agito per cattivo animo, dato che tutti mi conoscono per un uomo onesto e temperante. Si tratta soltanto che, sia la prima che la seconda volta, ho ritenuto mio dovere percuotere a tutto spiano il ragazzo allo scopo di tentare di correggerlo dei suoi gravi difetti. Ho la possibilità di essere assolto? » (Giorgione).

Non dubito di quanto Lei dice, e cioè che io nei Suoi panni mi sarei comportato come Lei verso suo figlio. Ma devo dire che, se io avessi fatto questo, sarei stato giustamente incriminabile per maltrattamenti in famiglia. Infatti, anche ammesso che nel bastonare violentemente (non una, ma due volte) un figliuolo non si abbia un animo pravo, resta tuttavia che la bastonatura è stata praticata con una volontà determinata e specifica, sia pure di migliorare il figlio nel carattere. Ora, dato che oggi, cosa vuole, si ritiene che il carattere dei giovani non possa essere migliorato con le bastonature, è chiaro che il delitto di maltrattamenti in famiglia sussiste anche nel caso Suo ed in quello che sarebbe potuto essere il caso mio. Quindi, probabilità di assoluzione assai poche. Probabilità di attenuanti, questo sì, parecchie.

a. g.



CALDO E NUOVO... IL COMFORT CHE AMATE

Personale nel gusto... accogliente e distensivo nel tepore invitante, sicuro... un tepore diffuso e amico: il ricco tepore di una casa riscaldata con ESSO.

ESSO CASA... tepore felice!

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale - ESSO SPLENDOR per riscaldamento autonomo





**MINESTRE  
o PIETANZA...  
DOPPIO GUSTO  
con  
DOPPIO BRODO**

# STAR

Come mai? Fa miracoli questo Star?  
Niente affatto! Neppure il cuoco che vi  
presenta un piatto squisito fa miracoli!  
Soltanto che "ci sa fare" meglio degli  
altri! E nessuno "ci sa fare" meglio di  
Star a proposito di brodi!  
Del resto...basta con le parole. Provate,  
se siete ancora fra le poche massai che  
non l'hanno ancor fatto....

E che regali con Star! Trovate punti in tutti i pro-  
dotti Star: Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo  
Star Gran Gallo 2 punti, Margarina Foglia d'Oro  
2 punti, Tè Star 2/3/4 punti, Formaggio Pardiso  
6 punti, Succhi di frutta Gò 1 punto, Polveri per  
acqua da tavola Frizzina 3 punti, Camomilla Sogni  
d'Oro 3 punti, Camomilla Fiore 2 punti, Budino Popy  
3 punti, Gran Ragiù Star 4 punti.  
Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto  
a colori) al vostro negoziante.



**Sabato sera alla radio, sul Nazionale, inizia una serie di rievocazioni**

# **Sedute storiche del Parlamento**

**A**CCADE SPESSO di sentire i parlari male della Camera dei deputati: al caffè, in treno, nei discorsi di società, nelle lettere ai giornali. Il Parlamento non è un istituto veramente popolare, né in Italia né in altri Paesi latini (e lo si vede oggi, con drammatica evidenza, in Francia). Qualcuno attribuisce questa polemica, assai grossolana e qualunquista, alla crisi dello Stato liberale, alle trasformazioni profonde che la vita politica ha subito negli ultimi decenni, ad un certo sfasamento tra gli istituti politici tradizionali e le nuove realtà economico-sociali. Non è vero, od almeno non è completamente vero: se le critiche degli specialisti e degli osservatori più accorti si rivolgono alle innegabili difficoltà, che vecchi e venerabili istituti incontrano nel mondo d'oggi, la polemica spicciola contro il Parlamento risale ai « tempi d'oro » dello Stato liberale. E' un fenomeno già vivo e ben noto nell'altro secolo.

I motivi di questo atteggiamento — passionale, non critico — sono numerosi, e tutti negativi. Possono essere individuati, in primo luogo, in una concezione sbagliata della vita politica ed in una insofferenza per il libero dibattito. Molti non capiscono perché i deputati debbano accapigliarsi su questioni tecniche e di principio, invece di occuparsi dell'aspetto tecnico e pratico dei problemi: come se i « tecnici » potessero governare bene un Paese (ciò che non è mai accaduto), ed ogni decisione « pratica » non dipendesse da una scelta ideale e politica.

Altri prendono scandalo dalla violenza delle discussioni, dalla passionalità (qualche volta intemperante) dei contrasti: non si rendono conto che quelle battaglie in Parlamento sono una garanzia per la pace nel Paese; che, se non ci fossero, o la lotta si trasferirebbe nelle piazze, provocando il disordine e la guerra civile, oppure il Paese sarebbe costretto alla falsa pace imposta con la violenza da una dittatura. Parecchi, infine, non vedono l'enorme, prezioso, essenziale lavoro svolto dai parlamentari dentro e fuori le sedute pubbliche, in commissione, nei corridoi e magari negli uffici dei ministri: un'attività qualche volta non priva di difetti, ma

vitale perché siano risolti i problemi dello Stato.

C'è, infine, una osservazione da fare: ai critici del Parlamento, abituati a giudicare episodio per episodio, e sovente sotto l'aspetto più superficialmente e grossolanamente scandalistico, sfugge un dato storico di decisiva importanza. Si provi a ripercorrere il secolo di esistenza dell'Italia unita, e ci si accorgera che i periodi di crisi di sofferenze, di disastri hanno coinciso con un avvallamento od una decaduta delle Camere; che il buon funzionamento dell'istituto parlamentare è stato causa (ed insieme indice) di progresso e di salute del Paese.

Molto opportunamente, e con grande senso di civismo, la Direzione della Radio ha voluto rievocare alcuni episodi della nostra vita parlamentare; ed ha dato incarico a due esperti, Mario Bonmezadri e Giuseppe Lazzari, di ricostruire, per il Programma Nazionale, sei importanti e significative « sedute storiche del Parlamento italiano ».

Ogni trasmissione avrà un breve prologo illustrativo e poi una ricostruzione autentica dei dibattiti attraverso l'adattamento dei resoconti stenografici. L'ascoltatore sentirà rivivere quelle battaglie lontane; le seguirà, a distanza di molti decenni, come se si fosse trovato nelle tribune del pubblico a Montecitorio ed a Palazzo Madama. Avrà una immagine vera di cos'è stato il nostro Parlamento in momenti decisivi per la vita della nazione; e comprenderà quale compito prezioso abbiano svolto le Camere tante volte vilipese; e si renderà conto, per la prova eloquente dei fatti, che l'istituto parlamentare è il presidio insostituibile non solo della libertà, ma del progresso e del successo del Paese.

Non sono state scelte delle sedute « esemplari » per ordine, temperanza di discorsi, unanimità di idee, concordanza di posizioni fra i partiti. Nel corso delle trasmissioni si sentiranno polemiche violente, interruzioni aspre, e persino minacce di scontri diretti; alcuni dibattiti faranno pensare alla battaglia piuttosto che al pacifico confronto di opinioni divergenti. E chiunque abbia pratica dei vecchi giornali sa bene quante accorate deplorazioni quegli incidenti abbiano suscitato; come gli osservatori più timorati li giudicassero scandalosi ed indegni di una così alta assemblea. Ma oggi vediamo quali profonde giustificazioni avessero quelle battaglie; come la tempesta in Parlamento abbia evitato il crollo del Paese nella guerra sociale; come gli stessi atti di violenza, in alcuni casi d'eccezione, abbiano consentito di evitare il precipitare della nazione verso inquietanti avventure.

Alludiamo soprattutto alla terza trasmissione, quando verrà presentata la seduta della Camera del 30 giugno 1898, con l'« assalto alle urne » da parte della Sinistra socialista. No, non fu una seduta esemplare. Anzi, i deputati di opposizione violarono non solo le norme del regolamento, ma tutte le leggi scritte e non scritte che presiedono alla vita di una assemblea democratica. Furono colpevoli; se il loro esempio trovasse sovente degli imitatori, il regime parlamentare morirebbe, la Camera italiana diventerebbe la peggiore delle peggiori assemblee sudamericane. Ma in quel particolare momento storico, nella crisi profonda che l'Italia attraversò alla fine dell'Ottocento, i ribelli di estrema sinistra salvoro la causa della libertà e prepararono il terreno per i rapidi progressi della democrazia e della giustizia sociale nel successivo « decennio giolittiano ».

Un anno prima di quella seduta, l'Italia sembrava sull'orlo della guerra civile. Disastri fuori dei confini (Adua, l'infelice spedizione contro l'Etiopia) e disordini entro i confini: scioperi (non ancora riconosciuti dalla legge), manifestazioni di lavoratori, conflitti fra dimostranti e forza pubblica. Nel maggio del 1898, a Milano, l'esercito aveva impiegato i cannoni contro l'agitazione popolare. Nell'atmosfera di grande paura, di panico dei conservatori e di sincera angoscia da parte di chi temeva lo sfacelo dello Stato, il governo propose delle leggi che gravemente limitavano i diritti di libertà: contro le organizzazioni operaie, gli scioperi, il partito socialista, le società cattoliche. La lotta, doverosa, contro i complotti anarchici (sono, quelli, gli anni degli attentati e dei regicidi), si trasformava in battaglia aperta contro le nuove forze socia-

li, e minacciava la democrazia. I partiti di sinistra erano in minoranza alla Camera; per opporsi a quelle leggi, non avevano altra risorsa che il pericoloso, forse illegittimo, ostruzionismo. Vi ricorsero, fino alle estreme conseguenze. Oggi i fatti successivi ci dimostrano che fecero bene, nell'interesse nazionale; e che con quella rischiosa illegalità, salvarono la legalità nel Paese, consentirono la pacificazione fra lo Stato e le masse popolari.

La serie radiofonica incomincia con la seduta dell'8 maggio 1876: caduta della Destra storica e formazione del primo governo Depretis, cioè salita della Sinistra costituzionale alla potere. E' un altro episodio che illustra bene la funzione del Parlamento a tutela dell'ordine, della continuità serena, delle trasformazioni pacifiche nello Stato nazionale. La caduta di Minghetti, leader ed epigone di quella Destra storica che aveva creato l'Italia indipendente ed unita, fu interpretata (e da molti biasimata) come una « rivoluzione »; l'ascesa della Sinistra come un salto nel buio, l'inizio di una rischiosa avventura. Ed invece si trattava soltanto del passaggio dei poteri fra un gruppo politico di grandi meriti, ma logorato dal lungo esercizio del governo ed in parte superato dai tempi nuovi, ed un gruppo politico, che nella lunga opposizione parlamentare si era preparato ai compiti di governo. Senza la Camera, che consentiva quel trapasso attraverso una discussione ordinata ed un voto pacifico, che sarebbe accaduto? Con quali urti, in quali conflitti di piazza sarebbe avvenuto il necessario rinnovamento della élite dirigente? Ed in quale modo migliore, che nella lunga abitudine ai compiti di critica e di controllo, i nuovi ministri avrebbero potuto imparare l'arte del potere?

Il Parlamento ha questa, tra le tante funzioni importanti: di salvare la continuità nelle trasformazioni più audaci. Esso è garanzia di un cammino senza scosse gravi per la nazione: anche quando la volontà dell'elettorato ed il mutare delle condizioni interne o internazionali impongono una svolta politica magari coraggiosa e rischiosa. Le « rivoluzioni » attuate in Parlamento non sconvolgono la vita dello Stato, salvano le cose

utili del passato, confermano l'impero della legge, evitano l'intervento di forze estranee al normale gioco della democrazia. Quando le Camere sono impotenti o decadute, la vita politica si svolge sotto la pressione dell'esercito (si vedano i paesi ibero-americani, con i loro *pronunciamientos*), di milizie di partito (come in Italia con le camice nere fasciste, in Germania con le « SS » e le « SA » di Hitler), di gruppi insurrezionali (come i Soviet dell'esperienza russa e comunista in genere). Incominciano o l'anarchia o la dittatura, più spesso entrambe; e l'avventura finisce in genere nel disastro.

E' la sorte tragica toccata all'Italia; e la quinta trasmissione illustrerà l'inizio del processo fatale, che condusse dalla marcia su Roma alla catastrofe dell'8 settembre 1943. Sarà rievocata la seduta alla Camera del 16 novembre 1922. Il primo governo Mussolini si presenta in Parlamento, ed il nuovo primo ministro ricatta l'assemblea con il discorso sinistro del « bivacco ». O la Camera si piega al volere dell'aspirante dittatore, od egli minaccia di « trasformare l'aula sorda e grigia » in un « bivacco di camice nere ». Una parte dell'opinione pubblica (e degli stessi parlamentari) non soltanto si piega al ricatto, ma applaude. Finalmente (pensa) sarà finita con gli « sterili giochi » delle Camere, con il disordine, con le agitazioni dei « sovversivi », con lo spettacolo « inutile » delle « risse » tra i partiti! Un ventennio più tardi, tutta la nazione si accorgera, fra le macerie e sotto l'occupazione di eserciti stranieri, dei frutti di quell'« ordine » fascista...

Noi pensiamo, sinceramente, che le sei trasmissioni della Radio gioveranno a far cadere molti pregiudizi, a far capire meglio quanta reverenza e riconoscenza dobbiamo tutti al Parlamento. Abbiamo ragione, spesso, a criticare questo o quel deputato, questa o quella seduta. Possiamo studiare le riforme necessarie per rendere sempre più utile ed efficiente il lavoro delle Camere. Ma ricordiamo sempre quello che le Camere rappresentano: l'immagine del Paese, il presidio della libertà, lo strumento del progresso e della pace.

Carlo Casalegno

# Sullo sfondo delle case di Vizzini, nell'ambiente



Una veduta di Vizzini. Si è voluto realizzare la riduzione televisiva del romanzo di Verga nel luogo stesso in cui l'autore ha collocato la vicenda, rimanendo fedeli all'ambiente locale e alle atmosfere ottocentesche

Vizzini, novembre

**I**N UN CAMERINO di fortuna, installato in un ex convento abbandonato, trucatori e parrucchieri stanno dando gli ultimi tocchi all'acconciatura di Enrico Maria Salerno, che deve apparire invecchiato di molti anni. L'attore, nel teleromanzo in lavorazione a Vizzini, è Gesualdo Motta, il protagonista: un uomo di umili origini che ha lavorato, senza mai fermarsi per accumulare ricchezze, la « roba », e che muore comprendendo tutta l'inutilità della sua vita.

A poche decine di metri di

distanza, elettricisti, tecnici ed operai hanno appena terminato di lavorare nella piazza principale di Vizzini, che è stata « ringiovanita » di circa un secolo. Sono scomparsi i fili del telefono, le insegne luminose dei negozi, i lampioni elettrici: sono state tolte anche le segnalazioni stradali. Non fosse per due automobili, che approfittando della temporanea assenza del divieto di sosta, qualcuno ha posteggiato sotto il palazzo del comune, sembrerebbe di essere in pieno Ottocento. Gli operai hanno lavorato con gli occhi di decine di persone puntati addosso, come del resto avviene per tutti gli attori di *Mastro Don Gesualdo*, assaliti anche dai cacciatori di autografi, ed osservati silenziosamente dai timidi, questi ultimi in grande maggioranza.

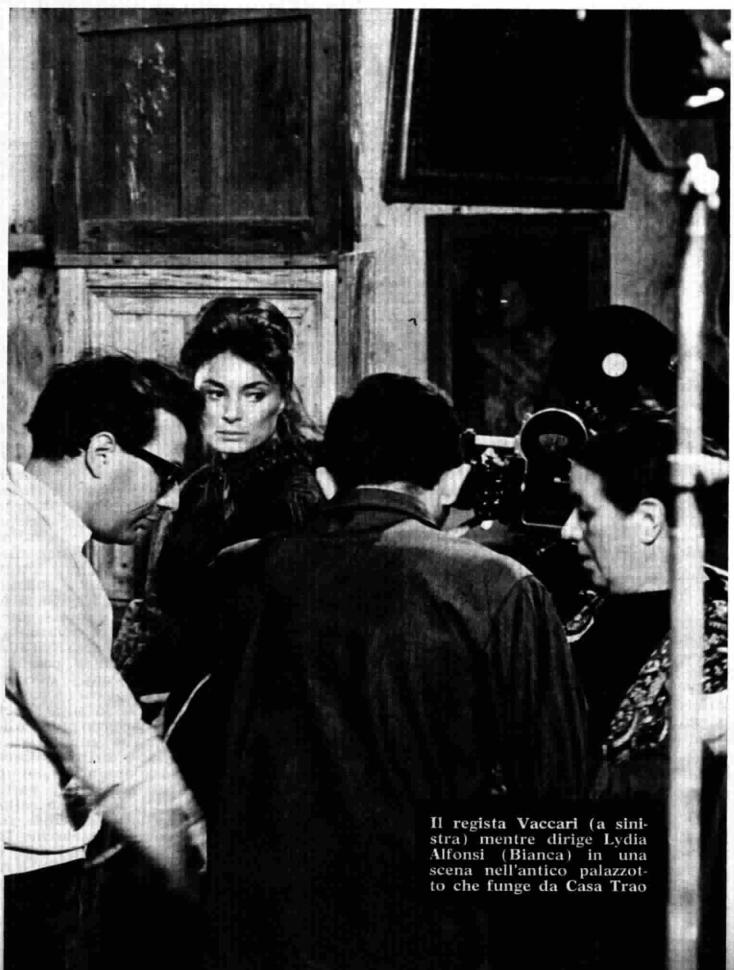
Verga, che dimorò a lungo a Vizzini, ha qui ambientato l'azione di *Mastro Don Gesualdo*, e nella piccola cittadina viene appunto realizzato, cinematograficamente, il teleromanzo. Vengono girati non solo gli esterni, ma anche tutti gli interni: nel settecentesco palazzotto che funge da Casa Trao, in un frantoi ancor oggi funzionante, nella « canteria », immediatamente fuori Vizzini. Ci si potrebbe chiedere perché mai la « troupe » televisiva si sia mossa da Roma per andare fin nel cuore della Sicilia, dove si potevano, al più, girare i soli esterni: è la prima volta, dicono, che la TV affronta un impegno del genere. Si è voluto realizzare la riduzione televisiva di un'opera letteraria nel luogo stesso in cui l'autore l'ha collocata, rimanendo estremamente fedeli all'ambientazione ed allo spirito dell'opera stessa: la fedeltà ambientale, che potrebbe sembrare superflua diviene invece estremamente necessaria se si vuole penetrare nel mondo artistico di uno scrittore, specie quando l'autore è Verga ed il romanzo è *Mastro Don Gesualdo*. In un paese in cui i ricordi vergiani si ritrovano, alla lettera,



Franca Parisi è la giovane attrice che interpreta la parte di Diodata, la fedele domestica di Mastro Don Gesualdo

# Si gira

Agli ordini del regista Giacomo Vaccari, una « troupe » di ottanta persone - A fianco dei protagonisti Enrico Maria Salerno, Lydia Alfonsi e Sergio Tofano, numerosi attori siciliani - Il nuovo teleromanzo risulterà lungo quanto tre normali film



Il regista Vaccari (a sinistra) mentre dirige Lydia Alfonsi (Bianca) in una scena nell'antico palazzotto che funge da Casa Trao

stesso che ispirò il famoso romanzo a Giovanni Verga

# "Mastro Don Gesualdo"

dietro ogni angolo, è più facile trasporre lo spirito dell'opera di Verga dalla pagina scritta allo schermo televisivo: e di questo i vizzinesi, ed in particolar modo i discendenti dello scrittore, sono molto grati alla RAI, che non ha voluto « mistificare » lo spirito e l'opera di Verga.

Vizzini è un paese vicino Catania, a 60 chilometri, di una strada stretta, con molte curve, accompagnata ai lati da un mucchio di pietre squadrato. Ciò che più colpisce lo sguardo, lungo la strada da Catania, sono i vasti agrumeti (a Francofonte un cartello avverte che questa è « la terra delle più belle arance del mondo »), ma subito dopo Francofonte il paesaggio muta improvvisamente. L'acqua è troppo scarsa per far crescere i limoni e gli aranci, e la vegetazione è dominata dai fichi d'India: la terra è gialla, interrotta qua e là dalle macchie marrone cupo dei campi arati e dalle grigie spirali di fumo che vien su dalle stoppie bruciate. Due o tre volte pochi alberi ed alcune case aggruppate tradiscono la presenza di una polla d'acqua. Vizzini appare improvvisamente, dopo una curva, mostrando i campanili delle sue molte e belle chiese. E' un paese di 13 mila abitanti, con un'alta percentuale di emigrati: non vi sono grandi risorse agricole, né tanto meno industriali.

Gli abitanti, dopo un primo e breve periodo di disorientamento, si sono ben amalgamati con le 80 persone della « troupe » televisiva: i tecnici, in maggioranza romani (per altro ben coadiuvati dagli elementi locali), hanno subito spiegato al barista come va fatto il caffè che piace ai loro e la drogheria è presa d'assalto, durante le pause della lavorazione, da uomini in tutto blu, con un mantello attaccato alla cintura, che reclamano la « pagnotella » con il formaggio piccante. Ma se i tecnici sono in gran parte « continentali », lo stesso non avviene per gli attori, dove i siciliani sono in maggioranza: ad Enrico Maria Salerno, Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Marcella Valeri, Franca Parisi, Halina Zalewska e ad altri attori, « venuti da Roma », si affiancano validamente molti attori siciliani, in parte professionisti, come il bravissimo Turi Ferro, beniamino, tra l'altro, dei radiotelevisori siciliani, ed in parte semiprofessionisti, o addirittura presi dalla strada. Si tratta, spesso, di grosse figure del teatro veronacolo siciliano, come Eugenio Colombo, che recitò al fianco di Angelo Musco, e che nel romanzo ricopre il ruolo del marchese Limoli. Nel ristorante appositamente allestito dalla produzione per « sfamar » le ottanta persone della troupe, è stata festeggiata oggi un'altra anziana attrice molto nota in Sicilia, Vittoria Compagna, che celebrava i suoi 43 anni di matrimonio: testimoni alle sue nozze erano stati Angelo Musco e proprio Eugenio Colombo.

Il regista, Giacomo Vaccari, è entusiasta degli attori siciliani: sia quelli che hanno fa-



Enrico Maria Salerno (Gesualdo Motta) è il protagonista del teleromanzo. A destra, il « ciak » di una scena in cui appare Vittoria Compagna, un'anziana attrice molto nota in Sicilia, che in questi giorni ha festeggiato i suoi 43 anni di matrimonio

ma nazionale, sia quelli improvvisati, tutti hanno rivelato una completa aderenza al personaggio, comprendendo in pieno lo spirito delle pagine vergiane. E' Vaccari che, a volte, deve frenare l'impeto degli attori, che nella concitazione tendono a parlare in dialetto stretto, rischiando di non farsi capire: così come altre volte il regista pretende il dialetto, per sottolineare alcuni punti, alcune sfumature, che sarebbe impossibile rendere altrimenti. Gli attori siciliani hanno compreso che l'arte di Verga, universale e non limitata regionalmente, trova però in essi un'efficace mediazione interpretativa: ciò hanno compreso che essi possono contribuire meglio di chiunque altro a far comprendere ai telespettatori di tutta Italia lo spirito e il significato del romanzo e dell'arte di Verga.

Ma non si deve pensare che siano solo gli attori siciliani a recitare bene, e ad immedesimarsi nei loro personaggi: anche tutti gli altri attori, dai protagonisti a quelli che ricoprono parti meno importanti « sentono » perfettamente la loro parte. La lettura e lo studio del Verga, la conoscenza della storia della Sicilia, il contatto giornaliero con gli abitanti della cittadina, hanno fatto miracoli. Specialmente una fra le giovani attrici che interpretano il teleromanzo, Franca Parisi, si sente perfettamente a suo agio nei panni della buona Diodata. La Parisi, nata a Milano e proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia fu no-

tata, all'inizio della sua carriera, da un regista tedesco, ed ha girato come protagonista molti film in Germania. Attrice seria e preparata — tra l'altro ha brillantemente frequentato l'Accademia di arte drammatica di Vienna — ha oggi posto fine, almeno temporaneamente, alla sua attività all'estero, tornando in Italia con alle spalle un notevole bagaglio di esperienza e di successi. La difficile parte di Dio-dato, la buona e fedele serva di Mastro Don Gesualdo, non la trova quindi impreparata.

La protagonista del teleromanzo è Lydia Alfonsi. L'attrice, che è nata a Parma, (e fra l'altro una delle frequentatrici del leggendario « loggione » del Teatro Regio) è ben nota al pubblico dei telespettatori. La sua più fortunata interpretazione è stata quella della Pisana, nel teleromanzo tratto da *Le confessioni di un ottuagenario*. Quando Lydia Alfonsi cammina per le strade che conducono al vecchio convento, le donne escono fuori dalle case chiamandosi a gran voce, perché sta passando « la Pisana ». E' un po' un incubo, confessa l'Alfonsi, non essere mai chiamata per nome, ma solo con il nome di un personaggio, certamente caro, ma che non rappresenta nulla più di una normale tappa del proprio lavoro artistico. Comunque, i siciliani si stanno abituando a chiamare Lydia Alfonsi con il nome del personaggio interpretato nel *Mastro Don Gesualdo*, quello di Bianca. E' un personaggio difficile, che la costringe al massimo impegno in ogni scena, specie



se si lavora con un regista esigente come Vaccari. Incontriamo Vaccari nella pausa del pranzo: mentre tutta la « troupe » va a mangiare nel « ristorante », come dicevamo prima appositamente allestito dalla produzione, Vaccari mangia un panino, insieme con i suoi più diretti collaboratori, per non perdere nemmeno un minuto. Diffatti la maggiore difficoltà incontrata dal regista è nel tempo ristretto che ha a disposizione. Mentre per la lavorazione di un normale film si prevedono circa un minuto e mezzo, al massimo due minuti di « pellicola utile » giornaliera, qui si girano dai quattro ai cinque minuti al giorno. E' un lavoro massacrante, al quale peraltro si sono accinti tutti di buon grado: Vaccari, in particolare modo, tiene molto alla riuscita del suo lavoro, che costituisce la sua prima esperienza nel campo dei lungometraggi (e si tratta, praticamente di tre film normali, durante il teleromanzo circa quattro ore e mezzo). Il regista ha finora diretto moltissimi lavori in televisione (sarebbe fra l'altro la realizzazione di *La Pisana*) e numerosi cortometraggi; ha curato, per il *Mastro Don Gesualdo*, anche la sceneggiatura e la riduzione televisiva. La fotografia, trattandosi di un lavoro che non dovrà essere proiettato in un cinema, ma sugli schermi televisivi, ha bisogno di particolari cure, occorrendo evitare i contrasti violenti di luce. Non è certo lavoro da poco, quello cui si è accinto Vaccari: renderlo sul video i significati

delle opere verghiane è un compito che ha visto impegnati anche registi cinematografici di grido, come Visconti. Vaccari ha dalla sua, oltre la non comune preparazione, la grande carica di entusiasmo che ha saputo infondere in tutti i componenti la « troupe », dal protagonista all'ultimo dei macchinisti.

Finita la pausa del pranzo, mentre le comparse e gli attori lasciano il « ristorante » tornando sul « set » sotto lo sguardo dei vizzinesi che stazionano sulla piazza, saliamo insieme a Vaccari le scalinate che portano a Palazzo Trao. Questo pomeriggio si girerà una difficile scena, che prevede l'utilizzazione di numerose comparse: si tratta della scena dello spegnimento del fuoco che sta bruciando Palazzo Trao, da parte dei contadini di Vizzini. Vaccari, un maglione giallo e un paio di « blue jeans », un megafono a tracolla, sta impartendo gli ordini alle comparse, che sono contadini della Vizzini di oggi. Devono passare di corsa, avendo secchi d'acqua in mano, gridando « al fuoco », di fronte alla macchina da presa: nel tramonto un vecchio cade, dando una pennellata di acceco verismo ad una scena già di per sé « vera ». Vaccari, dimenticandosi di avere il megafono alla bocca, grida « benissimo, questo cascatone ci voleva proprio ». Tutti ridono soddisfatti, meno il vecchio, che non comprende perché il regista non giri di nuovo la scena.

Paolo Frajese

# Un grave lutto per la letteratura italiana

# La scomparsa di Antonio Baldini

Il 6 novembre si è spento a Roma, nella sua casa di Lungotevere Michelangelo, lo scrittore Antonio Baldini. Era nato nella capitale, da famiglia di origine romagnola, il 10 ottobre 1889. Dopo aver esordito giovanissimo, nel 1912, con una prosa pubblicata sulla rivista « Lirica », partecipò come ufficiale alla prima guerra mondiale, e da questo esperienza acqueo le pagine di « Nostro purgatorio ». Più tardi, insieme a Baccelli, Cardarelli, Cecchi, Barilli e il pittore Spadini, fondò la celebre rivista « La Randa ». Le sue opere più note sono « Michelaccio », « Italia di Bonincontro », « Fine Ottocento », « Melafumo » e « Doppio Melafumo ».

C'è TUTTO un periodo letterario serrato come fra due porte, e queste due realissime guerre, la prima e la seconda mondiale, e in mezzo, ricordiamolo, non ci fu davvero una pace. In quel particolarissimo periodo arrivarono a maturità scrittori che intorno al '15 erano supergiù alle prime prove: per quel vent'anni che seguirono dominarono la scena. Pochi di essi riuscirono a passare attraverso la seconda guerra come in natura: non furono essi a farsi saltare. Cosicché, trascorrendo il tempo, chiuso come in un bacino quel che gli artisti della generazione fra le due guerre riuscirono a operare, oggi lo si può veder bene in una prospettiva che si va facendo limpida, con i gusti non più impigliati in grovigli di polemiche. Dobbiamo anche riconoscere che i giovani e in genere il pubblico dei lettori riveriscono ormai altri maestri, cercano altre guide e, questa è la ragione più seria, seguono altri interessi. Vi sono nomi che spadroneggiano in quegli anni e, a forza e a ragione insieme, oggi hanno un po' di polvere sopra. Sarà forse giunto il momento di guardare indietro e cominciare a fare un po' di bilancio, di sistemazione; di collocare al posto giusto i vecchi libri negli scaffali, riaprendone magari qualcuno con una certa curiosità, o perché allora si era fatto alla svelta o perché vi si occiglia alcunché di insospettabile.

Alcuni di quegli scrittori sono meravigliosamente attivi (Baccelli, Cecchi, ancora agili, moderni, aperti), altri sembrano passati da più tempo ancora che non sia vero. Ma, un po' prima o un po' dopo, sono tutti li coi loro conti fatti da presentare. Che cosa ci hanno dato quegli scrittori, poeti o narratori o prosatori che fossero? Ma qui mi accorgo di fare una fascina sola d'ogni erba: come accostare infatti Montale e Bontempeli, Ungaretti e Baldini, Cardarelli e Palazzeschi, Alvaro e Papini? E tutto questo poi, è un preambolo un po' inutile; vuol essere soltanto lo sparpagliarsi di pensieri, assai vaghi del resto, che ci volano intorno a un brusco richiamo, a uno spazio desolato nell'aria. Questa volta il brusco e triste richiamo è Baldini, la sua morte. È stata una morte silenziosa, un ritiro discreto da questa vita, un passo più deciso indietro in quel buio in cui da alcuni anni stava, col pudore, con l'attenzione del signore malato ma cosciente, come rifugiato.

I suoi scritti erano sempre più rari; qualche raccolta ogni tanto, aristotesta o manzoniana

na d'argomento, produceva una gentile e subito bene accolta sorpresa. Ma con un qualsiasi uomo che muore si può transitare, con uno scrittore si percorre tutto di colpo uno spazio con la mente: quando ha cominciato, quando ha finito? che cosa ha fatto? che vuoto ha riempito e quale lascia? che cosa ha rappresentato? chi era insomma? Se uno scrittore ha più mezzi di un altro per dar conto della vita che ha fatto, se pubblicamente egli si è impegnato a guidare, a illuminare, a corrompere tanta gente, tutte queste domande sono più che naturali.

Ma i libri di Baldini sono, grosso modo, una ventina, e

bisognerà riprenderli in mano tutti per rispondere bene. Essi formano tutt'insieme un'unità apparentemente monotona, cioè guidata dallo stesso tipo di interessi e formata dallo stesso gusto; perciò sarà molto utile cercarne le variazioni importanti, le venature meglio dissimulate.

I suoi autori e i suoi argomenti si possono mescolare a questo modo: Fiorentino, Manzoni (un certo Manzoni), Belli, Carducci (e curiosità artistico-affettiva per il Firenze, Aurora, Belli, D'Annunzio e Pascoli), Roma, ottenendone la bellezza classica (o neoclassica, canonica) delle donne, la pittura di Spadini. Scriveva di queste cose amate con velatura ironica, quasi per tener basso e audibile l'accento, per sentirsi più umano, per vivere in maggior confidenza.

Di sé compose un ritratto variegato e umoristico, perché sembrasse più finto del giusto, e tutti gli credettero: di scrittore e uomo ozioso, pacifico, sonnacchioso, ghiotto, pascio, tollerante, incline a mettersi in disparte e a

guardar le risse e le sudate degli altri con occhio lingo arguto: Michelaccio insomma, o Melafumo, Maestro Pastoso, Campanacavallo, Bonincontro, tutt'insieme personaggio allegorico di una disposizione al quieto e accorto vivere che però non è infingardaggine o egoismo o disinteresse, chiusura mentale, ma un modo di guardare malizioso, o piuttosto ammirato, satirico (il Belacqua di Dante non è un umorista?) che sembrava un suo prezzo e non solo negativo ideale.

Luigi Russo definiva questo atteggiamento come del « finti tono che, perfino quando dorme, tiene un occhio aperto ». A far questo ci voleva un'arte finissima, sorvegliata, mai cascante. E il Baldini raramente casco (nel facilmente comico, nel lecchevo, nel macilento).

In arte inventò, o suggerì, più che figure, quadri d'ambiente e angoli visuali: il ritratto di amici vi campeggiò.

Come scrittore predilesse la forma limpida, saputa, oggettiva, maliziosa e, delle malizie, quella che fa l'eco a un libro,

a un autore: il sapore libresco, per l'appunto.

Di quei di propriamente originale creò quello che da lui si chiamò il *baldinage*, cioè una maniera di *flaneur* tutta scritta: la divagazione, il contrappunto, il fasteggiamento (le sue famose *Tastiere*), che riempirono tante sue sogose, deliziose colonne (raramente ineriti) di elvezirista. Il suo neoclassicismo fu, non è un paradosso, romantico, cioè nato dalla coscienza di un disordine da contrastare e non da un'assuefazione accademica, da una pigrizia intellettuale.

Non diede battaglie, ma si schierò, anche se non scelse gli avamposti e se non perdette mai il suo bell'umore; voglio dire che dentro o fuori le polemiche degli altri (nella *Ronda* e fuori della *Ronda*) egli si cercò una posizione e di lì, fedelmente, non si mosse.

Per questo egli fu scrittore inimitabile, nel doppio significato che farebbe ridere imitato in un genere, in uno stile di cui fu principe, e che non aprì strada a nessuno con profitto (come successe, per fare un esempio, a Cecchi coi suoi *Pesci rossi*). Dei classici amati fu annotatore marginale coltissimo e finissimo: ne diede prova nei saggi aristotesci e in *Fine Ottocento*, cui sempre è utile e gradevole ricorrere.

Vogliamo tentare di giudicarlo nel complesso? L'apparenza sarebbe di un conservatore. Guardiamo quello che fu, in sostanza, il suo ultimo libro d'invenzione di moralità tutt'insieme: il *Doppio Melafumo*, creato per una serie di conversazioni radiofoniche.

Il suo modo di cattivarsi il pubblico era quello di reagire al nuovo, il suo modo più scherzoso era quello di sembrare un vecchio. Fingevo, per esempio, di consigliare di leggere i giornali molto in ritardo, perché intanto le passioni si fossero smorzate.

« Una notizia ha tutto da guadagnare dal fatto di giungere a passo di lumaca — diceva Melafumo —. Tu lo sai che la "Gazzetta di Milano" pubblicò la notizia della morte di Napoleone a metà luglio del 1821, esattamente settanta giorni dopo l'evento? Bei tempi, quelli! Fu il 17 luglio, che il Manzoni si mise a scrivere il 5 maggio... ».

Così capitò al Baldini, come capita ai conservatori e ai sedentari, di avere tutti i rimessimenti, ma furono in lui passeggeri, reazioni occasionali, gli errori e i limiti, nell'arte o nella vita, di chi difende una posizione troppo riservata o ai margini dell'anacronismo.

Ma nel conservatorismo del Baldini bisogna saper vedere il lume, la liberale apertura, non il disdegno del nuovo, ma dei suoi eccessi, e la difesa del passato, non perché è passato, ma perché è ancora vivo e pieno di avvenire. Capita che passi più presto un oltranzista e uno di avanguardia che non un paziente assertore dell'ordine e del tradizionale: la diserzione è una conquista così dell'arte come dell'etica, ed egli ne fu, nella sua misura, un po'.

Franco Antonicelli



Antonio Baldini, lo scrittore scomparso. Era conosciuto anche da un vasto pubblico radiofonico per una serie di conversazioni raccolte nel volume «Doppio Melafumo».

**La nuova trasmissione  
che ha un solo scopo:  
quello di divertire**



Gli autori dei testi della trasmissione Fabio Mauri (al centro) e Daniele D'Anza (che ne è anche il regista) discutono una scena con Rossano Brazzi (a destra). « Il Giornalaccio » sarà messo in onda per la prima volta mercoledì 21 novembre sul Secondo Programma alle 21,05

# Una pausa distensiva alla TV tra i fogli del "Giornalaccio"

**Rossano Brazzi e Rosella Falk presentano il settimanale redatto da Fabio Mauri e da Daniele D'Anza con la scenografia di Coltellacci e le musiche di Armando Trovajoli**

**U**N VENDITORE di stracci è stato altamente tassato per un'auto sportiva che non ha mai posseduto. Interrogato, il fisco ha dichiarato: mai un'auto ha la cilindrata come quando è immaginata».

E' il testo « tipo » di una canzone-notizia che sarà pubblicata sul *Giornalaccio*, il nuovo programma televisivo che andrà in onda sul Secondo Programma mercoledì 21 novembre. La rima, seppure approssimativamente, può dare una idea della formula del nuovo programma che, essenzialmente, avrà la sua base nella satira, nell'umorismo e nell'ironia. Cos'è dunque il *Giornalaccio*? Una rivista? Uno show di varietà? Un documentario?

Può essere paragonato ad altre trasmissioni televisive come, ad esempio, *Il mattatore*? Niente di tutto questo. Qualcuno potrebbe allora obiettare che si tratta di una novità assoluta. Non sarebbe neppure esatto questo: *Il Giornalaccio* deve ancora presentarsi al giudizio del pubblico ed è il pubblico che dovrà stabilirlo. Noi ci limiteremo a dire come la trasmissione è nata, come è stata ideata, qual è la sua struttura di spettacolo.

Innanzitutto, perché si chiama *Il Giornalaccio*? Nella fase di progettazione ci si fermò su una scelta di argomenti « pettegoli » e, quindi, il titolo parve più che appropriato. Successivamente l'orientamento, circa la selezione degli « articoli », mutò indirizzo e la formula — che vi spiegheremo più

avanti — venne radicalmente trasformata. Ma non si pensò neppure a cambiare il titolo originario: perché orecchiabile, facile, di immediata assimilazione per un pubblico così vasto come è quello della TV.

I testi del *Giornalaccio* sono redatti da Fabio Mauri e da Daniele D'Anza che è anche il regista della trasmissione; Rosella Falk e Rossano Brazzi saranno i « direttori »; la scenografia e i costumi sono di Giulio Coltellacci; le musiche, originali e no, saranno a cura di Armando Trovajoli. Il cast fisso, come si vede, è di prim'ordine. Aftrettanto capaci, noti e popolari saranno i personaggi che collaboreranno nelle varie puntate della trasmissione.

Sull'impostazione del nuovo programma si lavora dal prin-

# Tra i fogli del "Giornalaccio"

cipio dell'estate. Soprattutto è stata una continua, incessante, addirittura assillante, ricerca di idee.

Daniele D'Anza si trovò accanto un uomo di cui aveva sentito parlare ma che non conosceva: Fabio Mauri, un attore nuovo per la televisione. Si tratta comunque di un artista, di un letterato che conosce assai bene il teatro. Fabio Mauri è il dirigente romano della Casa editrice Bompiani, comediografo, scrittore, pittore della corrente neoplastica, si dilettava a scrivere poesie musicabili alla Bertolt Brecht; rime che hanno già avuto vasto successo in Italia e in Francia nel *Giro a vuoto* numero 1 e numero 2.

Daniele D'Anza e Fabio Mauri non tardarono ad intendersi sulla struttura del nuovo programma; concordò fu anche il proposito di dare al *Giornalaccio* il tono di una polemica garbata, mai aspra. Osservare, cioè, determinati fatti attraverso la lente del sorriso e, soprattutto, cercare dei personaggi che fossero disposti a

ironizzarsi su se stessi, pronti ad autocriticarsi davanti a milioni di spettatori. Probabilmente, proprio questa sarà una delle trovate del *Giornalaccio* perché a quanto pare, gente di spirito non manca nel mondo dove gli « inviati » della nuova rubrica andranno a fare i loro servizi.

Quando Rossella Falk venne chiamata e le fu proposta la « carica » di condirettore insieme a Rossano Brazzi restò perplessa. La sua impostazione di attrice impegnata non le parve adatta per sostenere quella parte. Non furono pochi i colleghi che la sconsigliarono. Che le dissero di stare attenta perché si sarebbe trovata di fronte a un'esperienza nuova, prega di imprevisti. La Falk è un'attrice intelligente. Non volle limitarsi a dare ascolto a chi le prospettava soltanto i pericoli della sua partecipazione al *Giornalaccio*. Prima di decidere se accettare o meno prese parte a numerose riunioni insieme a Fabio Mauri, Daniele D'Anza, Rossano Brazzi, Giulio Coltellacci, Armando Trovajoli. Ros-

sella Falk dapprincipio si limitò ad ascoltare. Poi provò gusto ad intervenire proponendo alcune idee che vennero discusse e rivolate, cambiate, quasi musicate. « Mi diverto un mondo », disse alla fine — mi diverto tanto che non ho più dubbi. Ci sto ».

Daniele D'Anza e Fabio Mauri accolsero con gioia la decisione dell'attrice. Era lei il personaggio che occorreva accanto a Rossano Brazzi, attore di temperamento assolutamente differente. Rossella e Rossano dovevano, nei progetti degli autori, formare una coppia tanto contrastante da essere perfetta. Non è un paradosso: « I due temperamenti, le due figure, gli stessi tratti del volto — ci ha detto Fabio Mauri — sono così diversi in Brazzi e nella Falk da creare appunto un tandem ideale per una trasmissione come la nostra ». Difatti, se Rossella Falk si è accostata al ruolo proposto con timidezza e anche un po' di paura, Rossano Brazzi, invece, è partito con la carica entusiastica del neofita.

Si è subito sentito giornalista. Per lui nulla è impossibile. Cordiale, sorridente, dotato di un'inesauribile energia ha offerto agli autori la potenza di certe sue amicizie: « Sapete cosa possiamo fare? — disse un giorno a Daniele D'Anza e a Fabio Mauri — possiamo fare addirittura un'intervista con Kennedy. E' un mio amico. Gli telefonerò subito da qui — propose — e le sue dichiarazioni può mandarcelo attraverso Telstar, sarebbe un annuncio eccezionale per *Il Giornalaccio* ». Ma — azzarda Mauri — in tal caso ci vorrebbe anche una intervista con Krusciov ». « Si fa anche quella — ribatte, affatto impensierito, Brazzi — devo andare in Russia tra poco. Posso anticipare una corsa. Non mi sarebbe difficile divenire amico di Nikita come lo sono con John Fitzgerald; Kennedy, si capisce ».

Di episodi del genere, che rivelano la personalità differente dei due attori, ne sono accaduti molti durante la preparazione della nuova rubrica (che nella sua prima edizione si limiterà a sei puntate), come non ne sono mancati altri, di natura diversa, quando si è trattato di avvicinare i collaboratori per invitarli a « scrivere » per *Il Giornalaccio*. Ma

è giunto il momento di parlare della formula del nuovo giornale televisivo che non sarà, come è ovvio, un settimanale di cronaca, di attualità o di politica, ma puro spettacolo; uno spettacolo che, dalla stampa, ha preso soltanto il modo di presentare i suoi servizi, i suoi *sketches*.

La nuova trasmissione avrà una durata complessiva di circa un'ora e venti minuti. Inizierà con una brevissima « apertura », come dicono i giornalisti: una specie di didascalia — sempre un po' ironistica — che va sulla copertina. E la copertina viene subito dopo: due personaggi, sempre appartenenti all'ambiente del cinema e del teatro, che ironizzano su se stessi. Chi andrà in copertina sul *Giornalaccio*? Siamo in grado di fare alcuni nomi: Jules Dassin e Melina Mercouri, Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida, Federico Fellini e Claudia Cardinale, Alain Delon e Romy Schneider, Nino Manfredi e Lea Massari, Vittorio Caprioli e Franca Valeri.

Subito dopo a Rossano Brazzi e a Rossella Falk il compito di « stendere » l'editoriale: un commento a due sui fatti del giorno. Uno dei due attori, a turno, sarà conformista e l'altro no. Ciascuno cercherà di

1 Rossella Falk e Rossano Brazzi interpretano, per la terza pagina del « Giornalaccio », un racconto sceneggiato da Mario Soldati. La narrativa è un ingrediente costante nella confezione del settimanale TV





Rossano Brazzi e Rossella Falk formano una coppia tanto contrastante da essere perfetta per gli effetti che gli autori vogliono trarre dalla trasmissione

imporre all'altro le proprie convinzioni grazie al ragionamento: non alzeranno la voce, discuteranno con l'arma dell'ironia, ammessa in ogni Paese dove esiste una stampa libera e democratica. In coda all'editoriale i due direttori, qualche volta, dovranno anche cantare nello sketch che avrà per titolo *Telescrivente musicale*. Saranno le canzoncine alla Bertolt Brecht che, spesso, saranno anche interpretate dagli assi di questo genere di musica: Laura Betti, Maria Monti, Paolo Poli e Renata Mauro.

Poi, inevitabilmente, come in qualsiasi rotocalco a grande tiratura, le «lettere ai direttori»: si tratta di una serie di interviste volanti su un argomento di interesse generale. Non è difficile fare un esempio: domandare il parere sulla vita coniugale a Lorenzo Buffon, portiere dell'Inter e alla moglie Edy Campagnoli; a un funzionario dello Stato e alla consorte; a un conduttore di transat mentre espletava le sue funzioni; a una coppia di sposi

che, delusa, si avvia in Tribunale per l'istanza di separazione coniugale. Questo è uno spunto. Ma altri, molti altri, sono nella mente degli autori.

Quindi si passa al «disco della settimana». Vi si alterneranno grandi cantanti, da Della Reese a Jacqueline Boyer, da Pat Boone e Neil Sedaka, da Frankie Avalon a Sarah Vaughan, che interpreteranno motivi nuovi: destinati a diventare best-seller nei night delle più note località di villeggiatura nella prossima estate.

Subito dopo una trovata: venti minuti di teatro. In tutti i rotocalco, la parte dedicata alle vignette umoristiche, appare sotto dei titoli che invitano alla pausa, al sorriso, dopo la lettura degli articoli e delle informazioni contenute nelle altre pagine. Questa rubrica del *Giornalaccio* si chiama *Terza pagina* e si discosta, fondamentalmente, dal tono del programma: sarà un invito alla meditazione. Verranno infatti messi in onda racconti sceneggiati di Elio Vittorini,

Alberto Moravia, Corrado Alvaro, Vasco Pratolini, Mario Soldati e Cesare Zavattini. L'elenco degli interpreti è di rilievo: Elena Zareschi, Serge Reggiani, Andreina Pagnani, Lilla Brignone, Tino Carraro, Alberto Lupo, gli stessi Rossano Brazzi e Rossella Falk e altri ancora. Il «riposo meditato» e serio della *Terza pagina* finisce e si torna a sorridere con il *Servizio speciale*, una specie di anticongresso: ciò che chi non paga puntualmente il canone della RAI, chi non raccoglie i punti dei detergivi o della margarina, chi non compra il biglietto della lotteria di Capodanno ha diritto a un premio: può chiedere che un cantante popolare — come Mina, Modugno, Miranda, Martin, Milva, Dorelli o Celentano — vada ad esibirsi a bordo di un incrocianto, in una stazione ferroviaria oppure, in un ristorante, davanti all'edicola di un giornalista, come un qualsiasi strillone. E, naturalmente, il cantante ci va. Diffatti questi sketches ideati per satirizzare la diligente mania dei concorsi sono, ovviamente, già predisposti.

In fine il *test*: un'altra mania posta sotto osservazione dagli autori del *Giornalaccio*. Tre persone si presteranno a rispondere ad una serie di domande che, attraverso una macchina elettronica, appositamente installata negli studi di via Teulada da una grande industria del nord, consentiranno di valutare il grado di intelligenza dei soggetti che si sottopongono al gioco: il punteggio sulle loro capacità intellettive sarà, in primo momento, visibile soltanto al pubblico che, naturalmente, non mancherà di interessarsi a questo

esperimento impostato scientificamente.

La contro copertina del *Giornalaccio* sarà costituita da un numero di varietà: il balletto sovietico di Moisseiev, il balletto Tanec, oppure un monologo di Eduardo De Filippo o Nadia Gray. La scelta, in questo settore, è vasta. La trasmissione si chiude con le *recentissime*. I direttori parleranno delle ultime novità oppure la troupe televisiva si trasferirà nella redazione di un giornale o nella sala stampa di una grande città. Da qui Rossella Falk e Rossano Brazzi, in ripresa diretta, anticiperanno ai lettori le notizie che appariranno l'indomani sui giornali. Naturalmente sceglieranno soltanto quelle informazioni che presentino aspetti di curiosità, adatte al commento di costume, misurato col metro ironico della trasmissione. Trascureranno gli avvenimenti politici, internazionali o interni, le sciagure, gli omicidi. Di questo non parlano. Il *Giornalaccio* ha infatti uno scopo preciso: divertire.

Bruno Barbicinti



**A**MILANO sta per aprirsi un nuovo teatro di prosa. Quanti posti? Centosettanta. Tutta la crisi del teatro è in questa cifra.

Nel dopoguerra si istituirono i «Piccoli Teatri», per piccoli intendendosi teatri di qualche centinaio di persone. Ora abbiamo sale in cui non possono entrare più di cento persone e in certi casi anche meno. Minoranze colte, raffinate, ed anche snobistiche. Talora poi le costituiscono autori, aspiranti attori, vecchi attori, registi, insomma gente di teatro. In pratica il pubblico non vi è rappresentato. Tanto è vero che i limiti tra platea e palcoscenico sono incerti.

Non sono teatri: sono vivai, e piccoli vivai. Hanno o dovrebbero avere appunto la funzione di addestrare di tenere in esigenza la gente di teatro. Una volta si chiamavano sperimentali. Laboratori, salone di artigiani, botteghe d'arte. I «Piccoli Teatri» cominciarono dal più insignificante, quello di Milano, fanno eccezione per il loro impegno e per la loro continuità. Materialmente essi stanno tra la grande sala di una volta e la scatola di oggi. Sono anche scuole serie. Contribuiscono davvero a tener acceso il fuoco sacro dell'arte drammatica.

La situazione generale, almeno in Italia, è questa: qualche compagnia di giro all'antica che stenta però a serbare la propria compagnie per più di qualche mese, le stabili dei Piccoli Teatri, una fungaia di teatrini che diremmo domestici e la maggior parte degli attori dispersi tra il cinematografo, la televisione e la radio, lo spettacolo occasionale vario.

**Una lezione di mimica** di Roy Bosier (nella foto, a sinistra) alla scuola di recitazione televisiva di Roma, diretta da Guglielmo Morandi. Da questa scuola è uscita recentemente la Compagnia de «I nuovi»



## Quando gli attori di prosa non

# Teatri piccoli,

Alcuni lavorano soltanto nelle feste degli Enti turistici, dei premi letterari, della pubblica. Anche la pubblicità infatti fa spettacolo. Come il ciclista oggi l'attore si esibisce spesso con una sigla o una slogan pubblicitario.

Gassman, mattatore anche in questo senso, è la più tipica figura di un'epoca di transizione come la nostra: dal teatro tragico al cinematografo, dal cinematografo al Carro di Tespi, dal Carro di Tespi allo spettacolo di eccezione e via dicendo; ha fatto tutte le esperienze. E' un eroe e una vittima.

Il teatro in carne ed ossa non prospera, ma morire non vuole assolutamente. Ne hanno una gran nostalgia gli attori che figurano per mezzo delle loro ombre nello spettacolo riproposto. E' paragonabile in questo senso ai libri dei giornalisti. In ogni intervista, l'autore e l'attore dichiarano che, appena compiuta la grossa e redditizia fatica del film o della registrazione televisiva, torneranno al teatro sia pure per un breve periodo. Invece, nella maggior parte dei casi, li attendono altri impegni cinematografici e televisivi che non possono concedere licenze, perché qui il pubblico è grande quanto impaziente, lo spettacolo non solo a vivo voce in piena crescita, l'arte e l'industria hanno proprio bisogno di tutte le energie disponibili.

Nondimeno i rapporti fra teatro reale, popolare, e teatro sperimentale sarebbero utili, se questo non fosse lasciato ad

iniziativa disparate e minimi. Che vivano più essere un teatrino che oggi c'è e domani non c'è più? Una scuola a cui si iscrivono tanti giovani che poi non la frequentano? Una compagnia che cerca disperatamente i suoi autori ed attori? Occorre che le troppe iniziative fossero vagheggiate, sostenute, controllate senza soffocarle dagli Enti e dalle Società capaci di allestire sistematicamente spettacoli simili. Altrimenti a tali Enti e Società conviene organizzare scuole proprie; come d'altronde si comincia a farne.

Il teatro riproposto abbia pure le sue basi nel teatro in carne ed ossa aperto al pubblico (la televisione, a differenza del cinematografo, ha già qualche cosa di simile) ma il teatro in carne ed ossa sia un teatro autentico e non un ricevimento con recitazione.

C'è prima di tutto il problema degli autori e del repertorio. I teatrini non hanno quasi pubblico, le reazioni della platea sono prevedibili e previste, lo spettacolo si replica poche volte quando si replica, le recensioni dei giornalisti sono in genere addomesticate anche perché buona parte degli autori sono giornalisti. Una cosa, a proposito, è il linguaggio giornalistico e l'altra cosa il linguaggio scenico. Il linguaggio giornalistico si riferisce a fatti avvenuti, mentre il linguaggio scenico si riferisce a fatti che stanno avvenendo.

Il giornalista ha vasta esperienza di vita, è per lo più un uomo intelligente e non di ra-

do un uomo d'ingegno, scrive come si parla, deve avere perciò un buon orecchio. Ma, a causa della sua professione, non vive abbastanza la vita del teatro, che è un continuo imitare e rifare la gente, non un continuo riferire sulla gente.

Potrei fare molti nomi, e bei nomi; ma mi limiterò a quello di uno scrittore e giornalista che ha un talento singolare: Dino Buzzati. Egli non è affatto negato, il teatro vi è anzi tagliato. Ne ha dato, tra non pochi tentativi di esito incerto, qualche bella prova. Vi si sarebbe già affermato definitivamente se la maggior parte del suo tempo non l'avesse impiegato nello scrivere libri ed articoli, nell'occuparsi di tutto, nel frequentare gente che col teatro non ha nulla a che vedere. Ne conseguì che, come tanti altri, egli non è un uomo di teatro o del teatro ma un amico e un ospite del teatro.

Mettiamo che uno sappia bene l'inglese ma abbia di rado l'occasione di parlarlo; e mai in Inghilterra. Ecco la condizione dell'autore che non vive esclusivamente la vita del teatro. Una volta si diceva che al teatro non si può dare soltanto una mano: esso vuole prendersi il braccio e tutto esige sacrifici, è una famiglia numerosa e clamorosa dove c'è sempre tavola apparecchiata ma dove mangia soltanto chi non sta troppo spesso fuori di casa.

Fra cinematografo, televisione, radio, teatro in carne ed ossa, gli autori avrebbero di

**La piccola sala del teatrino Sant'Erasmo di Milano contiene 240 spettatori. Sul palcoscenico circolare appaiono gli attori della Compagnia diretta da Maner Lualdi**

**lavorano per il cinema o per la televisione**

# piccolissimi e minimi



L'ottocentesca sala del Teatro Stabile di Torino che può ospitare 332 spettatori

che vivere decorosamente, una volta conseguita la riconmessa. Non possono pretendere il buon successo teatrale schietto e durevole continuando a dividere l'anima.

Manca dunque al teatro d'oggi un corpo di autori e per conseguenza gli manca un repertorio contemporaneo, cioè il repertorio che attrae di più il pubblico e nello stesso tempo ravviva i classici riflettendo su di essi l'attualità. Il teatro d'oggi campa di prestiti. Non si è ancora fatto un patriomonio suo. Dove se lo farà? Nel mondo della televisione o nel mondo cinematografico? Oppure nel teatro in carne ed ossa? Parlo soprattutto del repertorio italiano.

I teatrini dovrebbero, come fanno i Piccoli Teatri stabili, dedicarsi alla soluzione di questo fondamentale problema. Autori propri, autori fedeli al teatro, autori disposti a soffrire per l'avvenire del teatro. L'assillo del guadagno da fare altrove esercitando tutt'altra arte o professione è un assillo naturale e quindi ben comprendibile: non è peraltro un assillo fecondo per il teatro.

Il secondo grande problema è quello degli attori. Così come sono in quanto categoria e non in quanto individui (tra gli individui ci possono essere e ci sono personalità di primo ordine) gli attori non soddisfano del tutto né le esigenze del teatro, né quelle del cinematografo, né quelle della televisione. Ne siano prova il tentativo fatto dal cinematografo di reclutare attori direttamente dalla vita e dalla strada, i corsi di recitazione della televisione e il dilettantismo che affligge il teatro. Forse non c'è mai stata una simile crisi di orientamento, di reclutamento, di indirizzo tecnico, di abitudini, di costume.

La carriera non ha linee ben definite, non ha gradi progressi-

sivi. Recitano improvvisamente in teatro vecchi attori di film. Diventano attori cinematografici con parte di protagonisti comprimari del teatro. Giovannotti e ragazze di famiglia esordiscono non in una filodrammatica ma in uno spettacolo costoso. Sembra talora che a questo mondo tutti siano attori e nessuno sia attore. Chi cerca personaggi, chi un autore, chi un regista, chi va a sapere che cosa. Si passa dalla prosa al melodramma, si salta dal melodramma al balletto, dal balletto ci si rifugia nella canzone, dalla canzone ci si arrampica fino alla tragedia greca. Si è sempre all'inizio, si ricomincia sempre da capo, non si è mai trovata la propria strada.

Il pubblico, come potrebbe non essere disorientato? Non ci sono più ruoli, ma neanche generi, progressi continui, abilitazioni. Chi si era appena fatto un nome in un settore dello spettacolo, se lo gioca apparendo in un altro settore. Non si fa che tornare, debuttare, trasformarsi: non abbiamone un Fregoli ma mille.

La gran paura è la paura della specializzazione. Eppure tutte le moderne tecniche dello spettacolo vogliono un alto grado di specializzazione. Non si sta lungo sul video senza una particolare scioltezza di atteggiamenti, di gesti, di parole. Non si fa fortuna nel cinematografo senza qualità che vanno ben oltre la fotogenia. Non si resiste nel teatro moderno senza un sicuro senso del « legato ». Dobbiamo constatare che alla razionalizzazione dei mezzi corrisponde non la razionalizzazione delle interpretazioni ma il massimo della scapigliatura romantica nelle interpretazioni. Lo spettacolo di oggi è un'arte tecnocratica; gli attori vivono più di ieri la vita di bohème. Non hanno o credono di non avere



Vittorio Gassman nell'« Otello » shakespeariano. Dal teatro tragico al cinematografo, dal teleschermo al Carro di Tespi, allo spettacolo d'eccezione, Gassman « mattatore » in ogni senso, ha fatto tutte le esperienze, eroe e vittima della nostra epoca di transizione

il tempo di addestrarsi, cioè di distinguersi l'uno dall'altro.

Ecco un esempio. Una bella ragazza si era trovata un impiego ed era divenuta in breve segretaria di dirigente d'azienda. Il dirigente, trent'anni prima, aveva fatto un po' l'attore. Dice alla segretaria, che come segretaria gli era preziosa: « Ma lo sa che lei ha un viso e una dizione d'attrice? ». La ragazza non lo sapeva, non aveva mai pensato né al teatro né ad altra forma di spettacolo. Si guardò allo specchio e diede ragione al principale. Gli domando se non conosceva qualcuno che potesse avviarla all'arte. Qualcuno? Sì, egli era

gno di studiare, di ricominciare da principio.

Tutto ciò è molto ragionevole, molto serio. L'ex-principale si compiace anche con se stesso. Passano altri mesi. L'ex-segretaria rispunta nello spettacolo come presentatrice di una nuova difficile e un po' scabrosa danza. Questa volta lui le telefona: che succede? Succede che, mentre si studia, mentre ci si prepara con l'indispensabile severità, bisogna pur vivere. L'austero regista le ha dato appunto il permesso di fare quelle serate di danza. Una semplice parentesi, senza contare che l'attrice moderna deve anche saper ballare. Si

filodrammatiche di una volta.

Smetterla, soprattutto, di cominciare dal più difficile. Oggi i giovani, quando non sanno ancora recitare, che cosa rappresentano? Brecht o Ionesco. Era già il guado del Teatro degli Indipendenti di Anton Giulio Bragaglia. Bragaglia però non mancava nel suo ardore di buon senso teatrale; e ricordo che diceva: « Da moglie e buoi dei paesi tuoi bisognerebbe cominciare o da La sposa e la cavalla ».

In conclusione, i saggi della scuola elementare del teatro siano semplici e non siano così frequenti.

Emilio Radius

rimasto in relazione con gente di teatro. A malincuore, bisiasmadosi per la sua imprudenza, ma il biglietto di presentazione glielo fece.

La ragazza di lì a un paio di settimane da lì dimissioni, la stoffa c'è, gliel'hanno detto tutti. Il suo ex-principale non ne sente più parlare per un pezzo. Che farà? Dove sarà andata? Un giorno ecco il suo nome nei giornali. Giulietta, proprio quella di Shakespeare. Il regista parla di una scoperta, di una vocazione inaudita. Il bello poi è che l'ex-impiegata non fa fiasco e pare già arrivata in alto. Il suo ex-principale si rassicura: non l'ha rovinata, non ce l'ha sulla coscienza.

Ma passano mesi e di lei non sente più parlare. Finalmente la incontra, la vede più giovane di prima, quasi una scolaretta, assorta in una modestia che è la modestia del teatro. Come mai a quella di Giulietta non sono seguite altre grandi interpretazioni? Il regista che l'aveva condotta al trionfo ha fatto una seconda scoperta: la ragazza ha biso-

pensi alla parte di Salomé. Seguono un'apparizione nei panni di ancella in un'« Agripina » cinematografica, lettura di versi di Lorca al circo equestre, incisione di un proclama venezuelano, il verso dell'anatra in una radiotrasmissione per l'infanzia, ritorno al teatro di prosa per sostituire una sera l'ultima delle attrici.

E viene anche il giorno in cui l'ex-segretaria telefona lei al suo ex-principale: sempre per campare mentre studia, non sarebbe possibile riavere un posticino nell'azienda? E' possibile.

Non è un caso isolato. Sono tanti casi, dei quali lo spettacolo poco si avvantaggia. Si è abusato delle energie fresche, dello stesso sangue nuovo. Ora occorre una serietà vera. Scegliere con rigore, costituire piccole compagnie-scuola anche per i teatrini se si vuole che questi siano veramente vivai; non vendere i pulcini, dare ad essi il tempo di crescere. L'odissea associazione di attori saltuari con saltuari autori ha fatto cattiva prova. Quaiche cosa di peggio delle

*In tre puntate sui teleschermi la commedia musicale*

# “Rinaldo in campo”

*Interpreti: Modugno, Delia Scala e Paolo Panelli. La prima trasmissione va in onda sabato 24 novembre alle ore 21,05 sul Nazionale*



**U**n'azione piena di imprevisti, di peripezie, nella quale tutto si complica, si annoda e si snoda magistralmente, nella quale si mischiano gli episodi storici e la fantasia, il comico più genuino, il patetico, la farsa... Uno spettacolo completo, fatto di buon umore, di gaiezza, della più folle buffoneria, il quale tuttavia lascia intravvedere di tanto in tanto, brillante come attraverso dei lampi, la grandezza dell'epopea che fece l'Italia nuova e le diede la sua bandiera». Questo, di René Dumesnil su *Le Monde*, è uno dei molti giudizi entusiastici apparsi sui giornali di Parigi l'11 maggio scorso, all'indomani della prima rappresentazione di *Rinaldo in campo* al Festival del Théâtre des Nations. Lo spettacolo, che s'era svolto alla pre-



**I**l brigante Rinaldo Dragonera (Modugno), travestendosi da garibaldino, penetra nel palazzo dei Di Val Scutari e si fa consegnare del denaro. Angelica s'innamora di lui, lo raggiunge sulle montagne, dove scopre la verità e tenta di convertire i briganti

**D**ragonera non si lascia convincere dalla ragazza ed accetta invece una proposta dei borbonici che lo nominano loro generale

**R**inaldo scende in piazza, ma la cosa finisce male. Durante una rappresentazione dei pupi siciliani gli viene ordinato di sparare contro la folla; egli rifiuta e fugge

**V**



**R**inaldo rimane solo perché i suoi compagni si arruolano con i garibaldini. Il sacrificio di uno dei suoi gli fa comprendere il suo errore. La commedia si chiude con la partenza per il continente di Dragonera insieme ai Mille

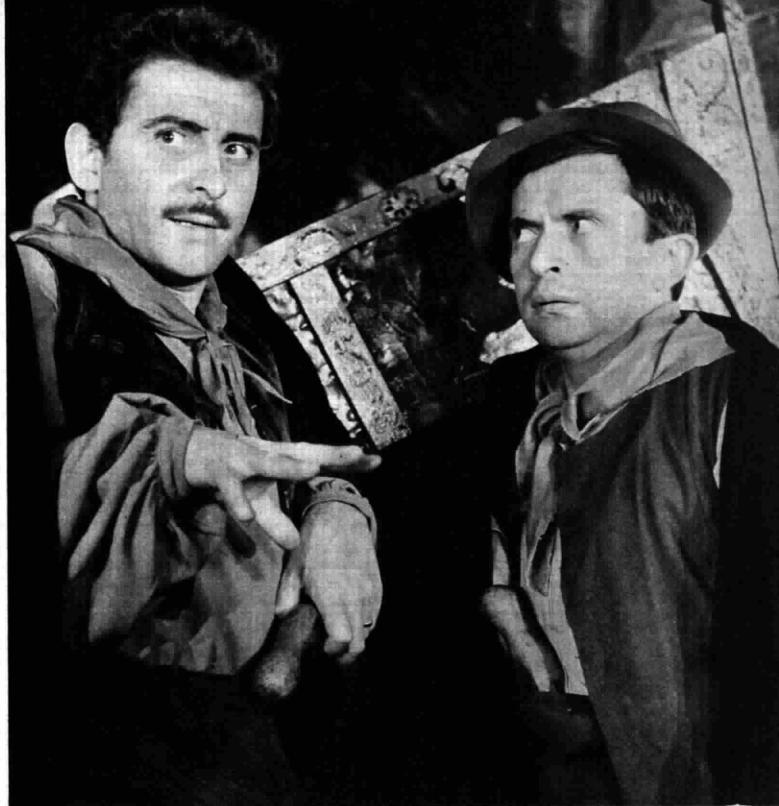
*di Garinei e Giovannini*

# alla TV

senza del « tout Paris », introduceva una nota decisamente nuova nella manifestazione: era infatti la prima volta che il Théâtre des Nations ospitava una commedia musicale. L'esperimento ebbe un esito felicissimo, e determinò un rinnovato interesse del pubblico e degli esperti per un « genere » teatrale che in Francia era stato abbandonato da anni e che sopravviveva nel ricordo solo attraverso i film musicali americani (anzi, proprio mentre andava in scena *Rinaldo in campo*, nei cinematografi di Parigi si proiettava *West Side Story*, e i confronti degli intenditori si risolsero a vantaggio dello spettacolo di Garinei e Giovannini).

Per Domenico Modugno, protagonista e autore delle musiche di *Rinaldo*, il successo al Théâtre des Nations fu una grande soddisfazione. Sei anni fa, infatti, un suo recital di canzoni (in gran parte siciliane) all'Olympia era stato accolto con una certa freddezza. Ma anche per gli altri componenti della « troupe » ci furono lodi senza riserve: per Attilio Bossi (che aveva la parte del cantastorie), per Giuseppe Porelli, per Alberto Sorrentino, per Beniamino Maggio, per Vittorio Congia (che a Parigi

sostituiva Paolo Panelli), per il coreografo Herbert Ross e soprattutto per Delia Scala che, secondo *France Soir*, « domina tutta la distribuzione con la sua grazia e la sua vivacità di ballerina, cantante e attrice spiritosa ed entusiasmante ». I consensi generali ottenuti a Parigi furono, per gli autori e gli interpreti di *Rinaldo in campo*, la conferma più ambita d'un successo strepitoso che s'era delineato in Italia fin dalla prima rappresentazione a Torino avvenuta il 13 settembre 1961, e che aveva assunto proporzioni via via più vistose con le repliche a Roma e Milano. S'era visto che il copione di Garinei e Giovannini possedeva (caso non certo frequente in questo genere di spettacoli) una sua precisa autonomia, che rappresentava cioè qualcosa di più complesso e di meno fortuito del consueto pretesto per una sia pur gradevole e agile rappresentazione. Tuttavia, poteva sempre sussistere il dubbio che il favorevole giudizio del pubblico e dei critici italiani fosse in certo senso viziato dalla simpatia suscitata dall'argomento stesso della vicenda, e più precisamente dalla gradevole sensazione di veder affrontato un tema risorgimentale in chiave



Panelli (qui con Modugno) interpreta la parte di Chiericuzzu, un ex-seminarista che si è unito ai banditi. Il sacrificio di Chiericuzzu deciderà Rinaldo a passare ai garibaldini

di commedia, senza irriverenza da una parte e senza retorica dall'altra. La conferma di Garinei per il suo carattere « internazionale », e le proposte fatte agli autori per un allestimento in versione francese di *Rinaldo* hanno eliminato ogni dubbio in proposito e ogni pregiudizio nei confronti d'un teatro che realizza una piacevole fusione tra gli ingredienti tradizionali del teatro popolare e quelli del più moderno e colorito « teatro totale » influenzato, alla lontana, da Brecht.

L'azione di *Rinaldo in campo* (che la televisione trasmetterà in tre puntate a cominciare da questa settimana) si svolge in Sicilia dal 14 maggio al 9 agosto 1860. I personaggi principali sono il brigante (naturalmente generoso) Rinaldo Dragone e la baronessa Angelica Mindelli di Val Scutari. Rinaldo ha escogitato un sistema molto ingegnoso per far quattrini. Si presenta nelle case travestito da garibaldino e, fingendo d'essere ferito, chiede aiuto. Poi arriva il suo complice Chiericuzzu (un ex seminarista romano unitosi ai banditi siciliani) che, travestito da sergente borbonico, mette in allarme i soccorritori del finto garibaldino. Rinaldo allora scappa, facendosi consegnare del denaro, e Chiericuzzu, dopo aver minacciato di arrestare tutti, finge di lasciarsi corrompere e prende al-

tri soldi. Il guaio è che Angelica è appena tornata da Firenze (dove il padre l'aveva mandata a studiare) con lo spirito d'un'attività avanti-lettera. Per lei non ci sono che Garibaldi e i garibaldini. Perciò, dopo essere stata depredata da Chiericuzzu, raggiunge Rinaldo sulle montagne, credendolo uno dei Mille. E quando scopre che il suo eroe è in realtà un brigante, sia pure difensore dei deboli e degli oppressi e che è circondato da un gruppo (peraltro ammenissimo) di tipi da forza quali Scipalestu, Prureonusu, Facciasantu, Puddu e neregatu, Lu Lupo, Sfadiacu e lo stesso Chiericuzzu, si mette in testa di farlo diventare garibaldino. Rinaldo è inizialmente infastidito dall'ostinazione della pertulante ragazza, ma a poco a poco comincia ad avere dei dubbi: il suo confuso desiderio di libertà, la sua lealtà, il suo rozzo istinto di ribellione contro i soprusi e le ingiustizie lo portano gradatamente sulle stesse posizioni di Garibaldi e dei patrioti che si battono per l'unità d'Italia.

La situazione sembra complicarsi quando il barone Rosario di Castrovilliari, un astuto diplomatico e politicamente napoletano che vorrebbe opporre a Garibaldi un personaggio molto popolare in Sicilia, propone a Rinaldo di diventare generale dell'esercito borbonico. Il brigante, in un primo momento, accetta, ma quando nella piazza di Bagheria si tratterebbe di sparare contro la popolazione che è insorta, sbollata da Angelica, si rivolga anche lui contro le guardie e i soldati borbonici. Rinaldo riesce poi a scappare, riprendendo con Prureonusu e Facciasantu la via delle montagne. Chiericuzzu

zu e gli altri briganti si arretono nelle file garibaldine. Angelica viene arrestata, ma riesce a fuggire dalla fortezza borbonica.

Alla fine, gli avvenimenti precipitano. L'amore di Angelica e il sacrificio di Chiericuzzu faranno cadere le ultime estazioni di Rinaldo, che si unirà ai patrioti, imbarcandosi con loro per la spedizione di Napoli. Angelica resterà in Sicilia ad aspettarlo. Partirà invece il barone Rosario di Castrovilliari che, inaspettatamente, è risultato in possesso di credenziali che lo aiuteranno a facilitare il successo « politico » dell'impresa.

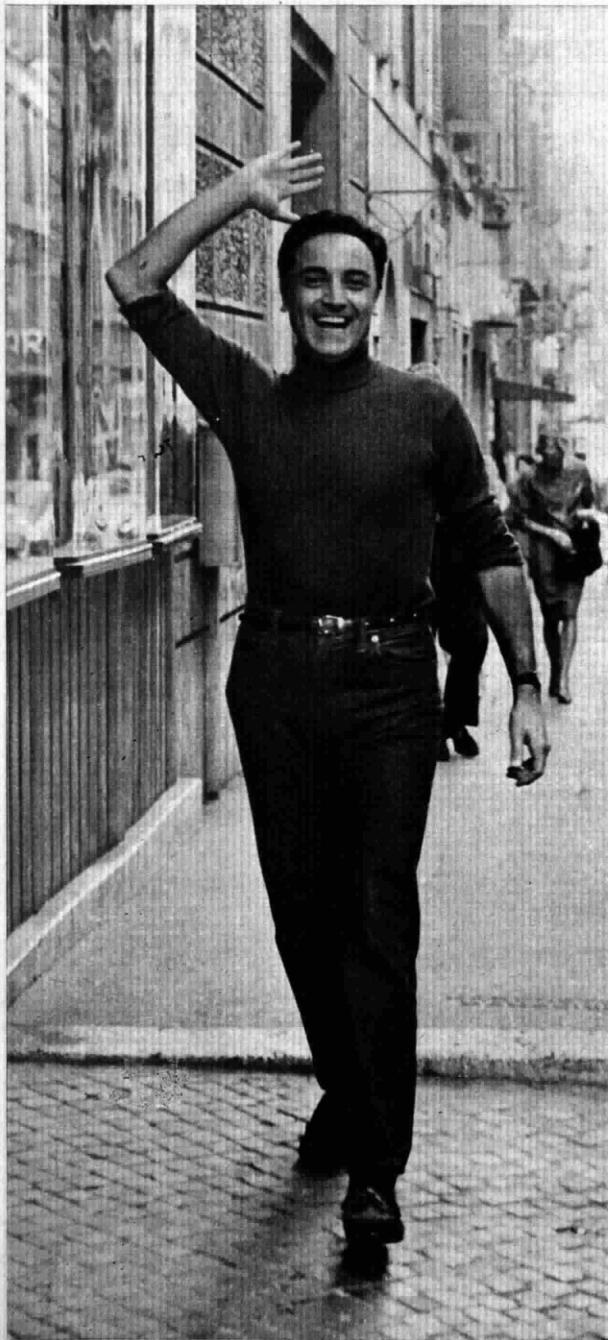
Nella commedia, a parte gli interventi del cantastorie (che, come abbiamo detto, è impersonato da Attilio Bossi) s'inscrivono alcune gradevolissime canzoni di Domenico Modugno che il pubblico già conosce: *Orizzonti di gioia*, *Notte chiara*, *Se Dio vorrà* e altre, fra le quali il delizioso duetto *Stai zitta, sì o no?* con Delia Scala. Oltre ai due protagonisti, gli interpreti principali sono Paolo Panelli (Chiericuzzu), Giuseppe Porelli (il barone Rosario), Alberto Sorrentino (Facciasantu), Beniamino Maggio (Prureonusu), Italia Chiesa (la zia di Angelica), Dante Biagioli (il capitano dei garibaldini), ecc. Allo spettacolo partecipa il gruppo della « Marionettistica » di Pippo Napoli (Pippo e Natale Napoli, Juzzo Muscuso, Giuseppe Messina). Le scene e i costumi sono di Coltellacci, le coreografie di Herbert Ross, la direzione dell'orchestra di Nello Ciangherotti, la regia teatrale degli stessi Garinei e Giovannini.

S. G. Biamonte



Un gustoso quadro della commedia musicale: Angelica, per la sua attività a favore dei garibaldini, viene rinchiuduta in carcere dai borbonici

# Paolo Carlini o la buona fede



**P**aolo Carlini, attore. E' nato a S. Arcangelo di Romagna il 6 gennaio 1926. Ha frequentato il liceo scientifico. Richiesto una volta di dare una definizione della sua persona fisica, ha risposto: capelli neri, occhi verdi, altezza 1,86. Il suo debutto teatrale risale al periodo dell'occupazione dopo-guerra in «Fascino» di Winter al Teatro delle Arti a Roma. Ha avuto la fortuna di entrare subito in compagnie importanti: nel '47 infatti fu con Anna Proclemer, Olga Villi, Ave e Carlo Ninchi.

In seguito attri l'attenzione dei critici per la sua interpretazione in «Piccola città», a fianco di Elsa Merlini. Fu anche in compagnia con la Grammatica, Cervi e Diana Torrieri. La sua ultima esperienza teatrale fu sul terreno classico. Al Teatro romano di Verona interpretò infatti un'opera di Shakespeare.

Paolo Carlini deve tuttavia la sua maggiore notorietà alla televisione e in modo particolare al «Romanzo di un giovane povero» che, pur non essendo forse la sua migliore interpretazione, fece versare lacrime di commozione a tutti gli appassionati di questo genere. Altre sue interpretazioni televisive da ricordare sono «Lumière di Sicilia», «La nemica» e «Le medaglie della vecchia signora». Fra le sue attività più popolari numerosissime interpretazioni di fotoromanzi. Fra quelle più nobili: l'incisione di dischi, con poesie di D'Annunzio, Pascoli, Carducci, Gozzano, ecc.

Paolo Carlini è celibe. Vive a Milano.

D. Signor Carlini, quali sono a suo giudizio le vere ragioni della sua popolarità?

R. La bontà (del pubblico) e la buona fede (mia).

D. Per quale motivo quest'anno ha scelto di passare al teatro di rivista?

R. Ho fatto troppo piangere. Ora voglio far ridere.

D. Esiste una filosofia del fotoromanzo? Se sì, quale?

R. Sì. L'immobilità.

D. Lei ha di recente affermato che, quando appare nei pubblici ritrovati, la gente le chiede una canzone piuttosto che un brano di Shakespeare. Ora io vorrei sapere da lei: che cosa le chiederebbe Shakespeare in persona?

R. Di cantare, naturalmente!

D. Ritiene che l'espressione «latin spirit gentile» si adatti al caso suo? Se sì, per quale motivo?

R. No... Si adatta meglio alla «Favorita».

D. Qual è la lettera «più patetica» che abbia ricevuto nel corso della sua carriera?

R. L'invito a presentarmi all'ufficio delle tasse.

D. Quale la più sciocca?

R. Il secondo invito al suddetto ufficio.

D. C'è un errore comune che commettono i critici nel giudicarla?

R. Sì... quello di giudicarmi.

D. Ritiene di possedere «il senso pratico della vita»? Se sì, fino a che punto?

R. Sì... fino al punto di restar celibe.

D. Che cosa pensa del famoso motto dannunziano: «o rinnovarsi o morire»?

R. Penso che anche rinnovandosi si può ugualmente morire.

D. Lei fu definito «il bel lacrimoso». Con quale appellativo invece vorrebbe passare alla storia?

R. Soltanto un buon attore.

D. Quali sono i suoi rapporti con il romanzo del «giovane povero»? Di riconoscenza, di dispetto o di che altro?

R. Di riconoscenza... mi ha fatto diventare un giovane ricco.

D. In che cosa differisce la sua vera

personalità da tutte le biografie e autobiografie pubblicate dai rotocalchi e in special modo da quelli femminili?

R. Per me va bene così...

D. Le accade spesso di sbagliarsi nel giudizio del suo prossimo? Se sì, in quale occasione?

R. Sempre.

D. Il suo atteggiamento esprime indulgenza e penso che veramente lei sia severo nel giudicare gli altri. Ora le lo domando: se non avesse ottenuto successo, pensa che il suo atteggiamento nei confronti dell'umanità sarebbe stato diverso?

R. E perché mai?

D. Le piacciono gli animali? Se sì, quale conclusione trae dall'espressione comunemente invalsa nell'uso: «io preferisco le bestie agli uomini»? Con l'immancabile aggiunta: «almeno non ti tradiscono»?

R. Mi piacciono gli animali. Ma conosco anche uomini che non tradiscono e che per giunta non mordono.

D. E' fatalista oppure crede alla fortuna? Vuole comunque illustrarmi la differenza tra questi due concetti?

R. Credo che ciascuno di noi sia fatalmente artefice della sua fortuna.

D. Quando ritorna alla televisione? E in quale veste?

R. Rivolgersi a via del Babuino 9.

D. Con quale regista desidererebbe girare un film, e per quale motivo?

R. Con Eisenstein. Potrei sapere cosa avviene nell'aldilà e concedere interviste.

D. Qual è l'aspetto della vita quotidiana che maggiormente la innervosisce?

R. I nervi degli altri.

D. Ritiene sia possibile amare il teatro per il teatro ossia indipendentemente dal successo, dal pubblico, dagli applausi, e dal consenso della critica?

R. Logicamente sì. Del resto, il teatro per me è una ragione di vita, e la vita di tutti è un teatro.

D. Trovandosi in una città che non le è congeniale, la subisce, la fugge o cerca di affrontarla?

R. L'affronto affinché mi divenga geniale.

D. Si è mai domandato per quale motivo la polemica tra Roma e Milano sia l'unica che si faccia a proposito di città italiane? E inoltre per quale motivo questa polemica continua a trovare nei discorsi quotidiani sempre nuovo alimenti?

R. Perché le due più importanti città italiane possono concedersi il lusso di un ufficio pubblicità.

D. In quali vesti si presenterà nello spettacolo di rivista per il quale è stato scritturato?

R. Venga a vedermi e vedrà.

D. Quale importanza ha nella sua vita il danaro?

R. Niente e tutto.

D. A quale degli attori italiani la sua fortuna può essere paragonata? E in ogni caso qual è il suo giudizio su questo attore?

R. La mia fortuna è in esclusiva (grazie al cielo).

D. Ha posto un termine volontario alla sua carriera? O pensa invece di continuare nella sua professione fin-tantoché le si presentino ostacoli materiali insuperabili?

R. Continuerò la mia carriera a dispetto di coloro che aspettano che io incontri ostacoli insuperabili.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Quanti figli avrò nel '65?

Enrico Roda

# LEGGIAMO INSIEME

## Diari poetici

**A**mico! — leggo in un fogliettino color limone infilato in un libretto grigioturcense — il tuo appoggio ci è prezioso nella nostra battaglia culturale. Però ti saremo grati se vorrai parlare della nostra iniziativa e recensire questo libro». Firmato «Lo Zibaldone». Vien da Trieste, da Anita Pittoni. Ma certo che lo facciamo, certo che ricorderemo una volta ancora ai lettori che esiste dal 1949 una piccola artigianesca casa editrice che stampa correttamente, elegantemente, originalmente libri di poesie, racconti, lettere, memorie della Venezia Giulia, e che la sua battaglia culturale è appunto di far conoscere, nei maggiori e nei minori, negli antichi e nei moderni, per molte voci, la mente e l'anima di quel mondo un po' sempre esiliato dalla nostra comunità nazionale. Alle «edizioni dello Zibaldone», a dir poco, dobbiamo alcuni preziosi documenti svediani, le poesie di Giani Stuparich, versi di Giotti, inediti di Saba. Lavoro loro, cadenzato: promesse buone, promesse sicure. Aspettiamo sempre con fiducia. Di poco fa è stata la traduzione (di Spaini) di una sorprendente operetta del Settecento tedesco. Il poema *Ulrich* recente è il *Diario per la fiducia* di Svevo. Affrettiamo col desiderio la pubblicazione delle lettere svediane alla moglie, della *Buffy* di Bambi, ecc.

Ma il fogliettino color limone ci prega anche di recensire l'ultimo libretto dello «Zibaldone». Volentieri. Sono le poesie di questa direttrice, ispiratrice, curatrice e spedizioniera della casa editrice: è *Fermite con mi* della Pittoni. Le avevamo ascoltate una volta, qualcuna, dalla sua voce. Il dialetto inganna; è rapidamente confidenziale, ha un tono di verità lampeggiante, che la lingua rivela con più stento. Ma ora leggendo seguiamo un suono interno, ci lasciamo meno illudere. L'immediatezza non è nel dialetto (qui, naturalmente, scattante e di un vivido umore, è il triestino), è nello slancio del sentimento. Sembra che l'autrice parli, precisa e volubile, come in un piano discorso giornaliero, senza badar molto al come: invece no, ella ci bada e appare visibilmente che le facili parole, le non ricercate immagini, il dimesso dialetto obbediscono a un ritmo che è della poesia e non della comune prosa. Niente di ciò che si dice dialettale, cioè un lessico e un sentimentalismo convenzionale e perciò scialbo.

Nei dialetti della Venezia Giulia, che sia di Trieste, che sia di Grado, si possono dire cose grandi: vedi Giotti e Marin. La Pittoni dice le sue piccole cose con una finezza, una punta di ironia e di autoironia, una spontaneità che si riconoscono sui e prese a prestito da nessuno. Indico alcuni titoli, così il lettore proverà il gusto di cercare: *Fermite con mi*, *La vestita nova*, *Me vota ben*, *Mama, Sola*, *Te ciapo per man*, *Sul bancheto a tressi, Vorta...*, *pena sposa*, *El tran* e quel capolavoro di leggenda antiguissima che è *Babe*.

C'è un glosarioletto al fondo,

che aiuterà, ma la lettura non mi pare difficile. Trascrivo questa perché è corta: «La tien quei fuoi - gelsomini i xe - co i va fora - la domenica - vestidi de bianco - tutti tre - col mar - in tela bianca - anca lu».

Un quadretto, una fotografia: una famiglia vestita tutta di bianco, come in una favola lontana.

Infatti il titolo dice: 1914. Che cosa è il segreto di questo diario poetico (perché è come un diario di sfoghi d'animo, di pensierini, di schizzi)? E' l'immediatezza.

Ecco, mi è capitato di avere accanto a questo della Pittoni un altro libro di versi, che è un diario d'anima, e che appare il contrario dell'immediatezza, tanto è meditato, severamente conchiuso, tanto rivela la volontà di scavare nel duro, nel concentrato, nel pensiero difficile, nel sentimento più riposto, nella fantasia meno abbandonata. Sono le poesie di

Siro Angelì, più noto come autore drammatico. Il libro si intitola *L'ultima libertà* e fa parte della nuova collezione monadadiana. «Il Tornasole», che sta, mi sembra, scuotendo e provocando i lettori con un attento, assiduo gettito di opere originali.

E' un diario di doloroso amore, di una perfetta unità interiore. Una sventura è alla sua fonte, la morte della creatura amata. Questo piccolo canzoniere «in morte» è di una continuità poetica forse senza pari, oggi, nella nostra letteratura. È disegnato come un sottile ciclo: prima le evocazioni di luoghi e tempi felici (*Ella nemmeno sa - quanto poco somiglia - a come agli altri appare - se nel bacio si fatta le mie braccia al mare - della felicità - silenziosa conchiglia*), in Versilia, aprile in Assisi; poi i giorni della disperazione (*Se ne andrai - affratto, al fine - dovrò anch'io, dopo tanto - dicono - per via - camminando, l'aggantu - teso dalle vetrine - se non sei bi, al mio fianco; - o, nella merceria - dove entravi, lo schianto - solo per una scatola - che si apre sul banco, - e ne escono forcine*), i giorni che l'uomo rimasto solo non sa come evadere dalla solitudine, cerca altro

scampo che di parole, un qualsiasi tepore animale, una realtà anche cieca che lo salvi dall'abisso; infine, una accurata intuizione di essere nella regola di una vita che distribuisce nel medesimo istante la rovina e la salvezza (*e Dove è più folto il campo*), di poter dare e ricevere ancora una forza vitale. Imparerà dalla foglia di novembre (*che sa prima d'essere morta*) e si persuade al gioco con l'aria che la porta a terra) a «fare di ciò che deve l'ultima libertà».

Poesia tutta di un'umanità altamente spiritualizzata; specialmente nel ritmo dei settepari — i mesti e nitidi settepari amati da poeti come Gatto, Bassani — raggiunge una sua seduzione espressiva, ma con una coscienza d'artista che non cede all'urgenza dell'elementare sentimento, che difende con la durezza (di rado eccessiva) la sua conquista lirica e la nobiltà, religiosa, della sua meditazione.

Lo Stil nuovo, o la Dickinson? Certo qualcuna di queste poesie sarà sillabata a lungo nella memoria: «Volevi essere mia - come nessuna è stata ad uomo in terra mai: - Lilit, Eva, Maria...».

Franco Antonicelli



Paolo Cremonese è l'amministratore delegato del «Club degli Editori» di Milano

A Milano, in un palazzo moderno all'angolo fra Corso Italia e Piazza Missori, ha sede la più singolare delle nostre case editrici: il «Club degli Editori». Non è in concorrenza con le altre, piuttosto — come la stessa denominazione lascia intuire — è un «pool» fra editori. Fino a questo momento vi partecipano Mondadori, Eliaudi, Bompiani e Casini. Ha, poi, tutta un'organizzazione particolare: i libri che pubblica non passano attraverso le librerie, ma vengono inviati direttamente agli aderenti, ai soci del Club, a speciali condizioni. Ma procediamo con ordi-

## Il "Club degli Editori"

ne. Il «Club degli Editori» è la versione italiana dei «Book-clubs», ormai famosi all'estero, soprattutto negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e Germania. È stato fondato nel 1959 da Arnaldo Mondadori e Paolo Cremonese; pubblica due serie di volumi riservati in esclusiva ai propri aderenti. La prima serie è intitolata «La libreria del mese»; dodici libri all'anno, dunque, scelti fra le opere di narrativa sia edite in esclusiva sia pubblicate a breve distanza di tempo dall'edizione in commercio; la seconda serie, «Caleidoscopio» è una collana che comprende i «libri-premio», scelti fra i maggiori capolavori di tutti i tempi e di tutti i paesi.

Per aderire al «Club degli Editori» non occorre versare alcuna quota; basta impegnarsi ad acquistare almeno sei dei dodici «Libri del mese» pubblicati in un anno. Ed ecco a che cosa ha diritto il socio del Club. Innanzitutto, all'atto dell'iscrizione, egli riceverà dei «buoni» per un valore di mille lire; potrà scegliere i volumi che gli interesseranno della collana «Un libro al mese», ognuno del quali contiene altri buoni (club-lire) per un importo pari alla metà del prezzo di copertina del libro acquistato. Quando vorrà, poi, il socio potrà convertire le sue Club-lire in libri, che sceglierà fra quelli della collana «Caleidoscopio».

Tutti i mesi, infine, il socio riceverà gratuitamente la pubblicazione mensile «Notizie», che annuncerà il volume proposto per quel mese e fornirà varie informazioni di particolare interesse.

A Paolo Cremonese, amministratore delegato del «Club degli Editori» abbiamo posto le seguenti domande:

Quali sono i libri di maggior

successo che ha pubblicato la sua Casa editrice?

Non vorrei apparire ambizioso, ma la sola risposta è che tutti i nostri libri sono libri di successo. La maggior parte delle opere che noi pubblichiamo sono già state avallate da un giudizio favorevole da parte di critica e pubblico. Anche le opere che pubblichiamo in esclusiva sono state, all'estero, degli autentici best-sellers. Insomma la nostra commissione che sceglie i libri da pubblicare non prende neanche in esame quelli che, in partenza, non abbiano simili requisiti.

A quali categorie sociali appartengono, in genere, i vostri aderenti?

Sono professionisti, studenti, operai, impiegati. Credo vi siano rappresentate un po' tutte le categorie, in misura pressoché eguale. E questa per noi è stata una sorpresa. All'inizio pensavamo che il nostro pubblico sarebbe uscito dai paesi, dalle piccole città: persone che non hanno la possibilità di recarsi in librerie. Al contrario la maggior parte vive in grandi città. Non so spiegare la ragione di questo fenomeno. Forse potrebbe derivare dal fatto che noi inviamo i libri in casa, direttamente.

Il numero degli aderenti al Club è oggi tale da far considerare la vostra iniziativa un autentico successo editoriale?

All'inizio abbiamo dovuto superare moltissime difficoltà. Ma oggi ne siamo stati abbondantemente compensati. Il numero degli aderenti al Club ha superato le più ottimistiche previsioni: ammonta a varie decine di migliaia e aumenta di continuo. Gli italiani si dimostrano realmente interessati al libro e alla lettura. E questo dà ragione a una mia vecchia convinzione: non ho mai cre-

duto alla crisi del libro. Si tratta, semmai, di una crisi di possibilità economiche, ora almeno in parte superata. E' certo comunque che gli italiani hanno bisogno d'essere stuzzicati, stimolati alla lettura. Occorre suscitare in essi l'interesse verso il libro con ogni mezzo.

Quali sono, a suo avviso, i mezzi più idonei a questo scopo?

I giornali, la radio e la televisione. Io credo che la radio e la televisione soprattutto abbiano cooperato validamente al miracolo editoriale. La radio dedica molto spazio al libro, credo siano cinque o sei le rubriche specializzate che ne trattano. La televisione, in particolare coi romanzi sceneggiati, ha fatto raggiungere a certi libri tirature eccezionali per il nostro Paese. Anche i giornali, i quotidiani, potrebbero fare molto. Ma purtroppo non si interessano più di tanto al libro. Mi pare siano due soltanto i giornali che pubblicano regolarmente un supplemento letterario; se lo facessero tutti, se anziché pubblicare lunghi, difficili elvezii di critica estetica, si preoccupassero di far dell'informazione libraria accessibile a tutti, si otterrebbero risultati ancora maggiori.

La sua Casa editrice amplierà la sua attività in avvenire? Ciò, pubblicherete altre collane, libri d'altro genere?

Dall'inizio di quest'anno abbiamo dato l'avvio a una nuova collana «Passaporto» che pubblichiamo in collaborazione con Life: un profilo vivo e attuale dei grandi Paesi del mondo; a dicembre uscirà il primo volume di un'altra collana, di carattere artistico. Abbiamo inoltre vari progetti allo studio che attuteremo gradatamente.

## VETRINA

**Teatro.** Franco Cologni: «Jacques Copeau, il Vieux Colombier, i Copiaus». E' il 23° volume dell'ottima collana «Documenti di teatro» diretta da Paolo Grassi e Giorgio Guazzotti. Illustra la vita e l'opera del grande regista francese di cui mette in rilievo l'attività di costruttore di quadri artistici per il nuovo teatro francese. Corredato di fotografie, bozze sceniche, riproduzioni di manifesti. Cappelli, 161 pagine, 600 lire.

**Varietà.** F. Crosia: «Strafalcioni scolastici». Una curiosa raccolta di errori e di stranezze linguistiche di cui fa le spese il nostro idioma. L'imperfetta ortografia e la scarsa conoscenza della grammatica e della sintassi sono il perno intorno di quale ruota una stravagante e interminabile serie di «strafalcioni». I brani selezionati sono attribuiti a studenti di varie scuole di ogni ordine e grado. Editore Fred Croizat, 126 pagine, 600 lire.



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**11** — Dalla Basilica di S. Pietro ad Arama in Napoli  
**SANTA MESSA**

**11.30-12 I CONCILI, VITA DELLA CHIESA**  
a cura di Natale Soffientini

## Pomeriggio sportivo

### 15.15-16.45 RIPRESE DI RETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

## La TV dei ragazzi

### 17.30 LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz  
Quarta puntata

#### Giovanna in Scozia

Personaggi ed interpreti:  
Giovanna  
Giuliano Camperi

Il nostro Nino

Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista

Giulio Marchetti

D'Artagnan Mario Bardella

Cyrano Ettore Conti

Mac Buff Eugenio Cappabianca

Roberto Mac Buff

Ermanno Anfossi

Erol Mac Buff Carlo Relli

Eduard Mac Cannon Michele Borelli

Erich, suo fratello Enrico Lazzareschi

Il locandiere Armando Furlai

Complesso diretto da Gaetano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Davide Negro

Costumi di Rita Passeri

Regia di Alda Grimaldi

## Pomeriggio alla TV

### 18.30 L'UOMO OMbra

#### La vecchietta terribile

Racconto poliziesco - Regia di Oscar Rudolph

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk

### 19 — TELOGIORNALE

della sera - 1 edizione

#### GONG

(Spic & Span - Star Tea)

### 19.15 CRONACA REGISTRA-TA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 20.10 DIECI MINUTI CON ANTONELLA STENI

(Replica dal Secondo Programma)

### 20.20 TELOGIORNALE SPORT

## Ribalta accesa

### 20.30 TIC-TAC

(Arrigoni - Aiaz - Alka Seltzer - Fonderie Filiberti)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELOGIORNALE

della sera - II edizione

#### ARCOBALENO

(Punti e Mes Carpano - Max Factor - Cotonificio Valle Susa - Cibalgina - Dizan - Motta)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.55 CAROSELLO

(1) Cera Solex - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) L'Oreal - (4) Olio Dante

I cortometraggi sono realizzati da: (1) Roberto Gavoli - (2) Cinetelevisione - (3) Fotogramma - (4) Recta Film

### 21.05

## UNA TRAGEDIA AMERICANA

di Theodore Dreiser  
Edizione « Baldini & Castoldi »

Riduzione in sei puntate,  
sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Clyde Warner Bentivegna

Miss Merry

Jolanda Verdrossi

Samuel Griffiths Roldano Lupi

Gilbert Griffiths Luigi Vanucci

Il pittore Giotto Pestemanni Wiggham Otello Toso

Roberta Alden Giuliana Loiodice

Ruza Isa Crescenzi Martha Antonella della Porta

Flora Mariolina Bovo La signora Peyton

Giusi Raspanti Dandolo

Walter Dillard Silvana Tranquilli

I pensionati: Giuseppe Girola

Francesco Massari Aldo Massasso Gilberto Mazzini

Elvira Brignone Elisabeth Griffiths Lydia Ferro

Myra Griffiths Irene Ghione Donald Massimo Ungaretti Sondra Finchley Virna Lisi Betty Cranston Lyda Miller Arabella Stark

Daniela Caleno Jill Trumbull Franca Badeschi Stuart Stark

Gabriele Antonini Freddie Salis Sally Martelli Grant Cranston Carlo Danti Il barista Giuseppe Fortis Il pianista John Kitzmiller L'agente Nino Bonanni La signora Gilpin

Edda Soligo e inoltre: Betsy Lee, Vanni Busoni, Jozette Colacicco Anna Mario Chio, Lisa Cioffi, Armita De Pasquali, Elena Grottini, Daniela Igliozzi, Serena Michelotti, Daniela Nobakht, Anneke Sandres, Eva Vaecsek

Musiche originali di Piero Piccioni

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Anton Giulio Majori

### 22.25 L'INDUSTRIA DELLA TERRA

Aspetti dell'agricoltura negli Stati Uniti

a cura di Mario Bandini,

Marcello Spaccarelli e Antonio Cifariello

Regia di Antonio Cifariello

Terza puntata

### 22.55 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

#### TELOGIORNALE

della notte



Roldano Lupi, Virna Lisi, Lydia Ferro e Warner Bentivegna in una scena del telenovela

Seconda puntata del romanzo di Dreiser

## Una tragedia americana

### nazionale : ore 21.05

Clyde Griffiths, figlio di un missionario capo di una setta evangelica indipendente ha dovuto abbandonare il suo lavoro al "gram" al "Grand Hotel Green-Davidson" di Kansas City.

Trascinato da cattive compagnie ad una vita a lui non conosciuta si è trovato coinvolto in un incidente d'auto che è costato la vita a un uomo.

Edie, l'amico che guidava la macchina ed ha abbandonato l'uomo investito, dopo aver ingiurato a Clyde di tacere lo ha minacciato — con la complicità di altri compagni di addosso — a lui la colpa dell'incidente.

Clyde, la stessa sera, aveva anche capito che Ortena, la ragazza amata, nutriva per lui solo interesse veniale. Scovolto aveva allora tutto confessato alla madre la quale lo aveva consigliato di fuggire a Licuro e chiedere aiuto a certi ricchissimi parenti anche se, nel passato, questi avevano sempre chiaramente dimostrato disinteresse e, quasi,

disprezzo per i poveri coniugi di Kansas City.

A Licuro, lo zio Samuel — proprietario di una avvistissima industria tessile — accoglie Clyde con simpatia e subito gli trova una sistemazione nella propria azienda. Il cugino Gilber, invece, gli si dimostra subito, e palesemente, ostile. Clyde, tuttavia, deciso a rifarsi un'esistenza e vedendo anche nel nuovo lavoro, possibilità di affermazione, è deciso a non cedere alle provocazioni del cugino e quando da Kansas City sua madre gli telefona che ormai il pericolo per l'incidente d'auto è svanito in quanto la verità è stata scoperta e lui è completamente scagionato, accetta il consiglio della madre e manda dei fiori alla zia Elisabeth moglie del

lo zio Samuel, per entrare sempre più nella loro grazia.

Zia Elisabeth deve così, malgrado l'ostilità del figlio Gilbert, invitare Clyde a cena. Ma la gioia dell'invito viene presto amareggiata al ragazzo di Kansas City: egli si sente infatti troppo estraneo a quel ricco ambiente e gli amici di Gilbert certo nulla fanno per metterlo a suo agio. Solo due fra essi sembra lo abbiano guardato con occhi diversi:

Stuart un intelligente anticonformista e la bellissima Sondra, la più giovane ed affascinante ereditiera di quella società.

La simpatia che Sondra dimostra per l'umile e semplice Clyde è motivo di acri gelosie da parte dei corteggiatori della ragazza tanto che Clyde, pur sentendosi attratto da quel mondo, affascinato da quella società, e non inseribile a quelle ricchezze, decide di tornare ad una misura di vita più confacente.

Intanto, il suo attaccamento al lavoro e la sua serietà sono state notate nella fabbrica dello zio Samuel, che lo ha nominato capo di un reparto dove lavorano molte ragazze. Su esse Clyde sente di esercitare un certo fascino, ma non vuole profittarne anche quando comincia a capire che fra di esse ve n'è una, Roberta, nel cui sguardo triste e timoroso gli sembra di riconoscere la stessa vibrante malinconia che sente in se stesso.

Così quando una sera, per caso, incontra Roberta, sola come lui non resiste e l'avvicina. Subito i due s'intendono, parlano lo stesso linguaggio, hanno in comune gli stessi sentimenti, e l'amicizia si trasforma presto in amore quando essi cominciano a vedersi, a frequentarsi. Ma debbono tenersi nascosti poiché, se alla fabbrica

si scoprisse una relazione fra dipendenti, questo significherebbe l'immediato licenziamento.

Non soffocato, ma forse reso più intenso dal senso di proibito, il loro amore esplose travolgenti e i momenti che passano assieme ben presto acquistano valori assai più completi. Roberta e Clyde sono certi di aver incontrato la felicità.

g. l.

## "L'uomo

Torna « L'uomo ombra ». Il famoso trio, William Powell, Miriam Loy e il cane « Asta » è stato ricomposto da Peter Lawford, Phyllis Kirk (nella foto) e da un'altrettanto brava bestiola appartenente alla razza raf-terrier, per una serie di teleserien, il primo dei quali va in onda nel pomeriggio sul « Nazionale » (ore 18.30).

Peter Lawford sarà il detective privato Nick Charles e Phyllis Kirk la moglie Nora. Al cane il compito di collaborare alla riapprécificazione dei due personaggi, nei contrasti coniugali. I meno giovani ricorderanno certamente le prime divertenti avventure di Nick Charles, di Nora e di « Asta »: il trio difatti lanciò la formula del « giallo rosa », una trovata che puntava sull'accostamento, ben dosato, dei motivi di interesse del dramma poliziesco e della commedia brillante. Il successo, in contrastato, venne favorito da due grandi interpreti quali William Powell e Miriam Loy e dalla novità dei soggetti.

# NOVEMBRE

L'industria della terra negli S.U.

## Dove la mano d'opera è ancora abbondante

nazionale: ore 22,25

Dai vigneti, orti e frutteti della California, dagli allevamenti di bestiame e di polli del Maryland la macchina da presa di Antonio Cifariello si sposta ora sulle grandi piantagioni di cotone nella zona meridionale del Mississippi. E' un altro aspetto dell'agricoltura negli Stati Uniti, l'aspetto più tradizionale e leggendario che ci richiama vecchie storie del Sud: gli schiavi negri, le grandi famiglie di proprietari creoli, il fiume del jazz.

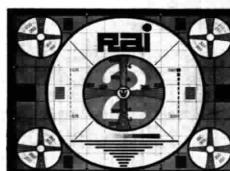
Dopo aver analizzato e descritto l'alto livello di meccanizzazione a cui è giunto il lavoro nei campi in America l'inchiesta di Mario Bandini, Marcello Spaccarelli e Antonio Cifariello si sofferma in questa terza puntata nelle zone dove ancora è largamente impiegata l'opera dell'uomo. Nell'Arkansas, nell'Alabama, nel Tennessee dove la mano d'opera è abbondante e di conseguenza i salari meno elevati, il cotone viene raccolto a mano. E qui si possono notare alcuni aspetti somiglianti all'Egitto e all'India. Ciò non significa che un processo di meccanizzazione non sia già in corso specialmente per certe operazioni come i trattamenti contro le malattie delle piante che vengono compiuti col mezzo più moderno, l'aereo. Cominciano ad apparire le macchine anche per la raccolta, sia pure su scala minore che in altre coltivazioni, poiché tale operazione è particolarmente delicata e non sempre economica. Le condizioni degli operai generalmente di colore, comunque, anche se

non si possono confrontare col tenore di vita dei farmers della California, vanno notevolmente migliorando e molti di essi hanno la televisione.

La puntata si conclude sulla costa dell'Atlantico, nel New Jersey, dove colonie di italiani si dedicano ad una speciale coltura intensiva, la coltivazione dei funghi. E' un'industria difficile che richiede un lavoro duro, paziente e diligente ma la vicinanza dei grandi mercati urbani assicura lo smercio.

Questo panorama sull'agricoltura negli Stati Uniti che si concluderà con le prossime puntate ci dimostra soprattutto una cosa: che nel mondo moderno il lavoro dei campi non ha più senso se non inserito in una organizzazione industriale con tutte le sue leggi: meccanizzazione, coltura intensiva, studio del mercato, stretto collegamento fra la produzione e il consumo.

m. d. b.



## SECONDO

21.05

### Nata per la musica

Spettacolo musicale di Caterina Valente  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Coreografie di Paddy Stone  
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens  
Scene di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Corrado Colabucci  
Regia di Mario Landi

22.05 INTERMEZZO

(Fasce Confezioni - Organizzazione VEGG - Chlorodont - Lavatrici Castor)

### TELEGIORNALE

22.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENTIMENTO AGONISTICO

STUDIO TESTA

appuntamento  
con  
Margaret Rose Keil



appuntamenti  
di

# PUNT e MES

il vermut amaro della CARPANO,  
la Casa che ha inventato  
il Vermuth.

Sull'onda di una canzone  
cantata da Nicola Arigliano,  
la deliziosa attrice tedesca  
vi dà appuntamento  
sugli schermi

 negli "arcobaleni"  
CARPANO...

nel suo radioso sorriso  
tutta la fragranza,  
l'aromatica eleganza  
di un appuntamento  
di PUNT e MES.

ombra"



ve in studio che cominciano il lunedì mattina e terminano praticamente la domenica pomeriggio, mentre negli uffici della televisione funzionari, autori dei testi e altri collaboratori dello show discutono i dettagli, fissano appuntamenti con gli « ospiti » di ciascuna puntata, inseguono telefonicamente le maggiori vedettes internazionali in giro per l'Europa, ecc.

Un lavoro complesso e pesante, come vedete, in cui però non ci sono delusioni, grazie all'ottimistico spirito di collaborazione che Caterina Valente è riuscita a diffondere intorno a sé. In un certo senso, la prova del nove di questo clima amichevole è fornita ogni settimana dal giochetto coi cantanti. Era lecito supporre che rivalità, capricci, impuntature ne rendessero difficile la realizzazione: invece, tutti i partecipanti al divertente quiz musicale hanno dato prova di un fair play ammirabile.

Gli ospiti di *Nata per la musica*, scelti fra i più bei nomi del mondo dello spettacolo hanno contribuito a suscitare un largo interesse attorno alla trasmissione. Il pubblico, s'intende, aspetta altre « grandi firme » per i prossimi numeri, e non esiterà dunque: sui tacchino degli organizzatori dello show figurano infatti i nomi di Johnny Hallyday, Domenico Modugno, Line Renaud, Peter Nero, Al Caiola, Little Richard e molti altri.

f. b.

Campionato di calcio  
Divisione Nazionale

SERIE A  
(X GIORNATA)

|                                   |
|-----------------------------------|
| Bologna (12) - Torino (10)        |
| Catania (10) - Modena (9)         |
| Genoa (8) - Palermo (4)           |
| Inter (11) - Sampdoria (7)        |
| Juventus (12) - Milan (9)         |
| L. R. Vicenza (10) - Atalanta (9) |
| Mantova (8) - Spal (12)           |
| Roma (10) - Fiorentina (9)        |
| Venezia (6) - Napoli (6)          |

SERIE B  
(X GIORNATA)

|                                 |
|---------------------------------|
| Alessandria (8) - Cagliari (10) |
| Brescia (11) - Como (6)         |
| Cosenza (9) - Pro Patria (11)   |
| Foggia (13) - Triestina (7)     |
| Lecco (11) - Udinese (5)        |
| Lucchese (8) - Catanzaro (6)    |
| Messina (13) - Padova (12)      |
| Parma (6) - Lazio (11)          |
| Sanbenedett. (6) - Bari (10)    |
| Sinimballo (6) - Verona (11)    |

SERIE C  
(IX GIORNATA)

GIRONE A

|                                |
|--------------------------------|
| Cantieri RDA (9) - Treviso (8) |
| Cremonese (9) - Saronno (5)    |
| Mestrina (9) - Biellesi (11)   |
| Novara (10) - Ivrea (6)        |
| Pordenone (7) - Fanfulla (8)   |
| Rizzoli (8) - Marzotto (5)     |
| Sanremese (8) - Casale (3)     |
| Savona (11) - Legnano (10)     |
| Varese (10) - Vitt. Veneto (6) |

GIRONE B

|                                  |
|----------------------------------|
| Civitanovese (5) - Siena (6)     |
| Forlì (8) - Arezzo (8)           |
| Perugia (6) - Grosseto (8)       |
| Pisa (10) - Cesena (8)           |
| Prato (12) - Livorno (8)         |
| Reggiana (10) - Pistoiese (6)    |
| Rimini (13) - Anconitana (8)     |
| Solvay (4) - Saronno Ravenna (7) |
| Torres Sassari (7) - Rapallo (9) |

GIRONE C

|                                  |
|----------------------------------|
| Avellino (4) - Bisceglie (3)     |
| Chieti (6) - Lecce (9)           |
| Crotone (8) - Marsala (9)        |
| L'Aquila (6) - Salernitana (11)  |
| Reggina (8) - Potenza (11)       |
| Siracusa (6) - Tevere Roma (6)   |
| Taranto (10) - Akragas (9)       |
| Trani (11) - Pescara (10)        |
| Trapani (10) - Del Duca Asc. (7) |

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 \* Musica del mattino  
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

\* Musica del mattino  
Seconda parte

Svegliarino (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, resone della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Bach: Preludio al Corale « Nun komm der Heiden Heiland » (Ornamenti, Ferruccio, Vigneroni); Haydn: « Leidet der Sohn » (Smetana, Cecilia); Kyrie (Maria Stader, soprano; Margherita Hoefgen, mezzosoprano; Richard Holm, tenore; Josef Greindl, basso); orchestra Sinfonica e Coro di Trieste, della Radiotelevisione Italiana diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmmissione per le Forze Armate

\* Tiro al bersaglio, radio-match musicale di D'Ottavi e Lioniello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — \* Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta

La classe vista dagli alunni

11.50 Parla il programmatista

12 — Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Music bar (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 \* COLAZIONE A VENEZIA

Mayr: La biondina in gondola; Trovajoli: Laguna argentea; Voglio: Venetian Blue; Derevitsky: Venezia la luna nezziane; Trovajoli: Maschere veneziane; Ruggiero: Venezia in tempesta; De Grada: Venezia lagooon (Oro Pitta Brandy)

14 — Smetana: Quartetto n. 1 in mi minore (+ Dalla mia

a) Allegro vivo appassionato, b) Allegro moderato, c) Largo sostenuto, d) Vivace (Quartetto Smetana: Jiri Novak e Lubomir Kostechy, violin; Milos Skampa, viola; Antonin Kouhou, violoncello)

(Registration: Smetana II)

14.25 Il libro più bello del mondo

Trasmisione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

14.10 Trasmisioni regionali

\* Supplementi di vita regionale

le » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo

Parte prima

— Fantasia del pomeriggio

Porter: Quadrille; Modugno: Balla balla; Abbate-Palles-Merry: Rendez-vous a Paris; Ignazio: La raspa; Testa-Scotti: Fettine di tuna; Philippe Gerard: Ca va faire du bruit

— Riservata personale

Anonima: mazzaferrina; Bonelli: Saitta; Gershwin: wondeful; Pace-Panzeri: Bottone; Basile: Swingin' the blues

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A (Stock)

16.45 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo

Parte seconda

— Bilancia musicale

Marquita: Spanish gypsy dance; Van Parry: La complainte de la butte; Loewe: I could have danced all night; Zachariah: Grosses glöckchen und Kleine Glocken; Rodgers: We will say our're in love; Clifton: Scalinatella

— Velocisti del ritmo

Snyder: The sheik of araby; Lodge: Temptatio rag; Mills-Sampson: Blue lou; Bryant: Frettin' fingers; Berlin: Heat wave; Maxwell: Tarantula

17.15 \* I valzer celebri

17.45 Musica operistica

Cherubini: L'heure espagnole

Overture: Climanora: Il matrimonio segreto; «Pria che spunti l'aurora»; Verdi: Il trovatore; «Tacea la notte pliada a Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna; Intermezzo; Bellini: I Puritani; «O amato zio»

18.30 \* Musica da ballo

19 — La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 \* Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italio De Feo

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 PARTITA A NOVE

di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

Realizzazione di Massimo Scaglione

21.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.15 Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (+ Italiana)

a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmisione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7 — Voci d'italiani all'estero Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — \* Musica del mattino Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 Musica del mattino Parte seconda

8.50 Il Programmista del Secondo

9 — La settimana della donna Attualità e varietà della domenica (Omo)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Hanno successo (TV Sorrisi e Canzoni)

10 — Vista di transito Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

10.25 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 \* MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 \* Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

12 — La Stampa Sport

12.10-12.30 I dischi della settimana (Tide)

12.30-13 Trasmisioni regionali

12.30-13.30 Supplementi di vita regionale per: Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Toscana, Abruzzi e Molise

13 — La Signora delle 13 presenta:

\* Voci e musica dallo schermo (Aperitivo Seletti)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Nonolampo: dizionario dei successi (Vel)

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

40' Scanzonatissimo

Rivistina in quattro e quattro di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

19 — \* I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodisera

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICÀ

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 \* Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

11 — Musica sacra

Giovanni Gabrieli: In Ecclesiasticis per coro, cori, ottoni e organo (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergio Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Giacomo Carissimi: Dialogo di Gesù e della Samaritana (Anastasio Reynolds, mezzosoprano; Roberto El Magro, basso; Giaclinto Mencini, Mario Lentini e Filippo Olivieri, violin; Paolo Leonori, viola da gamba e bassetto; Mario Caporaso, clavicembalo; Giovanni Zamuner, organo - Coro dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretto da Pietro Argento)

21 — Quartetto in mi bemolle maggiore (Gruppo «Musiche rare»)

2) Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi (Solista Conrad Klemm - Orchestra Alessandro Scarlatti) «Natura morta op. 52 n. 1 in fa minore» (Natalia Lomnicka, direttrice della Radiotelevisione Italiana direttore di Colonna); 3) Sinfonia n. 1 in fa maggiore «Le quattro età del mondo» di Ovidio, da Le Metamorfosi di Ovidio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Aldo)

13 — Compositori inglesi

Henry Purcell: 1) La donna virtuosa, suite dal Masque: Ouverture - Arioso lento - Hornpipe - Minuetto 1° e 2° - Allegro - Nostalgia d'archi della Hartford Symphony diretta da Fritz Mahler; John Stanley;

2) Voluntaries, per clavicordio: In do maggiore - In re minore - In sol maggiore - In mi minore

# NOVEMBRE

nore. In sol minore (Clavicordo Denis Vaughan); Alan Rawsthorne: 3) Concerto per pianoforte e orchestra: Capriccio (Allegro molto); Ciaccona (Andante con moto); Tarantella; Vivace; Fuga; Matto De Conciliis. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon)

## 14 — Musiche per archi

Francesco Durante  
Concerto n. 2 in sol minore  
Direttore Adriano Lualdi  
Benjamin Britten  
Variazioni op. 10 su un tema di Franck Bridge  
Direttore Franco Caccia  
Orchestra Alfonso Scarlatti e di Napoli della Radiotelevisione Italiana

## 14.40 Preludi

**14.50 Recital del Quartetto Parrenin**  
Juan Arriaga: Quartetto in re minore op. 1; Ernest Chausson: Quartetto (incompiuto); Claude Debussy: Quartetto

## 16.15 Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in do minore K. 388 per fiati; Allegro - Andante - Minuetto (in canone) - Allegro (Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Varese); Arturo Toscanini: Jojo. Serenata per orchestra (Orchestra American Recording Society diretta da Hans Swarowsky)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

# TERZO

## 17 — Segnale orario Parla il programmatore

**17.05 Antonio Vivaldi**  
Credo, per coro e orchestra (rev. G. F. Malipiero)  
Magnificat, per soli, coro e orchestra  
Soloist: Dora Carral, soprano; Maria Luisa Mazzocchetti; Bressa, Soprano; contralto; John Sung, tenore « Collegium Musicum » Iallcum » e Coro Polifonico di Roma diretti da Renato Fasano  
Maestro del Coro Nino Antonellini (Registration effettuata il 24 agosto dalla Scuola Grande di San Rocco in Venezia in occasione delle « Vacanze musicali 1962 »)

## 17.35 ANTIGONE

Tragedia moderna di Jean Anouilh  
Versione italiana di Adolf Franci  
Musiche originali di Firmino Sifonia  
Il coro: Enzo Tarasio; Antigone: Linda Angelina; Ismene: Edmonda Aldini; Emilia: Giancarlo Dettori; Creonte: Tino Carraro; Il paggio: Cristiano Minello; La nutrice: Lina Volonghi; Il messaggero: Gastone Moschin; Punto guarda: Renzo Salimbeni; Sonnambula: Ada Allegranza; Terza guardia: Corrado Nardi  
Regia di Flaminio Bellini

## 19 — Everett Helm

Concerto per pianoforte e orchestra  
Soloista Lyda De Barberis  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

## 19.15 La Rassegna

Cultura francese  
a cura di Maria Luisa Spaziani

## 19.30 Concerto di ogni sera

Giuseppe Torelli (1658-1709); Concerto grosso in do maggiore op. VIII n. 1  
Orchestra d'Archi « Oiseau Lyre » diretta da Louis Kaufman  
Concerto grosso in la minore op. VIII n. 2  
Orchestra d'Archi « I Musici »

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92  
Orchestra Filarmonica di Leninград diretta da Eugene Mravinsky (Registrazione della Radio Russa)

## 20.30 Riviste delle riviste

**20.40 Frederick Delius**  
Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte  
Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte  
**Gabriel Fauré**  
Preludio n. 1 in re bemolle maggiore  
Pianista Armando Renzi

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

**VENERE PRIGIONIERA**  
Commedia musicale in due atti e cinque quadri di Gian Francesco Malipiero

Venere incatenata, La Regina: Ester Orelli; Don Giovanni: Mario Binci; Uldillo: Carlo Fravizzi; Masetto: Ugo Savorese; Il pastorella: Bruno Rezzi; Il pastore: Agostino Lazarini; Il poeta fanatico: Ferdinando Di Boni; Il poeta contadino: Teodoro Rovetta; Primo sbirro: Virginio Assandi; Secondo sbirro: Andrea Mineo

Direttore **Mario Rossi**  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Edizione Ricordi)

## LA LOCANDIERA

Opera burlesca in un atto di Pietro Auletta  
Revisione di Renato Parodi  
Musica di **Pietro Auletta**

Monsù Picone: Rolando Panerai; Giacinta: Irene Gasperoni Fratiza; Don Cola Petechia; Carmela: Maggio; Domenico: Fratello Calzolari; Frasina: Gino Del Signore; Clarice: Alda Noni

Direttore **Alfredo Simonetto**  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 35. e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marchiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musica dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuro musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.  
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**RADIO VATICANA**  
kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno degli Ucraini. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Roma's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: « Aula Conciliare » commenti ed interviste a cura di Benvenuto Matteucci. 20,15 Les dernières dis-cours du Saint Père Jean XXIII. 20,30 La Polifonia classica a Montserrat. 21 Santo Rosario. 21,45 Cristo in avanguardia - Programma missional. 22,30 Ripliche di Orizzonti Cristiani.

# POSIZIONE = GUADAGNO

Li raggiunge presto e sicuramente chi possiede una istruzione tecnica. Infatti oggi i tecnici sono richiesti ovunque, a loro sono riservati i posti di responsabilità e bene retribuiti.

## SI PROCURI QUESTA PREPARAZIONE!

Con uno studio piacevole — a casa Sua — quando ha tempo e voglia — da solo o in compagnia di amici — sotto la guida di competenti per diventare

## TECNICO MECCANICO ELETTROTECNICO TECNICO EDILE TECNICO RADIO + TV

La spesa è modestissima (40 Lire al giorno) — basta la preparazione scistica normale — si può iniziare lo studio in qualsiasi epoca dell'anno — a qualsiasi età dopo i 16 anni.



Desidero ricevere gratis e senza alcun impegno il volumetto **LA VIA VERSO IL SUCCESSO** - Mi interessa il corso per:

- TECNICI MECCANICI**  
 **TECNICI EDILI**  
 **ELETTROTECNICI**  
 **TECNICI RADIO + TV**

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

ABITANTE A \_\_\_\_\_

PROVINCIA \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

Contrassegnare  ciò che interessa - Scrivere stampatello per favore 9970 N.

LA COSA LA INTERESSA! Allora invii compilato il tagliandino qui sopra e lo spedisca subito allo **ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - LUINO (VA)**

per ricevere gratis un volumetto informativo interessantissimo

## GRANDI - SNELLI - FORTI

grazie al  
**DR. J. MAC ASTELS**

Con sistemi perfetti cresciute per stare ancora 8-16 cm. e trasformate grassi in muscoli estremamente allungati, corpo e gambe sole. Risultati infallibili in ogni età. Prezzo: L. 10.000 (rimborso se inciso). Riceverete G.R.A.T.S.

2 spiegaz. illustr.: « Come crescere, dimagrire e fortificare »

**EASTEND - CITY**  
25, Via Alfieri, c.p. 690 - TORINO

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO** L. 600 mensili

Garanzia 5 anni senza anticipo

SPECIAZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**CATALOGO GRATIS** radio da tavolo e portatili, radiomagnifici, autoradio, fonoviglie, registratori.

**RADIOBAGNINI**

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

## IL SISTEMA VISAPHONE

è in

**FRANCHESE  
INGLESE  
TEDESCO  
SPAGNOLO**



VISAPHONE ha risolto per Voi il problema dello studio delle lingue straniere. Tutti, con modica spesa, possono imparare presto e bene il francese, l'inglese, il tedesco, lo spagnolo.

Giscasi corso comprende:

12 DISCHI microsolco 33 giri, infrangibili, sui quali sono incise le lezioni di lingua appositamente studiate e nitidamente pronunciate.

UN LIBRO di testo che ripete esattamente in stampa le parole incise.

UN LIBRO col testo tradotto parola per parola nella lingua madre dello studente. Questo libro contiene inoltre una ricca serie di consigli pratici per il miglior uso del sistema.

## I singoli corsi « VISAPHONE »

12 dischi + 2 volumi + astuccio di custodia, vengono venduti, anche con un comodo pagamento rateale, al prezzo di

**L. 24.000** cadauno

SPECIAZIONE IN PORTO FRANCO

Per ulteriori chiarimenti rivolgetevi alla Direzione del

**E.I.E.I. Via Priv. Passo Pordoi 23, Tel. 53.91.036 - Milano**

\* Desidero ricevere gratis e senza alcun impegno l'opuscolo per lo studio della lingua \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

SCRIVERE IN STAMPATELLO  
PER AVIRE

EDIZIONI ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO S.p.A.



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

#### 9,45-10,10 *Storia*

Prof. Claudio Degasperì  
10,35-11,05 *Osservazioni Scientifiche* - Prof.ssa Ivilda Vollaro

#### 11,25-11,50 *Francesi*

Prof.ssa Giulia Bronzo  
11,50-12,15 *Inglese*

Prof.ssa Enrichetta Perotti  
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

#### Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*  
Prof.ssa Lillian Gilli Ragusa

9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Educazione Artistica*

Prof. Enrico Accatino  
11-11,25 *Latino*

Prof. Gino Zennaro  
12,15-12,40 *Educazione Tecnica*

Prof. Giulio Rizzardi Tempini

#### 12,40-12,50 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

#### 15-16,20 Terza classe

*Matematica*  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

*Due parole fra noi*  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

*Francesi*  
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

*Italiano*  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

### La TV dei ragazzi

#### 17,30 a) *GIRAMONDO*

Cinegiornale dei ragazzi:  
Sommario:

- Italia: Richiami per uccelli  
- Canada: Operazione antincendio

- Svezia: L'anatra cittadina  
- Germania: Moto-cross

- Olanda: Una scuola per gli orsi

- Falso allarme  
della serie:  
Il Club dei Picchiatelli

#### b) *IL TESORO DELLE 13 CASE*

La foresta misteriosa  
Regia: Jean Baecque

Int.: Achille Zavatta, Silviane Margolles, Patrick Le Maître

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI

Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON È MAI TROPPO TARDI**

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi

19

### TELEGIORNALE

della sera - I edizione

#### GONG

(Milana - Calzaturificio di Varese)

#### 19,15 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà  
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone - Coreografie di Mady Obolensky - Costumi di Corrado Colabufo - Scene di Giorgio Aragno  
Cantano Julia De Palma, Gloria Christiani, Sergio Bruni, Nicola Argigliano e gli Swingers.

Morton Gould: *Pavana*; Luttazzi-Scarinci-Tarabusi: *Souvenir d'Italie*; Koerler-Arlen: *Blues in the night*; Louis Prima: *Sing, sing, sing*; Anonimo: *La fata del cappello*; Sironi: *Morechiavo*; Rodgers-Hart: *Falling in love with love*; Di Ceglie-Testoni: *La barca dei sogni*; Miklos-Rozsa: *Barabba*  
Regia di Enzo Trapani  
(Reprise dai Secondo programma)

#### 19,55 L'ARGENTARIO E LE SUE STORIE

Distr.: Corona Cinematografica

#### 20,05 TELESPORT

### Ribalta accesa

#### 20,30 TIC-TAC

(Cera Grey - Elah - Candy - Teletre Bassetti)

### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

#### ARCOBALENO

Olio Sasso - Società del Plasmon - Trim - Prodotti Squibb - Liebig - Chatillon)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,55 CAROSELLO

(1) Digestivo Antonetto - (2) Prodotti Singer - (3) Locatelli - (4) Gillette  
cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagni - 2) Roberto Gavoli - 3) General Film - 4) Derby Film

#### 21,05

### BONANZA

#### Lo sceriffo

Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Lubin  
Distr.: N.B.C.  
Int.: Dan Duryea, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon, Lorne Greene

#### 21,55 LIBRO BIANCO N. 21

L'istruzione professionale: una scelta decisiva  
Presentazione di Virgilio Lilli

Regia di Giuliano Tomei

#### 22,50 CONCERTO SINFONICO

diretto da Efrem Kurtz con la partecipazione della pianista Elaine Shaffer

J. S. Bach: Suite in si minore n. 2 per flauto, archi e cembalo: a) Ouverture, b) Rondo,

c) Sarabande, d) Bourrée I e II, e) Polonaise, f) Minuetto, g) Badinerie

Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

#### 23,15

### TELEGIORNALE

della notte

Per la serie di telefilm "Bonanza"

## Lo sceriffo

#### nazionale: ore 21,05

Adam Cartwright sta tornando, con la paga degli operai in tasca, verso la fattoria di Ponderosa. I fratelli Cléverger vengono a trovarsi sulla sua strada. Sembrano animati da cattive intenzioni, e alcuni colpi di pistola risuonano nell'aria. Più rapido di loro, uno sconosciuto li ha stesi al suolo. Forbito conversatore, brillante, giramondo, progetto tiratore, Eskith spiega ad Adam d'essere un viceceriffo e d'aver sparato a ragion veduta: sul capo del due Cléverger pendeva una taglia, in California, e, in altra occasione, egli stesso ha già ucciso un loro fratello. Va a Virginia City, dove ha un'altra questione noiosa da sbrigare. E' sulle piste di un minatore, Jason Blain, e dovrà convincerlo a tornare a Colorado per apparire, come principale capo d'accusa, in un processo intentato contro la temibile banda di Mevedock. La visita di Eskith non giunge gradita a Jason che, proprio per sottrarsi alle sue cure, ha abbandonato la California, ha riparato nel Nevada e qui, sposata un'amica dei Cartwright, Mariette, si è costruito una solida reputazione. La moglie di Jason, accortasi che il marito è preoccupato all'idea di dover andare a testimoniare a Colorado, si reca a chiedere consiglio dal giudice locale. Le preoccupazioni della

donna paiono eccessive a costui: il viceceriffo ha un mandato. Dopo la deposizione, suo marito tornerà senz'altro a casa sano e salvo. Per tranquillizzarla, Mariette, Adam Cartwright si offre di accompagnare le due sul viaggio. Ma non vi sarà alcun viaggio. Il padre dei fratelli Cléverger affronta il viceceriffo per vendicare la morte dei suoi tre figli: Eskith lo ferisce gravemente. Sotto le vesti del tutora della legge, si nasconde infatti il cervello della banda di Mevedock. Lo rivelerà il vecchio Cléverger al giudice: « Blain era un impiegato di Eskith. Lo è stato per qualche anno. Dovunque trovasse oro, doveva dirlo a Eskith e quel lupo assassino arrivava a capo dei suoi cavalieri travestiti da vigilanti. Gil andava tutto liscio. Ma Jason ne fu disgustato. Li lasciò e scappò via... Lo stesso Eskith tirò alla schiena del mio ragazzo nel nostro mulino della California. Anche gli altri due non erano fuorilegge. Avevano sentito che Eskith era su quella strada e scambiarono Adam per lui ». Dopo la famiglia Cléverger, un altro uomo sta per cadere sotto la mira del finto viceceriffo: è Jason, nascosto in una miniera abbandonata. Ma gli eroi della serie *Bonanza* interverranno in tempo, anche questa volta, e lo trarranno d'impaccio.

p. p.

## Libro bianco numero 21

## Istruzione professionale

#### nazionale: ore 21,55

« Mio padre è contadino. Non c'era lavoro per me nei campi. Così sono riuscito ad entrare qui dove imparo a diventare meccanico. Preferisco questo mestiere... « Io ho lavorato come manovale, ma preferisco fare il parrucchiere ». « Mi piace fare il cuoco; è un mestiere specializzato che fa guadagna bene ». « Ho frequentato il liceo classico, ma ad un certo punto, mi sono accorti di non esserci tagliata; farò invece l'indossatrice ».

Queste le risposte ricorrenti dei giovani che frequentano scuole professionali in Italia. L'inchiesta che costituisce l'oggetto del Libro Bianco di domenica si è svolta appunto nelle scuole di qualificazione professionale. Cosa si inseagna in tali scuole? Quali i risultati? Il loro numero è sufficiente a soddisfare le esigenze degli italiani in cerca di un mestiere?

L'inchiesta non risponde a tutte queste domande ma si sofferma invece a darci un quadro della situazione attuale, attraverso una serie di interviste ai giovani allievi che hanno la fortuna di frequentare tali scuole. L'argomento di questo Libro Bianco tocca uno dei problemi più sensibili del nostro paese. La nostra economia, la nostra

industria, la nostra stessa società si stanno trasformando. Fra il mondo dei bracciante delle campagne (che a loro volta si dovranno industrializzare) e quello dei laureati c'è un vuoto che solo la scuola può colmare; una scuola che è ancora oggi sporadica ed occasionale mentre dovrà costituire uno degli strumenti più importanti per lo sviluppo in senso moderno del nostro paese.

m. d. b.

## Concerto della flautista

#### nazionale: ore 22,50

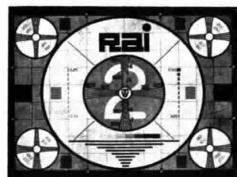
La musica contemporanea ci priva del piacere di sentire briosi concerti per strumenti a fiato, specialmente quelli che si chiamavano in linguaggio orchestrale gli strumentini ». Bisogna risalire ai secoli passati, soprattutto al '700 che affidava la sua anima, di un lirismo luminoso e razionale, alle arpeggiate note del flauto. Ai nostri tempi invece questi strumenti vengono per lo più usati nel « pieno » della Bocca tocca uno dei problemi più sensibili del nostro paese. La nostra economia, la nostra

onde dell'etere risuonano a volte di queste musiche, e gli schermi della TV mostrano anche egregie strumentiste che si cimentano, per esempio, con il flauto, come la nota flautista Elaine Shaffer, assai richiesti in America per intere serie di concerti fra nomi di primissimo piano. Elaine Shaffer è un'artista seria, distinta, come si diceva una volta, ed essa interpreta per noi la Suite in si minore di Bach, per flauto e orchestra. La personalità di Ephrem Kurtz, che dirige l'orchestra, è delle più note, con riferimenti storici, di qualche interesse. Russi di nascita, ora americano,

Ilaria Occhini e Alberto Lupo in una scena di «Sotto processo» di Rice



# NOVEMBRE



## SECONDO

21.05

### SOTTO PROCESSO

Due tempi di Elmer Rice  
Traduzione di Carina Calvi  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Giudice Dinsmore  
Francesco Sormano  
Primo giurato, Trumbull  
Otello Toso  
Secondo giurato, Summers  
Giuseppe Pagliarini  
Terzo giurato, Mattews  
Egidio Ummarino  
Quarto giurato, Adams  
Eugenio Verducci  
Quinto giurato, Richner  
Adolfo Belletti  
Sesto giurato, Leavitt  
Giovanni Tempestini  
Settimo giurato, Oton  
Stefano Varriale  
Ottavo giurato, Tovell  
Bruno Smith

Nono giurato, Elliot Gino Donato

Decimo giurato, Friend Adriano Micantoni

Undicesimo giurato, Leeda Aldo Barberito

Dodicesimo giurato, Moore Dario Dolci

Il P. M. avv. Gray Andrea Checchi

La difesa avv. Arbuckle Roberto Bertea

Il cancelliere Valerio Degli Abbati

Lo stenografo Claudio Duccini Robert Strickland Alberto Lupo

Stanley Glover Osvaldo Ruggeri

Joan Trask Illeana Ghione

Gerald Trask Armando Francioli

Il dr. Morgan Cesare Fantoni Doris Strickland Loretta Goggi

Marie Strickland Ilaria Occhini

Berta Jolanda Verdiosi

Bruno Franco Odardini

Kathy Franca Salomone

Russel Loris Gizzel

Henry Deane Michele Malaspina

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maria De Mattei

Regia di Anton Giulio Majano

Nell'intervallo (ore 22,25 circa):

### INTERMEZZO

(Prodotti Gemey - Simmenthal - Atlantic - Guglielmino)

23.20

### TELEGIORNALE

# Sotto processo

nale. Ne è un esempio, tra l'altro, la commedia che va in onda questa sera: *Sotto processo*. L'inizio è scontato: un imputato chiaramente colpevole, trovato con la rivoltella in pugno vicino al cadavere, addirittura confessò di aver ucciso disposto a subire le estreme conseguenze del suo atto è contrario all'azione stessa di difesa del suo avvocato. Come osserva il giudice, quello è un imputato già pronto per la sedia elettrica; per una semplice formalità, una sorta di pignoleria della società civile, gli si deve egualmente celebrare il processo. L'imputato, Robert Strickland, è stato, sino alla sera del 24 giugno 1913, la fatale sera del delitto, un uomo onesto, un buon padre di famiglia, un marito affettuoso. Ha avuto un certo disesso finanziario, come può capitare a tutti, si è fatto imprestare da

Gerald Trask, suo amico, ricco finanziere, una somma (diecimila dollari) e ha firmato una regolare cambiale, che sarebbe scattata il 22 giugno. Con due giorni di ritardo, concessi dal creditore, che anzi, per ragioni d'amicizia sarebbe stato disposto anche a prorogare la scadenza, ha reso tutta la somma in denaro contante. Trask ha preso i diecimila dollari, e gli ha riposti nella cassaforte di casa sua, in attesa di versarli in banca il mattino dopo. Ma nella notte viene ucciso, i dollari spariscrono dalla cassaforte, Strickland viene trovato con la rivoltella in pugno, atterrato da un poderoso fendente del segretario personale dell'ucciso, Glover, sopravvissuto nel salottino di casa Trask, ove si trova anche, semisvenuta, la signora Trask.

Se aggiungiamo il fatto che, per una distrazione di Trask, un biglietto con la combinazione della cassaforte era in precedenza finito nelle tasche di Strickland, avremo detto tutto, o quasi tutto, a carico del povero imputato.

Crediamo che nessuno spettatore manderebbe alla sedia elettrica un uomo che l'autore di una commedia rappresenta così colpevole al primo atto. Infatti, nonostante la coincidenza di tanti fattori, nonostante l'atteggiamento di rassegnata attesa dell'imputato, nonostante la mancanza in scena di un avvocato dalla magica intuizione alla Perry Mason, lo spettatore è indotto sin dalle prime battute a seguire la commedia ponendosi questo interrogativo: chi può essere stato? chi può aver ucciso Gerald Trask? La sequenza degli interrogatori e le rievocazioni

degli episodi precedenti più importanti, che tornano alla ribalta tra due parentesi di disolvenza, servono appunto a trasformare il processo in una inchiesta, nel sempre attrattiva gioco della ricerca del vero colpevole. E, come accade in questi casi, sono molti i sospettabili, anche se sino all'ultimo le testimonianze e le rievocazioni confermano la primitiva ricostruzione della sera fatale. Ad uccidere Gerald Trask potrebbe essere stata la moglie, che egli non amava ormai più, che offendeva con un comportamento da libertino senza rigore; potrebbe essere stata la moglie di Strickland, vittima in gioventù di un ignobile inganno di Trask; potrebbe essere stato Glover, il segretario, che sapeva dell'esistenza del denaro liquido nella cassaforte; ma potrebbe essere stato ancor di più lo stesso Strickland che, proprio la sera del 24 giugno aveva scoperto l'offesa di Trask a sua moglie. La giuria riunita in camera di consiglio, quando ormai il dibattito è chiuso, ne sa abbastanza per essere perplessa, ma non abbastanza per essere sicuri di emettere un verdetto conforme alla verità dei fatti e alla giustizia. Per lo scioglimento finale si ricorre ad un supplemento di dibattito, un'appendice risolutiva, che permette all'avvocato difensore e ai giurati di individuare quel famoso particolare che, sfuggito nel mare dei fatti e delle deposizioni, si rivela poi decisivo, se non proprio per il lieto fine, almeno per evitare il consumo di energia elettrica a scopo giudiziario.

V. C.

# Shaffer

direttore di famose orchestre d'oltre Atlantico come quella di Kansas City e la Houston Symphony Orchestra, allievo di Tchaikovsky al Conservatorio di Pietroburgo, egli debuttò giovanissimo a Lipsia come direttore in un concerto dove danzava Isadora Duncan. La danza non lo abbandonò tanto presto e nel '28 fu direttore dell'orchestra che accompagnava Anna Pavlova in giro per i continenti. E ancora nel '33 egli è direttore del Balletto di Vassily de Basili a Montecarlo. Ma ora Madonna Musica lo ha preso da tempo nelle sue spire più severe.

I. S.

## È LA DURATA CHE CONTA



ALLA MOSTRA DEL MORILLO IMEA CARRARA - Visitate - Aperta anche festivi - Vestito assortimento mobili ogni stile. Agevolazioni nei pagamenti. Consegna ovunque gratuita. Concesso spese di viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo RC/47, colla inviando L. 200 Franchobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

### MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

subito  
una di queste  
simpatiche  
mascotte

## GRATIS

a chi acquista  
un dentifricio

## SQUIBB

il dentifricio che  
pulisce, protegge, rinfresca

### UNA TRAGEDIA AMERICANA

il romanzo più famoso di THEODORE DREISER

uno dei più grandi successi della letteratura mondiale  
di cui viene trasmessa la riduzione televisiva, si trova in vendita presso tutte le principali librerie.

Volume rilegato in tela e oro L. 2500

Altri romanzi di Dreiser: *Gli occhi che non sorrisero - Il genio - Il difensore*

Richiedeteli al Vostro libraio o a: Casa Editrice Baldini & Castoldi - Via Guercino n. 10 - Milano

### GIOCATTOLI - Schuco

Disneyland Alweg - Monorail  
Una sensazione della tecnica  
nel modellismo 1:90

fedele al modello originale  
con possibilità di ampliamen-  
to - montaggio e smontaggio  
rapido - grandi possibilità di  
combinazioni con treni HO.

Chiedere illustrazioni  
al rappresentante generale  
KOSMOS srl, v. Lazz. Papi, 14 - Milano



GIALLO UN DONO SICURO  
VERDE Chiunque prenderà parte alla nostra indagine di mercato sulle preferenze  
ROSA del pubblico italiano, riceverà SUBITO UN BELLISSIMO REGALO.  
AZZURRO Indicate con una crocetta il colore che preferite, complete il tagliando e spedite oggi stesso a: OLD - MILL / R - LAVENO M (VARESE)

NOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

25

## NAZIONALE

**6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani****6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini****7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco**

\* Musiche del mattino

**Svegliarino (Motta)****Le Borse in Italia e all'estero****8 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

Domenica sport

**8,20 \* OMNIBUS**

Prima parte

**— Il nostro buongiorno****8,30 Fiera musicale**Anonimo: *Tartantella Tasso*; Simonini: *Luna marinara*; Albinoni: *Alteasus de sanctuar*; Lebedev, Vittor, Ivanovici: *Le onde del Danubio* (Vel)**8,45 Fogli d'album**Schumann: *Il noce* (Soprano Elisabeth Schwarzkopf); Bruchi, Kol Nidrei (Carlo Pacchieri, violino; Guido Rötter, pianoforte); Listz: *Canzonetta di un pomeriggio Rose* (Pianista Wilhelm Kempff)**9,05 I classici della musica leggera**Gershwin: *They can't take that away from me*; Alstone: *Symphonie*; Ponce: *Estréllita*; Pollack: *That's a plenty*; Neri-Bixio: *Parlami d'amore*; Scotti: *La petite tonkinoise* (Knorr)**9,25 Interradio**a) Folclore della Colombia (Anonimi: 1) *Pasillo*; 2) *Marcha royal*; 3) *La cubiana-Porro*b) Le canzoni di José e María Neuville: 1) *Une guitare une vie*; 2) *Les petites pestes*; 3) *Ma grand'mère*; 4) *Le petit danois***9,50 Antologia operistica**Boito: *Il Califfo di Bagdad*; Ouverture; Verdi: *Otelio*; « Dio ti giocconi, o sposo »; Puccini: *La Bohème*; « O Mimi, tu più non torri »; Leoncavallo: *Pagliacci*; « Andiam » - Coro delle campane; Chabrier: *Il Re suo maigrado*; Danze slave (*Confessioni Faci Jundur*)**10,30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)\* *Giro del mondo*, settimanale di attualità*Cantiamo insieme*, a cura di Luigi Colacicchi\* *Racconti delle missioni*, a cura di Domenico Volpi**II OMNIBUS**

Seconda parte

**— Successi internazionali**Schroeder-Mc Farland: *Stuck on you*; Bryan-Boudoux: *Danke schön*; Sondheim-Bernstein: *Maria*; Rybant-Wendling: *Swingin'* a hammock; Andiamo: *On my way*; De Simone-Garavini: *Porto la notte*; Rodriguez: *El chiquitito*; Andre-Feola-Lama: *Tic ti ta* (*Shampoo Paso Doble*)11,20 **Ella Fitzgerald, una e due** Clinton: *The dizzy doodie*; Feldman-Fitzgerald: *A ticket to ride*; Gershwin: *Oh, lady be good*; Hamilton: *Cry me a river*; Porter: *To darn hot* (Tde)11,35 **Intermezzo swing** Donaldson: *You're driving me crazy*; Armstrong: *Struttin' with some barbecue*; Mills-Carter: *Symphony in riffs***11,45 Promenade**Turner-Parson-Revil: *The little shoemaker*; Kennedy-Williams: *Red sails in the sunset*; Gutierrez-Cugat: *Lava lavendera*; Timmons: *Moanin'*; Osborne: *Mexico city (Invernato)***12 — Canzoni in vetrina**Danpan-Panzuti: *Cora corazon*; Maggiani-Mallini: *Latin lover*; West-Sirico-Osvaldo: *Il volto del mio amore*; Sveglierino-Ruocco: *Campionesca di jude*; Birks-Savar: *Un po' di jazz* (Vel)**12,15 \* Arlechino**

Negli interv. com. commerciali

**12,55 Chi vuol esser lievo...**(*Vecchia Romagna* Buton)**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo****Carillon (Manetti e Roberts)****Music bar (G. B. Pezzoli)****Zig-Zag****13,30-14 \* CENTOSTELLE**Musiche da riviste e film (*Vero Franck*)**14,14,55 Trasmissioni regionali**14 - *Gazzettini regionali* per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania sette 1)

**14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani****15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico****15,15 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15,30 Per la vostra collezione discografica (Italdisc)****15,45 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**16 — Rotocalco**

Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi

Realizzazione di Massimo Scaglione

**16,30 Corriere del disco: musica sinfonica**

a cura di Carlo Marinelli

**17 — Segnale orario - Giornale radio**Le opinioni degli altri. *rassegna della stampa estera***17,25 \* Concerto di musica leggera**

con l'orchestra di Neal Hefti; i cantanti della Reese e Don Gibson; solista Milton Buckner

**18 — Vi parla un medico**Francesco Di Raimondo: *Quante malattie sotto il nome di influenza?***18,10 Dino Verde presenta GALA DELLA CANZONE**

con Emma Danieli

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

**19,10 L'informatore degli artigiani****19,20 La comunità umana****19,30 \* Motivi in giosira**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**  
Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)**20,25 IL CONTE DI MONTECRISTO**

Romanzo di Alessandro Du-mas

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Quinto episodio: *Non c'è ar- ma più forte*

Edmondo Dantes

Nino Dal Fabbro

Caderousse Giorgio Piomonti

Maddalena, sua moglie Wanda Pasquini

Il signor Morrel Lucio Rama Massimiliano, suo figlio Giampiero Becherelli

Giulia Giuliano Corbellini

Boville, Ispettore delle prigioni di Marsiglia Adriano Rimoldi

Gilbert, scrittore Antonio Guidi

Un servitore di casa Boville Rino Benini

Peneloni Gianni Pietrasanta

Regia di Umberto Benedetto

**21 — CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da OTTAVIO ZIINO con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e del tenore Daniele Balon

Donizetti: *La fanciulla del West*; « Or sei mesi »; Donizetti: *Rita*; « Van la casa e l'albergo »; Giordano: *Fedora*; « Amor ti vieta »; Rossini: *La cambiale di matrimonio*; « Come acerai »; Giorgetti: *Il Danzatore del mero e interludio*Puccini: *Madama Butterly*; « Addio forito asil »; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; « Regnava nel silenzio »; Puccini: « La fata dell'armata »; 2) Turandot; « Tu che di gel sei cinta »; Wagner: *Tannhäuser*; *Ouverture*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Martini &amp; Rossi)

**22,10 \* Musica da ballo****22,30 L'APPRODO**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

— Simpatiche amicizie: Neil Sedaka

— Fuochi d'artificio

**16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****16,35 New York Percussion Trio e il Due Dorringer****16,50 La discoteca di Mario Ferrari**

a cura di Ada Vinti

**17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola encyclopédia popolare

**17,45 Radiosalotto (Spic & Span)****Concerto operistico**

Soprano Flavia Cavalli

Basso Plinio Clabassi

Débés: *Lakmé*; « Qui ciello è sempre un bel luogo »; Bellini: « Mare possente mare »; Bellini: *La Sonnambula*; « Vi ravviva o luoghi ameni »; Verdi: *Don Carlos*; Pizzetti: *Assassinio nella cattedrale*; « La predica del Puccini: *Manon Lescaut* »; « Solo, perduta, abbandonata »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

**18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****18,35 CLASSE UNICA**Giorgio Petrocchi - Dante e il suo tempo: *L'encyclopédie* medioevale**18,50 \* I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

**19,30 Segnale orario - Radiodiscesa****19,50 \* Due orchestre, due stili**

George Williams e Monia Liter

Al termine: *Zig-Zag***20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****20,35 TRITATUTTO**

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sangiulini

**21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****21,35 CIAK**

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**22,10 L'angolo del jazz**

Complesso Gilberto Cappini

**22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto****RETE TRE****11,30 Antologia musicale**

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

**14,30 Musiche del Settecento**Francesco Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1. Adagio* (L'Arte della fuga a 4 parti reali)Andantino. Allegro moderato (Felix Ayo e Walter Gallozzi, violini; Bruno Giuranna, viola; Enzo Altobelli, violoncello); *Conchiglia da Camera* (I Musici); Carl Philipp Emanuel Bach: *Concerto grosso in re maggiore per flauto e orchestra d'archi: Allegro di molto* - LargoPresto (Solti, Jean-Pierre Rameau); *Orchestra d'archi e Oiseau Lyre* diretta da Louis De Froment; Georg Philipp Telemann: *Suite in si bemolle maggiore da Tafel*

# VEMBRE

**musik:** Ouverture - Bergerie - Allegretto - Postillon - Flâterie - Badinage - Menuet - Conclusion (Reinhold Barchet e Susanne Lautenbacher, violin; Friederich Milden, oboe - South-West German Chamber Orchestra diretta da Orlando Zucca)

## 15.30 Musiche romantiche

Sinfonia Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 «La Riforma»: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante - Andante con moto, Allegro maestoso (Orchestra Filharmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel); Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato) (Solista: Mstislav Rostropovich - Orchestra Sinfonica della Radio Sovietica diretta da Boris Halkin)

## 16.40 Musiche di balletto

Wolfgang Amadeus Mozart: Les petits riens, K. App. 10: Ouverture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta gioiosa - Adagio - Gavotta gioiosa - Partonina - Passacaille - Gavotta - Andante (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Igor Stravinsky: Apollon-Musagete: Naisse d'Apollon - Variations d'Apollon - Variations d'Amour - Variation de Calliope - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas de deux - Coda (Apothéose) (Michel Schwalbe, solista - Orchestra della RAI Romantica diretta da Ernest Ansermet) (Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

## 17.30 Segnale orario

### L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

## 17.40 Enrique Granados

Tre tonadillas per mezzosoprano e pianoforte  
El tra la y el panteado - La Maja dolorosa - El Mayo timido  
Luzretia West, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte  
Zapateado  
Pianista Eduard Del Pueyo

## 17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

18.40 Tecnica e archeologia I - Scienza e tecnica nella ricerca archeologica a cura di Carlo Maria Lericci

## 19 — Bernd Alois Zimmermann

Concerto per oboe e orchestra (1952)

Allegro e brio (Ottaggio a Strawinsky) - Rapsodia - Finale: vivace

Solisti Lothar Faber  
Orchestra della Radio di Bremmister diretta da Jean-Marie Auberson (Registrazione della Radio Svizzera)

## 19.15 La Rassegna

Cinema  
a cura di Fernaldo Di Giambattista

## 19.30 Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1675-1741): da «Le Quattro Stagioni»: L'autunno - L'inverno (versione Gian Francesco Malipiero)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux  
Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61  
Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace

## 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Zoltan Kodaly

Quartetto n. 2 op. 10

Allegro - Andante quasi recitativo, Andante con moto, Allegro, Andante con moto, Allegro giocoso  
«Quartetto Vegh»: Sandor Vegh, Sandor Zoeldi, violini; Georges Yanzer, viola; Paul Szabo, violoncello

## 21.30 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 La musica strumentale da camera di Debussy

Ottava trasmissione

Petite Suite

En batteau - Cortège - Menuet

Ballet

Lindaraja

En blanc et noir

Avec empertance - Lent-sombre - Scherzando

Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzo

21.50 Il problema storico della mafia

a cura di Franco Briatico

I - Le abitudini della paura

## 22.30 Anton Dvorak

Dai Bibliche Lieder op. 99

Herr! Nun singlich ein neues Lied - Wende Dich zu mir! - Gott ist mein Hirte - Singet ein neues Lied

Ingy Nicolai, soprano; Enzo Mariano, pianoforte

## 22.45 Orsa Minore

### TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Luigi Pirandello

a cura di Sandro D'Amico e con la partecipazione di Nicola Chiaromonte, Orazio Costa ed Enzo Paci

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0,36

Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sogniamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36

Preludi e cori da opera - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06

Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The missionary Apostolate. 19.33 Orizzonti Cristiani: Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista - «La problematica teologica tra i due concilii Vaticani» di M. Nicolaus - Pensiero della sera, 20.15 Un théologien nous parle du Concile. 20.45 Worte des Hl. Vaters. 21. Santo Rosario. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Fuori è umido e freddo:

prima di uscire ci vogliono le

# THERMOCALZE

in Thermofilato Lanerossi

# Ciocca



...e come sarà bello camminare nella neve, tornare ragazzi e a sera, dopo una giornata d'aria pura, avere ancora i piedi caldi, asciutti, perché le vostre Thermocalze vi proteggono dall'umidità e conservano il calore sano e naturale del corpo.

Se il vostro abituale rivenditore ne fosse momentaneamente sprovvisto rivolgetevi a Calza Ciocca - via Donizetti 32 Milano.



Le Thermocalze Ciocca sono in Thermofilato Lanerossi: su ogni filo di lana è avvolta una spirale di filo più sottile così da formare una doppia camera d'aria che preserva dall'umidità e dagli sbalzi di temperatura. Per chi conduce vita all'aperto in inverno la salute vuole le morbide, sane, igieniche Thermocalze Ciocca.





STUDIO AP

# ULTRAVOX

I televisori **ULTRAVOX** sono frutto di una ventennale esperienza di progettisti d'avanguardia. Circuiti collaudati, materiali componenti scelti, sono la garanzia di un perfetto funzionamento.

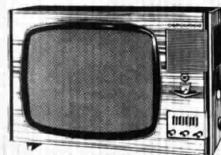
Ormai tutti sanno che **L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX È UN PASSO SICURO!**



**Comet 23"**

**L. 273.000**

televisore di gran lusso con telecomando a raggio luminoso Ray-Control e brevetti Rilevision e Luxin.



**Bonded 19"**

**L. 216.000**

schermo speciale bonded - brevetti Luxin e Rilevision - automatismi completi - finiture di lusso.



**Delta 23"**

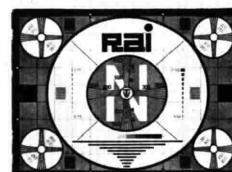
**L. 195.000**

massima semplicità di comandi - automatismi completi - immagini Rilevision - mobile di linea moderna con finiture di lusso.

Richiedete opuscolo illustrato a colori alla **ULTRAVOX** servizio propaganda Via Giorgio Jan 5 Milano, o direttamente al Vostro rivenditore.

# ULTRAVOX

# TV MARTEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*

Prof. Claudio Degasperi

11,15-12,25 *Educazione Artistica*

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*

Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francesce*

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*

Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*

Prof. Giorgio Luna

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 *Terza classe*

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

##### Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

### La TV dei ragazzi

17,30 a) *OGGI QUA, DOMANI LA'*

Gli inviati speciali raccontano...

Incontro con Giulio Macchi a cura di Gianni Polpone

Presenta Charlotte Barilli

Regia di Elisa Quattrocolo

Il protagonista dell'incontro odierno è anche un accanito viaggiatore: dopo un primo soggiorno giovanile a Parigi, sono venuti i lunghissimi viaggi di lavoro, che lo hanno portato in India, in Cina, in Giappone, in America, in Russia. Appassionato di cinema fin dai banchi della scuola, le sue

esperienze in questo campo sono estremamente varie. Ha realizzato in proprio molti documentari di vario genere, e ultimamente, per la televisione, la serie dell'Onorevole Arcipelago, che ha ottenuto un vivo successo.

#### b) *LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN*

Il cuoco svedese

Telefilm - Regia di Lew Landers

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - I edizione

##### GONG

(Vicks Vaporub - Crackers soda Pavesi)

#### 19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

#### 19,55 CHI E' GESU?

a cura di Padre Mariano

#### 20,20 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20,30 TIC-TAC

(Zoppas - Confezioni Lubiam - Signal - Martini)

##### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

##### ARCOBALENO

(Televisori Autovox - Calze Si-Si - Società Mellin - Anatra 18 Isolabella - Pirelli Confezioni - Charmis)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,55 CAROSELLO

(1) Movil - (2) Casa Vinicola Ferrari - (3) Permaflex - (4) Pomito Rebaudengo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Reeda Film

21,05

### TUTTI GLI UOMINI DEL RE

Film - Regia di Robert Rossen

Prod.: Columbia Pictures

Int.: Broderick Crawford, Mercedes Me Cambridge

#### 22,55 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,25

#### TELEGIORNALE

della notte

## Un film di Robert Rossen

nazionale: ore 21,05

Tutti gli uomini del re (All the King's men) di Robert Rossen fu uno dei più grossi successi della stagione cinematografica 1950-51, e si fregiò di 3 premi dell'Accademia di Arti e Scienze cinematografiche di Hollywood, meglio noti con l'enigmatische nome di «Oscar». Esso fu giudicato un'opera coraggiosa e anticonformistica, sinceramente impegnata nella denuncia di certi pericoli insiti in un sistema politico democratico che non stia troppo attento alla salvaguardia delle proprie istituzioni, e abilmente condotta su un ritmo narrativo che dava corposa evidenza a una storia esemplare nella sua emblematicità. Ispirandosi a un noto romanzo di Robert Penn Warren, Rossen - pervenuto alla regia nel 1946, dopo una lunga carriera di sceneggiatore che lo aveva visto impegnato nella collaborazione

Il paroliere questo

# Giorgio

secondo: ore 21,50

Dopo Alfredo Bracchi, Giulio Rapetti (Mogol), Enzo Bonagara, Vito Pallavicini e Riccardo Morbelli è la volta di Giorgio Calabrese nella rubrica del Secondo Programma TV. Il paroliere, questo sconosciuto, il nome di Calabrese è entrato da pochi anni nelle cronache della musica leggera, ma ha già con-



Il paroliere Giorgio Calabrese, ospite della trasmissione

# 20 NOVEMBRE

## Tutti gli uomini del re

razione a film vigorosamente realistici — narrò quella che potrebbe definirsi una parabola sull'arte di instaurare una dittatura. Willie Stark, un figlio del popolo dai modi rudi e dall'aspetto bonario, esordisce nella lotta politica combatendo con apparente sincerità la corruzione di certi ambienti. Dopo aver subito una innata sconfitta egli riesce denunciando al popolo come i mestatori quegli stessi politici che lo hanno appoggiato nella campagna elettorale, a farsi eleggere governatore di uno Stato. Ma a questo momento Willie subisce una radicale trasformazione (o getta via la maschera: sulle sue spalle il film è ambiguo) e comincia ad attuare, su scala gigantesca, quegli stessi metodi di controllo i quali si era battuto, servendosi della sopravvivenza, del ricatto e della corruzione, per abbattere gli avversari e tenere legati a sé i propri uomini, anche quelli che lo ave-

vano servito con onestà di propositi. La smodata ambizione di Stark travolge tutti quelli che lo circondano, a cominciare dai suoi stessi familiari: abbandona la moglie, seduce una ragazza dell'alta società, spinge uno zio di lei al suicidio, infine castra involontariamente una parigina al proprio stesso figlio.

A poco a poco tutti quelli che hanno imparato a conoscere lo abbandonano; ma le folle sono ancora affascinate dalla sua istriosa personalità. Ed è proprio il giorno del suo massimo trionfo politico, quando egli gusta l'ovazione oceanica della folla, che il fratello della ragazza da lui rovinata gli scarica addosso una pistola, uccidendolo.

Il film voleva polemicamente ritrarre un deteriore costume politico ed elettorale americano, e partiva forse da ambizioni sincere (non dimentichiamo che in quegli anni si andava manifestando e sviluppando in forme anche fanatiche il fenomeno di MacCarthy); ma la sua efficacia polemica appare indebolita da un difetto d'impostazione, consistente nell'avere fatto di Willie Stark un caso limite, troppo patologicamente esasperato per risultare davvero esemplare. Né a conferire maggior chiarezza alla parabolica contribui l'ambiguità — avvertibile anche nel finale — sulla reale natura del personaggio, che appare di volta in volta l'assortore o il naturale prodotto di un sistema politico degenerato.

Ma a parte queste debolezze d'impostazione ideologica, il film ha una struttura drammatica solidissima, un tono realistico in tutti i punti afferrante, una sua magniloquente spet-



Broderick Crawford, protagonista del film in onda questa sera sul Nazionale

colarità. Broderick Crawford meritò ampiamente l'Oscar per il massiccio rilievo con cui sbalzò il suo personaggio, e attorno a lui un gruppo di eccellenti attori, da Mercedes Mac Cambridge ('una fedele e innamorata collaboratrice') a John Ireland (il luogotenente di Stark), da Joanne Dru (l'aristocratica sedotta) ad Ann Seymour (la moglie) a John Derek (il figlio) e a molti altri, contribuì a fare del film una opera complessa e ben rifinita, tale da consentire ancora oggi di imporsi all'attenzione del pubblico. Guido Cincotti

sconosciuto

## Calabrese

quistato una larga notorietà, legata a una serie di successi come Arrivederci, Nuova per due, Ritroviamoci. Il nostro concerto, Ciao ti dirò, Appuntamento a Madrid. Non mi dire chi sei. I testi di Calabrese hanno portato anzi una certa «aria nuova» nella canzone italiana, con un linguaggio semplice e moderno, e nello stesso tempo toccante. Genovese come Umberto Bindi, di quale ha fornito i versi per le composizioni più fortunate, ha scritto recentemente alcune canzoni dialettali molto diverse, come queste, una delle quali, O frigideira, sarà eseguita nella trasmissione dello stesso complesso che l'ha lanciata, quello di Miguel e i Caravan.

Conoscete già la formula di questo programma, e non è quindi il caso di spenderne molte parole per illustrarlo. Bastere ricordare che ogni settimana un «paroliere», fra i più noti e sottopone alle domande indiscrete e imprevedibili di Lelio Luttazzi e di Raffaella Carrà, che permettono di abbozzare, come in base a un «test» psicologico, il ritratto del personaggio. Inoltre, il «paroliere» deve scrivere un nuovo testo per una vecchia canzone. Nel frattempo, le sue composizioni più note vengono riproposte ai telespettatori dai cantanti fissi della trasmissione (che sono Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Jenny Luna e Carmen Villani), da alcuni cantanti ospiti e dallo stesso Luttazzi al pianoforte.

L'appuntamento con Giorgio Calabrese è il sesto della serie dedicata ai parolieri. Nelle prossime settimane (la rubrica comprendrà in tutto 12 puntate) appariranno Bizio Cherubini, Michele Galliardi, Garinei e Giovanni, Tito Manlio, Pino Perrotti (Pinchi) e Dino Verde.

secondo: ore 21,05

La terza puntata del documentario Verso la metropoli, di Vittorio Zincone e Giuliano Tomei, si occupa, come avevamo annunciato, dell'inserimento degli immigrati dalle zone depresse nelle attività lavorative di tre grandi centri come Torino, Milano e Roma.

La forza di attrazione esercitata dalla città dove ha la sua sede il maggiore complesso industriale italiano è enorme. Il più grande desiderio di quei lavoratori che hanno abbandonato le campagne è quello di essere assunti alla Fiat. L'ostacolo più grande è, però, la mancanza di una qualsiasi preparazione professionale. C'è qualcuno che riesce a ottenere un posto alla Fiat; viene impiegato però in mansioni che non richiedono nessuna qualificazione: manovali, addetti ai lavori molto disagiati, nelle fonderie, nelle prese, al fachinaggio.

Un fenomeno particolare è osservato con un certo interesse: quando l'ex-contadino o ex-bracciante del Sud conse-

gue una certa preparazione al lavoro specializzato e assimila la «mentalità industriale», il suo rendimento non è inferiore a quello della mano d'opera locale, anzi, secondo alcuni dirigenti, è senz'altro superiore. Probabilmente è l'ansia di migliorare che induce questi uomini ad impegnarsi sempre di più.

Milano, invece, presenta ai nuovi arrivati più vaste, e più immediate, anche se meno stabili, possibilità di lavoro. Qui è l'edilizia, con la sua necessità di manovalanza, ad accogliere un maggior numero di immigrati. Però anche l'artigianato e il commercio minuto costituiscono altri mezzi di inserimento per la gente che viene dal Sud e cerca una sistemazione nella metropoli lombarda. A tale proposito c'è da esaminare un aspetto curioso dell'immigrazione: le innumerevoli trattorie toscane, sorte in questi ultimi anni a Milano e gestite, magari, da gente che viene dalla Lucania o dalla Calabria.

A Milano, se non mancano le possibilità di lavoro, sussiste



## SECONDO

21.05

### VERSO LA METROPOLI

Aspetti e problemi dell'emigrazione interna

Inchiesta realizzata da Giuliano Tomei

Soggetto e commento di Vittorio Zincone

Terza puntata

Un nuovo lavoro

21.40 INTERMEZZO

(Rasoi Philips - Alemania - Phito - Stock 84)

### IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà

Cantano Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano

Testi di Leone Mancini Regia di Stefano De Stefanis

22.40

### TELEGIORNALE

#### 23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la matematica Le trasformazioni geometriche

Prof. Luigi Campedelli dell'Università di Firenze

# STORIA DELLE SCIENZE

a cura di  
**NICOLA ABBAGNANO**

con la collaborazione di illustri specialisti

**La prima completa  
originale  
Storia delle Scienze  
realizzata in Italia**

Introduzione:  
Problemi della  
storia delle scienze  
e fasi della scienza

**Storia dell'Astronomia**  
di Giorgio Abetti

**Storia della Geografia**  
di Roberto Almagià

**Storia della Matematica**  
di Ludovico Geymonat

**Storia della Fisica**  
di Mario Giozzi

**Storia della Chimica**  
di Michele Giua

**Storia della Biologia  
e della Medicina**  
di Giuseppe Montalenti

**Storia della Psicologia**  
di Angiola Massucco Costa

**Storia della Sociologia**  
di Franco Ferrarotti

Tre volumi in quattro tomi di  
complessive pagine XLVI-2540  
con 1008 illustrazioni  
nel testo e 14 tavole in nero  
e fuori testo L. 40.000

# UTET

**UNIONE  
TIPOGRAFICO-EDITRICE  
TORINESE**  
CORSO RAFFAELLO 28  
TORINO  
Agenzie in tutti i  
capoluoghi di provincia

TAGLIARE e SPEDIRE alla UTET

Prego inviarci senza impegno,  
opuscolo illustrativo dell'opera  
**STORIA DELLE SCIENZE**

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Per la serie "Verso la metropoli"

## L'inserimento dell'emigrante

p. b.

# RADIO MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco**

**\* Musiche del mattino**

**Svegliairano (Motta)**

**Le commissioni parlamentari**

**8 — Segnale orario - Giornale radio**

**Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.**

**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**8.20 \* OMNIBUS**

**Prima parte**

**- Il nostro buongiorno**

**8.30 Fiera musicale (Vel)**

**8.45 Fogli d'album**

Paganini: *Sonatina* (Violinista Vass Pröhoda); Schubert: *Lieder* (Cantante Marian Anderson); Chostakov: *Concerto in sol bemolle maggiore* (Pianista Maurizio Pollini); Ravel: *Pièce en forme d'habanera* (Violoncellista Paul Tortelier)

**9.05 I classici della musica leggera**

Warren: *Jumpers, creepers; Trenet: La mer; Bixio: Canta se la vuoi cantar; Ribeiro-De Barros: Cabociana; Autori vari: Fantasia di motivi; Scott: Annie Laurie (Knorr)*

**9.25 Inferradio**

a) Folclore del Perù  
Anonimi: 1) Achachur; 2) Mi palomita; 3) Pajalario cautivo  
b) Canta Peter Kraus  
Scharfenberger: *Du gehörst mir; Bradtke-Glman: A teenager's romance; Danpa-Scharfenberger: Blue melodie; Scharfenberger: Mit siebzehn*  
**9.50 Antologica operistica**  
Haendel: *Berenice; Ouverture; Verdi: Rigoletto; Parmi ve delle le donne; Donizetti: Carmen; e Andiam, nostra sorte sappiam sì; Puccini: Turandot; E in questa reggia; Wagner: Parsifal; Incantesimo del fuoco (Cori Confezioni)*

**10.30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

**Cantiamo insieme**

\* E adesso continuate voi, concorso a cura di Gian Francesco Luzzi  
Realizzazione di Ruggero Winter

**11 OMNIBUS**

**Seconda parte**

**- Successi internazionali**

Aznavour: *Alitchka; Larice-Gasser: La mezza luna; Hufeld: Time goes by; Pallavicini-Relsman: Ladd Chatterley's lover; Da Crescenzo-Goell-Vian: Luna rossa; Larue-Canfora: Diana note; De Mores-John: Brigas nunca (Dentifricio Signal)*

**11.20 Gilbert Becaud, uno e due**

Andre-Becaud: 1) *Les croix; 2) Quand tu es; 3) Mes mains; 4) Le jour de la pluie viendra; 5) Et maintenant (Tide)*

**11.35 Intermezzo swing**

Hardin-Shaw: *The grabbtown grapple; Johnson-Creamer: If i could be with you; James-Wilkins: Walkin' home*

**12.45 Promenade**

De Rose: *Buona sera; Gletsch: Baio bongo; Libano: Mare di dicembre; Ignoto: Brother John; Caty: Mascarada; Giordano-Vatto: El negro Zumbon (Invernizzi)*

**12 — Le cantiamo oggi**

Cantano Nicola Ariglano, I Quattro Caravels, Julia De Palma, Mario Nalin, Anita Sol Pallavicini-Rossi: *Con un cento capirai; Testoni-Cassano: Immortali; De Lorenz-Olivares: Giovannino; Benelli-Tescant: Dal cielo; Niisa-Livraghi: La donna del chiaro di luna (Omo)*

**12.15 \* Arlechino**

Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lievo... (Vecchia Romagna Buton)**

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**

Carillon (Manetti e Robertz)

**Music bar (G. B. Pezzoli)**

Zig-Zag

**13.30-14 I SUCCESSI DI IERI (Dentifricio Signal)**

**14-15 Trasmissioni regionali**

14. « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cataniasettentrionale)

**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15.15 La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurativa presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30 Un quarto d'ora di novità (Durum)**

**15.45 Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**16 — Programma per i ragazzi**

**Gli amici del delfino**  
Radioscena di Balzola e Raineri

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Corriere del disco: musica lirica**

a cura di Giuseppe Pugliese

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17.25 CONCERTO SINFONICO**

diretto da LUIGI TOFFOLI con la partecipazione del pianista **Sergio Scopelliti**

J. Chr. Bach (rev. Stein): *Sinfonia si bemolle maggiore: a) Allegro assai, b) Andante, c) Presto; Andante (rev. Stein); e) Presto*

1) Concerto in re maggiore K. 107 n. 1, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Tempo di minuetto K. 107 n. 2, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto); 3) Concerto in mi bemolle maggiore K. 107 n. 3, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Allegretto; Wolf (strumenti Reger): *Serenata di Vierze: Quattro momenti per archi*; Vivo e nervoso, b) Teso e vibrante c) Calmo e misterioso, d) Agile e brillante; Dvorak: *Suite per orchestra op. 39*: a) Praedum (pastorale), b) Polka (Allegro molto), c) Minuetto (Allegro grazioso), d) Romanza (Andante con moto), e) Finale (Furlant) (Presto)

Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18.05 circa):

**Bellosguardo**

Personaggi letterari: Vasco

Pratolini, a cura di Elio Filippo Accrocca e Mario Guidotti

**18.55 \* Orchestra diretta da Norrie Paramor**

**19.10 La voce dei lavoratori**

**19.30 \* Motivi in giostra**  
Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

**20.25 TRISTANO E ISOTTA**

Opera in tre atti di RICHARD WAGNER

Tristano Wolfgang Windgassen

Isotta Birgit Nilsson

Reinhardt Jean Gérard

Kurnenau Eberhard Wächter

Melot Niels Müller

Branganya Kerstin Meyer

Un pastore **Gerhard Stolze**  
Un marinaio **Georg Paskuda**  
Un timoniere **Hans Hanne Daum**

Direttore **Karl Böhm**

Maestro del Coro **Wilhelm Pitz**

(Registrazione effettuata il 27.7.1962 dalla Bayerischer Rundfunk di Monaco al Festival di Bayreuth)

Negli intervalli:

1) Breve storia di Giovanni Pascoli, a cura di Franco Antonicelli

V. Gli anni delle « Myriche »

2) Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo

Al termine:

Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**17 — Schermo panoramico**  
Colleghi con la Decima Musica, fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**  
Piccola encyclopédie popolare

**17.45 Da Veroli (Frosinone) la Radiosquadra presenta: IL VOSTRO JUKE-BOX**

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppo Breveglieri

**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18.35 CLASSE UNICA**

Pierpaolo Luzzatto-Fegiz - Che cos'è la statistica? Le variazioni dei fenomeni nel tempo

**18.50 \* I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

**19.30 Segnale orario - Radiodisera**

**19.50 Antologia leggera**

Al termine: **Zig-Zag**

**20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20.35 Mike Bongiorno presenta:**

**TUTTI IN GARA**

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da **Pino Calvi**

Realizzazione di **Adolfo Perani** (Bia Dop)

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21.35 Uno, nessuno, centomila**

**21.45 Musica nella sera**

con le orchestre dirette da

Armando Sciascia e Giulio Libano

(Camomilla Sogni d'oro)

**22.10 Il jazz in Italia**

I nostri maggiori solisti

**22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

## SECONDO

**7.45 Musica e divagazioni turistiche**

8 — **Musiche del mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.35 Canta Mina (Vel)**

**8.50 Ritmi d'oggi (Aspro)**

9 — **Edizioni originale (Supertimer)**

**9.15 \* Edizioni di lusso**

Provost: *Intermezzo; Lafarge: La Seine; Kosma: Les feuilles mortes; Leucoua: Malagueña (Lavabancheria Candy)*

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 BENVENUTE AL MICROFONO**

Gazzettino dell'appetito (Omo)

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 Canzoni, canzoni**

Cantano Maria Doris, Pia Gabrieli, Flora Gallo, Luciano Lualdi, Cocki Mazzetti, Anna Molini, Walter Romano, Giacomo Rondinella Bonagura-Recca: *T'ho vista; Pinchi-Vantellil: Il sole non tramonta; Misleville-Alguerò: Tu sei differente; Montebelli-Trometta: T'emo in cielo; Nebbia: Le tue lettere; Martell-Mariotti: Vecchio jazz di Broadway; Cutolo-Di Paola: Dice dicembre; De Lorenzo-Olivares: Pazziana pazziana (Talpone)*

**11 — \* MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

**— Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franci)

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella (Mira Lanza)**

**Da tutto il mondo (Doppio Brodo Star)**

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune Piemonte e Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-

**11.30 Prime pagine**

Franz Schubert

*Eine kleine Trauermusik*, per strumenti a fiato

Complesso di strumenti a fiato Pierre Poulet

*Sinfonia n. 1 in re maggiore*

Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivo

Orchestra Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham

**12.05 Musiche per chitarra**

Guido Santorsola

Concertino per chitarra e orchestra

Horowitz - A maniera de Vidalia - Final (Movido)

Solista Louis Walker

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher

**12.30 Sinfonia di Ludwig van Beethoven**

*Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*

Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

*Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - Pastorale*

Allegro ma non troppo - Andante molto - Allegro - Allegretto

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

**RETE TRE**

# VEMBRE

## 13.45 Musiche per fiati

Heitor Villa Lobos  
Quartetto per flauto, oboe,  
clarinetto e fagotto - Lento -  
Allegro non troppo - Lento -  
Allegro molto vivace  
Complesso a fiati di Milano

## 14.05 Antiche musiche strumentali

Samuel Barber: Canzone su «O Nachbar Roland» (Complesso strumentale «Concentus Music's»); Franz von Blücher: Partita n. 7 per 2 violi d'amore, viola e gamba, oboe, cembalo e liuto; Preludio, Alleanza, Sarabanda - Giga - Aria - Trezza - Arietta variata (Emili Seller e Ilse Brix Melnert, violi d'amore; Johannes Kohn, viola da gamba; Helmut Störk, oboe; Karl E. Glückselig, clavicembalo; Walter Gerwig, liuto).

## 14.30 Un'ora con Bela Bartok

1) Improvvisazioni op. 20 per pianoforte (Pianista: Andor Foldes); Sonata n. 2 op. 21 per violino e pianoforte (Wolfgang Schneiderhan, violino; Carlo Sestini, pianoforte); 3) Divertimento per orchestra di archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Münich, diretta da Antal Dorati).

## 15.30 Arlecchino ovvero Le Finestre

Capriccio scenico in 1 atto  
Libretto e musica di Ferruccio Busoni  
Versione italiana di Vito Levi  
Arlecchino Renato Cominetti  
Colombina Gianna Maritati  
L'Abate Cospicua Renato Cesari  
Ser Matteo Del Sario Marcello Cortis  
Leandro Petre Munteanu  
Dottor Bombasto Fernando Corena  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

## 16.35 Trio con pianoforte

Ludwig van Beethoven  
Trio in si bemolle maggiore op. 37 Dell'industria  
Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante - Andante ma con moto - Allegro moderato - Presto  
Trio David Oistrakh: David Oistrakh, violin; Sviatoslav Ruissevitzki, violoncello; Lev Oborin, pianoforte

## Bohuslav Martinu

Trio in re minore  
Allegro moderato - Adagio - Allegro  
Trio di Trieste

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

## 17.30 Segnale orario

Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

## 17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

## 19 — Baldassare Galuppi

(revis. E. G. Sartori)  
Sonata in si bemolle maggiore  
Andante - Allegro  
Divertimento in mi maggiore  
Maestoso - Minuetto - Giga  
Clavicembalista: Egida Giordani Sartori

## 19.15 La Rassegna

Musica  
Diego Carpitella: I balletti di Moisésieiev

dalla speciale confezione sigillata



sempre gustoso e fragrante



si sforna in tavola



il grissino kim



issini kim



pasta  
Combatte

# RADIO VATICANA

## 14.30 Radiogiornale

15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista» - «La missione cattolica e i fratelli separati» di C. V. Vanzini - Pensiero della sera. 20.15 Concile e Missioni, un Eveque missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21. Santo Rosario. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

### RICEVERETE GRATIS UN FUSTINO

c/rub. 5 litri Moscato commissionandoci entro il 5 Dicembre almeno 2 cassette di fusti  
 e il fustino almeno 1 kg con rubinetto può anche ottenersi senza commissionare altre merci rimettendo però in tal caso, vaglia di L. 2.500  
**CASSETTE BOTIGLIE 12 LITRI**  
 Moscato L. 4.560 - Marsala all'uovo L. 4.920 -  
 Marsala al Caffè L. 5.280 - Assortite L. 4.920  
**FUSTI KG 17 NETTO** - Moscato L. 350 kg (netto) -  
 Uovo L. 380 - Caffè L. 410 - Bianco di Sicilia  
 14 gradi L. 285 - Cerasuola 14 gr. L. 390 kg (netto)  
**FUSTI KG 30 L.** 100 kg in meno - **FUSTI KG 60 L.** 120 kg in meno -  
**FUSTI KG 100 L.** 130 kg in meno dei fusti da kg 17  
 • Non spetta omaggio (fustino gratis) per commissione d'un solo fusto o cassetta né per commissione (anche multiple) di fustini 5 litri  
 • Rimettere vaglia alla Spedit. APE Azienza Prodotti Enologici, Marsala (Sicilia)



14 gradi L. 285 - Cerasuola 14 gr. L. 390 kg (netto)  
**FUSTI KG 30 L.** 100 kg in meno - **FUSTI KG 60 L.** 120 kg in meno -  
**FUSTI KG 100 L.** 130 kg in meno dei fusti da kg 17  
 • Non spetta omaggio (fustino gratis) per commissione d'un solo fusto o cassetta né per commissione (anche multiple) di fustini 5 litri  
 • Rimettere vaglia alla Spedit. APE Azienza Prodotti Enologici, Marsala (Sicilia)

il 10 - 20 - 30  
di ogni mese

### Carriere SCHEMARIO RADIO-TV E CORSO sui TRANSISTORI

La rivista del radio riparatore  
 La rivista del commerciante radio  
 La rivista del radioamatore  
 La rivista per il laboratorio  
 presso tutte le edicole ( lire 200) oppure:  
 Edizioni RADIO e TELEVISIONE - Via dei Pellegrini 8/4 - F - MILANO

**DEKA**

la bilancia ideale per famiglia  
 Portata Kg. 10,500



PRODUZIONE  
**DEKA**  
TORINO

nei migliori negozi  
**L. 2750**  
 Sostituendo ai piatti scambi le speciali pietre personalizzate, che costano lire 1200, DEKA è pronto per registrare la crescita del vostro bambino.

### "PAOLO SOPRANI,,

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo  
 Anno di fondazione 1863



**FISARMONICHE**  
 ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa



### GUADAGNERE molto!

A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colorire biglietti auguri per nostro conto GRATIS invieremo a tutti nostra offerta

Inviare cognome, nome e indirizzo a:  
**FIORENZA** - via de' Benci 28/r - Firenze

### il LEONARDO

ai grandi problemi dell'era atomica e delle navi spaziali risponde

#### IL LEONARDO

l'encyclopédia Sansoni delle scienze e delle tecniche per l'uomo moderno

In edicola a fascicoli settimanali ed ora anche a volumi in libreria

# TV MERCOLEDÌ



### NAZIONALE

#### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe

8,55-9,45 Italiano  
 Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-12,15 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 Educazione Fisica femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

##### Seconda classe

8,30-8,55 Matematica

Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,35-11 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 Latino

Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Francesce

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

#### La TV dei ragazzi

#### 17,30 a) PICCOLE STORIE

**La gallina Tric-trac**

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Majo

Regia di Guido Stagnaro

**b) A CACCIA CON ME**

a cura di Angelo Lombardi

Presenta Silvana Giacobini

Regia di Alvise Saporiti

#### Ritorno a casa

**18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano**

**NON E' MAI TROPPO**

TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
 Ins. Alberto Manzi

19

#### TELEGIORNALE

della sera - I edizione

##### GONG

(Locatelli - Vel)

19,15 PASSEGGIATE EUROPEE

Gran nord

a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19,35 GIOCO DEL CALCIO

Una serie realizzata in collaborazione con il CONI e la FIGC

Terza puntata

Stop a seguire

Presenta Giampiero Boniperti

Regia di Bruno Beneck

Alla lezione sullo « stop » prendono parte i seguenti giocatori: Altanfi, Mazzia, Nicôle, Rivera, Schiavino e Sivori

20,20 TELEGIORNALE SPORT

#### Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Monda Knorr - GIRM - Subalpina - Caramella - Pip - Radio Alcock - Bacchini)

#### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

##### ARCOBALENO

(Manufacture Falco - Manetti & Roberts - Mayonnaise Kraft - Cities Service - Hélène Curtis - Super-Iride)

#### PREVISIONI DEL TEMPO



Lilian Terry è la presentatrice e interprete della nuova trasmissione « Abito da sera »

20,55 CAROSELLO

(1) Durban's - (2) Cynar - (3) Omsa - (4) Confetto Fulguri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Adriatica Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione

21,05 TRIBUNA POLITICA

20,55 ABITO DA SERA

con

Enrico Intra, Gianni Bassi, Franco Cerri, Dino Piana, Paolo Salonia, Pupo De Luca

Presenta Lilian Terry

Cantano Lilian Terry, Augusta Mazzotti, Danièle Pace, Regia di Enzo Trapani

22,30 POETI NEL TEMPO

a cura di Sergio Miniussi

Carl Sandburg

Testo di Roberto Sanesi

con Lilla Brignone e Ottavio Fanfani

Regia di Gianni Serra

23,05

#### TELEGIORNALE

della notte

Un nuovo show

# Abito

nazionale: ore 22,05

Prende il via questa sera un nuovo programma musicale che, col titolo *Abito da sera*, si articola in cinque puntate della durata di venti minuti circa ciascuna: una specie di « minishow » che si propone di costituire una parentesi musicale nella serata televisiva. Ed è un « minishow » nel senso che in esso non figurano scenette, testi di presentazione, sketches o balletti, essendo tutto affidato all'esecuzione di brani di jazz e di canzoni vecchie e nuove (con due cantanti debuttanti sul video) e alla regia di Enzo Trapani. (« A chi mai è venuto in mente di definirmi " il mago della telecamera " ? — si chiede il noto regista — mi hanno quasi messo in un pasticcio ! Ora ad ogni inquadratura la gente si aspetta miracoli di originalità... »). Diamo un'occhiata al « cast ». Innanzitutto l'orchestra, anzi il complesso, che sarà diretto dal pianista Enrico Intra e che comprendrà i solisti: Gianni Bassi al sassofono, Dino Piana al trombone, Franco Cerri alla chitarra, Pupo De Luca alla batteria e Paolo Salonia al basso. Una formazione, come si vede, dalla quale è lecito attendersi esecuzioni di buon livello.

I cantanti debuttanti si chiamano Daniele Pace e Augusto Mazzotti, due « cantautori » che si differenziano notevolmente nello stile, rientrando il primo nella categoria « delicati-sentimentali » (in questa prima puntata ci farà infatti ascoltare una sua composizione dal titolo *Come in un valzer*), e il secondo in quella degli « stravaganti ». (Lui s'ammalava in guerra è il significativo titolo della canzone eseguita questa sera).

« Mattatrice », se così si può

### Una rubrica di

#### Sergio Miniussi

nazionale: ore 22,30

Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Saba, Campana, Ungaretti, Montale, Lee Masters, Sandburg, Esenin, Machado, Mistral, sono nomi fondamentali nella storia recente del linguaggio e della poesia, e, in quanto la poesia è tentata di dare significato a quel tempo in cui innesta profondamente le sue radici, nella storia della civiltà. Un discorso critico letterario, se è giustificato nel caso degli autori italiani, è però meno plausibile per ragioni in massima parte filologiche qualora lo si voglia render comune: questo anche se un processo di osmosi a volte miracoloso rende sempre reciproca la relazione non solo del « poeta nuovo » con gli altri poeti nuovi, ma anche con quelli che Eliot chiama « poeti morti ». No, la via per comprendere i criteri di una scelta, che peral-

**musicale**

## da sera

dire, della trasmissione è infine Lilian Terry la quale, oltre a cantare un paio di canzoni a puntata e ad interpretare la sigla d'apertura (*Fever*) e di chiusura (*Tutti in abito da sera*) della trasmissione, sarà anche la presentatrice dei vari numeri del programma. Nata il 15 dicembre 1930 a Il Cairo da padre maltese-irlandese e da madre italiana (di Udine), Lilian Terry iniziò a cantare nel 1954 nella rubrica radiofonica dal titolo *Chimere*, cui seguirono altre trasmissioni con il complesso di Nunzio Rotondo e, quindi, alla TV un programma con Vivi Gioi (*I love you. Je t'aime - Ti amo*), un'altra ancora con Totò Ruta (*Totalclub*) e di nuovo alla radio in una sua rubrica settimanale dal titolo *Canta Lilian Terry*. Nel fabbricato del 1957 presentò sul video il Quintetto di Kenny Clarke e il violinista jazz Stephane Grappelli. Lilian apparve di nuovo sui teleschermi in una puntata de *Il Mattatore* e quindi, dopo aver partecipato al Festival del Jazz di Comblain-la-tour nel 1959, si sposò con l'industriale Nino Crosara di Valdagno, ove la brava cantante vive più o meno stabilmente dal settembre del 1960, quando ebbe un bambino di nome Franco (in omaggio a Frank Sinatra, per il quale la cantante nutre una specie di venerazione).

Oltre ai brani già citati, nel programma in onda questa sera potremo ascoltare Lilian Terry in *When I fall in love and Tune up*; ed inoltre Enrico Intra ed il complesso eseguiranno *11° Whisky e Nardis*. Di rigore per tutti, naturalmente, l'abito da sera, con l'eccezione di Daniele Pace che si esibirà in maglione nero.

tab.



### SECONDO

**21.05 Rossano Brazzi e Rosella Falk in**

### GIORNALACCIO N. 1

di Fabio Mauri e Daniele D'Anza  
Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Musica originali di Armando Trovajoli  
Azioni coreografiche di Noel Sheldon  
Regia di Daniele D'Anza

### 22.35 INTERMEZZO

(... ecco - Sital - Tide - Magazzini Upim)

### TELEGIORNALE

**23 — CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**  
con la partecipazione della

## Con il Duo Magendanz-Guarino Musica da camera

**secondo: ore 23**

Se leggiamo che Vivaldi, il dinamico e inesauribile « prete rosso », scrisse ben 75 sonate a 2 e a 3\*, per violino e basso, e 221 concerti per violino principale e orchestra d'archi, nonché numerose altre composizioni in cui il violino è sempre di scena, siamo tratti a pensare che tempo per il violoncello gliene restasse ben poco; ma i compositori del '700 erano prolifici e di sonate per violoncello Vivaldi ne scrisse ot-

to, rendendo giustizia al lirismo più elegiaco, al virtuosismo un tantino più greve di questo strumento, così come aveva brillato soprattutto nelle capricciosi e lievi volute barocche del violino. La sonata in si bemolle maggiore, op. 6, interpretata dal Duo Magendanz-Guarino, vi persuaderà di tutto.

A Boccherini non si può invece rimproverare di aver trascurato l'elegiaco violoncello. E' anzitutto il suo strumento, ed il musicista lucchesino a tre-dici anni suonava già in teatro e a sedici si esibiva come concertista, ottenendo poi a soli diciotto anni il posto di primo violoncellista nella cappella di Lucca. Benché egli abbia trattato il violoncello soprattutto con altri strumenti, nei tri, nei quartetti, nei quintetti, apprendo la via ai « classici » della scuola tedesca che portarono la musica da camera e quartettistica al più alto fiore, Boccherini scrisse per il violoncello quattro concerti e sei sonate, di cui questa, in la maggiore, op. 6, è chiara testimonianza della grazia melodica, della solidità costruttiva, cui tese questo nostro artista. L'anno 1842 fu chiamato, a proposito di Schumann, l'« anno della musica da camera », come il 1840 era stato quello dei lieder e il 1841 quello della sinfonia. La composizione chiamata, con preta definizione schumanniana (cioè vibrante e irquieta) *Fantasiestücke*, si articola in quattro parti, una romanza, una movimentata *Hymoresque*, un terzo tempo ricco di « imitazioni », e una marcia come *Finale*. Tutto prettamente romantico, con accenti che già preludono alla fine tragica di Schumann.

Paolo Scarpa

violoncellista Donna Magendanz  
al pianoforte Piero Guarino

Vivaldi: *Sonata in si bemolle maggiore op. 6*; Boccherini: *Sonata in la maggiore n. 6*; Schumann: *Fantasiestücke opera 73*

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni



La valente violoncellista americana Donna Magendanz

## IL SORRISO DEL MONDO



L'inebriante fascino delle Hawaii, il Siam fiabesco e leggiadramente arcano, Hong Kong porta della Cina, l'atmosfera ardente d'una danza andalusa: questi alcuni dei temi trattati nel documentario realizzato dalla Durban's, in un completo giro del mondo, all'insegna dell'ottimismo e del sorriso. Questa sera alla TV segue la decima puntata della serie Durban's, conclusiva del primo ciclo di trasmissioni. La nuova serie sul sorriso del mondo riprenderà quanto prima e riporrà coi sorrisi di tutti i popoli l'invito all'ottimismo. Fate vostra la filosofia del sorriso e sorridete anche voi, ma sorridete Durban's, perché solo Durban's in tutto il mondo dona ai denti il candore che illumina il sorriso.

### allevate con noi il Cincillà!



è l'investimento  
più vantaggioso  
senza rischi

Il cincillà è una bestiola dolcissima, prolifico, silenziosa, pulita, graziosa, che si fa voler bene. Da la pelliccia più preziosa. Si alleva in casa, costa 5 lire al giorno e rende milioni.

### THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

- Vi offre la migliore selezione di campioni ai prezzi più convenienti.
- Vi consente il rapido realizzo del capitale investito riacquistando i piccoli nati a prezzi eccezionali.
- Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità.
- Vi fornisce la più completa assistenza unitamente all'esperienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.
- Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigree".
- Vi acquista le pelli alle migliori condizioni di mercato.

Inviare questo buono per ricevere gratuitamente il libro del "Chinchilla" a:

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.A.  
Corso Europa n. 213 r. - GENOVA

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

49R

scrivere in stampatello, ritagliare e spedire

È facile,  
e rende più  
del 40%

## Poeti nel tempo

tro non intende rendere completo un certo panorama, è un'altra. Asonanze misteriose, una problematica sempre sofferta, a volte pacificata e risolta nella difficile conquista della parola, mai sterile però, indicano nello svolgimento di quest'ansia metafisica lo svolgimento del nostro tempo spirituale.

Da un'idea di Sergio Minuissi è nato il tentativo di tradurre un linguaggio dalla sostanza e dal ritmo insostituibili in linguaggio televisivo in modo da far giungere queste voci del nostro tempo ad un pubblico più ampio.

Con la regia di Gianni Serra e musiche di Eduardo Recinego, sono stati utilizzati il mezzo cinematografico di pitture contemporanee. I testi sono stati affidati agli studiosi Fernanda Pavan per Lee Masters, Roberto Sanesi per Carl Sandburg, Giuseppe Ravagnani per la Mistral,

Sergio Solmi per Campana, Crovi per Ungaretti, Enzo Ferreri per Machado, Vittorio Sereni per Saba e l'interpretazione degli attori Lilla Brignone, Ottavio Fanfani, Anna Misericordi, Corrado Pani, Gianni Santucci, Diana Torrieri.

Per ognuno di questi poeti si sono studiate soluzioni diverse in rapporto ai caratteri, lirici e narrativi che fossero, della loro poesia. E cioè fin dove possibile si è attuata una « sceneggiatura » o, quanto meglio, la si è suggerita. In certi casi, con quella dell'America americana di Sandburg e Lee Masters e della breve bruciante espressione di vita del suicida Eseen, la « sceneggiatura » ha obbedito ad una reale intima necessità. Sempre comunque, la vicenda di questi testimoni delle nostre inquietudini ed incertezze, è stata ricostruita con precisione critica e commossa umanità.

Paolo Scarpa

Liliana Scalero



# DIVEMBRE

**Anton Bruckner**  
*Sinfonia n. 7 in mi maggiore*

**Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale**  
Orchestra della Sudwestfunk di Baden-Baden

**16.55 Liriche vocali da camera**

Wolfgang Amadeus Mozart

*Ridente la calma* • K. 152

*Oiseaux, si tous les ans* • K. 307 - *Dans un bois solitaire et sombre* • K. 308

*Die kleine Spinnerei* • K. 531 - *Als Luise die Briefe ihres ungetreuen* • K. 520 - *Abendempfindung* • K. 523 - *Das Kinderspiel* • K. 598 - *Die Alte* • K. 517

Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Walter Giesecking, pianoforte

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

**17.30 Segnale orario**

**Università Internazionale Guillaume Marconi** (di Parigi)  
Richard Vibert: Lo sfruttamento scientifico dei laghi e dei fiumi

**17.40 Ludwig van Beethoven**

Sette variazioni op. 66 sul «Flauto magico» di Mozart  
Massimo Amfitheatrof, violoncello; Ornella Pulti Santoli-quido, pianoforte

**Darius Milhaud**

Scaramouche, per clarinetto e pianoforte  
Vivace - Moderato - Brazileira  
Herbert Tichmann, clarinetto;  
Ruth Budnevich, pianoforte

**18 — Corso di lingua tedesca,**  
a cura di A. Pells  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**

**18.40 Ritratto di Luigi Einaudi**  
a cura di Paolo Serini

**19 — Alessandro Scarlatti**

«Chiedi pur ai monti e ai sassi» Cantata per soprano, flauto, violino e continuo  
Ester Orell, soprano; Conrad Klemm, flauto; Arrigo Pelliccia, violino; Flavia Benedetti Michelangelo, clavicembalo

**Eruzione - Dopo il Coro** Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonellini

**19.15 La Rassegna**

*Lettatura italiana*  
a cura di Giuffredo Bellonci  
Sergio Antonielli Il venerabile orangano Arturo Loria: La scuola di ballo

**19.30 Concerto di ogni sera**

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): «Calmia di mare e viaggio felice», ouverture op. 22

Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Paul Klecki

Béla Bartók (1881-1945): Concerto n. 2, per pianoforte e orchestra

Solista: Alice Weissberg Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

Maurice Ravel (1875-1937): Rapsozie espagnole

Orchestra «London Symphonies» diretta da Pierre Monteux

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Frank Martin**

Quattro sonetti a Cassandra da «Amours de Bonsard» per mezzosoprano, flauto, viola e violoncello

France Brunelli Arnaldi, mezzosoprano; Conrad Klemm, flauto; Federico Stephanoff, viola; Nerio Brunelli, violoncello

**Ballata per flauto, orchestra d'archi e pianoforte**  
Solista Severino Gazzelloni  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Panorama dei Festivals musicali**

Darius Milhaud

*Cantique du Rhône*, per coro (testo di Paul Claudel)

*Cantate des Deux Cités*, per coro (testo di Paul Claudel)

Orchestra della Radiodiffusion-Télévision Française diretta da Yvonne Gouverne

*Pan et la Syrinz*, cantata per soli, coro e orchestra (testo di Paul Claudel)

Solisti: Jeanne Micheau, soprano; Bernard Demigny, baritono

Orchestra e Coro della Radiodiffusion-Télévision Française diretti da Léon Barzin

(Registrazione effettuata il 27 maggio dalla R.T.F. al «Festival di Royaumont 1962»)

**22.00 Ulisse a Dublino**

Itinerario joyciano a cura di Carlo Fenoglio e Charles Ricono

**22.45 Orsa Minore**

**LA MUSICA, OGGI**

Roland Kayn

*Vectors I*, per orchestra  
Orchestra del Teatro «Massimo» di Palermo diretta da Andrzej Markowski

Frédéric Rzewski

*For violin*

Violinista Salvatore Cicero

Heinrich Gorecky

*Sinfonia n. 1* (1959)

Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris

(Registrazioni effettuate il 1°,

5 e 6 ottobre 1962 dalla «Sa-

la» Scarlatti, dal Teatro «Mas-

simo» di Palermo in occasio-

ne della manifestazione interna-

zionale nuova musica »)

N.B. Tutti i programmi radio-

foni preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni

fonografiche.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 30600 par a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 par a m. 49,50 e su kc/s. 9515 par a m. 31,53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte -

23.45 Notturno orchestrale - 1.06

Album di canzoni italiane - 1.36

Cantare è un poco sognare -

2.06 L'opera in Italia - 2.36 Mu-

sica dall'Europa - 3.06 Canti-

mo insieme - 3.36 Le grandi

orchestre da ballo - 4.06 Ras-

senga del disco - 4.36 Musiche

per balletto - 5.06 Fantasia cro-

matica - 5.36 Cantanti di oggi,

canzoni di ieri - 6.06 Musica

per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e

l'altro brevi notiziari.

**RADIO VATICANA**

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-

missioni estere, 19.15 Papal

Teaching on modern problems,

19.33 Orizzonti Cristiani: Oggi

al Concilio: notiziario, la nota

conciliare, intervista - 20.15 La

Teologia dell'uomo sociale: La

vita dell'uomo nel Paradiso

di Pasquale Forese - Pensiero

della sera, 20.15 La Dévotion

mariale al Concilio, 20.45 Sie

fragen-wir antworten, 21. Santo

Rosario, 21.45 Roma centro

de la Verdad, 22.30 Replica di

Orizzonti Cristiani.

# che caffè il caffè Motta!

## il caffè 5 volte garantito

1/QUALITÀ superiore, perché le miscele sono composte con i più pregiati caffè del mondo.

2/TOSTATURA perfetta e sempre costante, perché ottenuta con moderni impianti di torrefazione a guida elettronica.

3/AROMA pieno, ricco, delizioso, grazie alla confezione in scatole sigillate ermeticamente e in barattoli 'sotto vuoto spinto'.

4/PESO netto sempre esatto, perché calcolato con bilance automatiche.

5/PREZZO giusto, perché è il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.



**soddisfa, stimola, rinfranca.**

gr.100 L.230

gr.100 L.260

gr.100 L.290

gr.100 L.300



A quanto è consigliato il caffè,  
Motta garantisce  
la decaffeinizzazione  
spinta del suo Decaffè

Le miscele Tradizione,  
Ospitalità e il Decaffè  
anche in lattine da 200 gr.  
in chicchi e macinato

SUO  
solo  
SUO



tutto  
SUO

...il delizioso gusto  
della caramella  
**DULCIORA**  
ripiena di CYNAR!

Si,  
CYNAR,  
dà alla  
caramella

**DULCIORA**

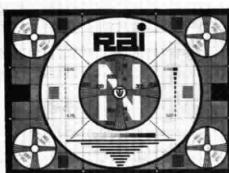
quel gusto  
"tutto suo"  
che piace a tutti voi!

**CYNAR**  
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA



TV

GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe

8,55-9,20 Italiano Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche Prof.ssa Ivilda Vollaro

10,25-11 Educazione Civica Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 Educazione Tecnica Prof. Claudio Rizzardi Temponi

##### Seconda classe

8,30-8,55 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 Latino Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Educazione Fisica femminile e maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

##### 15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche ed Agrarie Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto corale Prof.ssa Gianna Perea Labia

##### 16,15-16,45 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

### La TV dei ragazzi

#### 17,30 a) DUE PER TUTTI

Programma di giochi a premi presentato da Aldo Novelli

Regia di Lelio Gollelli

#### b) LE FIABE DI HANS CHRISTIAN ANDERSEN

La cosa più incredibile del mondo Distr.: Scandinavian American TV Co.

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDO

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

19 —

### TELEGIORNALE

della sera - I edizione

#### GONG

(Alka Seltzer - Atlantic)

#### 19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Bruno Maderna Solista Catherine Gayer

Alban Berg: *Lulu*, suite, per soprano e orchestra; a) Rondò; b) Ostinato, c) Romanza di *Lulu*, d) Variazioni, e) Adagio

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

#### 19,55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

#### 20,20 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20,30 TIC-TAC

(Prodotti Marga - Lavatrici Indesit - Camicie CIT - Guilletmeone)

#### SEGNALORARIO

### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

#### ARCOBALENO

(Invernizzi Milione - Brylcreem - Cavallo rosso Sis - Olà - Vicks Vaporub - Confefizioni Monti)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,55 CAROSELLO

(1) Lanerossi - (2) Gancia - (3) Camay - (4) Alemagna I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film

#### 21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano

### CANZONISSIMA

Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno

Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chirossi e Vito Molinari

Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Maio

Costumi di Chino Bert

Regia di Vito Molinari

#### 22,20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

### TELEGIORNALE

della notte

Settima puntata  
di "Canzonissima"

## Serata con i clowns

nazionale: ore 21,05

Appuntamento al Circo, per la settima puntata di *Canzonissima*. S'aspetta sono di scena i clowns, questi uomini che — come ha scritto Ramón Gomez de la Serna — piangono d'allegra... clowns coi palloncini colorati; coi violini stonati, grotteschi; con gli spilioni da balia; con le parrucche color carota; con le valigie sgangherate; con i flauti d'argento («sono di argento» diceva Grock «anche i buchi»)... Rileggiamo Ramón: «Il clown che piange perché ha perduto la mano, che poi si trova nascosta in fondo a una manica troppo lunga, è un bambino sbarbaro, un bambino che ancora non parla...». Il clown è un re: mostra il suo potere e la sua giustizia, ci guida e ci domina; quando cominciamo ad amarlo, spica un salto e se ne va...».

*Canzonissima*, questa sera, rende omaggio ai clowns, cui affida il compito di «leggere» le varie parti — musica e prosa — dello spettacolo, premiandoli con una massima che tutti potremo sottoscrivere: «È ora di finirla di chiamare buffi i clowns; buffi saranno gli altri, le cosiddette persone serie». Prepariamoci dunque ai loro lazzzi, ai loro errori grossolani, alla loro rumorosa malinconia, infiammata di sketches e di canzoni. Dario Fo ha preparato per la puntata di questa sera uno spiritual dedicato alla storia di Caino e Abele, ricostruita-secondo-le-ultime-testimonianze.

«Occhioni blu - riccioli d'or - ecco l'Abele - candido fior -».

### 5<sup>a</sup> estrazione, vincono:

1.000.000: Moro Teresa - Via A. Burlando 12/3 - Genova

500.000: Deodato Silvestro - Colaci Francesco - Lazzaro Rocco - Molochio (Reggio Calabria)

100.000: Allotti Gelsomina - Via S. Tommaso d'Aquino, 7 - Roma

100.000: Saporito Carmelina - Piazza Scarlatti, 15 - Trapani

100.000: Rossio Arturo - Via Tolomeo 5/4 - Milano

100.000: Rais Anna Maria Simonazzi - Via Goldoni 24 - Cagliari

100.000: Apollonio Abramo - Via Piazza Scarlatti, 15 - Aradeo (Lecce)

100.000: Marrone Pasquale - Via C. Menotti 12 - Cesenatico (Forlì)

100.000: S. Ten. Pani Giancarlo - Via Catalani 23 - Cagliari

# 22 NOVEMBRE



Ann Sheridan è fra gli interpreti del film in onda stasera

Si sa (lo insegna la Bibbia) come andrà a finire. L'autore ha per Caino parole di rimprovero: « Caino monello - che hai fatto a tuo fratello? »; ma poi prevale la compassione: « Caino poer nano - lui c'è rimasto male - gli è preso il magone - e piange acqua e sale »... Un'altra canzone fuori programma la canterà Franca Rame, dedicandola ai passeri sfrattati non dal solito nido fra i rami, ma da uno strumento a canne... Quando si dice la crisi degli alloggi!

Dario Fo e Franca Rame daranno vita, a uno sketch della serie « marito e moglie ». Alle prese con un invitato, la moglie cuoca dà un saggio — poco convincente — delle sue virtù, servendone un risotto cucinato con i seguenti ingredienti: una caramella (gettata nella pentola, naturalmente, per distrazione) al posto del dado di carne, alcune gocce di laudano come correttivo dell'eccessiva dolcezza, una guarnizione del rubinetto (caduta proprio all'ultimo momento) e un merluzzo.

Il pranzo finisce male, naturalmente; ma la donna non si perde d'animo, e grida: « Torno da mia madre! ». Non può: anche la madre è stata scacciata di casa, un'ora prima, per aver preparato un... gustosissimo « risotto al baccalà ».

Delle sei canzoni in gara stasera, tre sono napoletane. Eccone, nell'ordine: *Luna caprese* (cantata da Aurelio Fierro), *'Na sera e' maggio* e *Resta cu mme*. Cocky Mazzetti cantava poi Coriandoli ed Aura D'Angelo Violino zigano.

Musicalmente parlando, il clou della serata è rappresentato dalle *Quando quando quando*, che — nella classifica generale delle preferenze — è al primo posto, a pochissima distanza da *Il cielo in una stanza*. Stasera Tony Renis (autore, oltre che interprete, della canzone) sparerà a zero contro Mina... e amici come prima!

**mor.**

## Un film di Vincent Sherman

# Smarrimento

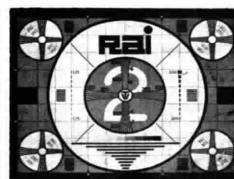
**secondo : ore 21,05**

Richard Talbot, il protagonista del film *Smarrimento* (Nora Prentiss, 1947) che viene presentato questa sera in televisione, è un affermato medico di San Francisco che ha sempre condotto una vita esemplare: tutta dedicata all'esercizio della professione e alla cura e all'affetto della propria famiglia. Una sera tuttavia Richard conosce per caso una canzonettista e se ne innamora perdutamente. E' il classico colpo di fulmine, come lo descrivono gli scrittori, capace di modificare da un giorno all'altro l'esistenza di un uomo. E Richard, infatti, come se avesse scoperto improvvisamente la vita, si lascia travolgera dalla passione fino al punto di trascurare lavoro e famiglia e di vivere soltanto del suo disperato amore. Egli pensa naturalmente al divorzio come all'unica scelta che possa risolvere il suo caso sentimentale, ma è invece il destino a venire in suo aiuto e a suggerirgli una diversa e più spericolata soluzione. Un suo cliente, tale Bainley, gravemente malato di cuore, si sente male mentre è visitato da Richard e muore prima che questi possa recargli qualsiasi aiuto. Il medico allora si lascia vincere dalla tentazione di sostituire i propri documenti con quelli del morto e di assumere in tutto e per tutto la personalità. Trasportato il cadavere sulla propria macchina, Richard le dà fuoco incendiando un disastro automobilistico. Preso così il posto di Bainley, il medico fugge a New York con la cantante nella speranza di costruirsi una

nuova esistenza, ma inutilmente. Come sempre accade in storie di questo tipo, al momento opportuno un irraggiaggio del meccanismo si rifiuta di funzionare. La polizia che ha sempre nutrito qualche sospetto sulla fine di Richard, tallona il finto Bainley e lo arresta accusandolo dell'omicidio del dottore. Al processo Richard potrebbe svelare tutta la paradosse verità, ma preferisce invece tacere. Egli accetta così fatalmente la cordonna che gli viene inflitta come espiazione della propria colpa.

Diretto con scaltre mestiere da Vincent Sherman, un regista di origine viennese che ha formato le sue prove più convincenti quando ha avuto l'occasione di dirigere qualche grande attrice (Bette Davis in *La signora Skeffington*, Joan Crawford in *Sola con il suo rimorso*, ecc.) o descrivere certi particolari ambienti sociali (*I segreti di Filadelfia*), *Smarrimento* ci appare come un film per così dire a *double face*. Il problema morale dello sbandamento sentimentale di un uomo maturo è inserito infatti in un tipico incastro da giallo. Ne è derivata una struttura particolare che può in qualche momento apparire artefatto e che tuttavia risulta abbastanza accettabile e funzionale sul piano spettacolare. Il film che non ha particolari ambizioni oltre a quella di trattenere per un'ora e mezza l'attenzione del pubblico non viene meno al suo obiettivo. Intonato e corretto, su di un normale standard di rendimento, la recitazione di Kent Smith, Ann Sheridan, Bruce Bennett e Robert Alda.

Giovanni Leto



## SECONDO

**21,05**

### SMARRIMENTO

Film - Regia di Vincent Sherman  
Prod.: Warner Bros  
Int.: Ann Sheridan, Kent Smith, Bruce Bennett

**22,50 INTERMEZZO**

(Consorzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon - Esso Riscaldamento - Candy)

### TELEGIORNALE

**23,15 GIOVEDÌ SPORT**

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale



## OTTO TESTIMONI GIURANO: SÌ

Guadagnare 200.000 lire al mese come TECNICO GRAFICO, liberarsi dalla schiavitù del lavoro dipendente mal retribuito, cominciare e incassare senza abbandonare le attuali occupazioni, imparare e case propria nei momenti liberi col Metodo A.B.C. di disegno e pittura, è un obiettivo che ANCHE VOI potete raggiungere. Ma è veramente facile e sicuro, e se ciò non vi足以 convincevi, vi mandiamo, gratis e senza impegno, un magnifico libro-guida riccamente illustrato a colori, con tutti i dettagli sul Metodo A.B.C.; basta compilare e spedire il biglietto stampato in fondo a queste pagine. Vi regaliamo anche una tavolozza a colori brevetta, con due scatole di acciugheri di riserva speciali, su cartone. TUTTO IN OMAGGIO A TUTTI. Ma, più qualcosa: noi vi inviamo le spontanee dichiarazioni dei molti altri che inviano, ai nostri allievi, colmi di gratitudine e di apprezzamento. Ne riproduciamo, a caso, quelle persone testimoniano per il Metodo A.B.C.

Ecco, da sinistra a destra, e dall'alto verso il basso, le "deposizioni" dei nostri testimoni. (1) Piero Fabelli, via Firenze 5, Buste Arsizio, dice: "Il Metodo A.B.C. non teme confronti. Sono riuscito a creare dei bei disegni. E penso che in questo campo ero piuttosto negativo!"

(2) Giulia Pedona Albergamo, Torre del Greco, Napoli: "L'A.B.C. è una scuola seria. Testi chiari e semplici, esercizi razionali e ben graditi. Libertà e personalità dell'allievo sono sempre rispettate!"

(3) Scrive Olimpio Biasetti, via S. Lucia 18, Vigliano Biellese: "Vi esprimere tutta la mia ammirazione per la formidabile organizzazione A.B.C., per il razionale metodo d'insegnamento, per la bontà degli artisti, e soprattutto per il calore umano dei maestri che ci fanno sentire uniti in una sala, grande famiglia. Il Metodo A.B.C. porta al successo!"

(4) Fra gli allievi non manca un Sacerdote: don Mario Esposito, Vicario curato del Duomo di Napoli, via Duomo 149. Egli, fra l'altro, dice: "Per il mio stato, non ho potuto frequentare una Scuola statale di Belle Arti, sia solo una Scuola per corrispondenza sarebbe stato comibile con le mie molteplici occupazioni, ma ero perplesso e diffidente. Dovevo ricordarmi quando mi iscrissi all'A.B.C. E'

una vera e seria Scuola dove il maestro segue effettivamente l'aulino nelle varie tappe, come guida sicura, facendo superare tutte le difficoltà. Apprendere col testo-guida è come sentire vicino il maestro e attingere a tutta la sua valenza. Nuovi orizzonti si sono aperti dinanzi al mio spirito innamorato del bello. Lì mia non vuole essere una esteriore esaltazione reclamistica per lo studio; è una sentita e sincera espressione di gratitudine".

(5) Giuseppe Sacchi, largo Palazzo 1, Palati di Cambrai, Serravalle: "Se un anno fa non fossi iscritto all'A.B.C. non potrei oggi, dopo ora, delle soddisfazioni che ottengo. Quando penso alle iniziali esitazioni, se iscrivermi o meno all'A.B.C., dico che avrei commesso il più grave errore contro me stesso se non avessi rotto gli indugi".

(6) Donnino Berriussi, via De Simone 10, Sonrio: "Tanto le lodi che mi trovo imbarazzato nella scelta..."

(7) Maria Rinaldi, via Col di Lana 3/a, Mestre, Venezia: "Il Metodo A.B.C. è utile, pratico, intelligente. È un Metodo veramente prezioso!"

(8) Giorgio Baldacci, viale XXI Aprile 51, Roma: "Grazie al Metodo A.B.C. ho superato ogni mia timidezza, un anno e mezzo è stato ammesso all'ultimo anno di specializzazione per arredatori. L'A.B.C. è veramente eccezionale: studiare diventa un piacere!"

siasi com'è facile e sicuro, col nostro Metodo, impadronirsi della tecnica del disegno. Passo passo sereno, con il nostro Metodo A.B.C. ti permetterà di ricevere un bello Diploma d'Insegnamento dei Corsi e a qualunque età è e in qualsiasi periodo dell'anno. La Scuola A.B.C. assiste i migliori allievi diplomati sino alla loro sistemazione, e li segnala alle aziende che ne fanno richiesta.

Anche se voi non avete una precedente esperienza, anche se non credate di avere affatto talento, vi consigliamo di provare un apprezzato TECNICO GRAFICO e guadagnare mensilmente cifre molto alte.

L'A.B.C. vi offre gratuitamente il libro-guida perché voi possiate provare a voi

Chiederci il libro-guida con i dettagli non vi costa nulla e non vi impinge affatto. Perché esitare, quando il piccolo gesto di compilare e spedire la cartolina può costituire la vostra FOR-TUNA? Spedite OGGI STESSO a: LA FAVELLA, Via S. Tommaso 2, MILANO, se volete ricevere con urgenza la tavolozza e il libro! Non rimandate! E gratis!

### SPECIETE SUBITO

TAGLIATE QUI

Spediti Società LA FAVELLA MILANO

Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno, il vostro libro-guida illustrato e la tavolozza. Vi prego di tener presente le seguenti risposte al vostro questionario:

| QUESITI  | SI | NO |
|--|----|----|
| ● Credo di avere disposizione per il disegno   |    |    |
| ● Il disegno mi interessa per lavoro           |    |    |
| ● Mi interessa anche la pittura                |    |    |
| ● Ho mezz'ora al giorno da dedicare al disegno |    |    |

AFFRANCARE  
CON L. 25

(Tracciare una crocetta sul quadratino della risposta che vi interessa dare)

Nome e Cognome: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Professione: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

SPETT.

LA FAVELLA

SCUOLA A.B.C. REP. RC 1162

Via S. Tommaso 2

MILANO (102)

Dal 25 novembre  
in tutte le edicole  
il numero speciale di

# LETIZIA

100 PAGINE  
200 LIRE

Chiedete in tutte le edicole

# LETIZIA

IL PIÙ GRANDE MENSILE  
DI FOTOROMANZI

## GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATERICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

## I LIBRI DEL MESE DI NOVEMBRE SEGNALATI DAGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di novembre, i seguenti libri:

« Il giardino dei Finzi-Contini » di G. Bassani (ediz. El nau).

« Gli inganni » di S. De Feo (ediz. Longanesi).

« La lunga pazzia » di A. Barolini (ediz. Feltrinelli).

« Primo amore e altri affanni » di H. Brodkey (ediz. Bompiani).

« Nell'occhio del tifone » di F. Hartlaub (ediz. Leric).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli « Amici del Libro » - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

## La Settimana giuridica

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Numeri di saggio gratuito, richiedendolo ai: Edizioni Italedi, Piazza Cavour 19, Roma.

LA SETTIMANA GIURIDICA riporta la rubrica radiofonica « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati.

L'Italedi pubblica anche il mensile « Il Consiglio di Stato ».

# RADIO GIOVEDÌ 22

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**

**Svegliarino (Motta)**  
Ieri al Parlamento

**8 Segnale orario - Giornale radio**

**Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.**

**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**8.20 OMNIBUS**

**Prima parte**

**— Il nostro buongiorno**

**Rose: The dancing cane; Barrim: Walking; Roubanis: Misirou; Anderson: Pennywhistle song**

**8.30 Fiera musicale**

**Ranzato: Il paese dei campagni; Valzer; Anonimi: 1) A la barcillunisa; 2) Alegrías; 3) Let the healing waters move; Delibes: Valzer dal ballerino « Coppelia » (Vel)**

**8.45 Fogli d'album**

**Tornelli: Verso la fonte (Apprezzata); Zappa: Sub; Canzone d'amore n. (Violinista David Oistrakh); Debussy: Fuochi d'artificio (Pianista Walter Gieseking)**

**9.05 I classici della musica leggera**

**Akst: Dinah; Ramirez: Malagueña; Ory: Muskrat ramble; Williams: Sugar blues; Capurro-Buoniovanni: Fili d'oro; Monti: Czardas (Knorr)**

**9.25 Inferradio**

**a) Il passo doppio**  
Lope: Galito; Domingo: Marcial, eres el mas grande; Gimilia: Chamaco, gran torero; Franco: Gitano de Triana

**b) Cantano Lale Andersen e Ralph Bendix**  
Bader-Maluck: Einmal sehn wir uns wieder; Jung-Poll-Wilhelm: Ich kann nicht Neuman-Wusthoff: Ein kleiner goldener ring; Jacobs-Secunda: Bei mir bist du schön

**9.50 Antologia operistica**

**Verdi: La forza del destino; Per sempre o mio bell'angelo; Gounod: Faust; Valzer; Puccini: Manon Lescaut; « Solamente abbandonata »; Rossini: Moïse. « Da tuo stellato soglio », preghiera (Cori Confezione)**

**10.30 Incontri al microfono**

**Gara tra gli alunni delle Scuole secondarie inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi**

**II OMNIBUS**

**Seconda parte**

**— Successi internazionali**

**Robinson-Conrad: Margie; De Paula-De Freitas: Marcha do miudinho; Anka: Uh huh; Marcucci-De Angelis: With all my heart; Laricci-Calvi: La bella sorella; Abbate-Stoma: Redefine country; Wernher-Tiomkin: My rifle, my pony and me; Anonimi: Jarabe tapatio (Dentifricio Signal)**

**11.20 Nat King Cole, uno e due**

**Parish-Burwell: Sweet sorrow; Harburg-Rose-Arlen: It's only paper moon; Liebman-Cole: Lulu belle; De Sylvia-Lippman: Too young; Rubinstein: Blue gamma; Velasquez (A. Romeo Jr.): Cachito;**

**Sherman - Nisa - Massara: Permette signorina (Tide)**

**11.35 INFERMEZZO SWING**  
**The moon is low; Hawkins: Tuxedo junction**

**11.45 Promenade**  
Art-Strauss: Festival hop; Wayne: Opus; Freed-Brown: The moon is low; Hawkins: Tuxedo junction

**12 — Incontro con le canzoni**

**Cantano Pia Gabrieli, Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Umberto Marcati, Cocki Mazzetti**  
Missive-Alguero: Tu sei mia; Jerez-Alguero: Cambi, indimenticabile; Pazzaglia-Fabor: Ti ringrazio; Menillo-Casadei: Un fiume di parole; Panzeri-Mascheroni: Nella baia di Singapore (Vero Franck)

**12.15 \* Arlecchino**

**Neigli interv. com, commerciali**

**12.25 Chi vuol esser lieto..**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio**

**Previsioni del tempo**

**Carillon (Manetti e Roberts)**

**Musica bar (G. B. Pezzoli)**

**Zig-Zag**

**13.30-14 TEATRO D'OPERA (L'Oreal)**

**14-15 Trasmissioni regionali**

**14 — Gazzettini regionali per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**

**14.30 Programma regionale per la Basilicata**

**14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barletta 1 - Catanzaro 1)**

**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15.15 Taccuino musicale**

**Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo**

**15.30 I nostri successi (Fonit Cetra S.p.A.)**

**15.45 Aria di casa nostra**

**Canti e danze del popolo italiano**

**16 — Programma per i ragazzi**

**Il giro del mondo in otto avventure**

**a cura di Giorgio Moser VI - I negrieri del Mar Rosso**

**Realizzazione di Massimo Scaglione**

**16.30 Il topo in discoteca**

**a cura di Domenico De Paoli**

**Ottava trasmissione**

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

**Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

**17.25 O ROMA FELIX**

**Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di Domenico Bartolucci**

**Realizzazione di Domenico Celada**

**Sesta trasmissione: Dio è salvatore**

**Perutinos: Salvatoris Hodie (conductus triplex) (The Des-soff diretta da Paul Boepple); Scheidt: Corale: « Vieni Redente » (Vincenzo S. l'organista Ferruccio Wistreich); Bach: Preludio Corale: « E' giunta la**

**nostra salvezza » (Organista Ferruccio Viganelli); Dall'Ignaro Americano della Chiesa Battista: Wondrous love (Solisti Sally Terri; Strumento elettronico di Giacomo Saccoccia);**

**Da Camerlinghi Africani di Manga: Il Signore viene per la salvezza di tutti noi (Complejo della Comunità cattolica di Manga), (Registrazione effettuata a Parigi da Georges Ysaÿe); Dalla: Missa Luba » dei negri del Congo: Agnes Dei (Coro « Les troubadours du roi Ba-douin » diretto da Padre Guido Haazen - Solaista Joaquin Ngai); Dalla: « Messa dei padri » (Le padri di Banda (Oubangui); Agnes Dei (Petits Chanteurs de Saint-Laurent diretti da Paul Zurfluh - Organista Jehan Revert; Tam-tam « linga » Félix Ma-leka)**

**18 — Padiglione Italia**

**Avvenimenti di casa nostra e fuori**

**18.10 Concerto del pianista Gabriel Tchaknau**

**Mozart: Sonate in re maggiore K. 576; a) Allegro; b) Adagio; c) Allegretto; Beethoven: Sonate in fa minore op. 57 (Appassionata); a) Allegro, b)**

**c) Allegretto; non troppo; Ravel: Gaspard de la nuit; a) Ondine; b) Le Gibet; c) Scarbo**

**(Registrazione effettuata il 17-2-1962 dalla Sala grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano per la « Gioventù Musicale Italiana »)**

**19.10 Lavoro italiano nel mondo**

**19.20 La comunità umana**

**19.30 Motivi in giostra**

**Negli intervalli comunicati commerciali**

**Una canzone al giorno (Antonetto)**

**19.45 Lavoro italiano nel mondo**

**20 Segnale orario - Giornale radio**

**Applausi a... (Ditta Ruggera Benelli)**

**20.25 \* Parata d'orchestre**

**con Ray Anthony, Machito e George Melachrino**

**21 — LA MORTE DI DAN-TON**

**Dramma in quattro atti di Georg Büchner**

**Traduzione di Alberto Spaini**

**Deputati: Giorgio Danton Tino Carraro**

**Leggende: Diego Michelotti**

**Camillo Desmoulins**

**Alberto Lionello**

**Héraut Séchelles**

**Philippeau Carlo Ratti**

**Lacroix Gianni Bartolotto**

**Membri del Comitato di salute pubblica:**

**Robespierre Tino Bianchi**

**Saint Just Ottavio Fanfani**

**Barrere Carlo Bagno**

**Collot d'Herbois Giampaolo Rossi**

**Fouquier Tinville, pubblico ministero Augusto Bonardi**

**Hermann presidente del Tribunale militare**

**Antonio Tomas Giulia, moglie di Danton Adriana Innocenti**

**Lucilla, moglie di Desmoulins Vittorio Martello**

**Marion Vittorio Gambacciani**

**ed insieme: Mario Ambrosini, Mario Bianchi, Santa Calvero, Antonio Guidi, Luisa Fiore, Ermilio Marchesini, Renato Salvagno**

**Regia di Corrado Pavolini**

**Al termine (ore 23,10 circa):**

**Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

## SECONDO

**7.45 Musica e divagazioni turistiche**

**8 — \* Musiche dei mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**Seconda parte**

**— Motivi in passerella (Mira Lanza)**

**— Melodie senza frontiera (Doppio Brodo Star)**

**12.20 Trasmissioni regionali**

**per: Veneto-Liguria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**

**12.30 Gazzettini regionali**

**per: Veneto-Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione si è svolta rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)**

**12.40 Gazzettini regionali**

**per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria**

**13 — La Signora delle 13 presenti:**

**\* Senza parole**

**Rossi C. A.: A chi darai i tuoi baci; Guarneri: Una amica tra le mani; Malgioni: Tango italiano; Rinaldi: Arrivederci - Non ti sento più; Scatena: Promessa; Leiber-Stoller: Café espresso (Strega Alberti)**

**20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)**

**25 Fonolampo: dizionario dei successi (Vel)**

**13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle value**

**45' Scatola a sorpresa (S'intendental)**

**50' Il disco del giorno (Tide)**

**55' Caccia al personaggio**

**14 — Nunzio Filogamo presenta:**

**Istantanei su « Canzonissima »**

# NOVEMBRE

## 14.05 \* Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali  
14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

## 14.45 Novità discografiche (Phonocolor)

### 15 — Album di canzoni

Cantano Nuccia Boniovanni, I Quattro Caravelli, Flora Gallo, Nuzzo Salonia Panzeri-Rendine: Donda dondolando; Testa-Morasci: Una esistenza; Marchetti-Mellier: E' mia; Pallavicini-Rossi: Con un cencio capirai

### 15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

### 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 15.35 POMERIDIANA

- Acquarello inglese  
- Per tutte le età  
- Strumenti in vacanza  
- Canto e controcanto  
- Versione speciale

### 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 16.35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.)

### 16.50 Canzoni italiane

### 17 — Ponte transatlantico

Musiche d'oltre Oceano

### 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédia popolare

### 17.45 VENT'ANNI

Un programma musicale di Bruno presentato da Franca Aldrovandi e Daniele Piombi

### 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 18.35 CLASSE UNICA

Pierpaolo Luzzatto-Fegiz - Che cos'è la statistica? - Medie e variabilità

### 18.50 \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

### 19.30 Segnale orario - Ra-diosa

### 19.50 Il mondo dell'operetta

Viaggio sentimentale fra due secoli

Al termine: Zig-Zag

### 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 20.35 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

### 21 — Pagine di musica

Schubert: Rosamunda: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache); Schumann: Allegro da concerto con introduzione op. 134, per pianoforte e orchestra (Solisti: ClariAlberta Pastorelli, Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

### 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 21.35 \* Musica nella sera

### 22.10 L'angolo del jazz

Complesso Nunzio Rotondo

### 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

# RETE TRE

## 11.30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

### 14.30 Un'ora con Bela Bartok

Quartetto n. 2 op. 17 per archi

Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento: Q-artetto Parrenin

Musica per archi, celesta e percussione

Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto

Orchestra della Suisse Romand: diretta da Ernest Ansermet

### 15.25 Recital del duo pianistico Gold-Fizdale

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in re maggiore K. 487: Adagio con spirito; Andante

- Allegro di molto; Camille Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35;

Claude Debussy: Six épigraphes antiques: Pour invoquer

Fan dans le vent d'esté - Pour un tombeau de la guerre - Pour la nuit soit propice. Pour la danseuse aux crotales - Pour l'Egyptienne - Pour

mercier la pluie au matin; Igor Strawinsky: Concerto per due pianoforti: Con moto - Notturno - Quattro danze sacre - Preludio e Fuga; Samuel Barber: Suite « Souvenir »: Valzer - Pas de deux - One step - Hesitation tango - Galop

### 16.50 Poemi sinfonici

Richard Strauss:

Così parlò Zaratustra, poema sinfonico op. 30

Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner (Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

### 17.30 Segnale orario

Corriere dall'America

Risposte di « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

### 17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folkloristica italiana

### 18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

### 18.40 Breve storia della radioastronomia

a cura di Marcello Ceccarelli

Il. Gli sviluppi moderni e le ipotesi sulla costituzione dell'universo

### 19 — Paul Hindemith

Sonata per oboe e pianoforte

Allegro - Molto lento - Vivo Augusto Dell'Aquila, oboe; Mario Caporali, pianoforte

### 19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Angelo Maria Rippellino

### 19.30 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): Serenata n. 2 in la maggiore op. 16

Allegro moderato - Scherzo vivace - Adagio non troppo - Minuetto - Rondo (Allegro)

Orchestra « Alessandro Scarlati » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner

Karl Szymansky (1833-1937): Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra

Moderato - Andante sostenuto - Allegretto

Solisti Henryk Szeryng

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Trio in do maggiore K. 548 per violino, violoncello e pianoforte

Allegro - Andante cantabile - Allegro

« Trio Italiano »

Alberto Poltronieri, violino; Benedetto Mazzucarati, violoncello; Carlo Vidusso, pianoforte

### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 Per il giorno di Santa Cecilia

Henry Purcell

Ode a Santa Cecilia, per soli, coro e orchestra

April Cantello, soprano; Alfred Peller, Peter Salmon, Wilfred Brown, tenori; Maurice Bavan, baritono; John Frost, basso

Orchestra da Camera di Londra e Coro Ambrosiano diretta da Michael Tippett

### 22.20 Dibattito su:

La giovane narrativa del Sud

Coordinatore: Giacinto Spagnoli e con la partecipazione di Luigi Incoronato, Mario Pomilio, Michele Prisco e Domenico Rea

### 23 — Orsa Minore

### DUE ATTI UNICI DI MICHEL DE GELDERODE

Traduzione di Flaviorosa Rossini e Gianni Nicoletti

I vecchi

Barbara Giusti, Rospa, Donaldo Roberto Bertoni, Manlio Busoni, Antonio Crast

I vecchi: Arnaldo Foà, Ivo Garrani, Renzo Palmer, Gianrico Tedeschi

Il cavalier bizzarro

La scotta: Arnaldo Foà, Maria Giusti, Rospa, Donaldo Roberto Bertoni, Manlio Busoni, Antonio Crast

I vecchi: Ivo Garrani, Renzo Palmer, Gianrico Tedeschi

Regia di Alessandro Fersen

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

# NOTTURNO

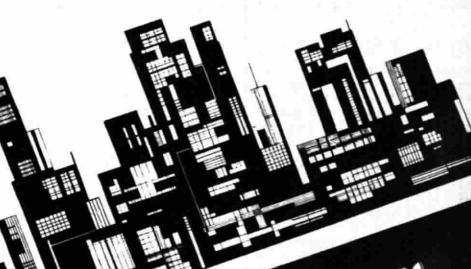
Dalle ore 22.50, alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma: 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Mosaico - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 I classici della musica leggera - 1.06 Instantanei musicali - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Cocktail musicale - 2.36 Personaggi ed interpreti lirici - 3.06 Voci senza volto - 3.36 Piccola antologia musicale - 4.06 Romanze da camera - 4.36 Successi di oggi, successi di domani - 5.06 La serenata - 5.36 Due voci e una orchestra - 6.06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 Concerto dei Giovedì: Serie Dischi Radio Vaticana: « Missa Virgo Praedita canda » di A. Vitalini, col Coro San Gabriele, diretta dall'autore, 19.15 Words of the Holy Father, 19.33 Orizzonti Cristiani: Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare, intervista - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera, 20.15 Musique sacrée du temps de Concile: Saint Cécile, 20.45 Vaticaniche Pressenschau, 21 Santo Rosario, 21.45 Informazioni bibliografiche de Radio Vaticana, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



# MARENGHI D'ORO CGE

Nella eccezionale gamma di elettrodomestici radio e televisori CGE e GENERAL ELECTRIC c'è l'apparecchio che desiderate per la vostra casa ideale e che vi farà vincere. Partecipare è facile: basta spedire la cartolina di garanzia unita all'apparecchio acquistato.



Chiedete le norme del favoloso concorso a tutti i Rivenditori CGE

Aut. Min. N. 5188 del 14-7-82

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

**« La radio è necessaria »**

Fra tutti i visitatori dello stand della RAI alla 26ª Fiera del Levante di Bari sono stati sorteggiati per l'assegnazione di un premio ciascuno costituito da un apparecchio radio a modulazione di frequenza i Signori:

Vito Resta, via F.lli Rosselli, 38 - Bari; Nicola Trizio, via Dalmazia, 105 - Bari; Bartolomeo Bozzi o Bossi, via Tom. Storilli, - Bari; Maria Terzi, corso Sicilia, 168/F - Bari; Caterina Collela, via De Rossi, 221 - Bari; Gaetano Papa, Maratta, 15 - Ancona; Ivo Modugno, Quintino Sella, 72 - Bari; Maria Ingenuo, via Oriani, 6 - Bari; Nanna Saverio, Quintino Sella, 242 - Bari; Maria Testa, Buccari, 66 - Bari; Giuseppe Amoruso, Cagnazzo, 8 - Bari; Maria Cafagna, Calefati, 294 - Bari; Anna Fiore, Bonazzi, 65 - Bari; Eugenia Pianese, Mons. Fisco Nitti, 24 - Bari; Giuseppe De Pinto, Trieste, 36 - Triuggiano; Luigi Colmann, Dalmazia, 99/A - Bari;

**« Radio ANIE 1962 »**

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio agli acquirenti di apparecchi radioreceveri convenzionati ANIE, venduti a partire dal 2 ottobre 1961.

**Sorteggio del 31-10-1962**

Tarcisio Pelizzaro, via B. Cellini, 10 - Spinea (Venezia) al quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Antonio Cervasi, via Collegio, 42 - Isnello (Palermo); Attilio Natallini, str. Pedana - Ascoli Piceno; Tullio Basciù, via Fontane - Decimoputzu (Cagliari); Gino Bronzini, via Persiana, 61 - Montespertoli (Firenze); Adelmo Rosso - Marina di Carrara (Massa); Alfredo Capuccio, fraz. Monte Castelli - Umbertide (Perugia); Emma Franceschini, via del Chiusone - Roccastrada (Grosseto); Silvio Nardin - Cembra (Trento); Luigi Vasconi, via V. Veneto, 25 - Varano Borghi (Varese); Giuseppe D'Allura, via Vallerà, 12 - Taormina (Messina)

ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

**« La settimana  
della donna »**

Trasmissione del 21-10-1962

Estrazione del 26-10-1962

Soluzione: Gino.

Vince I apparecchio radio e 1 fornitura « Omo » per sei mesi: Clara Bettuzzi in Petroni, piazza della Libertà, 63 - Porretta Terme (Bologna).

Vincono I forniture « Omo » per sei mesi:

Adele Sutera, corso Pisani, Cortile Santa Teresa, 6 - Palermo; Domenico Gola, via Biscari, 10 - Trevi.

Trasmissione del 28-10-1962

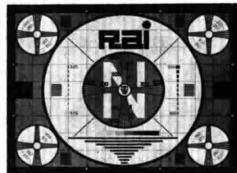
Estrazione del 2-11-1962

Soluzione: Gino.

Vince I apparecchio radio e 1 fornitura « Omo » per sei mesi: Daniela Cesarin, via Aguta - Villafranca di Bagnacavallo (Ravenna).

Vincono I forniture « Omo » per sei mesi: Emilia Fanello, via Savorgnan, 19 - Udine; Ida Sparapano, via Bovaro, 85 - Bari.

# TV



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

8,55-9,00 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 Geografia

Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

#### Seconda classe

8,30-8,55 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 Matematica

Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

10,10-10,35 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11-12,15 Educazione Fisica femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mazzetti

11,50-11,55 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

### 15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Disegno

Prof. Sergio Lera

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

### La TV dei ragazzi

#### 17,30 a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni Regia di Enzo Convali

#### b) VIAGGI DI JOHN GUNTER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Un piccolo esquimese Realizzazione di Karl Hittleman

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare

re per gli adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi  
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —

### TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG  
(Macleans - Ovomaltina)

#### 19,15 PERSONALITÀ'

Rassegna settimanale per la donna a cura di Mila Contini

Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

#### 20 — DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca di Schiena

#### 20,20 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20,30 TIC-TAC

(Mauro Caffè - Drefit - Stock 84 - Vicks Vaporub)

### SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

### ARCOBALENO

(Orologi Revue - Pasta Barilla - Gran Senior Fabbri - Ondin - Fincantieri di Somma - Vafer Sativa)

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,55 CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Chiodorod - (3) Doppio Brodo Star - (4) Lebole Confezioni

I cortometraggi sono stati realizzati da Adriatica Film - (2) Cinetelevisione - (3) Slo-gan Film - (4) Fotogramma

#### 21,05

### UOMO

#### IN OGNI STAGIONE

di Robert Bolt

Traduzione di Marialisa Bergagnoni e Loredana Da Schio

Riduzione televisiva di Diego Fabbri

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Un uomo qualsiasi

Thomas More Antonio Crast Alice More Dora Calindri Margaret More

Enrico VIII Franco Graziosi Cardinale Wolsey Loris Gizi Thomas Cromwell Antonio Pierfederici

Duca di Norfolk Renato Lupi Chapuis Francesco Sormano Richard Rich Giacomo Piperno William Roper

Stevano Tranquilli Arcivescovo Cranmer Dario Dolci

Una donna Mirella Gregori Segretario di Chapuis Marcello Mando

Scene di Tullio Zittkowski Costumi di Titus Vossberg

Musiche di Bruno Nicolai

Regia di Giuseppe Di Martino

(Replica dal Secondo programma)

#### 23,05

### TELEGIORNALE

della notte



### “La parola alla difesa”

secondo: ore 21,05

Il valore della giustizia umana e l'opera delle giurie popolari, in un processo per omicidio, sono argomento del racconto sceneggiato Camera di consiglio (The Locked Room) che viene trasmesso questa sera in televisione per la serie La parola alla difesa. Un problema sempre vivo ed attuale che il cinema ha più volte affrontato, da Giustizia è fatta a La parola ai giurati, mostrando quante diverse e se-

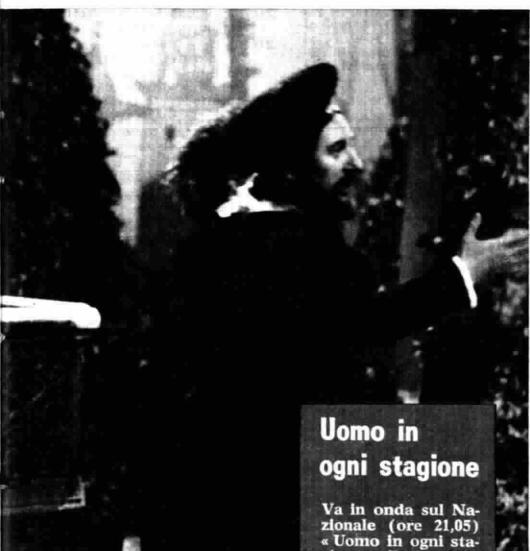
grete ragioni umane possano influire sul verdetto di un giurato.

« Non vorrei essere al loro posto. Preferisco non giudicare il mio prossimo ». Questa battuta che gli autori del telefilm attribuiscono ad un avvocato esprime bene la difficoltà di risolvere in un giudizio etico le risultanze processuali. Si dibatte, nella storia, questo il caso di Mady Lorme. L'accusa sostiene che la donna proprietaria di una avviata fabbrica di tessuti, rientrando nella sua abitazione, abbia sorpreso la gio-



Zachary Scott (a sinistra) ed E.G. Marshall, due interpreti di « Camera di consiglio », il telefilm di questa sera

# NOVEMBRE



**consiglio**

vane Claire Stafford con il proprio marito e l'abbia uccisa. A sostegno delle proprie tesi l'avvocato dell'accusa indagando sul passato della vittima, dell'imputata e del marito di lei, rivelò l'esistenza di un profondo dissidio tra i due coniugi. L'imputata avrebbe ucciso per gelosia dell'altra donna, esasperata dall'indifferenza e dai tradimenti del marito. La difesa, considerando le particolari circostanze in cui è avvenuto il delitto, decise di non servirsi affatto delle testimonianze, del resto inattendibili, dell'imputata e del marito, e di non offrire alcuna personale interpretazione del dramma. Mady Lorne, secondo gli avvocati Lawrence e Ken Preston che la difendono, deve essere assolta proprio perché nessuno può provare che essa abbia realmente ucciso la presunta rivale così come la difesa non può dimostrare il contrario. L'impossibilità di provare sia la colpevolezza che l'innocenza di Mady Lorne consente ai difensori di sperare in un verdetto «scozzese», ossia in una assoluzione per insufficienza di prove. Una simile impostazione, da parte della difesa, accuse nei giurati il desiderio di vagliare scrupolosamente la versione fornita dall'accusa approfondendo i motivi psicologici. E' veramente Mady Lorne una donna gelosa, tradita da un marito debole e interessante? E Jason Lorne è davvero un pittore fallito, il mediocre uomo d'affari che ha cercato nel matrimonio soltanto la propria steschezza economica?

Le testimonianze che si succedono in tribunale non riescono se non a suggerire diverse e possibili versioni dei fatti. Ed è con questa incertezza che i giurati si ritirano in camera di consiglio a deliberare.

g. l.

## Uomo in ogni stagione

Va in onda sul Nazionale (ore 21,05) «Uomo in ogni stagione» il dramma di Robert Bolt, ispirato alla storia inglese che era andato in onda il 16 luglio sul Secondo Programma. Nella foto, una scena in cui appallonano, da sinistra, Mila Vanucci, Dora Callandri e Renato Lupi

**La furia degli elementi su Galveston**

## Attenzione... uragano

**secondo : ore 22,20**

La città di Galveston si trova su un'isola del Golfo del Messico, a poca distanza dalla costa del Texas, una tranquilla città di quasi settantamila abitanti.

Ma nell'estate 1961 la sua vita fu sconvolta da uno dei più violenti uragani che abbiano colpito l'America in questo secolo. Non appena ne avvertì l'addensarsi, l'ufficio meteorologico di Miami segnalò il fenomeno e gli attribuì un nome convenzionale, uno di quei graziosi nomi femminili con cui, secondo un uso del quale sarebbe difficile scoprire la logica, si è soliti contrassegnare gli uragani.

La città di Galveston seppe ben presto che si supponeva sarebbe diventata il centro dell'uragano Carla, ne seguì ora per ora gli sviluppi in trepidante attesa: 8 settembre, Carla è a 800 chilometri da Galveston: nell'oceano i venti si spostano con moto voracioso acquistando una forza sempre maggiore, al centro del vento vi è una zona di calma

## SECONDO

**21.05**

### LA PAROLA ALLA DIFESA

**Camera di consiglio**

Racconto sceneggiato - Regia di David Greene  
Distr.: C.B.S. - TV  
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Viveca Lindfors, Zachary Scott

**21.55 INTERMEZZO**

(Vecchia Romagna Buton Lectric Shave Williams Perolari Cera Pronto)

**TELEGIORNALE**

**22.20 ATTENZIONE... Uragano**

Realizzazione di Al Wasser- man

Distr.: N.B.C.

Un uragano sulla città americana: il documentario descrive l'azione provocata nel settembre 1961 dal tifone «Carla» sulla città di Galveston

di circa 60 chilometri quadrati su cui splende il sole.

10 settembre: l'uragano sta per scatenarsi: chi può, ha già provveduto ad abbandonare la zona. Alla fine del mattino il mare supera di cinque metri il suo normale livello: Galveston è isolata dalla terraferma.

12 settembre 1961: dopo due giorni di lotta, la città è stremata; non c'è elettricità, le linee telefoniche sono interrotte, l'acqua e il cibo cominciano a scaricare.

14 settembre: l'uragano si sta spostando verso l'Illinois e il Wisconsin, lungo la sponda canadese del lago Huron. Ma ormai la sua furia va sembrando d'intensità, non ci saranno altri disastri.

A Galveston si ricomincia faticamente a vivere.

Attenzione... uragano, in onda stasera, è qualcosa di più che un semplice reportage su un eccezionale fatto di cronaca. È la radiografia di un fenomeno naturale, la sua storia, minuto per minuto, narrata con la scarsa drammaticità del documento filmato.

l. c.

# IRRADIO

## LA VISIONE CHE INCANTA

### LE TERME IN CASA

REUMATISMO - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la Sauna casa Kreuz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

### con piedi sani camminare è un piacere



**ZINO PADS**  
Dr. Scholl's Zino Pads eliminano immediatamente il dolore per cali, cali molli, duroni, nodi ed eliminano le callosità.



**BALI DA BAGNO**  
Dr. Scholl's Bali da Bagno superossigenati rinfrescano, puliscono, ristorano, calmano, sono deodoranti e danno un sollievo immediato.



**POLVERE PER PIEDI**  
Dr. Scholl's Polvere per Piedi deodorante, rinfresca, neutralizza i cali, odore, regola la traspirazione. Per piedi sensibili, bruciati, sudati.



**FORT BALM**  
Dr. Scholl's Fort Balm per piedi affaticati, sensibili, bruciati. Rinfiorza, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana.



**"T" GOCCE**  
Famoso califugo liquido. Bastano solo due gocce per eliminare in modo rapido e sicuro cali, dolori, callosità.

i prodotti scientifici che mantengono ciò che promettono perché garantiti da



Non perdetevi  
"carosello"  
di stasera!

## LEBOLE

La grande casa di confezioni maschili vi augura buon divertimento con

**Alida Chelli e Armando Francioli in**



**HO UN DEBOLE...**

### FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO GARANZIA 5 ANNI

quota L. 450 minima mensili anticipo

RICHIEDETE IL RICCO E ASSORTITO CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 12-4

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

- Almanacco

\* Musiche del mattino

**Svegliarino** (Motta)

Ieri al Parlamento

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20 \* OMNIBUS**

Prima parte

— Il nostro buongiorno

**8.30** Fiere musicale (Vel)

**8.45** Fogli d'album

Mendelssohn: Conzonetta (Chi-

tarista Andrés Segovia); Kreisler: Recitativo (Seefried soprano); Kreisler (Manzini Tino Frusciatti); Debussy: Panotches, da «Fêtes galantes» (Soprano Suzanne Danco); Liszt: Grande Galop cromatico (pianista Geza Anda)

**9.05** I classici della musica leggera (Knorr)

**9.25** Inferradio

a) L'orchestra di Herman Hagedest

Mesel: *Lustiges Wien*; Lumbye: *Spanische Campagne*; Zehnle: *Wienerburger*

b) Canto del Trio Santa Cruz Ignoto: Yo veido unos ojos negros; Arcaraz: Viajera que vas; Marshall: La luna en el río; Oliviero; O ciucciaro

**9.50** Antologia operistica

Rimini: *La Gioconda*; Ouverture Verdi: *Aida*; Rivedrai le foreste imbalsamate; Puccini: *Madama Butterfly*; «Anura un passo o via»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Mamma, quel vino è generoso»; *Siegfried*; *Sanson e Dalila*; «O caro forzoso»; De Falla: *La vida breve*; Interludio e danza (Confessioni Facis Junior)

**10.20** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Cantiamo insieme

La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti, con la collaborazione di Giuliano Valle

Realizzazione di Ruggiero Winter

**11 OMNIBUS**

Seconda parte

— Successi internazionali (Shampoo Paso Doble)

**11.20** Mick Michely, uno e due (Tide)

**11.35** Intermezzo swing

**11.45 Promenade** (Invernizzi)

**12 — Canzoni in vetrina** (Vel)

**12.15 \* Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon** (Manetti e Roberts)

**Music bar** (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.20-14 IL VENTAGLIO** (Locatelli)

**14-14.55 Trasmissioni regionali**

14 - Gazzettini regionali per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15 Le novità da vedere** Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30 Carnet musicale** (Decca London)

**15.45 Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano

**16 — Programma per i ragazzi**

**Priscilla** Romanzo di Giana Anguisola  
III - Il leone Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Piccolo concerto per ragazzi**

Mussorgsky: *La stanza dei ragazzi* (Irmgard Seefried soprano; Erik Werba piano); Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra dei Filharmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler)

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25 Storia della musica** Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri VIII - L'intimità in musica

**18 — Vaticano secondo**

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18.10 Concerto di musica leggera**

con le orchestre di Jackie Gleason e Tito Puente; i cantanti Billy Eckstine, Sarah Vaughan, Maria Zamora e José Guardiola; i solisti Bobby Hackett, Romeo Penque, Carlos Mantoya e Tito Puente

**19.10 La voce dei lavoratori**

**19.30 \* Motivi in giostra** Negli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a... (Ditta Ruggiero Benelli)

**20.25 IL CONTE DI MONTE-CRISTO**

Romanzo di Alessandro Dumas

Traduzione e adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Sesto episodio: Un debito di riconoscenza

Edmondo Dantes

Nino Del Fabbro Il signor Mafai Lucio Rama Massimiliano, suo figlio

Giovanni Becherelli Giulia Corbellini Danglars Corrado Gaipa Erminia, sua moglie Nella Bonora Alberto di Moretti

Carlo Delmì Eugenia Alma Moradeli Valentina Villenfort Renata Negri Geraldo di Villegas Nino Cundari Fernando Mario Bardella

Chateau Renaud Franco Sabant Gino Susini

**Beauchamp** Corrado De Cristofaro Luciano Debrai Andrea Matteuzzi

Vampa Franco Luzzati

Un bandito Guido Gatti

Un domestico di Casa Danglars Rodolfo Martini

L'albergatore Alfredo Bianchini

Regia di Umberto Benedetto

**21 — CONCERTO SINFONICO**

diretto da ANTONIO PEDROTTI

con la partecipazione del pianista **Sviatoslav Richter** Cherubini: *Anacreonte*, osservazione; Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore*; a) Allegro; b) Andante con moto; c) Minuetto; d) Allegro vivace; Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per

pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Ronde (Allegro-Presto)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21.35 circa):

**I libri della settimana**

a cura di Alberto Ciattini

Al termine:

**Lettere da casa**

**Lettere da casa altri**

**22.40 \* Musica da ballo**

— Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20.35 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE** con Emma Daniell Orchestra diretta da Carlo Esposito Regia di Riccardo Mantoni

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21.35 Nostro pane quotidiano** Inchiesta di Paolo Bellucci

**22 — "Canta il Quartetto Cetra**

**22.10 L'angolo dei jazz**

Gli «oriundi» italiani: Phil Marty e Teddy Napoleon

**22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

## RETE TRE

## SECONDO

**7.45 Musica e divagazioni turistiche**

8 — **\* Musiche del mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.35 Canta Armando Romeo** (Vel)

**8.50 Ritmi d'oggi** (Aspro)

**9 Edizione originale** (Saventini)

**9.15 \* Edizioni di lusso** (Lavabiancheria Candy)

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 TAPPETO VOLANTE**

Incontri con i divi viaggiatori

di Nani Melis

Gazzettino dell'appetito (Omo)

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 Canzoni, canzoni** (Talmone)

**11 — \* MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte prima

**— Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note (Vero Franck)

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte seconda

**Motivi in passerella** (Mira Lanzas)

**Colonna sonora** (Doppio Brodo Star)

**12.20-13.10 Trasmissioni regionali**

a) Gazzettini regionali per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

b) Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria.

**12.30-13.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Parte terza

**Motivi in passerella** (Mira Lanzas)

**Colonna sonora** (Doppio Brodo Star)

**13.20-14.10 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**14.30-15.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**15.30-16.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**16.30-17.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**17.30-18.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**18.30-19.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**19.30-20.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**20.30-21.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**21.30-22.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**22.30-23.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**23.30-24.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**24.30-25.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**25.30-26.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**26.30-27.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**27.30-28.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**28.30-29.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**29.30-30.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**30.30-31.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**31.30-32.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**32.30-33.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**33.30-34.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**34.30-35.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**35.30-36.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**36.30-37.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**37.30-38.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**38.30-39.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**39.30-40.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**40.30-41.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**41.30-42.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**42.30-43.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**43.30-44.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**44.30-45.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**45.30-46.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**46.30-47.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**47.30-48.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**48.30-49.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**49.30-50.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**50.30-51.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**51.30-52.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**52.30-53.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

**53.30-54.20 MUSICHE strumentali**

per: Vai d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia.

<

# VEMBRE

Pianisti Luise Sherman e Charles Wadsworth  
Alfredo Casella  
Sonata in do maggiore op. 45 per violoncello e pianoforte  
Benedetto Mazzacurati, violoncello; Clara David, Fumagalli, pianoforte

## 15.55 Trascrizioni celebri

Johann Sebastian Bach: 1) Concerto in si minore per organo (dall'originale Concerto in re minore op. 3 n. 11 per 2 violini e violoncello obbligati, di Antonio Vivaldi); Allegro, Grave, Fuga Largo - Finale (Orchestra di Roma Hahnze); 2) Concerto in si minore per 4 clavicembali e orchestra (dall'originale Concerto in si minore op. 3 n. 10 di Antonio Vivaldi); Allegro, Largo - Allegro (Solisti Hahnze, Werner Hahnze, coll. Frans Peter Goebels, Willy Spillings - Orchestra d'archi « Pro Musica » di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt)

## 16.20 Suites e divertimenti

Albert Roussel  
Petite suite per orchestra  
Aubade - Pastorale - Masquerade  
Orchestra del Concerts Lamoureux di Parigi diretta da Paul Sacher  
Igor Strawinsky  
Divertimento per orchestra dal balletto Il bacio della fata  
Orchestra RCA Victor diretta da Igor Strawinsky

## 16.55 I bis del concertista

Aram Kaciaturian: Danza delle spade (Jascha Heifetz, violinista; Bruno Spano, pianoforte); Louis Claude Daquin: La rondine (Pianista Ornella Puletti Santoliquido); Johannes Brahms: Danza ungherese in do diesis minore n. 17 (Jascha Heifetz, violinista; Bruno Puletti, pianoforte); Robert Schumann: Arabesque op. 18 (Pianista Wilhelm Kempff); Igor Strawinsky: Berceuse da L'uccello di fuoco (Jascha Heifetz, violinista; Emanuel Bay, pianoforte); Nicolaï Paganini: Capriccio n. 24 in la minore (Violinista Ruggero Ricci); Nicolai Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone (Jascha Heifetz, violinista; Emanuel Bay, pianoforte)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

## 17.30 Segnale orario

Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese  
Chi era William Shakespeare

## 17.45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

## 19 — André Jolivet

Poèmes intimes  
Amour - Je veux te voir  
Nous baignons - Tu dors  
Pour te parler  
Rè Koster, soprano; Bruno Nicolai, pianoforte

## 19.15 La Rassegna

Arte figurativa  
a cura di Giulio Carlo Argan  
L'Esposizione dell'arte messicana antica e moderna a Roma

## 19.30 \*Concerto di ogni sera

Francesco Bonporti (1672-1749): Concerto a quattro op. XI n. 5

Complezzo-d'archi « I Musici » Richard Strauss (1860-1949): Concerto per oboe e orchestra

Solisti Léon Goossens

Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Alceo Galéra

Leos Janacek (1854-1928): Suite per orchestra d'archi Orchestra Sinfonica di Wintertur diretta da Henry Swoboda

## 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven  
Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte  
Johanna Martzy, violinista; Jean Antonietti, pianoforte

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Teatro di Massimo Bon-tempelli

### VALORIA

Commedia in tre atti

Il fabbro Glauco Mauri  
Aida Pina Cei  
Stella Narcisa Bonati  
Danilo Umberto Ceriani  
Dolores Leda Celani

Il locandiere Ottavio Fanfani  
L'avvocato difensore Raffaele Gianfratello

Il poeta Marcello Bertini  
Il sindaco Checco Risone  
Il segretario Gianfranco Mauri

Un ostacolo Niccolò Acciari  
Il presidente Attilio Gagliani

Il cancelliere Guido Verdianni ed inoltre Nino Bianchi, Gianni Bortolotto, Gian Carlo Cajo, Vincenzo De Toma, Cristiano Minello, Domenico Negri, Piero Nuti, Mario Porta, Carlo Ratti, Luciano Reggiani, Eraldo Rogato, Giampaolo Rossi, Roberto Valentini

Musiche dell'autore dirette da Gino Negri  
Regia di Ruggero Jacobbi

## 22.25 Ernest Bloch

Secondo quintetto  
Johannes Brahms

### Quintetto

Quintetto Chigiano

Riccardo Brenigola, Arnaldo Apostoli, violinisti; Giovanni Leoncisia, Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.50 Motivi e ritmi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Musica senza pensieri - 1.06

Tastiera magica - 1.36 Album lirico - 2.06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2.36

Le sette note del pentagramma - 3.06 Cavalcata della canzone - 3.36 Nuovi dischi jazz - 4.06

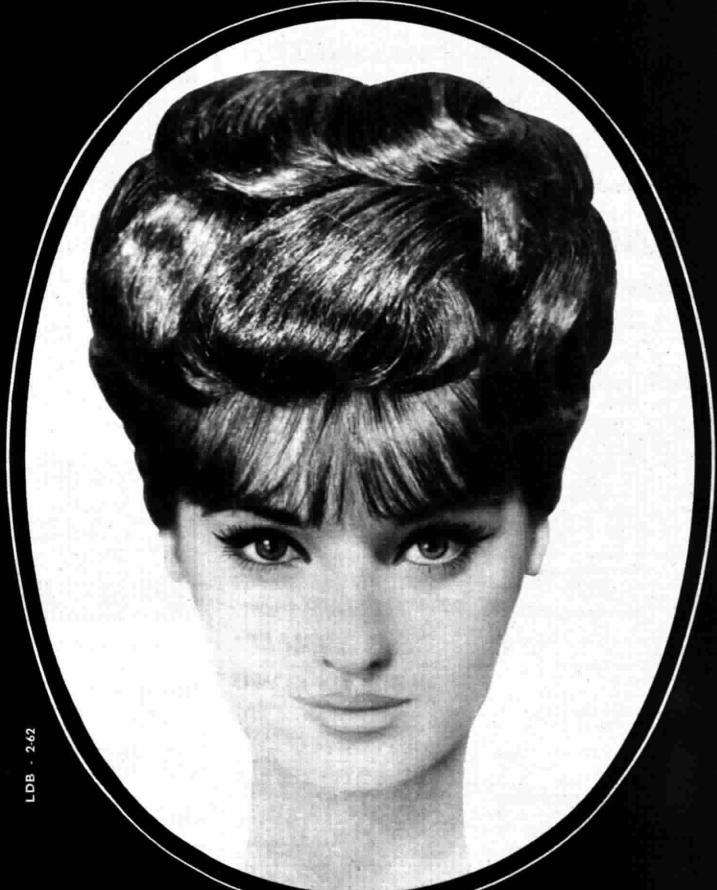
Sinfonie e intermezzi da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Dischi per la gioventù - 5.36 Musica senza passaporto - 6.06 Dolce svegliaresi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi. 19.15 Sacred Heart Programme. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Oggi al Concilio: notiziario, la nota conciliare » - « Discutiamone insieme » dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20.15 Editorial sur le Concile. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.45 Collaborazioni e entrevistas. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

*“Il fissatore che cura”*



LDB - 2-62

# ARTEMIS

« IL FISSATORE CHE CURA »

L'azione revitalizzante di ARTEMIS è dovuta ad una originale combinazione di pantenolo più cheratina.

Deliziosamente profumata ARTEMIS esercita una profonda azione curativa e rigeneratrice, particolarmente indicata per i capelli della donna moderna sottoposti a frequenti trattamenti.

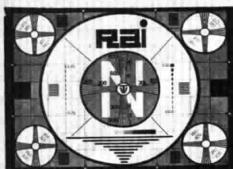
Valuterete tutta l'efficacia di ARTEMIS effettuando la prima applicazione sui capelli lavati di fresco.

Richiedete ARTEMIS al Vostro profumiere.

Qualora, data la recentissima immisione in Italia del prodotto, ne fosse spravvisto, rivolgetevi alla Concessionaria ICHIM - Rimini/RC.  
Riceverete il flacone in contrassegno di L. 900.

American ARTEMIS Products





## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

8,55-9,20 Matematica  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 Italiano

Prof. Lamberto Valli

10,35-11,15 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

#### Seconda classe

8,30-8,55 Educazione Civica

Prof.ssa Maria Bonzano

9,20-9,45 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donnina Magagnoli

10,10-10,35 Latino

Prof. Gino Zennaro

11-11,25 Inglese

Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea La

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

**AVVIMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale ed Agrario

**15-16,35 Terza classe**

Storia e Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

#### Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

#### Religione

Fratel Anselmo F.S.C.

#### Educazione Fisica

Prof.ssa Matilde Trombetta

#### Franzini

#### Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) MONDO OGGI**  
Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 30

#### Telsfar

a cura di Giordano Repossi  
Partecipa in qualità di esperto l'ing. Alberto Mondini  
Presenta Rina Macrelli  
Regia di Renato Vertunni

**b) PILOTI CORAGGIOSI**  
**Operazione soccorso**

Distr.: N.B.C.

Regia di Val Raset

### Ritorno a casa

**18,30 Il Ministro della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano**  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare  
Ins. Oreste Gasperini  
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 —

### TELEGIORNALE

della sera - I edizione  
ed Estrazioni del Lotto  
**GONG**  
(Star Tea - Tide)

**19,20 TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Cicerardini e Vincenzo Incisa Gong  
**20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli

**20,20 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20,30 TIC-TAC** (Orologi Philip - Bertelli - Ajax - Alka Seltzer)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

della sera - II edizione  
**ARCOBALENO**  
(Omopoli - Cafè Paulista - Ennervex materasso a molle - Sub-goro Althea - Vini Folonari - Tessuti Marzotto)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20,55 CAROSELLO**

(1) Cinzano - (2) Motta - (3) Schering - (4) Invernizzi Invernizza  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Grand Film - 2) Paul Film - 3) Sirs - 4) Ibis Film

**21,05 Garinei e Giovannini**

presentano

**Domenico Modugno e Delia Scala** con Paolo Panelli nella commedia musicale  
**RINALDO IN CAMPO**

Testo di Garinei e Giovannini

Personaggi ed interpreti della 1<sup>a</sup> puntata

Zia Agata Italia Chiesa Angelica di Valsucchi

Della Scala sua sorella:

Armidra Simona Sorrisi  
Clorinda Gianna Zorini  
Marisa Maria Teresa del Medico

Rinaldo Domenico Modugno

Chiericuzzo Paolo Panelli

Il cantastorie Attilio Bossio

Facclesanti

Alberto Sorrentino

Pronunca Bruno Maggio

Scippalupi Goffredo Spinedi

Llupe de il muniti Toni Ventura

Sfaticadu Willi Colombini

Puddu e rinnegatu Giorgio Zaffaroni

Calascione Walter Marconi

Sprezzemorti Rocco Leggieri

Musiche di Domenico Modugno

Congraffie di Herbert Ross

Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Orchestra diretta da Nello Cangherotti

Regia degli autori

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

Sesta puntata

I corvi ci sono ancora

**22 — Winston Churchill ANNI INTREPIDI**

Un programma di Jack Le Vien

con la collaborazione di Geoffrey Bridson della BBC

Una produzione «ABC Television Network» in collaborazione con la «Jack Le Vien International Production» e la «Screen Gems Inc.»

Secondo corso

La scelta delle facoltà scientifiche

a cura di Luca Di Schiena

Dirige il dibattito Italo Neri

**23,10**

### TELEGIORNALE

della notte



Della Scala e Domenico Modugno nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Rinaldo in campo». Allo spettacolo — che ha trionfato la scorsa stagione teatrale sulle scene italiane e straniere e che il Nazionale trasmette stasera alle 21,05 — dedichiamo un servizio alle pagine 16-17

Nove chilometri

## Operazione

secondo: ore 21,05

Operazione Archimede: nove chilometri sotto l'Oceano è un documentario della Radiotelevisione francese girato nell'Oceano Pacifico qualche tempo fa, durante l'immersione di uno dei due battiscavi di proprietà della vicina Repubblica che appunto si chiama «Archimede». Il documentario televisivo, ceduto alla RAI — che è presentato e illustrato da Gianni Biagiach — descrive minuziosamente l'impresa dei marinai francesi e coglie l'occasione per parlare della continua lotta per la conquista degli abissi sottomarini. Esamina, cioè, le possibilità di immersione degli uomini-rana, dei palombari, della «torre Galeazzi» (una specie di cilindro metallico sempre della marina francese), dei sottomarini e infine dei battiscavi che, in tutto il mondo, sono sol-

### "Anni intrepidi" di Winston Churchill

## La battaglia di Londra

nazionale: ore 22

Il 7 settembre del 1940 Göring assunse il comando dell'aviazione tedesca e dall'attacco agli impianti militari passò ai bombardamenti terroristici, alle incursioni notturne sui centri abitati delle grandi città. L'obiettivo preferito fu Londra, e per due mesi, ogni notte, centinaia di bombardieri furono sulla più grande città del mondo, rovesciando tonnellate di esplosivi, accendendo roghi immensi, sparando la rovina a piene mani nei popolosi quartieri della capitale.

Londra si trovò inerme di

fronte all'attacco massiccio. Si

dovettero richiamare intorno

alla città batterie antiaeree che

stavano a difesa dei campi di

aviazione dell'Inghilterra meridionale. Si dovettero costruire

rivierche a prova di bomba. Or-

ganizzare su nuove basi la vita

di una comunità sottoposta al se-

gnale di allarme delle sirene,

ma solo quando un notevole

numero di aerei nemici fosse

stato avvistato dai tetti.

Il Parlamento continuava a riunirsi a Westminster, tutti i Mi-

nistri erano in città, il re e la regina a Buckingham Palace, i londinesi si fecero il letto nelle gallerie delle ferrovie sotterane, e Londra resistette.

Ogni notte aumentava di alcune migliaia il numero dei

senza tetto, i monumenti crollavano, i palazzi famosi, le cattearie, venivano preda alle fiamme. Il 7 settembre al 2 no-

embre non ci fu una notte senza

pausa, ma la città, questo «gi-

antessimo animale preistorico», come definì Churchill, si dimostrò capace di sopportare tutte le ferite.

Il 3 novembre le sirene tac-

quero. Il nemico cambiava tattica. La notte del 14, la cit-

tadina di Coventry, alla periferia di Londra, fu completamente rasa al suolo. Un nuovo

verbio fu coniato dalla propa-

ganda di guerra nazista: «Co-

ventrizzare». Domenica, 29 dicembre, Londra ebbe la più

forte incursione con bombe incendiarie. La stessa Cattedrale di San Paolo fu avvolta dalle fiamme. Ma il mattino se-

guente, scrive Churchill, «quando il re e la regina ven-

nero a visitare la scena furono

ricevuti con un entusiasmo

che superava di gran lunga quello d'ogni altra cerimonia

regale». Londra aveva vinto

la sua battaglia.

e. m.



Il basso Paolo Montarsolo e il soprano Anna Moffo in una

# NOVEMBRE

sotto l'oceano

## Archimede

tanto tre: due appartenenti alla Francia — l'« Archimede » e l'« RSS 3 » — e il « Trieste », costruito in Italia per la Francia e quindi ceduto agli Stati Uniti.

E' proprio il « Trieste », guidato da Jacques Piccard, figlio del grande scienziato scomparso, che detiene il record mondiale avendo raggiunto i diecimila metri di profondità.

Tuttavia anche l'« Archimede » avrebbe potuto toccare, nell'immersione descritta dal documentario, il medesimo traguardo e forse superarlo. Non è stato possibile per una ragione semplicissima: il fondo del mare su cui si è posato il batiscafo era a novemilaquindici metri. Per superare il limite del « Trieste » il batiscafo « Archimede » dovrà trovare un abisso ancora più profondo e, a quanto pare, ciò non sarà facile.



## SECONDO

### 21.05 OPERAZIONE ARCHIMEDE: 9 KM SOTTO L'OCEANO

Cronaca a cura della Radiodiffusione Francese  
Commento di Gianni Bisioach

### 21.40 INTERMEZZO

(Durban's - Panferte Sapori - Organizzazione VéGé - Cora)

### TELEGIORNALE

### 22.05 CHIESA A CONCILIO

— Uomini e problemi

a cura di Giuseppe Alberigo, Paolo Prodi, Boris Ulianich

Realizzazione di Enrico Masettelli

### 22.25 LA SERVA PADRONA

Opera buffa in un atto di G. A. Federico

Musica di G. B. Pergolesi (Produzione Cine Lirica Italiana)

Personaggi ed interpreti:

Serpina Anna Moffo

Uberto Paolo Montarsolo

Vespone Giancarlo Cobelli

Pantomima di Giancarlo Cobelli

Scenografo e arredatore Attilio Giorioso

Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Franco Ferrara

Regia di Mario Lanfranchi



Franco Ferrara dirige « La serva padrona » di Pergolesi

## Il capolavoro di Pergolesi

## La serva padrona

secondo: ore 22,25

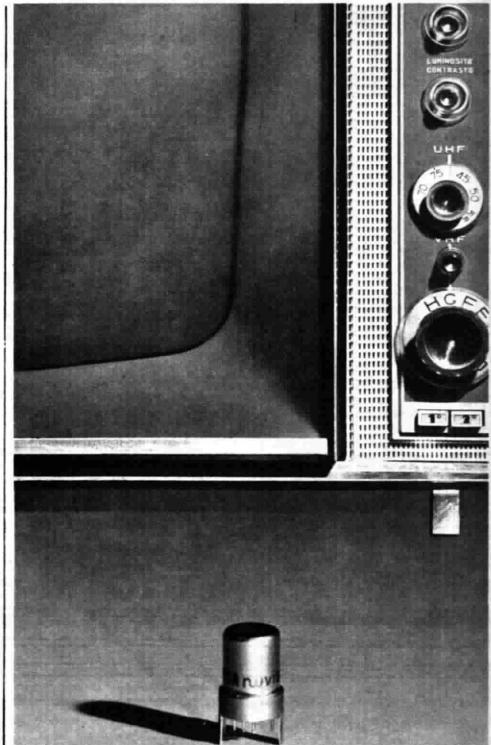
Pergolesi era morto da sedici anni, quando un suo « Intermezzo » giocoso, *La serva padrona*, ch'era stato rappresentato nel 1733 a Napoli, suscitò all'Opéra di Parigi tali e tante polemiche, così crudele battaglie di opinioni, da costituire oggi un fondamentale documento di storia, oltreché d'arte.

Quattro « arie », due « duetti », un'Introduzione e una Sinfonia; una saporosa vicenda uscita di mano a un buon librettista, il « curiale » G. A. Federico che aveva sfruttato la situazione tipica degli « Intermezzi » settecenteschi (il vecchio balordone sposa l'astuta e giovare servetta); un semplice quartetto d'archi a sostegno di parti vocali frizzanti e garbate: i comici italiani di Eustachio Bambini non potevano certo immaginare che a recitar quest'operina di un ragazzo napoletano morto sconosciuto a ventisei anni, sarebbero diventati addirittura i campioni dell'arte italiana in Francia. Era il 2 agosto 1752: i cantanti avevano eseguito la loro parte con naturalezza, con brio e disinvolta; ma la piccola storia di Uberto, dominato dalle amorose impertinenze di Serpina, saliva per merito della musica di Pergolesi all'universale dell'arte dove i personaggi per quanto miseri e minimi, diventano tipi, e anzi archetipi umani, dove l'espressione immediata realizza l'intenzione remota, richiama la più fine allusione, dove ogni accento è là a cogliere un affetto, sentimenti trascolorati e fuggetivi. Tanta schiettezza d'arte fu il segnale di una rivolta, sollevò gli entusiasmi degli spiriti ardenti e innovatori ch'erano in teatro quella sera, a invocare contro

gli splendidi artifici della Tragedia lirica lulliana, una musica « douce, aisée, facile, ni forcée, ni baroque ». Erano costoro i Rousseau, i d'Alembert, i Grimm, insomma gli « Encyclopédisti » che si radunavano sotto il palco della regina e si opponevano ai nobili, ai ricchi, alle dame ch'erano un po' dappertutto e, capelliati da Luigi XV, difendevano la tradizione francese: Lully, Rameau. Dopo quella rappresentazione presero in mano la penna un po' tutti, ma Rousseau si acclarò tanto che finì a scrivere un'opera « italiana »: quel *Devin du village* che persino il Re, dicono, cantichiariva di nascosto « con voce orribile e storta ». Nel 1754, tuttavia, proprio il Re ordinò l'allontanamento dei « buffi » italiani. Ma fermenti nuovi erano nell'aria e la decisione fu stigmatizzata come oltraggio ai più elementari diritti della libertà dello Spirito. Cinque anni più tardi un altro ordine: quello di sospendere la pubblicazione dell'*Encyclopédie*: la Rivoluzione, quando scoppiò, metterà in conto anche questo sopruso. A dispetto però di coloro che l'avrebbero promosso campione antitaliano, Rameau, il più grande classico della musica francese, affermò che se avesse avuto trent'anni di meno avrebbe eletto a suo modello il Pergolesi della *Serva padrona*; oggi, spenti i dissidi, è questo l'unico giudizio che conta.

La Cine Lirica Italiana ci offre una nuova edizione dell'*Intermezzo* pergosiano, con Anna Moffo, Serpina, il basso Montarsolo, Uberto, mentre il personaggio muto, del servo Vespone è affidato a G. Cobelli.

I pad.



**UNA  
“GROSSA”,  
NOVITA’  
NEI  
TELEVISORI  
VOXSON**

Adottato per la prima volta in Europa il miracoloso **NUVISTOR** la valvola microscopica dalle eccezionali prestazioni. Con **NUVISTOR** eliminato l'effetto neve anche in zone marginali.

**IMMAGINE PIÙ viva CON TELEVISORI  
VOXSON**



scena dell'opera buffa di Pergolesi « La serva padrona »

# RADIO SABATO 24 NO

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco**

\* Musiche del mattino  
Svegliarino (Motta)

Ieri al Parlamento  
Leggi e sentenze

**8 — Segnale orario - Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,20 \* OMNIBUS**

Prima parte

**— Il nostro buongiorno**

Osborne: *Turkish coffee*; Rota: *La dolce vita*; Racsel: *Ti voglio bene molto tanto*; Panzuti: *Baby bell*

**8,30 Fiere musicali**

Lodigiovanni: *Mattinata*; Annone: *Lolly too dum*; Grofè: *On the trail*; Gentil-Tagliari: *Passa la ronda*; Sieczynski: *Vienna Vienna* (Vst)

**8,45 Fogli d'album**

D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (Clavicembalo); Wanda Landowska: *Schubert. Alla musicista* (Soprano Elisabeth Schwarzkopf); Torroba: *Madronos* (Chitarrista Andrés Segovia); Liszt: *Mormorio della foresta* (Pianista Cor de Groot); Britten: *Danza ungherese in do minore n. II* (Violinista Jascha Heifetz)

**9,05 I classici della musica leggera**

Rodgers: *The lady is a tramp*; Denza: *Funiculì funiculà*; Camarano: *Adios pampa mia*; Mc Hugh: *On the sunny side of the street*; Arlen: *Get happy*; Gershwin: *Swanee*; Williams: *Basin street blues* (Knorr)

**9,25 Interradio**

a) Folclore del Cile  
Anonimi: 1) *Festival dance*; 2) *Mi banderill chilena*; 3) *Fiesta Linda*. Tonata cueca; 4) *El canto de mi hermano et ayda* b) Canzoni del West

Wilburn: *Much too often*; Anonimo: *The knoxville girl*; Daffan: *Always alone*; Wilburn: *That's when I miss you*

**9,50 Antologia operistica**

Auber: *I diamanti della corona*, Ouverture; Verdi: *Aida*; O. Castelnuovo-Tedesco: *Monos*; «Addio o nostro picciol desco»; Boito: *Mefistofele*; «Ecco la nuova turba»; Wagner: *Walküre*; «Incantesimo del fuoco» (Cori Confezioni)

**10,30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)

Cantiamo insieme

Uno scrittore in casa sua: Giulio Verne, a cura di Mario Vani

Regia di Berto Manti

**11 \* OMNIBUS**

Seconda parte

**— Successi internazionali**

Gentile-De Simone: *I must be dreaming*; Van Alea-Gary-Davan: *Twistin' baby*; Dorsey-Giraud: *Comme au premier coup*; Tiokoski: *Rai bravo*; Schwanck-Bauer: *Unbelieveable*; Berry-Coxay: *pong time* (*Dentifricio Signal*)

**11,20 Lo Monte, uno e due**

Schrodor-Silver: *With you beside me*; Merrel-Da Vinci-Di Lazzaro: *La mogliera*; Di Capua: *Una Marì*; Allen-Merrell: *Tutta italiana*; Sigmar-Migliacci-Modugno: *Adio addio* (*Tide*)

**11,35 Intermezzo swing**

Porter: *Easy to love*; Johnson: *Pennies from heaven*; Hawkins: *Stuffy*; Sampson: *Light and sweet*

**11,45 Promenade**

Sandman: *Hits parade*; Heyman: *Dansero*; Rodgers: *People will say we're in love*; Brooks: *Marktown strutters ball*; Stanford: *Roulette*; Trovajoli: *Mambo* (*Internazionale*)

**12 — Le cantiamo oggi**

Cantano Maria Doris, Flora Gallo, Walter Romano, Luciana Salvadori, Arturo Testa

Franchini-Calvi: *Amore e cha cha cha*; Cutolo-Di Paolo: *Di ce dicembre*; Nebbia: *Le tue lettere*; Franchini-Bergamin-Estral: *Amore ascolta*; Squeglia-Ruocco: *Campionessa di giudizio* (*Omo*)

**12,15 \* Arlechino**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12,55 Chi vuol esser lievo...** (Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previsio del tempo**

**Carillon**

(Mantelli e Roberts)

**Music bar**

(G. B. Pezzio)

**Zig-Zag**

**13,15 \* MOTIVI DI MODA**

Pollard-Davidson: *Il pachinko*; Gentile-Lee-Hill-Kay: *Padre Gonzales*; Migliacci-Stilman-Mecca: *Il pullioner*; Carrafer: *Giochi d'ombre*; Crafer: *No arms can ever hold you*; Testa-Pajonciano: *Sal*; Amato-Bonelli: *Quando ti vedi*; Prado: *Ritmo di chusga*; Pall-Mints: *One and twenty*; Panzeri-Dorelli: *Buongiorno amore*; Durham: *Topsy* (*L'Oreal*)

**14,15 Transmissioni regionali**

14, **«Gazzettini regionali»** per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 **«Gazzettino regionale»** per la Basilicata

14,40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Barl 1 - Cantatessa 1)

**14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15,15 La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15,30 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**15,45 Le manifestazioni sportive di domani**

**16 — SORELLA RADIO**

Trasmmissione per gli infermi

**16,30 Corriere del disco: musica da camera**

a cura di Riccardo Allorto

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17,25 Estrazioni del Lotto**

**17,30 UNA STAGIONE AL METROPOLITAN**

Prima trasmissione

a) Pagine dalla *Turandot* di Giacomo Puccini interpretate da: Anna Moffo, Birgit Nilsson, Franco Corelli

b) Pagine dal *Trovatore* di Giuseppe Verdi interpretate da: Irene Dalis, Mario Sereni, Leontyne Price e Franco Corelli

Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretta da Leopold Stokowski e Fausto Cleva

Maestro del Coro Kurt Adler Nell'intervallo (ore 17,55 circa):

**22,25 \* Musica da ballo**

**23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**Fattori psicologici nell'alimentazione**

Colloquio con Luigi Meschieri, a cura di Ferruccio Antonelli (I)

**18,40 \* Orchestra diretta da Bert Kampfert, Cyril Stapleton e Woody Herman**

**19,10 Il settimanale dell'industria**

**19,30 \* Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

**Una canzone al giorno**

(Antonietto)

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a... (*Ditta Ruggero Benelli*)

**20,25 UNA GIORNATA LUNGA UN ANNO**

Radiodramma di Guido Rocca

Franco Alberto Lionello La moglie di Francesco

Lia Zoppelli Antonio Gianni Santucci Rotondi Mario Feliciani La signora Rotondi

Regia di Luigi Squarzina

**21,15 Canzoni e melodie italiane**

**22 — Sedute storiche del Parlamento Italiano**

a cura di Mario Bonmazzadri I - *La caduta della Dresta* (1876)

**22,25 \* Musica da ballo**

**23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

**14,05 \* Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14,30 Segnale orario - Giornale radio**

**14,45 Recentissime in microsolilo (Mezzogiorno)**

**15,15 Angelo musicale**

(*La Voce del Padrone Columbia Marconphon S.P.A.*)

**15,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15,35 Pomeridiana**

— Solo per archi

— Sull'onda della canzone

— Tradizionale

— Nuovi ritmi, vecchi motivi

— Finale

**16,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**16,50 Fonorama (Juke Box Edizioni Fonografiche)**

**16,50 Radiosalotto (Spic e Span)**

**\* Musica da ballo**

Prima parte

**17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17,35 Estrazioni del Lotto**

**17,40 \* Musica da ballo Seconda parte**

**18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18,35 \* i vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali**

**19,30 Segnale orario - Radiodramma**

**19,50 Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano CAPPELLO A CILINDRO**

Fantasia in un atto e molti quadri di Antonio Amurri (Manetti e Roberts)

Al termine: *Zig-Zag*

**20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20,35 RONDA DI NOTTE**

Ritratto di una città al chiaro di luna a cura di Mino Caudana e Marcello Cioccolini

**21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21,35 \* Incontro col melodramma**

a cura di Franco Soprano XIV - *Elixir d'amore*, di Gaetano Donizetti

Cantano Hilde Gueden, Giuseppe Di Stefano, Renato Caracci, Fernando Corena

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli

**22,30-22,45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

## RETE TRE

**11,30 Antologia musicale**

Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

**14,30 Un'ora con Zoltan Kolday**

Adagio, per violino e pianoforte

Denes Kovacs, violinista; Hélène Boschi, pianoforte

Concerto per orchestra

Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore

Due op. 7 per violino e violoncello

Allergo, serioso - Adagio - Maestoso, Largamente, Presto

Felix Ayo, violinista; Enzo Allobelli, violoncello

Il soprano Leontyne Price prende parte alla trasmissione *Una stagione al Metropolitan* in onda alle 17,30 sul Programma Nazionale



# VEMBRE

## 15.25 Interpretazioni

César Franck

*Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte  
Allegretto moderato - Allegro Recitativo Fantasy - Allegretto poco mosso

Gioconda De Vito, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

## 15.55 Concerti per solisti e orchestra

Johannes Brahms

*Concerto n. 1 in re minore op. 15* per pianoforte e orchestra

Maestoso - Adagio - Rondo Solista Clifford Curzon Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum

Karel Szymanowski *Concerto n. 1 op. 61* per violino e orchestra

Modestino - Andante sostenuto - Allegretto

Solista Riccardo Brengola Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

## 17 — Pagine plastiche

Manuel De Falla

4 Pezzi spagnoli:

Argonesa - Cerdana (Cubana) - Montañesa - Andaluzia

Pianista Léopold Querol (Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

## 17.30 Segnale orario

Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) B. J. Mason *Ricerche sui fenomeni elettrici nelle nubi temporalesche*

## 17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano a cura di Massimo Ventriglia

## 18 — Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

## 18.40 Libri ricevuti

### 19 — Roberto Lupi

Unilateralità, sintesi e trasfigurazione

Pianista Ornella Vannucci Tresvè

## 19.15 La Rassegna

Cultura inglese a cura di Giorgio Manganello

## 19.30 "Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4* Allegretto con spirito - Adagio - Minuetto - Finale «Quartetto Italiano»: Paolo Borsciani ed Elisa Pegrefi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Franz Schubert (1797-1828): *Sonata n. 21 in si bemolle per pianoforte* (opera postuma)

Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro non troppo

Pianista Clara Haskil

## 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 "Carl Maria von Weber

*Concerto in fa maggiore op. 75* per fagotto e orchestra

Allegro ma non troppo - Adagio - Rondo (Allegro)

Solisti Karel Bidlo

Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Rudel

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Piccola antologia poetica

Ramón López Velarde

## 21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma

### CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

con la partecipazione della clavicembalista Giulia Gitti, del soprano Luciana Gaspari, del baritono Claudio Strudhoff, del basso Vincenzo Preziosa e del recitante Alvar Lidell

Johann Christian Bach

*Concerto in si bemolle maggiore op. 13 n. 4*, per clavicembalo e orchestra

Allegro - Andante - Andante con moto

Solisti Giulia Gitti

William Walton

*Facade*, un trattenimento

con poemi di Edith Sitwell, per recitante e orchestra

(Versione integrale)

Alvar Lidell, voce recitante

Erik Satie

(orchestrat. R. Desormière):

*Geneviève de Brabant*, operette pour une poupée, per

soli, coro e orchestra

Luciana Gaspari, soprano;

Claudio Strudhoff, baritono;

Vincenzo Preziosa, basso

Emanuel Chabrier

*Quadriglia*, su temi del Tri-

stano e Isotta

España, rapsodia per orche-

stra

Maestro del Coro Ruggero

Maghni

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisio-

nese Italiana

Nell'intervallo:

*Viaggio in Egitto*

di Cesare Brandi

I - Il cielo delle piramidi

N.B. Tutti i programmi radio-

foni preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15

Partita di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze mu-

sicali - 1,06 Il canzoniere ita-

liano - 1,36 Ritratto d'autore -

2,06 Repertorio violinistico -

2,36 Successi di oltreoceano -

3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci

e strumenti in armonia - 4,06

Melodie dei nostri ricordi -

4,36 Piccoli complessi - 5,06

Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Tra-

missioni estere. 19,15 The

teaching in the tomorrow's li-

turgy. 19,33 Orizzonti Cristiani:

Oggi al Concilio, notiziario,

la nota conciliare - « Sette

giorni nel mondo » rassegna

della stampa internazionale, a

cura di Luigi G. Bernucci - « Il

Vangelo di domani » lettura di

Edilio Tarantino, commento di

Padre G. B. Andreotta. 20,15

Echos du Concile dans le mon-

do. 20,45 Die Woche im Vati-

kan. 21 Santo Rosario. 21,45

Homenaje a Nuestra Señora.

22,30 Replica di Orizzonti Cri-

stiani.

# Waterman



Voi pensate e la penna Waterman scrive. È morbida, per accompagnare il tono di ogni frase. È molto elegante. È indispensabile all'uomo che deve dare grande importanza alle sue parole.

### 1 c/F

"La stilografica più bella del mondo". Di incomparabile scorrevolezza ed eleganza.

Tutta laminata oro L. 20.000

Cappuccio laminato oro L. 14.000

Cappuccio cromato e clip laminata oro L. 11.000

### 2 pantabille

In una sola penna a sfera

4 colori differenti.

Modello cromato L. 3.500

Modello dorato L. 7.000



**Waterman**

prestigio e qualità  
nel mondo intero

Distributrice esclusiva per l'Italia  
S.p.A. LONGO - Bologna

## GIOCATTOLI SCIENTIFICI ISTRUTTIVI



Ditta ISACCO ONORATO

Corsso Vittorio, 36 - Torino

Catalogo treni « Rivarossi » L. 100

Catalogo treni « Märklin » L. 100

Cat. treni « Fleischmann » L. 100

(Per spese postali aggiungere L. 50)

Spedizioni celere in tutta Italia



Il lavoro di 20 spazzole! Clinex rende smagliante la più sporca delle dentiere. Nelle farmacie.

**CLINEX**

Se ti danno di più  
e ti chiedono di meno  
accetta!!



LA RADIO SCUOLA ITALIANA VI GARANTISCE UN DIPLOMA DI RADIOTECNICO SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA

qualunque sia l'età e l'istruzione. Vi insegnerà, per CORRISPONDENZA, le più moderne tecniche elettroniche, con un sistema SICURO, RAPIDO, FACILE PER TUTTI, ad un prezzo inferiore (rate da L. 1.250).

Vi spedirà GRATIS i materiali per costruirvi:  
PROVAVALVOLE - ANALIZZATORE - OSCILLATORE - VOLTMETRO  
ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO

(tutti strumenti di valore professionale) e inoltre:

RADIO a 7 e 9 valvole - TELEVISORE 110° da 19" o 23"

Questo ed altro materiale DIVENTERÀ VOSTRO GRATIS, COMPRESE TUTTE LE VALVOLE ED I RACCOLATORI per raggruppare le dispense.

IMPORTANTE! Scrivete il vostro nome su una cartolina postale, speditecela e riceverete GRATIS SENZA IMPEGNO l'elegante opuscolo a colori.

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO

Scuola Taglio Altamoda  
TORINO - Via Roccaforte, 9/10



## Dai bersaglieri di La Marmora ai muti fanti del Piave.....

I più begli inni patriottici in dischi (di materia normale) a 45 giri, cantati da appositi cori e suonati dalla banda diretta dal Maestro V. Tamborra.

Inno di Garibaldi - Monte Grappa  
Inno al Fante - Alla Bandiera  
Inno Sardo - Le Campane di San Giusto  
Addio del volontario - Bandiera Tricolore  
La bella Gigogn - Flick-Flock (La fanfara dei bersaglieri)  
Tripoli nel suo d'amore - Africanea  
Soldato Ignoto - Va pensiero sull'allori dorate  
O Dio del Cielo - Penna nera  
Il testamento del Capitano - Dove sei stato mio bell'alpin  
Inno di Mameli - La leggenda del Piave

Raccolta di 10 dischi a doppia faccia in alba con custodia. Contenuti: L. 8.400. A rate: 9 rate mensili da L. 1.000.

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)  
Vi commissiono l'albo degli INNI PATRIOTTICI che mi impegno a pagare con controcassegno di L. 1.000 e 8 rate mensili di L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome  
luogo e data di nascita  
professione  
indirizzo dell'ufficio  
indirizzo privato

1

**porcellane**

*Krone*

*un peccato d'orgoglio*

## IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

veramente imbattibili

RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

NIENTE BANCHE

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo !!!

RICHIEDETEGI SENZA IMPEGNO

### CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-

TOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi).

Con il catalogo inviamo:

CAMPIONARIO di tutti i nostri

tessuti di QUALITÀ SUPERIORE

nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSSO  
**BAGNINI - ROMA**  
PIAZZA DI SPAGNA, 115

## RADIO TRASMISSIONI LOCALI

### DOMENICA

#### CALABRIA

12.30-12.45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

#### SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12.20 Girotondo di ritmi e canzoni - 12.20 Caledoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'escolta musicale aperto sul soggiorno della settimana - 12.35 Musiche e voci del folto sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-15 - Nostalgia d'infanzia - genitori fra 16 Comuni della Sardegna condotta da Giancarlo Odeollo (Finalia fra i Comuni di Guspini e Macomer (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

#### SICILIA

19.45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

#### TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagnachmittag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatgeck - 10.15 Heimatgeschichten - 10.30 Spieldienst und Erklärung des Sonntagsangebotes - 10.40 « Die Brücke » - Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekar Hochv. E. Habicher und S. Amadori - 11. Sendung für die Landwirte - 11.15 Sport-Spiel für Sie-Tell - 12.15 Katholische Immermezzo - 12.10 Nachrichten - 12.20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 - Merano 3 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 - Merano 2 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - Sette giorni - 13.30 Musica richiesta - 14.14-30 « Cari storni » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Marianna Faraguna - Anno II n. 7 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Rizzoli - Il suo mestiere - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campan » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Dilio Saveri, Lino Carpinteri e Marianna Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale Livia d'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.10-14.55 Melodie und Rhythmus (Trento 1 - IV).

16 Speciali für Siel (III, II, I) - 17.30 Fünfzehn - 18. Lange lang ist's her! - 18.30 Sportnachrichten - Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.45 Zuber der Stimme - Peter Anders, Tenor, singt Brahms-Lieder -

### RADIO TRASMISSIONI LOCALI

#### DOMENICA

#### CALABRIA

12.30-12.45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

#### SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12.20 Girotondo di ritmi e canzoni - 12.20 Caledoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita (Cagliari 1 - Brunico 3 - Merano 3).

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsetzer - 20 Lieben und lieben lassen. Ein Hörspiel von Louis Verneuil (Bandaufnahme Radio Basel) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Sonntagskonzert - G. Rossini - La campanile di matrimoni -, Sinfonia M. Pergolesi - Homilies - F. Mignone: « Fantasia Brasileira » für Klavier und Orchester (Solisti: Massimo Toffoletti); Breiter Konzert für Instrumente; E. Porriño: « Nuraghi », drei primitive Tänze aus Sardinien - 22.45-23 Das Kaledioskop (Rete IV).

#### TRIVENETO

7.15 I programmi della settimana - 7.25-7.40 Gazzettino Giuliano (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della Radiotelevisione Friuli, con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pine Missoni, 9.45 Incontri dello spirito; trasmissione a cura del Diocesi di Trieste - 10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.15 Musica per orchestra d'archi - 11.15-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micoli (Trieste 1).

#### GIRADISO

12.15 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso riviste, dichiarazioni e pronostici dei tre dirigenti tecnici giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Gazzettino Giuliano con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » - Vittorio Meloni (Trieste) - Gianfranco Sestini (Udine 2 e Sistiana MF II della Regione).

#### 13 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - Sette giorni - 13.30 Musica richiesta - 14.14-30 « Cari storni » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Marianna Faraguna - Anno II n. 7 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Rizzoli - Il suo mestiere - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

13.30 Musica contemporanea - Boris Blacher: Musica concertante per orchestra op. 10; Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 12 - 22 La danzante dello Stregone - 22.10 « Serate danzanti » - 23 La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario.

#### 20 RADIOSPORT

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Motivo a richiesta - 21.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 Quintetto vocale - Zarja - 15. Motivi tzigani - 15.20 Segnale orario - Minimo: Len Morel - 5.45 - Jaz Session -

#### 16 \* Concerto pomeridiano

17 Mezz'ora di buonumore - Testi di Linda Lovrec - 17.30 \* Té dansante - 18.30 Invito in discoteca, a cura di Saša Martelanc - 19.15 La Gazzetta d'Almanacco - Radiotelevisione Friuli - Ernest Zuntz - 19.30 \* Pagine di musica operistica - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Valentino Liberaci e Dolly Morgan - con le orchestre Giorgio Lanza e Claudio Giuliano - 21. Diario telefonico - Almanacco - Festivitatis ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21.30 Musica sinfonica contemporanea - Boris Blacher: Musica concertante per orchestra op. 10; Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 12 - 22 La danzante dello Stregone - 22.10 « Serate danzanti » - 23 La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario.

risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

#### (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica - Radioslovenia - 11.15 Teatro dei ragazzi - Andiamo su Marte », radioscena di Jurij Slama. Compagnia di prosa - Radiotelevisione slovena - 12.20 Concerto della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Gorizia -

- 12.15 Musica e chiesa - 13 Chi, quando, perché... Eci della settimana nella Regione, a cura di Mitja Voltič.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Motivo a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 Quintetto vocale - Zarja - 15. Motivi tzigani - 15.20 Segnale orario - Minimo: Len Morel - 5.45 - Jaz Session -

16 \* Concerto pomeridiano - 17 Mezz'ora di buonumore - Testi di Linda Lovrec - 17.30 \* Té dansante - 18.30 Invito in discoteca, a cura di Saša Martelanc - 19.15 La Gazzetta d'Almanacco - Radiotelevisione Friuli - Ernest Zuntz - 19.30 \* Pagine di musica operistica - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Valentino Liberaci e Dolly Morgan - con le orchestre Giorgio Lanza e Claudio Giuliano - 21. Diario telefonico - Almanacco - Festivitatis ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21.30 Musica sinfonica contemporanea - Boris Blacher: Musica concertante per orchestra op. 10; Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 12 - 22 La danzante dello Stregone - 22.10 « Serate danzanti » - 23 La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario.

### LUNEDI'

#### ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 7.45-8.20 Adua - 8.20 - 8.45 Segnale orario - 8.45-9.15 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

#### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

#### SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Notti della Sardegna - 12.40 Adriano Celentano ed il complesso di Eraldo Volonté (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Trío di Tony Mattola - 14.30 Mario Consiglio e la sua orchestra - Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaro - 19.45-20 Gazzettino Giuliano - « Le cronache ed i

di frequenza di 7 MHz, mentre per irradiare un segnale musicale in modulazione di ampiezza, occupa una banda larga 10 KHz. Perciò nella gamma delle onde medie che è larga circa 1.1 MHz non può trovarsi nessun trasmettitore televisivo.

Circa i campi d'onda usati dalle stazioni televisive può consultare la risposta pubblicata sul n. 38 del « Radiocarriere TV » di quest'anno sotto il titolo « Gamma delle onde medie ».

Le antenne riceventi televisive più in uso sono quelle tipo « Yagi » che vengono costruite da tutte le ditte specializzate. Il numero degli elementi determina le loro direttività ed inoltre più antenne possono essere accoppiate per ottenerne un aumento del segnale ricevuto. Se due antenne sono messe

risponde IL TECNICO

Gamma delle onde medie

« Gradirei sapere, se possibile, ed anche solo approssimativamente, quali sono i campi d'onda, indicati in Hz, usati oggi nel mondo da stazioni emittenti radiotelevisive; questo poiché mi sembra di aver letto o sentito che, non so se per motivi tecnici o per convenzioni, le emittenti in questione fanno uso di determinate gamme d'onda, una delle quali ad esempio è quella compresa fra i 530 e i 1650

# RADIO

# TRASMISSIONI LOCALI

**19.30 Appuntamento con Chris Connor**  
- 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

**7.30 Gazzettino della Sicilia** (Catania 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.20-14.40 Gazzettino della Sicilia** (Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14.30 Gazzettino della Sicilia** (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Catania 1 - Catania 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**7.50** L'ant. English zur Unterhaltung Ein Lehrspiegel der BBC - London 44 Stunde (Bandauftnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Ausland (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9.30 Leichte Musik am Vormittag** (Rete IV).

**11. J. v. Eichendorff:** « Aus dem Leben eines Taugenichts » - 11.15 Für Kammermusikfreunde. A. Scarlatti: Sonata a quattro in d-moll; W. A. Mozart: Schachmattole - 11.30 g-moll KV 516 Volksmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks und heimatkundliche Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.30 Cronache sportive** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Udine 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

**13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil)** - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14 Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14.45-15.55 Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17 Fünfhrühte** - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Aus Ferne! Ländler - Nigeln - Städte - Wernher - Hörföhl von Dr. Peter Percher (Bandauftnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18.30 « Dai Crepes del Sella », Transmission in collaborazione con comitato delle valleadas de Cheiroso, Bellia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19 Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19.15 Volksmusik** - 19.30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. John Gamberale - 19.45 Abschiedsgruß der Werbedurchsagen - 20 Große Interpreti in grossen Konzerten. A. Dvorak: Cello-Konzert h-moll Op. 104 (Solist: Pablo Casals) - 20.50 Aus Kultur- und Geisteswelt. « Beda der Ehr-

würdige, Lehrmeister des Mittelalters » Vertrag von Univ. Prof. P. Dr. Virgil Redlich. OSB. Seckau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23 Die Rundschau** - 21.35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.30 Auf den Böhnen - Text von Dr. W. Lieber - 22.45-23 Terri English zur Unterhaltung Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7.15 Buon giorno, cari...** - 7.30-7.45 **Gazzettino giuliano**. Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.20-12.40 Giradisco** (Trieste 1).

**12.20 Asterisco musicale** - 12.25 **Terra pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13.15 **Gazzettino giuliano**. Rassegna dei stand sportivi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2' e stazioni MF II della Regione).

**13.15 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

**13.15 Due gettoni di jazz** - 13.35 L'Orchestra della settimana: Frank Chacksfield - 13.50 « L'amico dei fiori » - 14 Concerto di Musiche vadivane direto da Aldar James - « Gloria », per due sopranini e contralto solisti, coro misto e orchestra - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tornielli » di Udine con il concerto « Melodiane » dei soprani Irma Bozzi-Lucca e Wanda Perna, del contralto Federica Ribi e della Società Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirshner (I parte del repertorio effettuato nella Sala Salone del Parlamento del Castello di Udine il 5-5-1962) - 14.35-14.55 **Asterisci**: « Facanapa è nato in Friuli » di Margherita Fior Sartorelli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Segnale** - 19.45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8.15 Segnale orario **Gorizia** - Bollettino meteorologico.

**10.30 Dal canzoniere sloveno** - 11.45 La giostra. Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Almanacco », festivali, ricorrenze, canti di Niški Kureti - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 « Canzoni del giorno » - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** -

zioni sui contatti dovute alla umidità e all'aria marina.

## Collegamento ricevitore RF ad antenna TV

« Ho una radio a MF ed un televisore con i quali ricevo regolarmente da M. Penice.

Potrei, per una migliore ricezione dei programmi radio in MF, collegare il radiorecievitore all'antenna TV per il programma nazionale oppure è necessario servirsi di una terza antenna esclusiva per la banda MF? » (Sig. M. Panzeri - via 25 Aprile, 18 - Vaprio d'Adda, Milano).

Le dimensioni dell'antenna sono strettamente legate alla lunghezza d'onda che si intende ricevere: così un dipolo adatto per la frequenza centra-

würdige, Lehrmeister des Mittelalters » Vertrag von Univ. Prof. P. Dr. Virgil Redlich. OSB. Seckau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**17 Buonanotte con i Musicisti del Friuli** - 17.15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17.20 « Canzoni e ballabili » - 18. Incontro con il soprano Ondina Otto - Liriche di Anton Lajovic - 18.15 Arti, lettere e sport - 18.30 **Musica folcloristica** nella musica sionistica, cura di Giorgio Dembar - 19 Classe unica: Arnaldo Foschini: Conoscere i nostri cibi: (8) « L'olio d'oliva » - Parte seconda - 19.15 « **Caleidoscopio**: Complex, arche e culto Caledoniano » - Theatrino della Mula Boys - Mario Pezzotta ed i suoi solisti - Il big band di Bill Russo - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 Peter Ilici Clavichord: « Eugenio Onofri » con le liriche di tre atti. Direttore: Efrem Kurtz, Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi ». Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 25 febbraio 1962. Nell'intervallo (ore 21.40 circa) « Un palco all'Opera », indi « **Pianoforte e ritmi** - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

## MARTEDÌ'

## ABRUZZI E MOLISE

**7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

**12.20-12.40 Musiche richieste** (stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

**12.15 Intermezzo** (Cagliari 1).

**12.20 Celestoscopio isolano** - 12.25 La canzone preferita - 12.30 **Notiziario della Sardegna** - 12.40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Zerfatu (Cagliari) - 13.15 **Radio 2 - Sardegna** 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14.15 Gianni alla fiammifera - 14.30 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 George Duning e la sua orchestra** - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

**7.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - stazioni MF II della Regione).

**12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

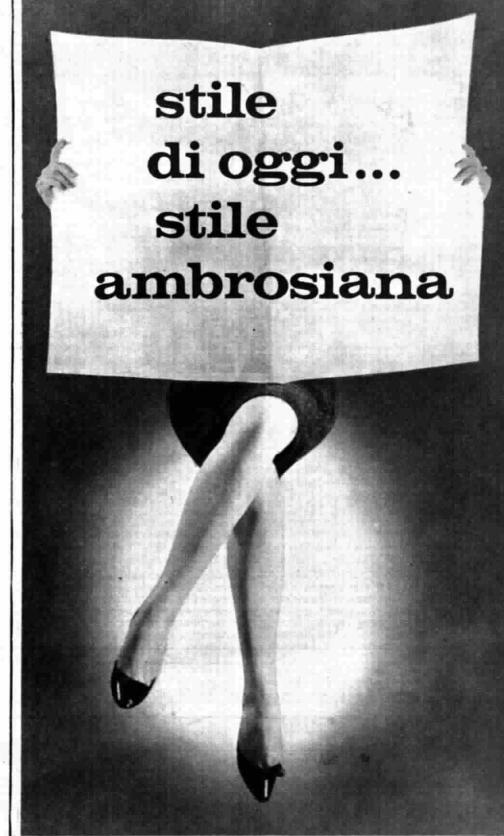
**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs** per Anfänger. 9.45 Stunden - 7.15 Morgensendung des Nachrichten-

le del *I canale TV* di M. Penice (61-68 MHz) sarà lungo circa 210 cm, mentre il dipolo per la frequenza centrale della banda MF (87-104 MHz) sarà lungo circa 140 cm.

Se un'antenna viene impiegata per una frequenza diversa da quella per la quale è costruita, la sua efficienza diminuisce perché varia sia il diagramma di ricezione che il valore di impedenza presentato alla linea di discesa. Tuttavia nel Suo caso specifico non è detto che per questo la ricezione sia del tutto inaccettabile: l'essenziale è che l'antenna sta in grado di far pervenire al ricevitore un segnale sufficiente per farlo entrare in limitazione e soffocare i disturbi locali: quindi vale la pena di tentare la prova.



Oggi lo stile  
si chiama Ambrosiana:  
lo stile dinamico,  
internazionale  
delle calze Ambrosiana!

## calze

# AMBROSIANA

## stile internazionale



Nelle calze AMBROSIANA  
**RETEDORO** "nuova linea"  
in filato Helion Special la luce  
riflessa dalla trama dona uno  
slancio tutto nuovo alle Vostre  
gambe, una linea luminosa,  
perfetta, piena di brio!

## IN FILATO

**Helion**  
...CHE FIBRA!

in parallelo danno un segnale più grande del 40%, quattro antenne danno un segnale doppio, otto antenne un segnale triplo. Ma gli adattamenti di impedenza necessari per la messa in parallelo riducono sensibilmente questo incremento teorico.

La scelta del tipo di impianto più adatto al Suo caso è determinata dalla intensità del segnale ricevibile perché se si ottengono risultati soddisfacenti con un'antenna semplice, è inutile e costoso cercare il meglio. Sottolineiamo la importanza della perfetta esecuzione dell'impianto. L'uso della piattina dovrebbe essere bandito perché non offre garanzia di durata. Ogni particolare deve essere curato, onde evitare rotture dovute al vento e ossiden-

# RADIO

# TRASMISSIONI LOCALI

# RADIO

# TRAS

dienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3), 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 J. v. Eichendorff: « Aus dem Leben eines Taugenichts » - 11,10 Sinfonie Orchester der Welt, RCA Victor Sinfonie Orchester u.d.ltg. von Leopold Stokowski, Liszt: Ungarische Rhapsodie Nr. 2; Liszt: G. Enescu: Rumänische Rhapsodie Nr. 1 A-dur Op. 11; F. Smetana: « Die Moldau », Ouverture - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Handwerk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF I della Regione).

13 Operettamusik (1 Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettamusik (11 Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF II della Regione).

17 Püffuhrtreffer 18 Für alle Kleinen: Käthe Gold erzählt zwei alte österreichische Märchen: « Der Schmied und der Teufel » und « Die drei Brüder » - 18,20 Das gesamte Kleinerwerk W. A. Mozart gestaltet von Walter Gieseck, VIII. Sendung - Sonate Nr. 10-Dur KV 284 - Sonate Nr. 18 F-Dur KV 533 (Rete IV - Bolzano 3 -

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalischer Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Opermusik, G. Puccini: « Tosca », Grosser Querschnitt mit Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, u.a. Chor und Orchester des Mailänder Saals; Dirigent: Victor de Sabata - 21 M. V. Rubinstein: « Wie aus den Zwerg Hansele ein Riese wurde » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-22 Italianisch im Radio, Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35 23 Uterritarie Kosbarkeiten auf Schallplatten, Deutsche Lyrik des Rokoko - II. Teil Sprecher: Ernst Ginsberg (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino friulano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Gazzettino italiano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Ester - Cronache locali e nazionali - Sportarten - 13,30 Musica religiosa - 13,45-14,10 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - 13,35 Carlo Pacchioni e il suo complesso - 14 Le avventure di Valpino - Dieci nuove favole friulane di Luigi Cannone: « Le streghe del Coglians » - Compagnia di teatro dei bambini del Piccolo teatro italiano: Lino Sevorani, Mimmo Lo Vecchio, Elisabetta Bonino, Lidia Braico, Antonella Caruzzi, Dario Mazzoli, Luc Corradi, Dario Penne, Giorgio Valletta, Silvio Cusani - Collaborazione con il Teatro Nuovo di Trieste di Ugo Amodeo - 14,25 Un po' di ritmo con Gianni Safred - 14,40-14,55 Curiosità e aneddoti: « Giacomo Casanova a Trieste » di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnarettino - 19,45-20 Gazzettino gallico (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) » Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,20 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltratrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indir. Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Variazioni musicali » - 18

Coro di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 L'orchestra nei secoli passati: « Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici » - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziano Simoni - 19,30 Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Serata con Horst Wende, Flö » Sandroni e Giovanni Pelli - 21 « I tolminotti » - romanzo di Ivan Tolmin, a cura di Boris Jevnikar, IV puntata - 21,30 Concerto del clarinettista Miha Gunzelk, al pianoforte Gita Mally. Stempnevskij: Billina, Butakov Suite; Weber: Adagio dal Concerto in fa minore, Händel: Romanza - 22 l'anniversario del mese di Josip Tavarar: « Il centenario della nascita di Gerhart Hauptmann » - 22,10 « Balla in blue jeans » - 23 « Galleria dei jazz: Quincy Jones e la sua orchestra » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## MERCOLEDÌ'

### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziaria della Sardegna - 12,40 Quincy Jones e la sua orchestra

- 12,45 Segnale orario - Giornale radio.

(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Complesso diretto da Gianfranco Matti - Canta Gianni Villani - 14,30 Misheli Piastrò e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivetti sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, 48 Stunden (Buchaufnahmen) - 8,30 Badische Zeitung - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 J. v. Eichendorff: « Aus dem Leben eines Taugenichts » - 11,10 Morgensendung di Frau Gschäftsführerin: Sofie Marago - 11,40 Opernmasik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Chiedete ai negoziati il magnifico Albo-regali Star, che contiene 4 tessere con 12 punti-omaggio!

**REGALI STAR**  
con meno punti  
e in più  
breve tempo



### I REGALI STAR VALGONO ORO...

...perché sono tutte cose di pregio che altrimenti dovreste comprare per la famiglia, per voi, per i ragazzi!

I prodotti Star sono tanti e tutti squisiti e tutti indispensabili! In ogni prodotto ci sono punti... e con pochi punti Star vi dà regali meravigliosi.



# MISSIONI LOCALI

**12.30** Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressane 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

**13** Unterhaltungsmusik (1. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Unterhaltungsmusik (1. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della dell'Alto Adige).

**14.45-14.55** Nachrichten am Nachmittag - 14.55 Jugendmusikstunden - « Für Innenraum und Blätter und Rohr » Gestaltung der Sonderung: Helene Baudauf - 18.30 Polydor-Schlägerparade (Siemens) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**15** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 1 e stazioni MF III del Trentino).

**15.15** Volksmusik - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20.45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts: Michael Kohl: aus »Die Leute von Seidwitz« (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23** Für Eltern und Erzieher - 21.35 Musikalische Stunde. Meister des Barocks: Johann S. Bach, C. Ricciotti, Chr. W. Gluck - 22.45 Französische Tanz- und Schermer für Anfänger. Wiederaufzug der Morgenzeitung (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7.15** Buon giorno com... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

**12.12.20** Giradisco (Trieste 1).

**12.20** Asterisco musicale - 12.25 Testpagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

**13** L'ora della Vittoria Giulia - Tempi musicali e giornalistica dedicati agli italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Ester - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica italiana - 13.45-14 Arti: lettere e spettacoli - Parliamo di Venezia (Nove 3).

**13.15** Passarella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Meniconi: « E' musica per i sogni »; Vizzelot: « E' tanto bello »; Castro: « Vorrei e non vorrei »; Paganelli: « All'alba a Venezia mia »; Garzonio: « Ziguaine »; Candiotto: « Una carezza »; de Leitnerburg: « Il valzer dell'altalena »; Feruglio: « Lis campanis dal miò paì »; 13.35 - Car star nei film Settanta: parla e canta di Lin Carpenter, Marlo Thomas, Faragona - Anno II - N. 7 - Compagnie di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Andreatta - 14. Francesca da Rimini - Tragédie in 4 atti di D'Annunzio - Riduzione di Tito Ricordi - Musica di Riccardo Zandonai - Edizione Ricordi - Atto IV - Personaggi ed interpreti: Francesca: Lejla Gencer; Giovanni Lo Storto: Carlo Bergonzi; Cesare Paolo II Bello: Renato Cioni; Malatestino Dall'Occhio: Mario Ferrara; Bianchiore: Silvana Alessio Martellini; Gersenda: Lillian Huss; Alrichi: Rita Comin; Donella: Bruna Ronchetti - Coro Accademico Capuana - Maestro del Coro Adelmo Sartori - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste 21 febbraio 1961) - 14.40-14.55 Gli amici del jazz - con il Circolo Triestino di Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**19.30** Segnarlamento - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

# RADIO

# TRASMISSIONI LOCALI

# RADIO

# TRAS

3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gattopardo delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-15,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtur - 18 Der Kinderfunk. « Prinzessin Zittrinch » Märchen - 18,30 « Dal Crepe del Pianoforte » Träume in collaborazione coi contatti delle Valigades di Gherdeina, Bedia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Spezial für Sie! 15,45-20 Neue Bücher, Peter Poddal: « Karussell der Heiterkeit » - Eine lustige Reise um den Erdball », Besprechung von Dieter Karn - 21 Wür stellen vor (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Drei Allighieri, Dr. Göttsche Kondukte, I. Teile: « Die Hölle » - Gesang, Einleitende Worte von Pater dr. Franz Pobizer - 21,50 Recital, Norman Carol, Violine. Am Klavier Julius Levin - 22,45-23 Musica ricca, English zur Unterhaltung, Wiederholung der Morgen-sendung (Rete IV).

## FRUILLI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 1 e Stazioni MF II della Regione).

12,12-20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli - 12,30 Diminuzionali, Quintetto piano/orchestra e archi in sol min op. 57 - 19 Allar-ghamo l'orizzonte: Il barometro e la previsione del tempo, a cura di Josip Rustia, indi « Ribalta internazionale » - 20 Radiopista - 20,15 Si parla di sport, cronache sportive - 20,30 Boletino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Laszlo Somogyi, Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia N. 35 in re maggiore K. 385 « Haffner » Sandro Vugne Urti lettore di Trieste il 17 aprile 1962 - Dopo il concerto (ore 22,10 c.ca) Belle arti, Milko Bambic: « Caratteristiche della pittura italiana d'oggi » indi « Dal minuetto al twist » - 23 « Musica in penombra » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

re per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste (1<sup>a</sup> parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste nel gennaio 1961) - 14,35-14,55 Alberto Bonardi 1854-1921: « La vita e le opere » a cura di Nera Fuzzi - 10<sup>a</sup> e ultima trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bolettino meteorologico - 7,30 « Musica dei cantanti » nell'intervallo (ore 8) Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

12,20 Gazzettino delle Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 e stazioni MF I della Regione).

## SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Boletino musicale e suo commento (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche di Peter Rose Dea - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi da film - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger, 99. Stunde - 7,15 Morgen sendung des Nachrichten-zeitung - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Auditorio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: « Der beschrie-bene Tänzling » - 11,15 Das Sän-gerporrtal, Cesare Siepi, Bass. Mu-sik von gestern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Oltre tre giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Il cavallo a dondolo - Musiche per i piccoli - 13,35 Nuova auto-logia corale - 13,45 La polifonia vocale dal decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Guido Monti - 14,20 13,50 Occasionali - Incontri di Vito Levi: « Musica a Trieste durante la prima guerra » - 14 Musiche per liuto di Giacomo Gorzanis a cura di Giuseppe Radice, autista Bruno Saccoccia - 14,40 Duo pianistico Russo-Sassafred - 14,40-14,55 Vecchi ritrovati triestini: « Il bar di Eutimio » di Maria Lupieri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,55-15,45 Nachrichten am Nach-mittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtur - 18 Der Zauberer, Stu-fen, Zauberthür Dichtung, VIII. Folge: Die Zauberpose, Ferdinand Raimund. (Baldaunahme des Sen-ders Freies Berlin) - 18,30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

## SABATO

Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - 18,30 Bolettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio, con Gianni Sa-fred alle marimba - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20

\* Canzoni e ballabili - 18 Incon-tro con il chitarrista Dragotin La-vrencic, Mauro M. Pollicino, direttore: « Danze di Spagna » - Al-fred Uhl, Danza, Joaquin Turina: « Fundango » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica da camera nell'800 a Trieste, a cura di Giuseppe Radice. (2)

\* Sanremo, con il suo Secondo quattro - 19 Classe unica: Maks Sah: Lineamenti delle storia e della civiltà islamica (5) « La croce e la mezzaluna si contendono la Penisola Iberica » - 19,15 Ca-leidoscopio, Orchestra di Hill e Contra: « Come è la vita » - The Letters - Quintetto Zogno-am Boje - Old Merry Tale Jazband - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio.

21 Asterisco musicale (22,25 Terza pagina, cronache delle arti, let-tori e spettacoli) - 22,35 Radiotele-dramma, con il lavoro di Renato Egidi Vrsal - 20,45 « Arne Dom-nerus e la sua orchestra » 21 Con-certo di musica operistica diretto da Carmen Camperi con la par-tecipazione del soprano Maria Luisa Zecchi e del basso Mario Spazio-fra: « Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana » 22 Racconti e novelle: « La luna del palcoscenico », di France Filippi, a cura di Martin Jevitar, 22,20 « Concerto in jazz » - 23 \* Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## SABATO

### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-zioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, let-tori e spettacoli - 12,30 Radiotele-dramma, con il lavoro di Renato Egidi Vrsal - 20,45 « Arne Dom-nerus e la sua orchestra » 21 Con-certo di musica operistica diretto da Carmen Camperi con la par-tecipazione del soprano Maria Luisa Zecchi e del basso Mario Spazio-fra: « Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana » 22 Racconti e novelle: « La luna del palcoscenico », di France Filippi, a cura di Martin Jevitar, 22,20 « Concerto in jazz » - 23 \* Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi in sottofondo presenti da Guido Mauri al pianoforte - 14,30 Musica per banda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Canto Rino Salvati - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

### SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-

missioni da radio Firenze. La Liberty ha edito un 33 giri (30 centimetri) intitolato Eddie Heywood plays the greatest in cui il pianista conduce la sua affiatissima orchestra attraverso una serie di canzoni di vecchi e nuovi film, valendosi di originalissimi arrangiamenti. Particolamente piaciuti, fra i 12 pezzi presentati, Ebbide, Intorno al mondo e Lettere d'amore. Per la United Artists, il duo pianistico Ferran-Teicher ormai famoso anche da noi, esegue la canzone Lisa dal film The Inspector - un ghiotto boccone. La Galleria del Corso, per i patiti del twist, ha edito un piccolo 33 giri che contiene sei pezzi tratti dalla colonna sonora di Don't knock the twist - alcuni dei quali eseguiti da Chubby Checker in persona. Concludiamo con il film tratto dalla commedia musicale My fair lady. La Decca pubblica due 45 giri, con quattro canzoni, interpretate in italiano da Caterina

Valente: Vorrei danzar con te (che già conosciamo per averla ascoltata alla TV dalla stessa cantante). Hai dato un volto ai miei sogni, H. l'angelo incantevole e Oggi mi sposo.

La Cetra, in 45 giri, ci presenta sei nuove canzoni di tre assi italiani. Claudio Villa ha inciso due slow-rock, Quando tor-

no a casa e Le prime gocce di romanticità, fresca ispirazione. Tonina Torrielli interpreta la prima versione italiana di Roses are red (Le rose sono rosse) che conosciamo già nell'edizione originale americana di Bobby Vinton pubblicata dalla International. Sull'altra faccia del disco, un'altra canzone americana, il mondo dei giovani un valzer lento con un curioso sottofondo di risate giovanili. Questi due

pezzi sono certamente i migliori della recente produzione della Torrielli, sia per l'indovinata scelta delle canzoni, sia per la qualità dell'interpretazione. Chiudiamo con Milva che apre la serie dei dischi dedicati ai pezzi che abbiamo ascoltato in Canzonissima. La canzone è, come ormai sapete, il cavalluccio di battaglia di Fred Scaglione, Guarda che luna. Sul rovescio, Cielo dei bar. Due successi.

Il terzetto dei Marcellos Ferri, già notissimo per aver contribuito all'epidemico successo estivo Quanto ca-liente al sol, torna alla ribalta con due nuovi pezzi che sono, nel loro genere, senz'altro degni di nota: Triángulo e El cigarro. Il disco, un « Durium », è edito dalla « Durium ».

## DISCHI NUOVI

### Musica leggera



### Musiche ricche

### Storie e leggende

### Per te e Siediti e ascolta

### Dal film Cleo dalle 5 alle 7

### Due dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

### , Gino Mescoli e la sua orche-

### stra eseguono Sans toi. Sul ver-

### soro conduttore di Lolita. La

### simpatica marcella, tema del

### film. »

### « . »

### Narciso Parigi: Una lampada

### per te e Siediti e ascolta. Dal

### film Cleo dalle 5 alle 7, due

### dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

### , Gino Mescoli e la sua orche-

### stra eseguono Sans toi. Sul ver-

### soro conduttore di Lolita. La

### simpatica marcella, tema del

### film. »

### « . »

### Narciso Parigi: Una lampada

### per te e Siediti e ascolta. Dal

### film Cleo dalle 5 alle 7, due

### dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

### , Gino Mescoli e la sua orche-

### stra eseguono Sans toi. Sul ver-

### soro conduttore di Lolita. La

### simpatica marcella, tema del

### film. »

### « . »

### Narciso Parigi: Una lampada

### per te e Siediti e ascolta. Dal

### film Cleo dalle 5 alle 7, due

### dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

### , Gino Mescoli e la sua orche-

### stra eseguono Sans toi. Sul ver-

### soro conduttore di Lolita. La

### simpatica marcella, tema del

### film. »

### « . »

### Narciso Parigi: Una lampada

### per te e Siediti e ascolta. Dal

### film Cleo dalle 5 alle 7, due

### dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

### , Gino Mescoli e la sua orche-

### stra eseguono Sans toi. Sul ver-

### soro conduttore di Lolita. La

### simpatica marcella, tema del

### film. »

### « . »

### Narciso Parigi: Una lampada

### per te e Siediti e ascolta. Dal

### film Cleo dalle 5 alle 7, due

### dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

### , Gino Mescoli e la sua orche-

### stra eseguono Sans toi. Sul ver-

### soro conduttore di Lolita. La

### simpatica marcella, tema del

### film. »

### « . »

### Narciso Parigi: Una lampada

### per te e Siediti e ascolta. Dal

### film Cleo dalle 5 alle 7, due

### dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

### , Gino Mescoli e la sua orche-

### stra eseguono Sans toi. Sul ver-

### soro conduttore di Lolita. La

### simpatica marcella, tema del

### film. »

### « . »

### Narciso Parigi: Una lampada

### per te e Siediti e ascolta. Dal

### film Cleo dalle 5 alle 7, due

### dischi Anna Poli, che conosce-

### vamo già come soubrette-can-

### tante, ma che ora rivela una

### interessantissima voce, canta

### la canzone Sans toi. Sul ver-

### dello stesso film, per la Style

# MISSIONI LOCALI

sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Cartina - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Cartina - Catania 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger - 49 Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-B Gute Reisel Eine Sendung für den Autoradio (Rete IV) - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Adalbert Stifter: «Der beschriebene Tannin» - 11.15 Kammermusik. S. Rachmaninoff: Sonate Op. 19 für Cello und Klavier. Willy La Volpe, Cello; Marta de Concini, Klavier. Musik aus anderen Ländern - 12.10 Nachrundschau - 12.20 Das Gießkneisels eines Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 1 - Bressanone 3 - Bressone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodische Intermezzo - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Opernmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmissions per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtree - 18 Wir senden für die Jugend. Helfer in not: «Tove Tau» - Hörfibel von Heinz Hartmann (Bandaufnahme des W.D.R. Köln) - 18.30 Una sera di Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Arbeitserfahrung - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20.50 Die Welt der Frau - Gestaltung: Sofja Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 «Wir bitten zum Tanz». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

Betty Curtis, reduce da un esaurimento nervoso che l'ha tenuta a lungo lontana dai microfoni, si ripresenta prepotentemente alla ribalta con due canzoni francesi di gusto, perfettamente adatte alle sue corde vocali, che non mancheranno di piacere. I titoli dei pezzi contenuti in un 45 giri della C.G.D.: Chariot e La tua gioventù.

## Musica classica

L'esplorazione delle musiche di Vivaldi, campo immerso e in gran parte vergine, conduce a continue scoperte. Il concerto per due trombe e orchestra, che nel catalogo Pincherle è classificato con il numero 16, è opera insolita nel Settecento. Per quella combinazione strumentale si aveva un solo illustre esempio, il secondo concerto brandeburghese di Bach, e, più avanti nel secolo, il concerto per tromba e orchestra di Haydn divenuto famoso. In

Hil. Fl.

Vivaldi gli ottoni hanno un ruolo attivo oltre che decorativo. Nei due tempi estremi (il largo centrale è per soli archi) il loro suono svettante porta una nota di fasto regale. Questo concerto occupa il primo posto in un disco Cirel-Eratto dedicato a Vivaldi. E' seguito da quattro altri fra i più noti e applauditi: La notte per flauto e orchestra, Il cardellino, pura per flauto, il concerto per quattro violini (che Bach trascrisse per quattro clavicembali) e il concerto per violino op. 4 n. 2 del gruppo intitolato La stravaganza. L'esecuzione dell'orchestra da camera Pro Arte di Munich, diretta da Kurt Redel, è ottima nel Cardellino e in alcuni punti della Notte, dove i flauti lasciati a loro stessi danno spettacolo di armonie imitative; buona nel concerto per due trombe e più scolastica, forse perché improntata al predominio dell'orchestra, nei concerti per violini.



**L'ACETO CIRIO** dei **BORBONI** è un illustre sconosciuto. Suggeriamo a tutti i consumatori di prodotti Cirio di fare la conoscenza con l'**ACETO CIRIO** dei **BORBONI**. Una sola goccia dà gusto e fragranza alle vivande, è un aceto di lusso che Cirio prepara per Voi e che ha gli stessi pregi di quello che i

Borboni usavano alla loro regale mensa. Usatelo con parsimonia perché è raro e forte!

**Aceto** *dei Borboni*  
**CIRIO**

# RADIO FRA I PROGRAMMI

la LIRICA

## Venere prigioniera

domenica: ore 21,20  
terzo programma

**R**egistrato per la Stagione Lirica della RAI andrà in onda domenica sera, sul Terzo Programma, l'ultimo lavoro teatrale, sino ad oggi apparso, di Gian Francesco Malipiero: *Venere prigioniera*, terminata nel 1955 e rappresentata la prima volta due anni dopo al XX Maggio Musicale Fiorentino.

*Venere prigioniera*, che a tutta prima parrebbe sfogarsi nella più accessa teatralità, rivelà, ad un attento esame, un disegno ispirativo sostanzialmente astratto. Proprio l'abnorme teatralità apprestata al musicista dall'esagitato racconto tardo-ottocentesco di Emmanuel Gonzales, da cui egli avrebbe tratto il libretto di *Venere prigioniera*, contribuisce anzi a svincolare l'opera da ogni opportunismo scenico e drammatico, trasponendolo in un mondo surreale, in un universo fantastico infinitamente proteiforme. « Mi sedussero la prima e l'ultima scena — ebbe a dichiarare l'autore — per la loro forza drammatica, e la prima scena del secondo atto mi affascinò perché la commedia *Venere incatenata*, che si rappresenta nel castello di Don Giovanni Medina, mi ha permesso di rimanere fedele a *Sette canzoni*, in quanto i contendenti, per liberare la dea, sono costretti a cantare se non sette, cinque canzoni. Certo è necessario che queste si ascoltino. Qualora volessi giocare sulle parole potrei dire che la prima scena è la canzone della miseria e l'ultima dell'amore che però è vinto dall'inesorabile vendetta, che la prima scena preannuncia nell'ombra della più squallida miseria. Cinque e due farebbero sette ». Il gioco di parole di Malipiero non è incidentale, ché *Venere prigioniera*, nella sua torva teatralità è veramente un gioco allucinante delle farfatasie, che aduna sotto il proprio impero tutte le esperienze passate dal musicista, elevando a mito la storia stessa dell'uomo e dell'artista, astraeando le immagini di questa, i motivi, i ricordi al di sopra delle occasioni, per obiettivarli in una visione valida in assoluto. Il processo di astrazione visionaria evidenziato nei *Capricci di Calot*, epoche integrato della dimensione storica in *Vergili Aenei*, giunge in *Venere prigioniera* alla sua più piena maturazioe e, proiettandosi sul piano personale, attingendo le immagini della nuova visione al repertorio caratteristico di motivi e di figure, di sentimenti e di umori accumulatosi nell'arte di Malipiero. *Venere prigioniera* si presenta come una summa degli aspetti della personalità e dell'arte del musicista alla luce della rivelazione scaturita coi *Capricci di Calot*. L'opera si consegna come una sintesi delle esperienze di Malipiero a un certo stadio di maturazione spirituale, essa costituisce un punto fermo lungo il suo itinerario teatrale.

Piero Santi

L'azione è fatta svolgere in un mondo schiavo della convenzione più ferrea e del fanatismo più cieco, dove è decretato che chiunque sparga sangue altri nel giorno consacrato alla Vergine sia punito con la morte. Fatalità vuole che, proprio in quella ricchezza, il contigiano Don Giovanni Medina uccida incidentalmente Giosè, unico sollevo alla miseria materiale e morale del vecchio padre Melchiorre, nobile decaduto, e del fratello Uidilio, nano deformo e demente. Don Giovanni, inseguito dagli sbirri, ripara per caso, presso Melchiorre. I due non si riconoscono né il vecchio sa ancora di trovarsi di fronte all'assassino del figlio; gli offre perciò un nascondiglio, e la sua miserabile condizione funge inopportunamente da scudo a Don Giovanni stornando le ricerche degli inseguitori. Appresa l'uccisione di Giosè, di cui gli si recò il cadavere, Melchiorre potrebbe denunciare l'assassino, ma non lo farà, sottostando all'imperativo morale di quel codice di onore sancito dal mordo incredibile di cui è parte. Vada dunque lo sconosciuto, sappia però che appena fuori da quella spelanca Melchiorre lo perseguita, « ovunque, sempre », per quanto potente e ricco egli sia. Diffatti Melchiorre conseguirà la vendetta precedendo l'ineluttabile e sbaragliarlo solo sul suo stesso terreno, mettendo a punto proprio l'assurdità crudelia della sua mala sorte e del mondo di prevenzioni al quale egli stesso aderisce, giovanischi cioè di quel mostro di natura che è Uidilio e dei tabù di casta che finiranno per perdere Don Giovanni. Il quale non sarà stato da meno, e sarà stato anch'egli al gioco, illudendosi di vincere il gratuito insondabile della legge che gli inibisce l'amore della Regina, mediante l'accidentale da lui stesso provocato con l'incendio nel castello e il salvataggio dell'amata.

## Tristano e Isotta

martedì: ore 20,25  
programma nazionale

Martedì sera verrà ancora trasmesso dal Programma Nazionale il *Tristano e Isotta* registrato all'ultimo Festival di Bayreuth. Il capolavoro wagneriano non ha certo bisogno di particolare presentazione, tanto esso è ormai popolare. L'opera segna, come è noto, una svolta decisiva nella storia del teatro musicale. Il suo carattere rivoluzionario fu immediatamente presente allo stesso autore, il quale ebbe a scrivere: « Solo esecuzioni mediocri potrebbero salvarmi! Quelle perfettamente "buone" farebbero impazzire la gente ». E si vide poi che non aveva esagerato, perché il *Tristano e Isotta* costitui davvero, per più di una generazione di musicisti e di ascoltatori, una sorta di malattia.



Sviatoslav Richter

## i CONCERTI Il grande Richter interprete di Beethoven

venerdì: ore 21  
programma nazionale

I vari interpreti che s' impegnano nei concerti della settimana sono tutti eccellenti, ma dedicano una data brevemente al pianista russo Sviatoslav Richter (che suonerà il Concerto n. 3 di Beethoven, venerdì sul « Nazionale »), proprio perché la sua personalità artistica è tale d'aver inciso sugli animi di tutti: dei musicisti e dei noi musicisti, degli Europei forti di sacre e intangibili tradizioni, e degli americani, dei fanatici dell'arte e di quelli della « mondanità ».

In Russia « Artista del Popolo », e in altri paesi del mondo « artista d'élite », ombroso, sicuramente timido, Richter è oggi un caso di cui si parla dappertutto, di cui si dicono cose vere e cose false, di cui si raccontano le quotidiane abitudini, gli intimi modi di vivere. Ci si chiede, nei circoli musicali, se è vero che Richter studia dieci ore al giorno, e in quali mondani se è vero che ha fatto abbattere i muri divisorii della sua casa per creare un luogo unico, un ambiente dominato dalla presenza di un pianoforte, dalla voce incredibile. I critici, intanto, si affannano a definire la sua arte — la sola che conti — con interpretazioni diverse, ma in sostanza magnificamente gloritative. Anche se il lingo dell'entusiasmo non ha molte voci, è certo che non sono state impiegate tutte, per Richter. I giudizi sono dittamici, e si riassumono in quello che addirittura lo consacra il più grande pianista del mondo. Una definizione per fini pubblicitari, più che artistica: ma che ha messo di cattivo umore i « grandi » pianisti, che se è riuscita a risvegliare il pubblico: il pubblico che quando può sventolare un siffatto giudizio si rasserena, perché non è più costretto a rischiare valutazioni comparative. Ma, réclame a parte, lo slogan non ha, in effetti, senso pieno. Ogni artista è unico. E

la confusione fra unico e grande è sempre deviante. Piuttosto non si può negare (ed è facile proclamarlo) che i caratteri dell'unicità, in Richter, hanno un raro impressonante. È difficile, invece, individuare gli elementi di questo geniale globalismo. Ecco, per esempio, che mentre di questo o quel pianista esaltiamo la maestria tecnica, sentiamo inadeguato e povero ogni riferimento a un virtuosismo tecnico, trattandosi di Richter. Forse avvertiamo che le componenti della tecnica sono la tradizione e il conformismo, la scuola insomma. Ora, la scuola ci può insegnare a leggere ciò che è scritto nelle pagine di una partitura, o di uno spartito, non quel che si nasconde tra le pagine stesse. Diceva Bergson a proposito della dizione (ch'è un altro genere di esecuzione): « Bisogna seguire senza interruzione il crescendo del sentimento e del pensiero fino al punto culminante, poiché la funzione delle strutture e del movimento è anteriore all'intellettuazione ». E giungeva fino ad affermare che persino le pagine di Descartes, l'andare e venire dei pensieri, ciascuno in una sua direzione determinata, passano nel nostro spirito per il solo effetto del ritmo. Se questo può essere assunto per strutture meramente logiche, a quanto maggior ragione dovrà darsi dell'organismo sonoro dove ogni cellula è ritmo?

Forse qui è da ricercarsi l'unicità di Richter: nella priorità del suo percepire strutture e movimento, riguardo all'intelligenza ch'è scuola, tradizione, tecnica e perciò inevitabilmente conformismo, convenzionalità, virtuosismo, ecc. Da ciò il suo intuire quel che l'artista non poteva fermare in simboli scritti, il suo ripudio dello strumento come materia tecnica, il rieccarlo senza avorio e senza acciaio. Da ciò inoltre l'infallibilità di Richter, dimostrata per paradosso da certe siveste delle dita che cer-

cano il bel suono, l'espressione aedica. Abbiamo certamente avvertito anche noi, nel recente récital di Roma, qualche « errore di note », ma ben più intendevamo la sua avventurosa esplorazione, i suoi tentativi, le sue soluzioni. Ecco un artista, pensavamo, che vive a cuore a cuore con Schumann, con Brahms, con Debussy, con Beethoven e non si accontenta della « tradizione », così come le hanno tramandata i Gieseking, i Cortot, gli Horowitz: quei vortici, quei colori, quei rapimenti, incantamenti, levigazioni e possessi non venivano dalle pagine scritte, erano negli autori che le scrissero e nell'anima ardente di Richter che osava, con le sue mani, riscrivere.

Laura Padellaro



Il pianista Giovanni Del'Agnola, docente al Conservatorio di Milano, esegue domenica alle ore 18,35 sul « Secondo » musiche di Schubert, Mendelssohn e Chopin

**la PROSA**

## "Valòria" di Massimo Bontempelli

**venerdì: ore 21,20  
terzo programma**

Nel paese di Valòria — dove non accade mai nulla — avviene una mattina un fatto grosso: il cittadino Gaspare è rinvenuto assassinato, con due coltellate, in via del Papero. Una lattata giura di aver visto l'assassino, un uomo vestito di marrone, e poiché in paese l'unico a vestire di marrone è il fabbro Eteocle, questi viene incarcerato. Durante il processo, la cittadinanza di Valòria si divide in due gruppi egualmente agguerriti: gli innocenzisti e i colpevolisti; però i contendenti sono d'accordo in una cosa, quella cioè di farsi una gran mangiata non appena sarà conosciuta la sentenza. La sentenza è assolutaria, e in paese si scatena una gran festa, con banda e inni in onore del fabbro. Ma questi è turbato, capisce di essere stato rimesso definitivamente in libertà, però vorrebbe che qualcuno gli spiegasse il significato della frase «per insufficienza di prove». E quando quel qualcuno gli rivela la verità, la contentezza del fabbro finisce di colpo, schiettamente e profondamente drammatico.

## Uomini d'onore

**venerdì: ore 17,45  
secondo programma**

«Bruto è un uomo d'onore, anche gli altri, tutti uomini d'onore»: l'ironico, punge te, ritornello del discorso di Antonio nel *Giulio Cesare* shakespeariano dà il titolo a questa radiocommedia di Donald Barry che Ippolito Pizzetti ha agilmente tradotto in italiano. Sims e Gripp, in verità, non sono due uomini d'onore, ma due ladri e truffatori i quali cercano un merlo da spennare nella hall dell'Alpha-hotel di Londra. E il merlo in questione si presenta nelle vesti dell'impeccabile signor Maurice, un tipografo che sta per andarsene in vacanza all'estero. I due decidono di vendere a Maurice il diamante Feistone — da loro rubato — o meglio di vendergli una copia sostituita all'ultimo momento all'originale. Il tipografo, superata una prima naturalissima titubanza, accetta di interessarsi all'affare: il denaro che era pronto per la vacanza servirà a pagare il diamante. Fatto stimare il gioiello da un provato competente — Maurice infatti si fida pienamente dei due, egli ritiene di trovarsi appunto tra «uomini d'onore» — l'affare viene concluso: non prima che Gripp abbia sostituito il diamante originale con una copia. Felici del colpo riuscito, i due complici si ritirano in albergo a contare il gruzzolo, ma hanno ben presto una cattiva sorpresa: il diamante

tigra fra le due opposte fazioni riprendono più violenti che mai. Il fabbro tenta di parlare col Presidente del tribunale: vorrebbe che il processo fosse riaperto e la sua innocenza venisse riconosciuta senza dubbi e proclamata a tutti. Ma il Presidente si rifiuta di ascoltarlo. Allora il fabbro con tutta la sua famiglia — domestica compresa — s'introduce nottetempo nel palazzo di giustizia e si chiude dentro la gabbia degli accusati: è disposto ad uscire di lì solo quando sarà ricevibile il processo, e per provocare i giudici si accusa, mentre la sua famiglia fa coro, di numerosi altri delitti. Nessuno però prende sul serio il fabbro, tutta Valòria ride alle sue spalle: Eteocle è costretto a rassegnarsi, la verità, su quel delitto, non si saprà mai. Questa commedia di Bontempelli — che venne rappresentata per la prima volta nel 1932 — non è solo una raffinata ed elegantissima esercitazione teatrale: dal contrappunto fra la patetica ostinazione del fabbro e la cinica superficialità del mondo che lo circonda, nasce un sapore amaro, schiettamente e profondamente drammatico.



Massimo Bontempelli nel 1942

## Una giornata lunga un anno

**sabato: ore 20,25  
programma nazionale**

Questo lavoro di Guido Rocca — una delle ultime fatiche del promettente autore scomparso giovanissimo — si avvale di un cast di prim'ordine e dell'intelligente regia di Luigi Squarzina. Franco e sua moglie, dopo una giornata di lavoro, si apprestano a coricarsi: hanno ascoltato la televisione, hanno scambiato quattro chiacchiere, hanno insomma trascorso un giorno come cento altri. Ma qualcosa viene a turbare all'improvviso quel-l'usuale ritmo: una telefonata notturna. All'altro capo del filo c'è Antonio, un vecchio amico di Franco che questi ha un po' perduto di vista negli ultimi anni, il quale vorrebbe

incontrarsi con l'amico di un tempo, comunicargli qualcosa. Ma Franco, pur rimanendo inquieto per il tono di Antonio, è convinto che non si tratti di niente di grave e rimanda l'incontro ad uno dei giorni seguenti, tanto più che sua moglie non dimostra nessuna simpatia per Antonio, un uomo che non è riuscito a trovare una sua strada, uno sbandato, un fallito. Ma quella telefonata ha finito col mettere in crisi Franco: il sonno tarda a venire, ed egli ripercorre nella memoria la vena della sua amicizia con Antonio, traendo un rapido bilancio della sua vita attuale rispetto a quella dell'amico. E il bilancio non si può dire del tutto positivo: chiuso nel suo lavoro, nelle necessità quotidiane, Franco ha finito per ignorare gli altri, per restringere il suo orizzonte a pochi, limitatissimi interessi. E, contemporaneamente, mentre il bilancio prosegue, cresce in lui l'inquietudine per quella telefonata: forse c'era veramente qualcosa di grave che egli non ha saputo, non ha voluto intuire. Il giorno dopo, senza essere riuscito ad entrare in contatto con Antonio malgrado alcune telefonate fatte ad amici comuni, Franco viene assorbito dal suo lavoro: è solo alla sera che una notizia di cronaca lo fa ripiombarne in quella angoscia dimenticata. Per uscire, non c'è che una strada, trovare ad ogni costo Antonio, se non è troppo tardi. E quando finalmente Franco riesce a raggiungerlo, ha la sorpresa di trovare l'amico quasi dimentico di quella telefonata: non era niente di grave, Antonio non sa più nemmeno di cosa si fosse trattato. E così Franco può ritornare, tranquillamente, alla sua vita di sempre, al suo ritmo monotono e soffocante che livella illusioni ed affetti.

a. cam.

in loro possesso è sicuramente quello falso. Qualcosa nel piano non ha funzionato: e non si tratta che della prima di una serie di disavventure che porteranno in galera i due lestanti. Sims e Gripp non avevano infatti calcolato che anche l'impeccabile signor Maurice avrebbe potuto essere un «uomo d'onore»...



Lia Zoppelli recita la parte della «moglie di Franco» nella commedia «Una giornata lunga un anno» di Guido Rocca

**il VARIETA'**

## "Tutti in gara" con Mike Bongiorno

**martedì: ore 20,35  
secondo programma**

Diciamo subito che per essere «Tutti in gara», come appunto il titolo di questo nuovo radioquiz presentato da Mike Bongiorno, è necessario inviare una specie di domandina al solito indirizzo Casella Postale 400, Torino, specificando nome, cognome, età, domicilio e professione. I tre concorrenti di ogni trasmissione verranno così scelti a sorte tra i nominativi che hanno fatto regolare domanda.

Vale la pena, per coloro che non avessero seguito le prime tre puntate del radioquiz, dire due parole sul meccanismo del gioco. Gli indovinelli (tutte canzoni), vengono prima di tutto posti in due fasi preliminari, cui segue la fase finale costituita da un solo quiz, e cioè dalla cosiddetta «canzone incrociata» la quale è composta dai versi di una canzone e dalla musica di un'altra. (Per esempio, in una trasmissione, sulle parole di Meravigliose labbra è stata adattata la musica di Conosco una fontana; ed in un'altra la musica di Together ha rivestito i versi di Whisky facile). Ogni quiz preliminare risulta equivalente alla vincita di un disco d'oro (pari a lire 10 mila), mentre il monte-premi, che inizialmente è di lire 200 mila, scatta da altre 200 mila lire ad ogni nuova serie di indovinelli preliminari.

Quando però il concorrente non è in grado di indovinare un quiz, entra in scena il «rivale-misterioso» che naturalmente non è in sala e che ha la possibilità di «soffiare» i dischi d'oro di concorrente se azzecchia la risposta e quindi di portarsi via anche il monte-premi. Nella prima trasmissione le «rivali misteriose» erano il cassiere di Firenze e nella seconda quattro indovinatrici di Torino (una delle quali, Eddy Ghidini, ha partecipato al monte-premi). La somma più vistosa, fino alla scorsa settimana, è stata vinta dalla maest्रina torinese Marianela Braga, che fu riammessa in gara all'ultimo momento, quando la «rivale» (una delle cassiere di Firenze) non seppe indovinare i due titoli della «canzone incrociata».

Un radioquiz, ma anche uno spettacolo cui intervengono di volta in volta come ospiti d'onore noti cantanti, oltre ai due fissi Gian Costello e Miriam del Mare. Orchestra melodica della RAI di Milano diretta da Pino Calvi.

g. t.

Nel prossimo numero pubblicheremo l'estratto del Regolamento del gioco.

# filodiffusione

**domenica**

AUDITORIUM  
(IV Canale)

## 10.30 (16.30) Antologia musicale

Fauré: Penelope; Preludio; Spontini: La Vestale - « Tu che invoco con orrore »; Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 6; Verdi: Falstaff: « L'onore! Ladri! »; Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico, op. 13; Haydn: Aleko: « Ovvio, signori »; Puccini: 3 Pezzi op. 49 per pianoforte; Massenet: « Ah, dispar visione »; Mendelssohn - Bartholdy: Il ritorno, ouverture op. 89; Donizetti: Anna Bolena: « Fama! Sì, l'autre »; Milhaud: Quatre visages, suite per violino e pianoforte; Rossini: Guillaume Tell: « Stessa opera »; De Falla: La vida breve: Interludio e danza; Gounod: Faust: « Il se fait tard »; Chopin: Improvviso in do diesis minore op. 66 postuma; Mussorgsky: Berceuse; Vivaldi: Concerto in do maggiore n. 11 per ottavino e orchestra d'archi; Verdi: La forza del destino: « Il Santo nome di Dio »; Kodály: Danze di Marossék.

## 13.30 (19.30) Un'ora con Dimitri Scostakovic

Ouverture de fête - Orch. Sinf. della RAI dell'URSS, dir. A. Gaouk — 3 Preludi e fughe, dati 2 Preludi e fughe per pianoforte: In re minore, in do maggiore, in re maggiore - pf. E. Gilels - Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10 - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

## 14.30 (20.30) Recital del pianista Tito Aprea

Bach: Preludio in do minore; Ciarambosi: Due Sonate; Mozart: Dodici Sonatine, K. 917; Beethoven: Sonata in re maggiore op. 23 « Pastorale »; Schumann: Improvviso su un tema di Clementi; Mock, op. 5; Chopin: 2 Polacche, una delle minore op. 44; In fa maggiore op. 40 n. 1; Poulenec: Capriccio italiano

## 15.30 (21.50) Musica di Arnold Schoenberg

Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 5 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Scherchen

## 22.30-23.30 Musica sinfonica in stereofonia

Händel: Concerto in si bemolle op. 7 n. 1 per organo e orchestra - org. K. Richter, Orch. da Camera diretta da K. Richter; Mozart: Rondo in re maggiore K. 382 - Rondo alla turca e presto - pf. R. Kirkusyn, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 « La Riforma » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Cattini

MUSICA LEGGERA  
(V Canale)

## 7 (13-19) Chiaroscuro musicali con le orchestre Arturo Mantovani e Francis Bay

## 7.40 (13.40-19.40) Vedette straniere: Il Trio San José, Sam Cooke, Connie Francis e Diana Distré

Lafage-Perez: Estrellita; Serino-Alfred: That's it; Val-Dal-Kaimanoff-Pfau: Di ciencielo ujier; Tez-Silver: The preacher; Da Vinci-Berry-Cassia-Covay: Mister Twister; Gilbert-Lecuona: María; O'Connor: Cupid; Canossa: Kissin twist; Teena Cahn: Let's celebrate; Sean Callahan: Tu solo tu; Tom-Dietze: Scampidio; Marin: Brisa española; Greenfield-De Simonne-Keller: La valle senza eco; Cooke: Twisting the night away; Madriguera: Adios

## 8.20 (14.20-20.20) Capriccio: musiche per signora

## 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

## 10 (16-22) Canzoni di casa nostra

## 10.45 (16.45-22.45) Primo concerto di Ray Charles e la sua orchestra a Parigi

## 12.30 (18.30-0.30) Musiche tzigane

## 12.45 (18.45-0.45) Canti del Sud America

**lunedì**

AUDITORIUM  
(IV Canale)

## 10.30 (16.30) Musiche per organo

Hindemith: Sonata n. 1 - org. I. Fuser

## 10.50 (16.50) Una cantata profana

Beethoven: Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II op. 196, per soli, coro e orchestra - sopr. M. T. Pedone e L. Udvovich, msns. G. Fiori, ten. A. Novello, Orch. Sinf. Orch. Sinf. Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M. del Coro N. Antonelli, dir. Benda

## 11.30 (17.30) Compositori contemporanei

Bassi: Différences, per 5 strumenti - Gruppo strumentale degli « Incontri Musicali » di Milano, dir. M. Guelsee R. Malipiero: Concerto per violino e orchestra - vl. S. Materassi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo; Hesse: Antifona per orchestra - Orch. Sinf. di Radio Berlino, dir. H. W. Henze

## 12.25 (18.25) Una sonata romantica

Schubert: Sonata in fa maggiore « Incompresa » - pf. S. Richter

## 13.10 (19.10) Variazioni

Tartini: Variazioni su un tema di Corelli, per violino e pianoforte - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; Rossini: Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato - fl. S. Gazzellini, cr. D. Ceccarossi, cl. G. Gandini, fg. T. Tentoni

## 13.30 (19.30) Un'ora con Aram Kacaturian

In memoriam - Orch. Filharmonica di Londra, dir. l'Autore - Concerto in mi minore per violoncello e orchestra - Orch. Stato dell'URSS, dir. A. Gavrilov; Toccat per archi e pianoforte - pf. G. De Michelis; Masquerade suite - Orch. dell'Opéra di Parigi, dir. G. Sebastian

## 14.30 (20.30) Concerto sinfonico diretto da Ferenc Fricsay

Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »; Strawinsky: Sinfonia di salmi, per coro e orchestra - Coro della RIAS e della Cattedrale di S. Egidio; Bartok: Musica per archi, celesta e percussione; Bartók: Variazioni su un tema di Paganini - Orch. Sinf. RIAS di Berlino

## 16.05 (22.05) Musiche vocali di Johannes Brahms

Quattro Duetti per soprano, mezzosoprano e pianoforte - pf. R. Kirkusyn, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 107 « La Riforma » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Cattini

## 22.30-23.30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA  
(V Canale)

## 7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys

## 7.20 (13.20-19.20) Le voci di Franca Raimondi e di Tony Cucchiara

## 7.50 (13.50-19.50) Vecchi dischi

## 8 (14-20) Concertino

## 8.30 (14.30-20.30) Voci della ribalta: Marisa Del Frate e Gino Bramieri

## 9 (15-21) Musiche di Jimmy Mc Hugh

## 9.30 (15.30-21.30) Variazioni sul tema del « Ain't misbehavin' », di Waller, nell'interpretazione del sestetto Benny Goodman, del pianista Art Tatum, del complesso Louis Armstrong, del trio Julian Goldfarb, i « Three » di Hanley, nell'interpretazione del complesso Barney Kessel, del Quintetto Hans Koller, del pianista Billy Taylor e del complesso Basson-Valdrambi.

## 10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegne di orchestre, cantanti e solisti celebri

## 10.45 (16.45-22.45) Canzoni italiane

Umbertino-Monaldi: Twist can can; Colomba-Guarneri: Questo magnifico mistero; Mogol-Renisi: Tango per favore; Pirozzi: Nuttete l'una; Pianoforte-Caffè: Gingillo; Amato-Pisano: Il nostro romanzo; Moretti-Naddeo: Le stelle d'oro; Rossi-Vassallo: Quando finisce l'estate; Calabrese-Bindi: Carnevale a Rio; Calise: Una mosca tse-tse; Kinel: Sera d'autunno

## 11.15 (17.15-23.15) Un po' di musica per ballare

**martedì**

AUDITORIUM  
(IV Canale)

## 12.15 (18.15-0.15) Il jazz in Italia

con la partecipazione di Romano Musolini e il suo complesso

## 12.45 (18.45-0.45) Glissando

I'll never be the same: Cour-Giraud: Qui on qui oui; Delanoë-Bécaud: Aller à Webster-Fain: April love; Amadeo-Delanoë-Bécaud: Viens danser; Dixon-Warren: You are my everything; Jacobson-Broussolle-Stallman: You took my love; Delanoë-Bécaud: Et maintenant; Berlin: They say it's wonderful; Wood: Somebody stole my gal; Cour-Stafford: Roulette

## 8 (14-20) Fantasia musicale

## 8.30 (14.30-20.30) Giù assi dello swing

## 8.45 (14.45-20.45) Canzoni a due voci

## 9 (15-21) Bob Crosby e il suo complesso

## 9.20 (15.20-21.20) Selezione di operette

## 10.20 (16.20-22.20) Motivi dei mari del sud

## 10.30 (16.30-22.30) Suonano le orchestre dirette da Alfonso D'Arteaga e Juan García Esquivel

## 11 (17-23) Ballabili e canzoni

## 12 (18-24) Giro musicale in Europa

## 12.45 (18.45-0.45) Tastiera: Virginie Morgan e Lennie Dee all'organo Hammond

**mercoledì**

AUDITORIUM  
(IV Canale)

## 10.30 (16.30) Antologia musicale

Shostak: La revolta, ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; Morillo: Marin, cantata per tenore, coro e orchestra - ten. H. Martínez, cor. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Gherelli, M. del Coro G. Bertola; España: 70 movimenti per pianoforte - pf. E. del Pueyo

## 11.25 (17.25) Compositori spagnoli

Chap: La revolta, ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta; Morillo: Marin, cantata per tenore, coro e orchestra - ten. H. Martínez, cor. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Gherelli, M. del Coro G. Bertola; España: 70 movimenti per pianoforte - pf. E. del Pueyo

## 12.25 (18.25) Danze

Tomkins: Panana in la minore per clarinetto - clav. E. Goble; da Terrete: 4 Danze - Compl. Strumentale « Concentus Musicus »; Ravel: Valses nobles et sentimentales - pf. M. Haas

## 12.50 (18.50) Il virtuosismo nella musica strumentale

De Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. Sinf. R. Strauss: Rhapsodie - pf. A. Rachmaninov: Rapsodia in fa minore per pianoforte e orchestra - pf. A. Rachmaninov: Rapsodia in fa minore per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner

## 13.30 (19.30) Un'ora con Dimitri Scostakovic

Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi - cf. D. Scostakovic; Quartetto Beethoven di Mosca - Sinfonia n. 6 in si minore op. 54 - Orch. Filarmonica della RAI dell'URSS, dir. A. Gaouk

## 14.25 (20.25) Il virtuosismo nella musica strumentale

De Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. Sinf. R. Strauss: Rhapsodie - pf. A. Rachmaninov: Rapsodia in fa minore per pianoforte e orchestra - pf. A. Rachmaninov: Rapsodia in fa minore per pianoforte e orchestra - pf. A. Rubinstein, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Leinsdorf

## 13.30 (19.30) Un'ora con Dimitri Scostakovic

Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi - cf. D. Scostakovic; Quartetto Beethoven di Mosca - Sinfonia n. 6 in si minore op. 54 - Orch. Filarmonica della RAI dell'URSS, dir. A. Gaouk

## 14.25 (20.25) Sonate moderne

Dutilleux: Sonatina per flauto e pianoforte - fl. C. Clemm, pf. L. Franceschini; Bloch: Sonata per pianoforte - pf. G. Agostini

## 15 (21) Trascrizioni celebri

Bach-Kodály: Fantasia cromatica per viola sola - vl. M. Oistrakh; Bach-Schoenberg: Prélude e Fuga in mi bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Leinsdorf

## 15 (21) Il bis del concertista

Bach: Suite in do maggiore n. 3 per orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. T. Dart; Eos: Suite francese su temi di Rameau - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

## 14.30 (20.30) Interpretazioni

Mendelssohn-Bartholdy: Musiche per il « Sogno di una notte di mezza estate » - sopr. R. Streich, contr. D. Eustriati, Orchestra Filarmonica di Berlino e Ries-Kammerchor, dir. F. Friesay

## 15,10 (21,10) Concerti per solisti e orchestra

Bethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 56 per pianoforte e orchestra - pf. W. Jacknau, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Schmidt Issertsdorff; Bach: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra - vl. Z. Francescatti, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

## 16,10 (22,10) Pagine pianistiche

Debussey: La plus que lente, valzer - Deux Arabesques: in mi maggiore - feux d'artifice - pf. R. Kirkusyn

## 22.30-23.30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA  
(V Canale)

## 22.30-23.30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA  
(V Canale)

## 7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13.20-19.10) Il canzoniere: antologa di successi di ieri di oggi - Albenico, Gaston, Pugliese-Vian: Il mare; Di Chiara: La spagnola; Mogol-Donida: Romantico amore; Chiuso-Buscaglione: Love in Portofino; Panzeri-Rastelli: Baravasi: Il tamburo della banda; Afiori, Garinelli-Giovannini-Kramer: Come noi; Beretta-Gusmatti-Vantellini: Come noi;



# RADIO PROGRAMMI ESTERI

## DOMENICA

### ANDORRA

19.45 Tocca a voi! 20 Con ritmo e senza rispondere a chi - Un sorriso, una canzoncina di Jean Bonne, 20.45 « Premio Nobel », testo di Gilbert Cazeau, 21.15 Disco-selezione. 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Des, 21.45 Musica per la radio, 22 Ora spagnola, 22.15 Festival della canzone, 22.30 Musica per l'intimità, 22.45 Il corriere dell'amicizia, 23 Club degli amici di Radio Andorra.

### FRANCIA

#### NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da Karl-Maria Zwilizer. Solista: pianista Alfred Brendel. Scherzo: « Alphonse et les Abeilles », nuovo: « Hayden Concerto per pianoforte: Mozart: Roncò per pianoforte in re maggiore; Bruckner: Quarta sinfonia, 19.35 « Conoscere il cinema », a cura di Jean Mity, 20.15 « Storia delle mie sole » di Gilbert Gauthier, 21.30 Musica francese contemporanea: « Elsa Barraine e Manuel Rosenthal », 22.30 « Le affinità elettrive » o « Gli incontri immaginari », a cura di Michel Suffran, 23 Dischi del Club R.T.F.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

19.45 Debussy: Arabesque n. 1 in mi maggiore e Arabesque n. 2 in sol maggiore, nell'esecuzione del pianista Walter Giesecking; Les collines d'Anacapri, nell'esecuzione del pianista Hans Henkemeyer, 19.15 Musica di Giovanni Sartori, 20.15 domenica, 20. Centro canzoni succesi di ieri e di oggi, 20.30 « Il prigioniero », dramma di Bridget Boland. Versione italiana di Bellisario Randone e Flaminetta Moroni, 22.40 Sulla strada degli innamorati, 23-23.15 Rondo notturno.

22.15 Storia del peso-doble, 22.30 Vedete in casa, 23 Club degli amici di Radio Andorra.

### FRANCIA

#### NAZIONALE (III)

19.06 La Voce dell'America, 19.20 « L'anniversario di Paul Eluard », « Pomeriggio », Storia: « Benjamin Perret », a cura di Jehan Cazeau, 21.15 Disco-selezione. 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Des, 21.45 Musica per la radio, 22 Ora spagnola, 22.15 Festival della canzone, 22.30 Musica per l'intimità, 22.45 Il corriere dell'amicizia, 23 Club degli amici di Radio Andorra.

### FRANCIA

#### NAZIONALE (III)

19.45 Tocca a voi! 20 Con ritmo e

senza rispondere a chi - Un sorriso, una canzoncina di Jean Bonne, 20.45 « Premio Nobel », testo di Gilbert Cazeau, 21.15 Disco-selezione. 21.30 L'avventuriero del vostro cuore, con Marie Des, 21.45 Musica per la radio, 22 Ora spagnola, 22.15 Festival della canzone, 22.30 Musica per l'intimità, 22.45 Il corriere dell'amicizia, 23 Club degli amici di Radio Andorra.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

19.45 A giro di valzer, 20 Il mondo si diverte, 21.15 Frammenti dall'« Andrea Chénier » di Umberto Giordano, 20.30 « Quant'è passata la Romanza » di Sergio Maspoch, 21.30 Concerto del pianista Henriette Faure, Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Berceuse in re bemolle maggiore op. 57; Debussy: Pour le piano, 22 Musica allegra con l'orchestra Albimoro, 22.35 Carnevale ai tropici, 23-23.15 Rondo notturno.

commenti, 23.10 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 23.25 Dischi.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

19.45 Conzettotti italiani, 20 Colloquio con J. J. Rousseau, a cura di Felice Filippini, 20.45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Walter Frey, Couperin: « Concert dans le goût théâtral » (adattamento per orchestra da menuet), 21.15 Concerto di César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Frank Martin: « Athalie », ouverture; Adolf Brunner: « Partita » per pianoforte e orchestra, 22.15 Melodie e ritmi, 22.35 Capriccio, con Ferdinand Paganini e il suo quintetto, 23-23.15 Rondo notturno.

### VENERDI'

#### ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Musica dell'ultima ora, 19.40 La famiglia Duraton, 19.50 Eddie Barclay e la sua orchestra, 20 Varietà, 20.15 Musica per la radio, 20.30 « I fiori », 21 Belle serate, 21.15 Cantiamo, ridiamo, danziamo, 21.30 « Les chansons de mon gendre », di Michel Brard, 21.45 Musica direttiva, 22 Ora spagnola, 22.08 Rosine Ferret, 22.30 Meraviglie del mondo, 23-23.30 Vedete in casa, 23 Club degli amici di Radio Andorra.

### FRANCIA

#### NAZIONALE (III)

18.30 Dischi, 19.06 La Voce dell'America, 19.20 Fotogrammi: « Re Né Cher », 20 Il fiato magico, opera fantastica in quattro atti di W. A. Mozart, diretta da Pierre Michel Le Conte, 20.45 Concerto e controversie, 22.45 Inchieste e commenti, 23.10 Artisti di passaggio: a) Interpretazioni del violoncellista cecoslovacco Bernard Vojchal, b) Pianista Silvana Sartori, 20.30 Musica notturna n. 1; Suk: Ballata op. 3; Nin: Murciana; Galles: Sonata in do minore, 21.15 Evocatione; Salvatore Bacanese: Dicassette variazioni su cinque note.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

19 Edoardo Lucchino e la sua orchestra, 19.15 Notiziario, 19.45 Concerto per piccini, 20.15 Vaso di vetro, ballad radiocanto di Isa Moro, 20.55 Orchestra Radiosa, 21.25 A. Scarlatti: Sinfonia in mi minore per flauto, oboe, archi e continuo; Pergolesi: « Orfeo », cantante e continuo, 20.45 Concerto per soprano e orchestra, « Archi e tastiera », 21.15 Elementi dell'opera: « Ifigenia in Aulide », 22.20 Melodie e ritmi, 22.35 Galleria del jazz, 23-23.15 Rondo notturno.

### SABATO

#### ANDORRA

19 Lancio del disco, 19.30 Su tutta la gamma, 19.40 La famiglia Duraton, 19.50 Canzoni in voglia, 20 « Les Gaités de la chanson », 20.10 Orchestra, 20.15 Serenata di Melania, 20.30 Musica per la radio, 20.30 Ritornelli, 21.15 Tempi Pagina a mercoledì, 21.45 Selezioni dell'operetta: « Paganini » di Franz Lehár, 22 Razzi e satelliti artificiali, 22.15 Melodie e ritmi, 22.35 Al lume di candela, 23-23.15 Rondo notturno.

### GIOVEDI'

#### ANDORRA

20.10 Super-selezione, 20.30 Club dei canzonietti, 20.55 Autentico, 21 Musica per la radio, 21.20 La ridda dei successi, 21.45 Petegolezzi parigini, 22 Ora spagnola, 22.07 « Hit » americano, 22.15 Gli amici del tango, 22.30 Vedete in casa, 23 Club degli amici di Radio Andorra.

### FRANCIA

#### NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Liane Burton e del pianista Idile Pironi, 19.05 Musica per la radio, 19.20 Ritmi, 20.05 Suivez la vedette!, concerto, 20.30 La ridda dei successi, 21 Musica per la radio, 21.15 Music-hall del mondo, 21.30 « Les chansons de mon gendre », di Michel Brard, 21.45 Ballabili, 22 Ora spagnola, 22.07 « Un son di tromba,

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

19.15 Notiziario, 19.45 Rusticanella, 20 Cinquant'anni di cronache e canzoni, 20.15 Roma: Siena, 20.30 Orchestra, 20.45 Concerto diretto da Alfred Scholz, 21 « Le più belle storie del mondo », presentata da Felice Filippini, 21.45 Voci e formazioni leggere, 22.35 Al Music-hall con grandi orchestre della settimana, 22.45 Inchieste e

## CAPPELLI NUOVI

Caso numero 2437  
Dott. Gelmi, Padova

"Dopo 12 applicazioni in 10 giorni, la caduta dei capelli è completamente cessata. I bulbi si rinforzano. Con la lente d'ingrandimento si intravedono distintamente spuntare i nuovi capelli..."

**NON LASCIATE MORIRE I VOSTRI CAPELLI**



Nel 1942/43 la Rivista Biologica del Canada, e nel 1945 il Bollettino dei Medici dell'America del Nord, davano notizia che un gruppo di medici francesi, studiando i cacciatori aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei capelli anche nei casi più disperati.

Da quell'epoca, nei Laboratori PIL-OZYNE degli Stati Uniti, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Italia, ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, guariti.

La nuova formula T.77, a base di PIL-OZYNE super-attiva è 14 volte più efficace perché in più sopprime la forfora, rigenera e fa ricrescere la capigliatura.

**FATE UNA PROVA! SENZA INUTILI SPESE.**

Inviate ai Laboratori Reunis del PIL-OZYNE - Via Filippo Carcano, 4/N - Milano. Il buono

**BUONO**  
PER UNA PROVA N. T.77

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTÀ \_\_\_\_\_

Non spedite denaro, soltanto due francobolli per la risposta.

**PIL-OZYNE**

# Personalità e scrittura

*Stato di fortezza; in alto  
non avrebbero già*

**Speranza - Avellino** — Non è vero che capisca niente di se stesso; la sua auto-critica è abbastanza obiettiva e dimostra di poggiare, oltre che su dati di fatto, sull'esercizio di facoltà analitiche e deduttive che, nella vita, dovrebbero esserle molto utili. Purché non lasci tutto in teoria. Anche i giudizi sulla sua fidanzata trovano giusto riscontro negli elementi della grafia. Ma qualcosa di utile credo di poter aggiungere anch'io: se no chi ci starei a fare, fra voi due che andate cercando di sciogliere l'intricata matassa? Punto pertanto proprio su ciò che lei sembra trascurare, mentre secondo la scrittura è l'essenziale. Ossia quanto le nuocia la repressione di ogni impulso affettivo ed emotivo, quasi ritenesse una debolezza indegna di una tempra virile e di una mente elevata, il cedere alle esigenze del cuore. Volendo tutto giudicare dall'alto, e secondo i freddi principi della ragione, senza benignità e generosità umana, va snaturando il suo essere, a danno proprio e degli altri. Grave errore ritenere solo degno d'interesse ciò che esorbita dal normale; non si accorge di trovarsi ormai chiuso in una cerchia di egoismo e di orgoglio da cui è difficile perverne ad una via d'uscita. Cosa può fare quella poveretta che lei dice di amare? Ragazza semplice ed affettuosa, non chiederebbe di meglio che un buon accordo per un programma di vita tranquilla e serena, senza cerebralismi complicati, e trascendenze che ignora. Non trovando rispondenza s'impunta, s'indispetisce e si mette sulle difese. Può nascere una vera intesa fra due persone come loro? Crederei di no. Ma il guaio più grosso per lei, non è questa differenza di carattere e di vedute (alla peggio troncate i rapporti ed ognuno va per la sua strada) bensì il volersi costruire una posizione sociale di eccezione, secondo gusti ed idee che male si adattano al vivere comune e che sono frutto di eccitazioni giovanili, di esaltazioni intellettuali ma poca attinenza hanno col suo fondamentale carattere.

*andare in pensione,*

**Carmencita 1902** — Davanti alla sua grafia, il cui segno distintivo è l'andamento ordinato chiaro e regolare, si capisce subito come lei abbia potuto diligentemente svolgere per quarant'anni lo stesso lavoro nella stessa ditta. Le persone del suo stampo sono impiegati preziosi per rendimento, onestà, fedeltà e buon accordo. E' talmente abitudinaria che stenterà adattarsi, i primi tempi, alla nuova condizione di pensionata, per quanto il suo spirito sereno la induca facilmente a vedere il lato favorevole delle situazioni anziché quello sfavorevole. E come non ha avuto velleità di cambiamenti nel passato così c'è da supporre che, a maggior ragione, la sua vita di meritato riposo procederà tranquilla ed alquanto uniforme. Mica nell'inerzia, si sa. Chi è abituato da sempre al lavoro non sopporta di oziare; ma pur nelle sue giornaliere occupazioni saprà godersi in pace le comodità e la libertà, a cui prenderà gusto gradualmente, dopo aver fatto anche a questo l'abitudine. Le sue forze fisiche vanno un poco attenuandosi, benché la vitalità ed il carattere (che mai devono aver subito grandi scosse) restano freschi e giovanili, ben disposti a nuovi legami ed interessi, adatti all'età ed alla loro natura attiva socievole affettuosa. E dopo tutte queste considerazioni non c'è che da augurarle lungo e felice il prossimo esperimento.

*queste magagne che*

**Nico 1939** — Giovane sano, onesto, volenteroso, con una gran carica di vitalità e di sentimento, alla ricerca di uno scopo soddisfacente, angosciato di sciluppare l'esistenza, insomma, è, tuttavia, ostacolato da un carattere indispensabile, un vero handicap per l'indispensabile avviamento ai rapporti affettivi e sociali. Vero è che l'ambiente può molto influire a rendere favorevoli o sfavorevoli i contatti con il mondo, ma un conto è il sentirsi poco invogliato all'affannato altro il farsene un'ossessione lasciando via libera all'ostilità corrosiva, all'intolleranza di persone e cose che non la pensano come lei, cocciute, carabinieri, irriducibili, soggetto a complessi contrastanti d'inferiorità e di superiorità. Lei è il vero tipo da far scontare agli intimi con scenate irriconoscibili l'imbarazzo, e la sconsolosità che prova verso gli estranei. L'idea fissa di « trovare una ragazza come unica forza per sopportare l'esistenza » fa parte anch'essa di un'esigenza, non solo dell'animo, ma dell'orgoglio, del puntiglio maschile, un po' mortificati da una timidezza innata che l'età insperata non ha permesso ancora di superare. Attenzo perciò, nel contrarre una relazione amorosa, a non confondere l'ambizione col sentimento, l'attrazione sensuale colle affinità elettrive. A 16 anni, e col suo scarso acume è così facile prendere luciole per lanterne. Essenzialmente si scuota dal marasma; si sforzi di uscire dalla mediocrità, si faccia una posizione solida, abbia coraggio ed iniziativa; non ci si libera dalle strettoie di una vita soffocante senza realizzare qualcosa di consistente.

Lina Pangella

**Scrivere a Radiocorriere-TV - Rubrica grafologica**, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# lesaphon "380" STEREO



..... l'ultima creazione nella prestigiosa serie dei fonografi esportati in tutto il mondo

**L. 59.000**

**LESA**  
OFFRE SEMPRE  
UNA LIETA SORPRESA!

LESA - COSTRUZIONI ELETROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO (ITALIA) RICHIEDETE CATALOGO  
LESA OF AMERICA TRADING & MANUFACTURING CORP. - 32-17-81 ST STREET - WOODSIDE 27-N.Y. (USA)  
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. UNTERRAUMKAI 82 - FRANKFURT A.M. (DEUTSCHLAND) IN VIO GRATUITO

pubblicità Lesa - Bray

# QUI I RAGAZZI

Piccole storie di Guido Stagnaro

## La gallina Tric-Trac

tv, mercoledì 21 novembre

**L**A NUOVA fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro racconta oggi la storia di una gallina meccanica con la sua brava chiave per la carica. Si chiama Tric-Trac, ma non crediate che, poiché è di latta, la gallina non abbia anche un cuore. State un po' a sentire: Tric-Trac è un giocattolo e anche lei appartiene a Marcello. Lo ricordate quel bambino capriccioso del quale aveva già fatto conoscenza? Ebbene, Marcello, dopo essersi divertito un po' col suo nuovo giocattolo, comincia a fare i capricci perché pretende che la gallina Tric-Trac faccia le uova come le galline vere. La mamma, allora, per accontentarlo, mette un uovo nell'interno della gallina di latta. Ma, ahimè, quel grosso uovo impedisce a Tric-Trac perfino di muoversi e di fare coccòde. E così Marcello, sempre più arrabbiato, la abbandona in un prato. Seguite ora la storia della gallina Tric-Trac: tutta triste, sola, se ne sta in un canticcio pensando a quanto sarebbe bello potersi muovere come prima. In un estremo sforzo cerca ancora di camminare e... cosa succede mai?, si accorge che può muo-

vere le zampe e può anche cantare. Nel medesimo tempo sente anche uno strano rumore: come se qualcuno battesse su un vetro. Ed ecco che, ad un tratto, vede spuntare dallo sportellino che ha sul fianco, il capo di un pulcino. Cosa è successo? Semplice: dall'uovo messo dalla mamma di Marcello dentro la gallina di latta è nato il pulcino. Tric-Trac è felice; anche lei ora ha un piccolo tutto suo. Ma il pulcino non riconosce Tric-Trac come la sua mamma, anzi nel vederla muoversi fugge spaventato. La gallina lo insegue chiamandolo con il nome che ha subito trovato per lui: Robby. I guai ricominciano quando Robby dice di avere fame e chiede cibo alla mamma. Tric-Trac non ha mai avuto bisogno di nutrirsi perché è di latta e non capisce come mai il suo pulcino voglia la pappa. Robby però è affamato e non si dà per vinto: deve cercare qualcosa da mettere sotto il becco. Ed eccolo quindi partire. Dove andrà? Cosa farà ora Tric-Trac? Niente paura: naturalmente tutto finirà bene come in ogni favola che si rispetti.



Silvano Bälzola e Franco Ranieri, autori della radio-serie «Gli amici del delfino» che andrà in onda sulla radio sul Nazionale alle ore 16 di martedì 20 novembre



Per la nuova serie "Piloti coraggiosi"

## Operazione soccorso

tv, sabato 24 novembre

**L**A NUOVA serie di telefilm che va sotto il titolo geniale di «Piloti coraggiosi», ci narra le avventure di alcuni ardimentosi incaricati di portare a termine delicate missioni. Il primo episodio ha inizio alla base aerea di Thule in Groenlandia dove un C.47 sta per partire per attraversare la zona più desolata della terra, la calotta artica. Il comandante pilota si chiama Kirk. Poco prima delle normali formalità, l'apparecchio si appresta a partire con undici persone a bordo. All'ultimo momento sale però anche un medico, il dottor Nelson che, essendo trasferito ad altra base, è alla ricerca di un passaggio. Il comandante

dell'aereo lo accoglie con pia-

re. Il viaggio all'inizio si svolge regolarmente ma, proprio nel momento in cui l'apparecchio sta sorvolando un deserto di ghiaccio, con temperatura esterna di 40 gradi sotto zero, il comandante Kirk si accorge che qualcosa non funziona ed è obbligato a tentare un atterraggio di fortuna. La manovra, molto difficoltosa, riesce, purtroppo però uno degli uomini dell'equipaggio che non aveva fatto in tempo ad agganciare la cintura, ha battuto malamente la testa contro una parete ed è ora in gravi condizioni. Il dottor Nelson constata una probabile frattura del cranio e dichiara al comandante che le condizioni del paziente sono molto precarie. Ce la fa-

rà a resistere nel rifugio di ghiaccio prontamente fatto costruire dal comandante Kirk? La radio funziona male e ci sono scarse possibilità di poter fare udire i segnali di SOS agli aerei che già si sono levati alla ricerca dei dispersi. Ed è proprio a questo punto che interviene il comandante Kirk con una decisione quanto mai ardimentosa, l'unica però che può permettere ai dodici uomini, isolati in quel deserto di ghiaccio, di far giungere un messaggio a uno dei tanti aerei in ricognizione.

Il coraggio e la capacità dimostrati dal comandante Kirk

in una situazione tanto delicata vengono premiati e la difficile missione è condotta brillantemente a termine. Anche il

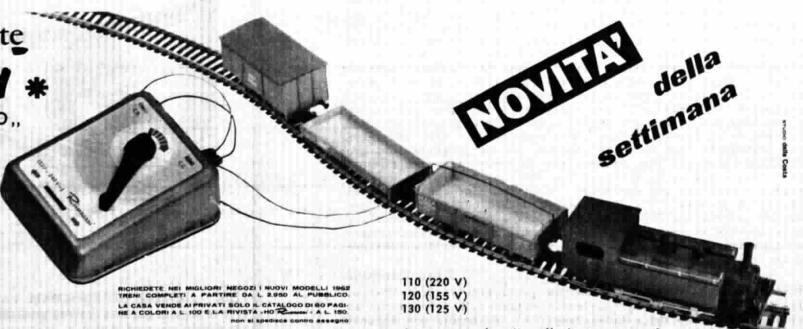
ferito potrà così essere salvato.

partite bene, partite  
**Rivarossi\***

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO.."

- \* Perché ha i migliori prezzi, massimo realismo e semplicità di funzionamento.
- \* Perché dà le possibilità di scegliere tra oltre 100 modelli italiani.
- \* Perché in tutta Italia troverete centri di assistenza e negozi di vendita.

...arriverete a possedere un impero ferroviario che vi divertirà per tutta la vita.





a cura di Rosanna Manca

## La nonna del Corsaro Nero

*tv, domen. 18 novembre*

**N**ella quarta puntata Giovanna e i suoi figli si portano in Scozia. Sempre nell'intento di battere il suo grande nemico, il Re Sole, Giovanna decide di recarsi in quel lontano Paese per assoldare un certo numero di soldati di ventura e tentare poi uno sbarco in Normandia.

Naturalmente la presenza della baldanzosa vecchietta nel paesino scozzese suscita subito lo sgombero. Si susseguono molte spassose scenette delle quali sono protagonisti Niccolino e il maggiordomo Battista. Dapprima vedremo i due alle prese con il « mostro del lago » che si fa beffe di loro. Poi, dovranno vedersela con i notabili del luogo che, suddivisi in due famiglie, sono sempre pronti ad azzuffarsi. Battista e Niccolino, ignorando le bellicose intenzioni dei cittadini del piccolo paese che li ospita, vengono più volte sfidati a duello perché hanno avuto la malaugurata idea di indossare il costume scozzese appartenente ad uno dei clan. Ricompaiono intanto D'Artagnan e Cirano sempre alla ricerca dell'indivisa Giovanna e, anche qui, i due più abili spadaccini di Francia hanno modo di dimostrare la loro bravura nel maneggiare la spada. Ma, ancora una volta, non riescono ad acciuffare la nonnina sprint che, approfittando della confusione che si crea sempre per colpa dei tradizionali costumi scozzesi a gonnellina, indossati anche da D'Artagnan e Cirano, può svignarsela con Niccolino e Battista, portando con sé i soldati di ventura che nel frattempo ha assoldato.



« E che dire del signor Mendoza, che ha lasciato un occhio su un galeone spagnolo, una mano a Trinidad e una gamba a Portobello? » « Dico che non mi piace la gente che lascia la sua roba in giro dappertutto! » rispose la nonna con espressione disgustata.

Un'illustrazione di Attalo per il romanzo « Giovanna, la nonna del Corsaro Nero » di Vittorio Metz, edito da Rizzoli

## Settimanale per i giovani **Rotocalco**

*radio, lunedì 19 nov.,  
programma nazionale*

**D**urante l'inverno, quando i pomeriggi si fanno più corti e più bui, un settimanale radiofonico per i giovani è la migliore occasione per un interessante incontro che diminuisca l'uggia del freddo e della pigritia.

Un settimanale radiofonico, mezz'ora di stimolante distensione, purché in ciascun suo numero sia vario, ricco di notizie e di fatti, colorato e dinamico come un vero rotocalco.

**G**iornalismo per i giovani? Ebbene, sì: un poco di realtà, la realtà dei giovani, condita con i concetti di un discorso obiettivo, sinceramente interessato ai problemi della « generazione difficile » (come dicono, a volte, gli adulti che osservano i fatti della vita con rigido distacco).

Perché, in verità, tutte le generazioni, dall'età della pietra sino ai giorni nostri, sono state « difficili » e non dobbiamo veramente stupirci se i giovani d'oggi cercano di fermare la nostra attenzione agitando le loro idee ed i loro problemi.

Ma come manterrà le sue

promesse il Rotocalco radiofonico di quest'anno?

I numeri saranno impernati su un argomento ciascuno: argomenti grossi, che sentiamo ripetere da giorni, che mettono quasi paura tanto sono importanti. Proprio per questo saranno affrontati con uno sguardo nuovo, che corrisponda esattamente alle opinioni dei giovani: sarà un invito concreto a meditare su questi temi impegnativi che, in definitiva, ci toccano tutti da vicino.

Il lavoro, la famiglia, il cinema, la scuola, la città, lo sport, la campagna, la tecnica, la società: ecco alcuni degli argomenti che verranno trattati attraverso documentari e micro-inchieste, rievocazioni, sceneggiate e letture di brani suggestivi di scrittori e poeti.

Dopo mezz'ora di carosello sonoro, chiuderà la trasmissione un Cantastorie, affettuoso personaggio tradizionale, che ci dirà la sua divertente filastrocca, carica di una iridescente morale, accompagnandosi con le caratteristiche note un po' stronate di un vecchio pianino.

Ed anche questa non sarà una trascinabile occasione di divertimento e di meditazione, insieme.

g. p.



## MONDO D'OGGI

Sabato 17 novembre il generale prof. Tommaso Lo Monaco ha partecipato a « Mondo d'oggi » in qualità di esperto per il servizio « Biologia dell'uomo nello spazio »

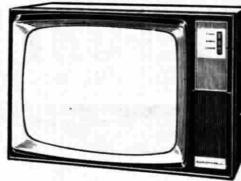
# Giovanna in Scozia

il meglio  
in radio e  
televisione

Pubbl. RM 172

**RADIOMARELLI**  
Radio - Televisori - Elettrodomestici

radio a valvole  
ed a transistori  
da L. 11.900 in su.



cinetoscopi • valvole FIVRE

televisori da 19" e 23"  
da L. 140.000 in su.

**RADIOMARELLI**  
Nel Vostro interesse,  
prima di ogni acquisto,  
esaminate la nuova produzione  
**RADIOMARELLI 1963**  
presso i suoi Concessionari o chiedete  
il catalogo gratis in Corso Venezia, 51 - Milano

## POKER Record

Grattacielo VELASCA, 5 - R - MILANO - Tel. 860.168 - 892.753

**SCRIVETECI**

una cartolina postale col Vostro nome, cognome e indirizzo. Sarete serviti e pagherete a casa Vostra.



**GRATIS 50 CANZONI**

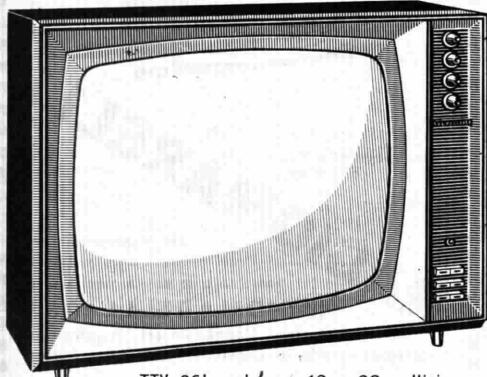
di successo su dischi microsolco normali (non di plastica)



FONOVALIGIA A/22 - complesso Europhon 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi. Garanzia 1 anno.

**SOLO 13.700 LIRE**

da **60** anni  
in  
tutto  
il  
mondo  
**TELEFUNKEN**  
al servizio del progresso



TTV 26L schermo 19 o 23 pollici

Regolazione automatica della ricezione  
del 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> canale (sintonia automatica)  
Regolazione automatica della luminosità  
dello schermo

Ottima ricezione in zone particolarmente  
difficili



Studio Palazzo Srls

partecipate al  
**quadrifoglio d'oro**  
vincite per  
**100 MILIONI**  
in gettoni d'oro 18 Kr.



oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene  
per pari valore (un arredamento per la vostra casa  
un motociclo, una macchina fuoriserie, gioielli  
pelleci, mobili, macchine agricole, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunkens paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro  
basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN  
dal valore di L. 20.900 in su.

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

**TELEFUNKEN**  
la marca mondiale

# LA DONNA E LA CASA

## Consigli

*Il ferro*

*l'ottone e  
il rame*



**S**i chiama Daniele Usellini, ha poco più  
di vent'anni. Studente di architettura,  
arredatore ed esperto pubblicitario,  
si diletta nelle serate vuote di impegni  
a creare gioielli con metalli umili: ferro,  
rame, ottone, petrolio.

Collane e bracciali, spille ed orecchini nascono dalle sue mani senza un disegno preparatorio. È solo l'ispirazione del momento o il gioco delle pinze che arrotolano le « fettuccine » ritagliate dalla lamiera, a determinare riccioli ed arabeschi, volute e ghirigori. Accostando il ferro all'ottone o al rame, Usellini crea chiaroscuro e contrasti che danno ai suoi monili un gusto del tutto moderno, nonostante il classicismo del disegno. Per ravvivare ed aggiungere colore ecco i corallini, antichi e no, le pietre dure azzurre, rosse, verdi.

Sembra un gioco, nato dal desiderio di

non rimanere ozioso. In realtà è uno sforzo creativo che si allinea accanto a quello di Gio Pomodoro, di Leoncillo, di Afro. Il primo ha iniziato lavorando solo l'argento ed usandolo per valorizzare oltre che le pietre dure, anche i ciottoli levigati dall'acqua dei torrenti. Poi, più maturo ed anche più « conosciuto » Pomodoro ripeté le sue creazioni, quasi sempre rigide ed aguzze come certi cristalli allo stato naturale, con metalli più nobili e costosi come l'oro.

Leoncillo, Afro impiegano la loro arte nelle creazioni preziose per un gioielliere romano, Maserza. Ispirandosi a motivi antichi, addirittura pagani, creano bracciali istoriati come obelischi, collane che ricordano certi monili etruschi, anelli su cui sono riprodotti scene votive. Ma si tratta sempre di gioielli estremamente moderni.

Oggi Finzi, forse l'unica donna, dopo Maserza delle gioie, che si dedica all'arte dell'orafa, predilige l'argento e l'oro, sempre sottolineati e valorizzati da pietre vere. Daniele Usellini è forse il primo ad usare quasi esclusivamente metalli umili, anche se, talvolta, si diverte a tradurre in oro (quasi sempre rosso) ed in platino i suoi modelli, che in questi giorni sono esposti a « Il discant », una boutique-galleria in cui Rosanna Conosciuta propone ed espone oggetti ed arredi per la casa, estrosi e divertenti.

Il prezzo di questi gioielli? Con la noncuranza degli artisti Usellini non si è ancora preoccupato di stabilirlo. Sino ad oggi si è divertito in questo suo hobby, come lo chiama, regalando alle amiche tutto ciò che nasceva dalla sua fantasia. Ad ogni modo i suoi « pezzi » non saranno mai costosi, dato il materiale con cui sono fatti. Un materiale che ha il pregio non solo di essere assolutamente moderno, ma anche così economico da permettere ad Usellini di sbagliare e poi rifare, senza rimorsi.

Mila Contini

## Lavoro *Il cappello tascabile*



### DESCRIZIONE DEL LAVORO:

Si lavora tutto il cappello a punto basso rinforzato; tenere un gomitolo di lana, messa doppia, sotto al lavoro e trascinare per tutta la lavorazione questo filo, coprendolo con ogni punto basso; ogni tanto tirarlo, in modo che il lavoro risulti un po' rigido.

Iniziare con 5 punti catenella, chiuderli ad anello e lavorare « a giro ».

1<sup>o</sup> giro: aumentare (lavorare 2 punti bassi in un punto) 1 punto ogni punto; 2<sup>o</sup> giro: aumentare 1 punto ogni 2 punti; 3<sup>o</sup> giro: aumentare 1 punto ogni 3 punti; e così di seguito, fino ad avere una circonferenza di cm. 54; proseguire senza più aumenti per 20 giri (cm. 24 di altezza). Aumentare ora 1 punto ogni 20 punti, per 4 giri, fare 4 giri senza aumenti e terminare con un giro a punto gambero (punto basso lavorato da sinistra a destra). Guarire il cappello con un cordone annodato o con un nastro.

**N**on ci vuole molta pazienza e neppure molta abilità per confezionare un cappello in casa. Per eseguire il cappello tascabile creato da Maria Rosa Giani bastano: una serata di buona volontà; gr. 150 di lana sportswear Edelweiss a 6 capi (di colore naturale), 1 uncinetto n. 6. E' un cappello lavabile, economico ed elegante. Inoltre può assumere diverse forme. Può essere una semplice cloche, un copricapi alla Peter Pan; può avere la forma di una pagoda o di un cappello maschile (tesa abbassata, cupola appena rientrata). Le fotografie (a fianco ed in basso) illustrano due possibili trasformazioni del nostro modello. Uniamo la descrizione dettagliata del lavoro necessario per confezionare il cappello.



# LA DONNA E LA CASA

## Moda

### Eleganti, la sera

Si avvicina il periodo classico delle «feste» ed è tempo di pensare al guardaroba che sarà necessario. Anche senza spendere molto, è possibile essere eleganti: basta per esempio una gonna, lunga o corta, di velluto e due o tre camicette: in voile, in lamé, in tulle. Il tailleur da pomeriggio dell'anno scorso può essere rinnovato fodera la giacca con lo stesso tessuto (broccato o lamé) con cui è confezionata la camicetta.



Tailleur per cocktail o per teatro  
in lana nera.  
La fodera della giacca,  
di linea dritta,  
maniche tre quarti  
con piccolo spacco,  
è in broccato come la casacca.  
Modello «Rosier Prestige»

Ancora di «Rosier Prestige» questa tunica di pizzo in color ciclamino. Molto accollata, ha le maniche che arrivano sotto al polso e sui fianchi alti spacchi. È indossata su un fourreau aderente

L'abito in lamé, lungo, molto scollato sulla schiena, appena trattenuto in vita da una piccola cintura è completato da un mantello in velluto blu notte con collo e polsi in visone. È una creazione di Curiel

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Moda



Gonna lunga in velluto color rosa acceso. Sul dietro un leggero accenno al « sellino », ottenuto con un'arricciatura. La camicetta è in volle blu, la cintura è di vernice nera. Modello Bikini



*Pettinatura da sera*

Una pettinatura di Baldan, particolarmente adatta per sera elegante. Di linea ottocentesca, sulla fronte dispone i capelli a onde morbide, raccolte ai lati da due fiocchi di velluto da cui scendono i boccoli, ottenuti con postiches speciali se si hanno i capelli corti

# LA DONNA E LA CASA

Arredare

## Il Rinascimento

Dopo un susseguirsi di mode, più o meno felici, di affermazioni più o meno fortunate (abbiamo visto trionfare lo stile impero, il Luigi XVI, il Luigi Filippo, lo stile cosiddetto inglese, lo schematico e funzionalissimo stile svedese) mi pare, da alcune timide avvisaglie, che stiano riprendendo quota i mobili rinascimentali, da un pezzo allontanati dalle nostre case. Personalmente accolgo con entusiasmo il riaffermarsi di uno stile che, specie nel suo primo periodo, il quattrocento, riveste un carattere di solida eleganza, di formale classicismo a cui ci eravamo alquanto disabituati e rivedo con piacere il possibile ritorno di cassapanche, seggioli intagliate, solidi tavoli di quercia, caratteristici di tale epoca: con molto minor entusiasmo la possibilità che rivedano la luce certi orrori tenuti in grande considerazione una quarantina d'anni fa, lampadari di ferro battuto con schermi di stoffa rossa e lunghe frange di seta o di perline, certe sedie scomodissime di forma particolare dette «raffaelle», vasi copiati malamente dall'antico, paccottigia di nessun valore che fa tanto «Censu delle Befte» secondo le arbitrarie interpretazioni che di questo stile si ebbero al principio del secolo. L'attuale tendenza a schematizzare eli-

mina i pericoli di certe ricostruzioni: l'esempio che qui pubblichiamo è abbastanza rappresentativo. Si è tenuto conto dell'idea originale dello stile adattandolo alle esigenze moderne. La camera sufficientemente vasta è tappazzata con carta a fondo quasi bianco con disegni gialli: sul fondo si apre una vasta vetrina, protetta da vetri, comunicante col soggiorno; la vetrina divisa in vari scomparti è foderata in canapa gialla e dal suo interno parte l'illuminazione. Il tavolo è appoggiato alla parete: è in solida noce, di linea semplicissima, e le sedie, di epoca, hanno sedile e schienale ricoperti in cuoio verde scuro (in luogo del cuoio si può usare del velluto di lino). Il soffitto è a travicelli: il motivo della trave si ripete sulla parete: la trave è decorata con piatti in peltro o ceramica antica: una tavola in noce, solida e spessa, è inserita nella parete, più in basso, e viene utilizzata per appoggiarvi le varie stoviglie e suppellettili, durante i pasti; durante il giorno ha funzione puramente decorativa. Come supplemento di illuminazione, si possono suggerire delle appliques a varie braccia, da sistemare sulla parete opposta alla vetrina.

Achille Molteni

Parla il medico

## Bimbi capricciosi

MOLTI GENITORI si lamentano che il loro bambino è nervoso, e di ciò si preoccupano assai. Effettivamente il bambino «nervoso» ha un comportamento che turba l'ambiente familiare. Egli è molto impressionabile, timido, sconsoloso verso gli estranei, qualche volta viceversa è violento e turbolento. Nelle ore notturne predomina l'irrequietezza: il bambino riesce ad addormentarsi con grande difficoltà e soltanto a determinate condizioni, per esempio che la stanza sia illuminata, che qualcuno gli tenga la mano, oppure che i genitori gli facciano posto nel proprio letto e si corichino temporaneamente a lui.

Ma l'irrequietezza non è soltanto notturna, è continua. Questi bambini non stanno mai fermi, toccano tutto, e sono anche in una perpetua agitazione psichica: passano da un gioco all'altro senza interessarsi veramente ad alcuno, non riescono mai a fissare l'attenzione su qualcosa, in una parola sono instabili. Questa agitazione finisce per contagiare i familiari creando così un circolo vizioso che turba sempre più l'ambiente. Un'altra caratteristica è la capricciosità, che può assumere le forme più strane. Il bambino esprime desideri assurdi e se non è accontentato reagisce con pianti, urla, o addirittura il respiro gli si strozzava in gola, con grande spavento dei genitori i quali sono disposti a tollerare qualsiasi capriccio pur di non provocare lo spasmo respiratorio. Di ciò si serve, anche inconsciamente, il bambino per ottenere quello che vuole, e allora la famiglia è dominata dal piccolo tiranno. Frequentemente nei bambini nervosi è anche

l'abitudine di succhiarsi il pollice, di mordicchiare lembi di vestito, lenzuola, matite, di succhiarsi le unghie, di masticare la lingua.

Mentre la vita sensitiva è così deformata, il bambino ha spesso uno sviluppo intellettuale troppo rapido, per cui non dimostra la naturale socievolezza con i coetanei ma preferisce la compagnia degli adulti, e nei discorsi di questi vuol dire sempre l'ultima parola con una loquacità pettegola e noiosa. D'altra parte, essendo considerato un bambino prodigo, il carattere continua a peggiorare.

Accanto a queste caratteristiche psichiche ve ne sono spesso anche di fisiche: uno stato di denutrizione, accentuato pallore, scarso sviluppo muscolare. Quasi sempre, poi, l'appetito è assente, e ogni tentativo di farlo mangiare il bambino risponde con un rifiuto. Ogni pasto diventa così un tormento per tutti, si tenta qualsiasi mezzo per convincerlo ma, le carezze, le preghiere, le promesse, le minacce, tutto è inutile. Oppure mangia solo se è imbeccato, o passeggiando, o ascoltando favole, e distraendosi continuamente, rifiuta il pasto alle ore consuete, mangiuchia poi nelle altre ore.

Il pediatra potrà intervenire beneficiamente con qualche medicina sedativa, per esempio a base di bromuri o di leggeri tranquillanti, o ancor meglio con blandi calmanti vegetali come valeriana, camomilla, biancospino, melissa, tiglio, sotto forma di infusi, due volte al giorno, al mattino e alla sera. Ma queste cure hanno un valore secondario, e servono a nulla se non si cambia sistema di vita. Quasi sempre, infatti, il bambino nervoso è tale a

causa di un'errata educazione.

Il torto dei genitori è essenzialmente uno solo: l'esagerata debolezza. Vi è un eccesso di premure, l'esaudimento di qualsiasi desiderio, anche il più assurdo, l'esagerato timore delle malattie e dei pericoli, per cui il bambino è costretto a vivere sempre nell'ambito familiare. Per tali ragioni, raggiunta l'età della scuola, sovente questi bambini ne sono tenuti lontani per evitare la promiscuità con altri. Allora, specialmente se figli unici (e di solito lo sono), mancano gli stimoli che derivano dalla vita in comune con i coetanei, mancano cioè l'adattamento, l'osservanza e il rispetto degli altri diritti, così importanti per mantenere l'equilibrio dei sentimenti e delle passioni, per dare al bambino il senso della giusta proporziona della propria personalità rispetto all'ambiente. Più tardi le conseguenze saranno i complessi d'inferiorità, l'incapacità della lotta per l'esistenza.

Il bambino normale deve crescere senza paure, senza costrizioni, senza eccessivi riguardi, secondo le norme igieniche elementari, e la misura giusta del comportamento dei genitori sarà una via di mezzo fra la tenerezza appassionata e la freddezza troppo ragionata e senza affetto. La condotta di vita del bambino deve essere impostata con ordine, metodicità e ritmo, ottenendo quanto necessario con fermezza e decisione, mai però con avversione e insensibilità. Il vezziaggio è dannoso, è invece opportuna una moderata severità. E ogni sforzo deve essere fatto dai genitori e dai familiari per avere concordanza di vedute sull'educazione del bambino.

Dottor Benassi

BENESSERE



Benessere  
all'inizio  
di una giornata intensa

Rinnovato vigore  
nel corpo sano  
avvolto  
nella deliziosa freschezza  
dell'Acqua di Colonia  
Jean Marie Farina

Alla base di ogni toeletta  
in ogni paese  
in ogni stagione  
Acqua di Colonia Classica  
Jean Marie Farina



tre stemmi: extra vieille, 86°



due stemmi: normale, 80°



Spéciale pour bébé: 60°

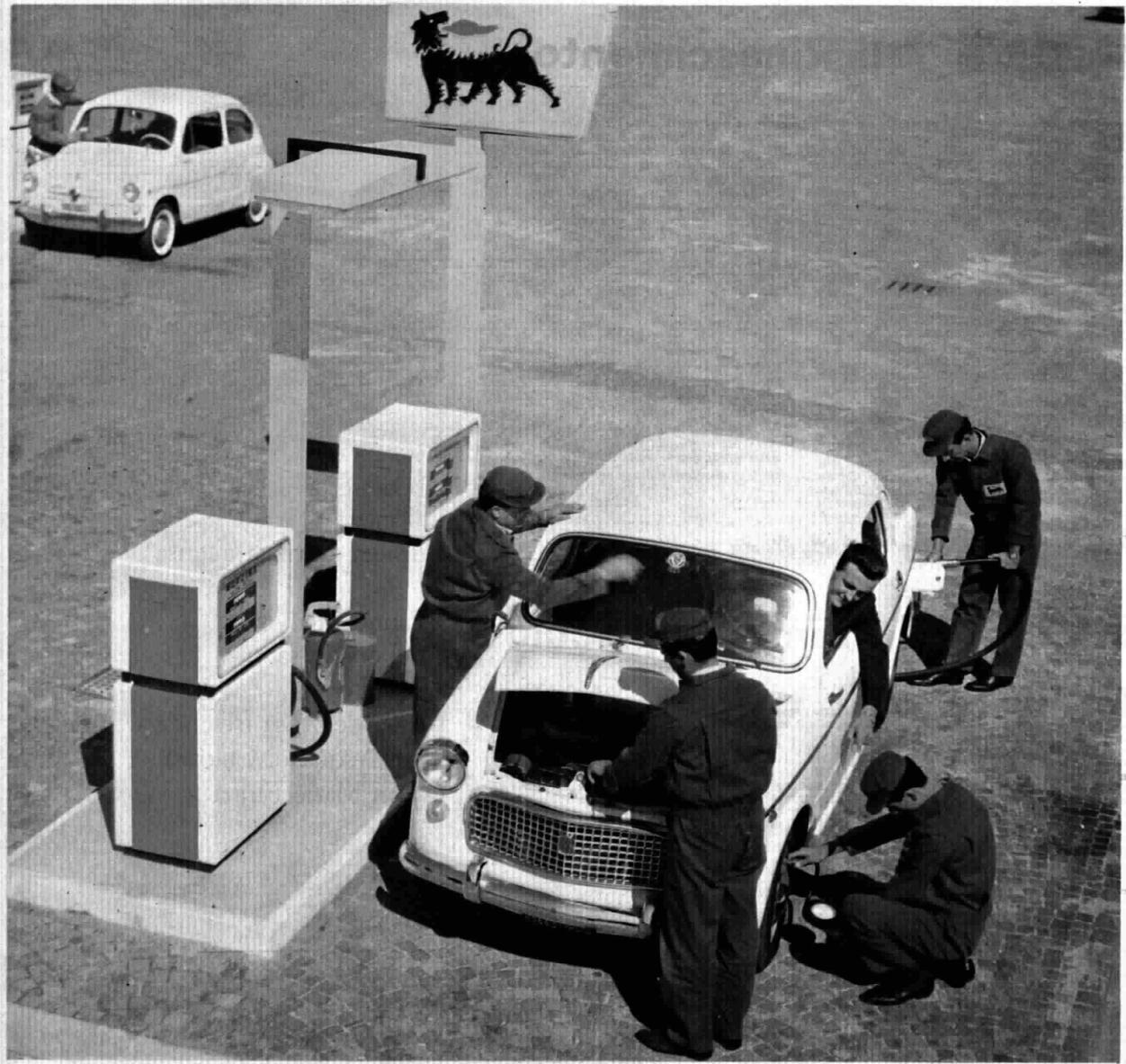
Jean Marie Farina  
ROGER & GALLET

LA MARINA PUBBLICITA

**Servizio**

**AGIP**

**4 OPERAZIONI  
2 MINUTI**



**CONTROLLO ACQUA E OLIO  
REVISIONE GOMME  
PULIZIA CRISTALLI**

**E  
IL PIENO DI**

**SUPERCORTEMAGGIORE**

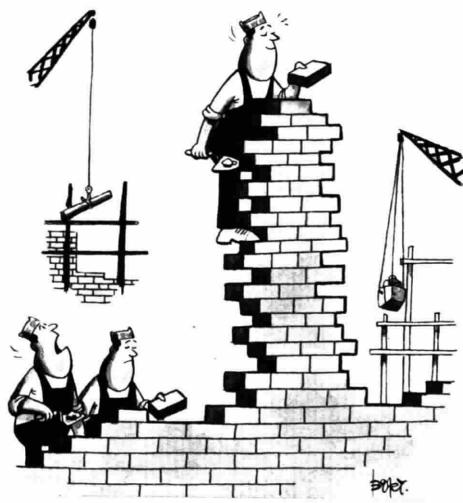
*la potente benzina italiana*

#### ACQUARIO



Il pasto del cavalluccio marino.

#### L'ECCEZIONE E LA REGOLA



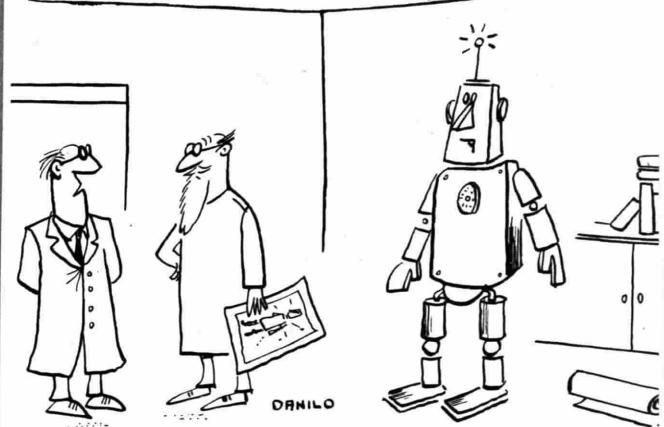
— Ho l'impressione che quel tizio che hanno assunto questa mattina finirà per farci avere delle grane!

#### L'ORA DELLA PREGHIERA



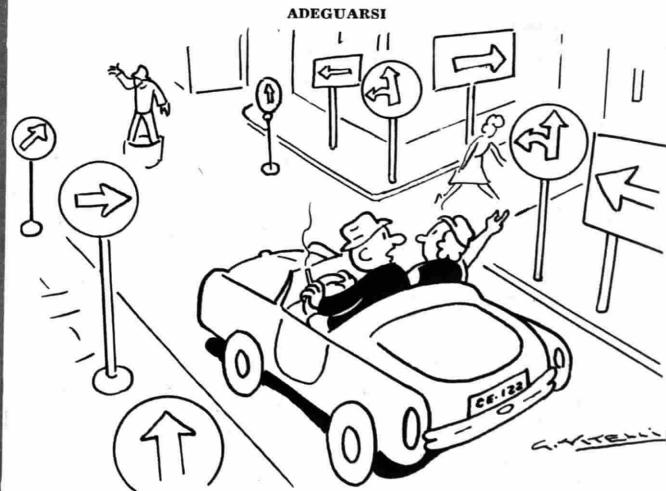
— Da quale parte è l'Oriente?

#### IL DIFETTO



— Sarebbe perfetto se non avesse la voce un po' metallica!

## in poltrona



— Caro, con tutte queste frecce ci converrà fare gli indiani.

#### IL SALVATORE



— Scelga il tipo di corda che le interessa e io le faccio subito l'ordinazione.

# un'iniziativa editoriale unica in Italia

In breve tempo e con spesa modesta  
arricchirete la vostra casa con una splendida biblioteca,  
organica e completa, di grandi edizioni d'arte.



Aderite anche voi al

## CLUB INTERNAZIONALE del LIBRO D'ARTE

I volumi (formato cm. 29x38), che il Club invia periodicamente ai propri aderenti, al prezzo eccezionale di L. 1.800 (valore commerciale L. 3.500), sono stampati con la più progredita tecnica tipografica e contengono una monografia dedicata a un famoso maestro e 16 grandi, fedelissime riproduzioni a colori.

### 3 DONI IMMEDIATI ALL'ATTO DELL'ADESIONE

- Una grande e splendida riproduzione a colori di un quadro celebre per abbellire la casa (formato cm. 53x66)
- Il periodico «Arte Clubs», rivista d'arte di vasta informazione (70 pagine, 100 illustrazioni, in vendita nelle edicole a L. 250) in abbonamento gratuito.
- Tessera di libero ingresso in tutti i Musei, le Gallerie e gli scavi di Antichità dello Stato.

Tutte le spese supplementari (I.G.E., imballo, spedizione e consegna) sono a carico del Club.

Per informazioni inviate  
l'unito tagliando all'Editore.

**GARZANTI**

MILANO

Via della Spiga, 30

Desidero ricevere **GRATIS IN VISIONE** una delle monografie edite dal Club e dettagliate informazioni per l'adesione.

Nome e Cognome .....

Via ..... Città .....

